SANREMO RIFIUTA I BELLI E LE MISS

SANREMO — *(p. p. m.)* Il più bello d'Italia non approderà sulle spiagge di Sanremo. Bocciata dal consiglio comunale anche la finale di Miss Italia. Dunque niente affiate di belli e di belle nel calendario delle manifestazioni 1988 di Sanremo: «*Sono peccchiani, provinciali, fuori dai tempi*» hanno detto, quasi in coro, gli esponenti della maggioranza quadripartito di Sanremo. L'assessore al Turismo, Pinuccia Pasquia, aveva previsto una spesa di 195 milioni (45 per il «bello»; 150 per la miss»). Il calendario delle manifestazioni (certamente uno dei più ricchi d'Italia) prevede spese per due miliardi e 898 milioni. Due le voci maggiori: il fondo per i congressi e un incontro di boxe mondiale fra l'italiano Gianfranco Rosi, detentore del titolo dei superwelters, versione Wbc, e lo sfidante texano Donald Curry, ex campione del mondo dei pesi welters e «distruttore» di La Rocca. Per entrambe sono stanziati 300 milioni.

Nel campo dello sport, la parte del leone la fanno il 30° Rally dei Fiori (165 milioni); il Gran premio offshore (140 milioni); un incontro di Coppa Davis (100 milioni); il torneo internazionale di calcio della Carlin's Boys (60 milioni); le gare di tiro al piccione meccanico (45 milioni); le regate veliche internazionali di Pasqua (30 milioni); un concorso ippico internazionale riservato ai Ponies (35 milioni); due gare internazionali di golf (60 milioni). Fra le manifestazioni musicali spiccano il Premio Tenco (80 milioni); il festival del Blues, cinque tappe in Italia, con partenza da Sanremo (165 milioni); il mese del cabaret (40 milioni); il concerto di Pavarotti (20 milioni); il festival del film d'autore (20 milioni).

MENNEA STUPISCE

CANBERRA — In un *meeting* di atletica leggera che si è svolto ieri nella città australiana, Pietro Mennea a 35 anni si è cimentato sui 100 metri facendo fermare i cronometri (manuali) sul tempo di 10"1. Si è trattato di una prestazione davvero sorprendente che l'atleta ha interpretato come un ottimo auspicio in vista dei Giochi Olimpici in programma a Seul.

Pietro Mennea

STAMPA SERA

L. 800
ANNO 120 - Numero 32

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65.881 - C.A.P. 10126
NUMERI ARRETRATI IL DOPPIO - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70)

Giovedì 4 Febbraio 1988

SE GORIA PIANGE REAGAN NON RIDE FINANZIARIA COLABRODO NIENTE AIUTI AI CONTRAS

ROMA — Il governo non c'è più, è in coma profondo e irreversibile. Manca soltanto il certificato di morte ufficiale, ma è questione di giorni, se non di ore. E' lo stesso Goria ormai che getta la spugna, anche se in un sussulto di orgoglio dice che la crisi si aprirà solo quando la finanziaria avrà completato in qualche modo il suo travagliato cammino.

Che Palazzo Chigi sia ormai un guscio vuoto lo si è visto inequivocabilmente questa mattina, prima della ripresa a Montecitorio delle votazioni. Nell'incertezza generale, ogni grosso calibro di governo se ne andava per conto suo e in direzioni opposte: Amato, il socialista vicepresidente del Consiglio, a insistere nella tattica che già ieri sera aveva scatenato il putiferio, e dunque pronto a ritornare in aula per chiedere ancora stralci e accantonamenti; Goria, il dc presidente del Consiglio, deciso invece a chiedere altri due voti di fiducia per arrivare così con certezza all'atto conclusivo del dibattito. E se poi, nel voto finale a scrutinio segreto, tutta la finanziaria (o quel che ne resta, ormai) finisse bocciata?

Per evitare almeno quest'ultimo catastrofico spettro, Goria ha già annunciato i funerali del suo governo, nella speranza che così tranquillizzate, le schiere dei franchi tiratori del suo stesso partito depongano le armi. L'annuncio del presidente del Consiglio è venuto a tarda notte, dopo l'ultima riunione con i ministri economici dedicata a raccattare i cocci di

Gianni Pennacchi

(Continua a pagina 7)

Giovanni Goria

Ronald Reagan

WASHINGTON — Rovescio politico di Reagan sui «contras». Il capo della Casa Bianca non è riuscito a convincere la maggioranza della Camera della necessità di concedere ai ribelli antisandinisti del Nicaragua aiuti umanitari e militari per 36,2 milioni di dollari. Ieri sera i deputati, anche se di stretta misura (219 contro 211), hanno detto «no» al presidente americano.

La sconfitta è tanto più bruciante in quanto Reagan era sceso in campo con tutti i mezzi (un appello televisivo, peraltro non trasmesso in diretta; incontri privati con i deputati «incerti», ecc.), spendendo nella battaglia a favore dei «contras» buona parte della sua credibilità politica nell'ultimo anno di mandato presidenziale.

Imbarazzate le prime reazioni al voto. «*Continueremo a consultarci con i deputati che hanno appoggiato la nostra richiesta e con tutti coloro che si preoccupano del futuro della resistenza e del processo di pace*», ha detto il portavoce della Casa Bianca, Marlin Fitzwater. A Miami, un portavoce dei «contras», Maria Sacasa, ha definito il voto della Camera «*un grave rovescio per la nostra lotta per la libertà e la democrazia*». «*Questo voto non significa che noi ci fermeremo*», ha comunque aggiunto Marta Sacasa. «*Ora i leader dei "contras" rielaboreranno le loro strategie, poiché il voto della Camera americana non modificherà la nostra determinazione e volontà. Dovremo solo agire senza questo aiuto*».

(Servizio a pagina 15)

Ancora una pessima apertura

BORSA NON C'E' LIMITE AL PEGGIO?

MILANO — Ancora un'apertura pessima in Borsa. I primi prezzi sui minimi di ieri sono subito dopo scesi in discesa: alle 10,35 l'indice tendenziale indicava un -2%, come se non ci fossero più limiti al peggio. Le Generali erano partite a 20.400 e alle 10.25 erano a 19.300; Le Montedison risparmio erano rinviate per ribasso; le Fiat erano partite a 1.720 ed erano scese a 1.660 e così via tutto il listino con poche eccezioni.

Le dichiarazioni distensive tra il presidente della Consob Franco Piga ed il presidente degli agenti di cambio di Milano, Ettore Fumagalli, sul «giallo» dei titoli Montedison-Ferruzzi, non sono riuscite a smorzare il clima pesante che regna in Borsa. Al centro del tiro incrociato tra le due parti, c'è soprattutto una data. Secondo Fumagalli, gli agenti di cambio chiesero la sospensione del titolo Meta «*nella serata di lunedì, richiesta poi ribadita il martedì mattina*». Replica Piga: «*Lunedì non c'è stata alcuna richiesta*».

E lo stesso Piga, rispondendo alla domanda: «Secondo lei, in tutto ciò si è inserita una manovra speculativa al ribasso?», dice: «*Non lo so, stiamo facendo accertamenti. Non posso fare dichiarazioni al riguardo: siamo qui proprio per vigilare*».

Intanto sul riassetto Ferruzzi-Montedison continuano le critiche. «Ma in Italia sia all'estero. Il *Financial Times* sosteneva ieri: «*Il capitalismo italiano mostra ancora una volta il suo volto peggiore al mondo*». Mentre l'Assi (associazione degli analisti finanziari) stigmatizza «*il ripetersi di operazioni finanziarie di grande rilievo senza informazioni indispensabili*» a operatori e risparmiatori.

DOLLARO — In netto ribasso viene quotato intorno a 1.260 lire contro le 1.243,10 lire del «fixing» di ieri.

Macchia oleosa

INQUINATO IL CANALE DI CAVOUR

NOVARA — *(m. s.)* Allarme nel Novarese per una grossa macchia oleosa notata nelle acque del canale Cavour. Si tratta quasi certamente (sono in corso analisi da parte del servizio di igiene pubblica dell'Usl 51) di residui di lavorazione del petrolio e la zona di provenienza è quella di Torino.

Il «giallo» è all'esame della speciale ufficio della prefettura che comunque afferma che non c'è al momento alcun serio pericolo.

L'avvistamento della macchia scura è stato fatto l'altro ieri dai dipendenti dell'associazione d'irrigazione Est Sesia nei pressi di Greggio in provincia di Vercelli. Subito è stata avvertita la prefettura di Novara perché la macchia era in movimento seguendo il corso del canale irriguo «Cavour» che percorre, provenendo proprio dal Vercellese, l'intera provincia di Novara. E' allora scattato l'allarme e sono stati ordinati immediatamente i primi prelievi per le analisi, delle quali si attende ora il risultato.

L'esperienza d'un cronista tra gli ambulanti

VITA DI MAROCCHINO

Tra miserie e paure, 15 in tre stanze

Torino. Il mercato di Borgo Vittoria, una «piazza» che gli ambulanti marocchini si contendono

TORINO — Tra indifferenza e tolleranza l'esperienza di un cronista che si è messo a vendere accendini, tappeti e sveglie in un mercato cittadino insieme con gli ambulanti marocchini. Ecco che pensano i «paria» degli Anni 90, ridotti a dormire anche in 15 in tre stanzette. Il principale problema è «vivere», magari con la prospettiva di incassare solo tremila lire, con la perenne paura della confisca del materiale e della multa da parte dei civich. «*Quando va proprio bene, si mangia al ristorante. Diversamente bastano i panini.*

(Servizio a pagina 3)

FIORI D'ARANCIO IN CARCERE

con un permesso speciale della direzione

TRA DUE BRIGATISTI ROSSI

SANREMO — *(p. p. m.)* Fiori d'arancio in carcere fra Geraldina Colotti, 32 anni, di Ventimiglia, e Paolo Cassetta, 33 anni, di Roma, i due presunti brigatisti arrestati nel gennaio dello scorso anno in via Nomentana a Roma in uno scontro a fuoco con i carabinieri. Si conoscevano da tempo, avevano condiviso scelte e ideologia politica. A poco più di un anno dalla sparatoria di via Nomentana e con la prospettiva di una lunga detenzione, hanno deciso di sposarsi. Lei è stata ricoverata per mesi in ospedale in seguito alle ferite riportate nella sparatoria. Lui è tuttora detenuto in una sezione speciale di Rebibbia.

Per il matrimonio hanno ottenuto uno speciale permesso dalla direzione dell'istituto di pena. Alla cerimonia hanno assistito soltanto i familiari. Geraldina Colotti, «Jerry» per gli amici, e Paolo Cassetta sono accusati di fare parte delle Unità Comuniste Combattenti, la nuova espressione delle br. Il 24 gennaio 1987 erano stati catturati dai carabinieri dell'antiterrorismo. C'era stata una sparatoria: Cassetta era stato bloccato mentre tentava di fuggire; Geraldina era stata ferita da due colpi di pistola all'addome e a una coscia.

La notizia della presenza della giovane ventimigliese come esponente di punta dell'ala militarista delle Unità comuniste combattenti era stata accolta con incredulità a Ventimiglia, dove «Jerry» era conosciuta e stimata.

Il matrimonio è stato celebrato mentre i giudici stanno tentando di mettere assieme i tasselli di questo movimento terroristico emergente che pare abbia legami con la Riviera di Ponente. «*E' un momento di grande felicità per la nostra famiglia, dopo tanto soffrire*», hanno detto i genitori di Geraldina Colotti.

I due brigatisti Geraldina Colotti e Paolo Cassetta

TORINO / Da oggi all'Ideal il film di Oliver Stone («Salvador» e «Platoon») con Michael Douglas

SULLO SCHERMO IL CROLLO DI WALL STREET

TORINO — Nella grande sala dell'Ideal da oggi pomeriggio risuonano le grida concitate degli operatori abilitati presso la più ricca delle Borse internazionali: Wall Street, la «mela» di New York da addentare, il sogno di un'economia felice che finisce in frantumi...

Per Oliver Stone, il regista di *Wall Street*, sarà difficile ripetere l'impresa dell'anno scorso quando riuscì con gli Oscar di *Platoon* a dare l'ultimo colpo alle illusioni dei benpensanti sull'opportunità dell'intervento nel Vietnam.

Con quest'amara incursione nel mondo della finanza Stone ha anticipato durante le riprese i crolli dell'autunno scorso, rischiando di scompaginare a troppo breve distanza un'altra delle moralità statunitensi, quella della bellezza e della pulizia nella corsa al successo.

Il fatto è che Oliver Stone gioca d'intelligenza e insieme di forza poiché, per la terza volta nella sua carriera di autore dopo *Salvador* e *Platoon*, trascrive direttamente in forme spettacolare sullo schermo le proprie esperienze autobiografiche.

«*Mio padre* — ha costantemente promesso a ogni suo intervento sulla lavorazione del film — *mise per 50 anni come agente di Borsa a Wall Street. Così da ragazzo sono cresciuto nel culto del denaro al punto da rammaricarmi che non si producessero buoni film sul mondo degli affari. A poco a poco ho avvertito la falsità della situazione e piuttosto di seguire la carriera di mio padre, sono andato per idealismo a combattere nell'Estremo Oriente dove credevo che noi stessimo dalla parte giusta come avvenne nel '17 e nel '43 sul fronte europeo*».

Piero Perona

Michael Douglas, il protagonista di «Wall Street»

(Continua in ultima pagina)

LA SERENITÀ
VALE UNA PROVVIGIONE

Non aggiungere
alle tue preoccupazioni
anche quelle della casa.

Per i tuoi
problemi immobiliari
affidati a chi è competente.

EDILCASE
Corso Matteotti, 47 - Torino
Tel. 54.81.54

Città di Torino
Assessorato alla Gioventù - Progetto Musica
Assessorato al Tempo libero
Assessorato al Commercio
EPAT (Esercizi pubblici associati - Torino)
Hiara Records

in collaborazione con

BANCA CRT

e compagnia assicuratrice

UNIPOL ASSICURAZIONI

Grande concorso

STAMPA SERA
JUKE BOX

«Vota la tua band preferita»

1 Artimica
2 Arti e mestieri
3 Avantgarde
4 Black & Hooker
5 Blues jeans
6 Blues & Soda
7 Cargo
8 Carl Lee & The rhythm rebels
9 Eazycon
10 Egocentro
11 Funky lips
12 Gaseuse
13 Giancarlo Cres & Model T Boogie
14 Groovy Afro
15 Hoboes
16 I loschi Dezi
17 Inox 2
18 Jack M. Blues band
19 KGB
20 King Bees
21 King Kombo
22 Lalebio
23 Luna incostante
24 Malombra
25 Metropolitan
26 Monsters of rock à roll
27 Oops
28 Red house
29 Rockalacoque
30 Shosh
31 Skyline
32 Tony D'Urso group
33 Truzzi brodera
34 Venavil
35 Venegoni/Cimino/Paire
36 Wells & Fargo
37 Afrodisia (Mo)
38 Aldona la Norvega (Pg)
39 Atelier nouveau (Ao)
40 Bluegrass staff (Mi)
41 Bongo lamico (Mi)
42 Boohoos (Pa)
43 Country Jamboree (Mi)
44 Distretto 51 & The Capric horns (Va)
45 Fermentera Lady (Bo)
46 Luigi Grechi (Mi)
47 Lino e i Mistertrial (Bo)
48 Pedago party (Pc)
49 Plasticost (Vi)
50 Rata (Mo)
51 Red wine (Ge)
52 Southern Contori (Mi)
53 Tan Zero (Mo)

TAGLIANDO

La mia band preferita è la N.

che si chiama

Nome Cognome

Via Città

Telefono Età

Professione

Far pervenire entro il 20 aprile 1988 a STAMPA SERA - Juke box. Via Marenco 32. 10126 Torino

REGOLAMENTO

Il 1° febbraio 1988 Stampa Sera ha pubblicato il calendario completo della manifestazione «Juke box, i padroni della notte», che prevede l'esibizione di 53 formazioni musicali di genere in 7 locali torinesi, un locale a Villardora (To) e un locale a Ceva (Cn).
Dal 2 febbraio e fino al 1° aprile 1988, durante delle esibizioni suddette, Stampa Sera pubblica un tagliando sul quale i lettori potranno indicare, fra le 53 presentate, la formazione musicale preferita ed il proprio nome, cognome e indirizzo.
Ogni lettore può compilare quanti tagliandi desidera.
I tagliandi dovranno essere inviati per posta (a contegno) in apposita imbustatura all'indirizzo indicato sul tagliando stesso.
Fra tutti i tagliandi che saranno pervenuti entro le ore 12 del 20 aprile 1988 verranno estratti, alla presenza del funzionario dell'Intendenza di Finanza incaricato, nella settimana 25 - 30 aprile 1988, n° 10 buoni acquisto, ciascuno di Lire 300.000 spendibili presso

GHIRONDA
DISCHI & COMPACT
VIA G. BATTAZZI 4 - TORINO

Alla formazione musicale che avrà ricevuto il più alto numero di preferenze verrà consegnato un buono di Lire 4.000.000 per acquistare strumenti musicali presso il negozio

AMADEUS
VIA PR. AMEDEO 36/A - TORINO

I nomi dei vincitori saranno pubblicati su Stampa Sera di giovedì 5 maggio. Non sono ammesse fotocopie del tagliando e sono escluse dal concorso i dipendenti dell'Editrice La Stampa e i loro familiari.
I premi non sono cumulabili.
D.M. 4/80297.

Erano stati autorizzati a prender servizio alle 10

TRAM: SCIOPERO SENZA VIGILI? IL RISCHIO C'E' STATO

Ieri pomeriggio fonogramma dell'assessorato: tutti i dipendenti municipali potevano cominciare a lavorare in ritardo, per evitare un'eccessiva pressione sul traffico. Ma stamattina i «civichi» erano al loro posto: pochi sapevano della disposizione

Traffico intenso questa mattina per lo sciopero dei tram (qui, un vigile in corso Bramante)

Ha scioperato l'85 per cento del personale viaggiante del Consorzio Trasporti Torinesi. I tram e gli autobus sono ricomparsi regolarmente a partire dalle ore 9. L'agitazione è stata proclamata dal sindacato confederale Cgil-Cisl-Uil, e vi hanno aderito i comitati di base. Il traffico ne ha risentito, e si è corso il rischio di non poter disporre neppure dei vigili.

Il motivo principale per cui è stato deciso lo sciopero sta nella lentezza con cui vanno avanti le trattative per il contratto integrativo. La prima parte della piattaforma che prevede un aumento di 75mila lire mensili di [illegible] medio è stata accolta dall'azienda nel novembre scorso. Ora c'è un'altra richiesta di 75mila lire articolato a presenza sul posto di lavoro, professionalità, indennità giornaliero, disagio dei turni, notturno e festivo. Il recupero di produttività richiesto dal Consorzio, secondo i sindacati, può essere ottenuto «con *provvedimenti di viabilità e migliore organizzazione delle officine*». La protesta, stamane — secondo i dati rilevati dai TT —, si è aggirata sull'85 per cento del personale viaggiante e sul 55 per cento degli operai delle officine.

Rispetto alla mancata risposta positiva sulle richieste avanzate dai sindacati per quel che concerne «*interventi sulla viabilità*» c'è una lettera del consigliere comunale dc Sergio Galotti in cui sollecita l'amministrazione «*ad affrontare con rapidità la [illegible] dando risposte e contenuti risolutivi, creando le condizioni perché la città abbia effettivamente un servizio confacente alle esigenze dell'utenza*».

L'assessore alla viabilità Aldo Ravaioli, da parte sua, ricorda che la legge prevede il recupero di produttività con interventi interni all'azienda e che comunque il suo assessorato, svolgendo un ruolo di mediazione, si è già detto disponibile a fare quanto è possibile. Oggi ci sarà un nuovo incontro.

La fermata dei tram e degli autobus, stamane, ovviamente, ha dato vita a maggiori ingorghi per il traffico automobilistico. Fortunatamente l'impiego dei vigili nei punti nevralgici è servito ad attenuare il caos.

Ma questo intervento straordinario che aveva previsto il Comando del Corpo dei vigili, ieri pomeriggio, ha rischiato di andare a ramengo. Verso le ore 17, infatti, dall'assessorato al personale è stato diramato un fonogramma in cui si autorizzava a tutti i dipendenti municipali — visto lo sciopero dei dipendenti TT — a prender servizio entro le ore 10.

Certamente da parte dell'assessore Francesco Bruno c'era la buona intenzione di alleggerire il già pesante traffico dalle auto dei «municipali», ma perché non distinguere per tale «riduzione oraria» i vigili che avrebbero dovuto essere utilizzati per regolare incroci e garantire un minimo di viabilità?

Alla fine, stamane, i vigili erano al loro posto, sulla strada. Il loro senso del dovere ha consigliato di non godere della possibilità di prendere servizio entro le ore 10?

Forse anche questo. Senz'altro, però, ha giocato il fatto che gran parte dei civichi non ha saputo di quel fonogramma: quando è arrivata la disposizione la quasi totalità del personale che doveva prendere servizio al primo turno era già andata a casa.

Si è corso un grosso rischio. Una mattina senza tram e autobus e senza vigili.

Ora ballottaggio

AVVOCATI DUE SOLI ELETTI

Si va al ballottaggio. Sono solo due, Gian Vittorio Gabri con 646 voti e Domenico Sorrentino con 593 voti, gli avvocati eletti alla prima tornata di votazioni indette per il rinnovo del consiglio dell'ordine degli «avvocati e procuratori di Torino». Lo spoglio ha confermato la grande partecipazione. 1004 votanti su 1600 aventi diritto, per le prime elezioni indette senza «lista prestampata» e un relativo successo dell'opposizione: l'avvocato Gian Paolo Zancan ha ottenuto 405 voti.

Si tornerà a votare il 15 e 16 febbraio per scegliere gli altri 13 membri del consiglio che usciranno dal seguente elenco: Erasmo Bescostri 489 voti, Sergio Speranza 438, Bruno Bonazzi 434, Gian Paolo Zancan 405, Giuseppe Volante 403, Claudio Altara 357, Vittorio Barosio 339, Antonio Rossomando 339, Alberto Jorio 312, Carla Momigliano 299, Giancarlo Perrone 283, Guglielmo Preve 280, Roberto Scialuga 250, Agostino Pacchiana 261, Gian A. Giordanengo 231, Ferreri 245, Alma 240, Koelliker 225, Manzola 182, Cuneo 140, Mingrino 140, Masselli 138, De Luca 112, Gian A. Giordano 78, Scotta 63, Foti 59, Stranandinoli 46, Prestipino 42.

Lo sostengono i familiari e gli amici del panettiere assassinato

UNA CARTOMANTE HA INDICATO LA TOMBA

Per tutta la notte interrogati dai carabinieri di Ivrea

Una cartomante ha guidato le figlie sul luogo dove il padre era stato sotterrato dopo essere stato ucciso? E' quanto sostengono, dopo una notte di interrogatori e confronti, familiari e amici di Carmela Rizzo, 49 anni, il panettiere di Strambino trovato, domenica scorsa, sulle rive del torrente Chiusella a Pavone Canavese. Gli inquirenti non avrebbero ottenuto le indicazioni sperate per risolvere quello che con il trascorrere delle ore sembra diventare un «giallo» sempre più misterioso. Maria Gallinotti, 48 anni, la vedova di Rizzo, i tre figli, Donatella, Patrizia e Massiliano, il garzone del panificio, Giuseppe Vizzini, ed i fidanzati delle due ragazze, Domenico Del Giudice e Dario Bullio, sono stati prelevati da carabinieri e poliziotti, ieri pomeriggio, all'uscita dei cimiteri dopo il funerale. Perché una decisione di questo genere? Dicono gli inquirenti: «*In qualche modo dovevamo cominciare: [illegible]*

Maria Gallinotti, la vedova del panettiere ucciso

le per noi ricostruire le ultime ore del panettiere e soprattutto verificare se la sua della sua scomparsa (il 12 gennaio, ndr) si fosse incontrato con qualcuno». L'ultimo a vederlo era stato il figlio minore, Massimiliano, 13 anni: Carmelo Rizzo aveva lasciato la casa di corso Duca degli Abruzzi 21 verso le nove e mezza di sera; alle dieci doveva iniziare a lavorare nella panetteria di Borgofranco rilevata 4 anni fa.

Ieri sera, il capitano Buono ed il vicequestore Calcaterra hanno ordinato una serie di perquisizioni nelle abitazioni di familiari ed amici: è evidente che cercavano qualcosa. Intanto, al commissariato di Polizia ed al Comando Compagnia dei carabinieri, proseguivano gli interrogatori: Maria Gallinotti ha subito deciso di costituirsi parte civile contro ignoti, affidando l'incarico all'avv. Leonardo Mustimeci.

Sul ritrovamento del cadavere si sta concentrando l'attenzione degli inquirenti: qualcuno sapeva già in precedenza che era stato sotterrato in riva al Chiusella oppure la scoperta è soltanto merito di una cartomante, come sostengono i familiari? Lunedì il sostituto procuratore della Repubblica Manfredi Palumbo riceverà dal prof. Tappero i risultati dell'autopsia che dovrà rivelare a quando risale la morte del panettiere. Si cerca soprattutto di ricostruire la personalità della vittima e gli ambienti che normalmente frequentava. Carmelo Rizzo non riusciva le difficoltà economiche del momento: si era comperato la casa, contestata anche alla moglie, grazie ad un mutuo. Non sempre però riusciva a far fronte al pagamento degli interessi. Anche per la panetteria i conti erano in sospeso. Si riaffaccia l'ipotesi che potesse essere affidato a qualche prestanome per uscire dalla situazione piuttosto critica.

Guido Nevaria

Salone
LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino
Telefoni 534.914

Edicola Internazionale
Da lunedì a sabato: 6-19,30
Domenica: 6-12

Davanti ai giudici i rapinatori che nel giugno '86 ferirono quattro poliziotti in via Porpora

L'ASSALTO WESTERN ALL'ISTITUTO SAN PAOLO

Ci fu un inseguimento con sparatoria. Un agente rischiò di morire

Più un quarto d'ora che sembrava non finire più. Gente che urlava e cercava riparo, poliziotti sanguinanti che continuavano l'inseguimento dei rapinatori, sirene che spazzavano il quartiere, auto trapassate dai proiettili, pallottole impazzite tra la gente del mercato di via Porpora. Tutto accadde il 27 giugno '86. Quando fu possibile effettuare il primo bilancio sembrò d'esser tornati agli Anni 60, quando la «banda Cavallero» impazzava e le rapine sembravano «scene western». Quattro poliziotti risultarono feriti — uno gravemente, con l'intestino trapassato, se la cavò con mesi d'ospedale — ma due rapinatori erano stati presi. Sono gli stessi, Giovanni Cocco, 34 anni, e Giuseppe Argento, anche lui 34 anni, che questa mattina sono comparsi nell'aula della prima Corte d'Assise. Devono rispondere di tentato omicidio, rapina e di un'infinità di reati minori quali detenzione d'armi.

L'inseguimento tra polizia e banditi, a colpi di rivoltella, era partito da piazza Rebaudengo, davanti ad un'agenzia dell'Istituto San Paolo, a via Monterosa. I quattro rapinatori arrivano alle 9,50 davanti all'agenzia 27 del San Paolo. Tre entrano e incastrano una barra di ferro tra una colonna e la porta del gabbiotto per bloccarlo. La guardia impietosita di pugni il vetro blindato, un impiegato capisce e preme il pulsante dell'allarme mentre i banditi calcano il passamontagna, sfoderano le armi e cominciano la razzia (70 milioni). Quando fuggono stanno arrivando le volanti, e comincia l'inseguimento. Due rapinatori vengono presi quando i banditi decidono di dividersi. Cocco e Argento scendono e rapinano della vettura un automobilista fermo al semaforo. I poliziotti riescono a circondarli.

Giuseppe Cocco al momento dell'arresto

DISGRAZIA IN CASCINA

Infortunio mortale, ieri pomeriggio, in un'azienda agricola di Montalenghe, nel Canavese. Ha perso la vita Letizia Tocco, 62 anni, coltivatrice diretta, via Don Berta 4.

La donna stava operando ad uno sgranatore di pannocchie di granturco, un macchinario azionato da un albero cardanico del trattore. Nel sistemare il mais si è avvicinata troppo alla prolunga dell'albero rotante che le ha agganciato i vestiti. Letizia Tocco non è riuscita a far nulla per liberarsi: prima che i soccorritori riuscissero a fermare il trattore la donna era già stata scaraventata con violenza contro le lamiere. E' morta sul colpo.

A Orbassano

CAGNETTO SMARRITO

Un cagnolino rossiccio sui 4, 5 anni, probabile incrocio fra un bassotto e un volpino, si è rifugiato quindici giorni fa a Orbassano in un negozio di via Nazario Sauro.

Se non è stato abbandonato, è probabilmente sfuggito al padrone durante una passeggiata. Evidentemente non è di Orbassano, altrimenti sarebbe tornato a casa da solo. Ha un collare di metallo a maglie larghe, una medaglietta senza nome, una riga di pelo bianco che gli divide la fronte. E' docile, simpatico e «ben educato».

Ma la famiglia che lo ha provvisoriamente accolto non è in grado di tenerlo, e se il padrone non si farà vivo entro qualche giorno telefonando al 901.0913 dovrà — molto a malincuore — consegnare la bestiola al canile municipale.

STAMPA SERA
Luca Bartarelli
direttore responsabile
Carlo Bramardo
vicedirettore

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli
Vicepresidente
Vittorio Cassoni di Chiusano
Amministratore Delegato e Direttore Generale Paolo Peloscio
Amministratori
Enrico Auteri
Luca Cordero di Montezemolo
Umberto Cuttica
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli
Sindaci Alfonso Ferrero (presid.)
Luigi Demartini
Giovanni Peradotto

Stabilimento tipografico La Stampa Via Marenco 32, Torino
Stampa in fac-simile G.E.C. S.p.A. via Tiburtina 1020, Roma
Stampa in fac-simile S.T.S. S.p.A. Curva sinata 26, Catania

© 1988 Editrice LA STAMPA S.p.A.

Registrazione Tribunale di Torino n. 813/1605

CERTIFICATO N. 1778 DEL 18-12-1987

PK Pubblicità
publikompass spa
Sede e Direzione Generale 20123 MILANO via Cerva 28 - Tel. (02) 76 96 961
TORINO, c. V. d'Azeglio, 60, via Bonzi, 60 via Marenco 32 - Tel. (011) 65 211
Filiali: ALBA, c. M. Coppino, 9 - T. 35 717 ■ ALESSANDRIA, v. Parma, 10 - T. 442 043-442 544 ■ AOSTA, Hotel Amerique 35 Chalet - T. 235 918-715 579 ■ ANCONA, v. le Stazione 40/a - T. 41 700 ■ ASTI, v. M. d'Azeglio, 29 - T. 32 222 ■ BIELLA, v. P. Micca, 6 - T. 20 788, v. Repubblica, 28 - T. 393 210 ■ BOLOGNA, v. Indipendenza, 24 - T. 238 525 ■ CATANIA, p.za Giovanni XXIII, 13 - T. 553 027 ■ CATANZARO, v. M. Greco, 102 - T. 44 608 ■ COSENZA, c. Italia, 180 - Tel. 390 072 ■ CUNEO, v. S. Giorgio, 11 - T. 50 432 ■ FIDENZA, v. Guerrazzi, 58 - T. 23 44 ■ FIRENZE, v.le Manzoni, 54 - T. 601 181 ■ GENOVA, v. C. M. Cavanis, 1/14 - T. 541.386 ■ IMPERIA, v. Bonfiglio, 1 - Tel. 213 371 ■ MANTOVA, c. V. Emanuele, 3 - Tel. 361 829 ■ MESSINA, v.le S. Martino (Galleria Uomi) - Tel. 29 30 605 ■ MODENA, v. Rainaldo, 3 - T. 218 545 ■ NAPOLI, v. Manzoni, 141/c - Tel. 081 649 071 ■ NOVARA c. della Vittoria, 2 - Tel. 33 741 ■ PADOVA, p.za Giovanni XXIII, 7 - Tel. 775 224 ■ PALERMO, v. Marina Bianca, 152 - Tel. 334 105 ■ PARMA, v.le Mentana, 3 - Tel. 36 043 ■ REGGIO CALABRIA, Tav. Piazza, 12 - Tel. 20 818 ■ REGGIO EMILIA, v. Dell'Abbadessa, 7 - Tel. 47 548 ■ ROMA, v. Quattro Fontane, 16 - Tel. 47 88 904 ■ SANREMO, v. Roberti, 47 - Tel. 884 948 ■ SAVONA, v. Assarotti, 1/1 - Tel. 34 218 ■ VERCELLI, v. Foa, 53 - Tel. 66 000

Un cronista al mercato per vendere accendini e orologi con un marocchino

«VU' CUMPRA'? IO VIVO COSI'»

UNA MATTINA PER INCASSARE 3 MILA LIRE, «MA VA BENE LO STESSO»

Per una mattina anche il cronista prova a vendere accendini, andando ad infoltire di persona il numeroso gruppo dei venditori stranieri abusivi, senza cercare di travestirsi troppo e di passare per un nordafricano. Due gli scopi: provare che cosa voglia dire sbarcare il lunario cercando acquirenti per un po' di paccottiglia, e verificare se una presenza estranea in questo mondo possa inaspettatamente qualcuno. La risposta è no: l'unico problema sono stati i vigili che con pressante insistenza ci obbligavano a spostarci da un punto all'altro; una scusa di nascondino che per i nostri «colleghi» di lavoro poteva significare la confisca di tutto il materiale.

A farci da guida Mostapha, 34 anni, uno dei tanti «vucumprà!?» che si arrabatta tutto il giorno per raggranellare qualche soldo da mandare magari ai parenti che al paese d'origine se la passano peggio di lui. Mostapha è originario di Casablanca dove ha lasciato moglie e due figli. «Adina di 11 anni e il maschietto Osin, di 6».

Aggiunge parlando quasi sempre con i verbi all'infinito: «Qui a Torino pochi problemi». Si ritiene davvero fortunato perché ha trovato subito «alloggio»: vive in un appartamento in Barriera di Milano: «tre stanze» che divide con altre 14 persone su letti a castello. La sua parte di affitto è di 135 mila lire mensili. «Anche gli altri miei compagni pagano la stessa cifra. Di meglio non c'era. Ogni tanto il padrone di casa "fa le prove", nel caso arrivasse la polizia, invitandoci a sloggiare in fretta da un'altra scala che dà sempre sul ballatoio. Gli ho già detto che se succede sul serio non mi muovo».

Mentre stendiamo sul marciapiede per la prima volta la merceanzia, Mostapha ci spiega che è musulmano, che per lui significa pregare cinque volte al giorno con l'obbligo di astenersi dal mangiare carne di maiale, bere alcolici, dire bugie, frequentare prostitute. Sopravvive vendendo accendini, orologi, tappeti, ricarichi per accendisigari, sveglie, pile. Gironzola tra le bancarelle dei mercati e i quartieri periferici. Smentisce l'esistenza di un racket. «Andiamo tutti in un negozio all'ingrosso di Torino per comprare la merce. Solo le Lacoste ce le portano a casa. Falso? Meglio dire che è una lavorazione artigianale. A quei prezzi si capisce che non possono essere autentiche. Comunque l'unica organizzazione tra noi che parliamo arabo è quando si tratta di tornare in patria: sono tre giorni di macchina passando per la Spagna».

Il marocchino Mostapha al mercato di Borgo Vittoria

Mostapha ha voglia di parlare. «Quando va proprio bene bene — continua, tralasciando la gente che passa e che dà un'occhiata veloce al materiale posato per terra — mangio anche al ristorante. Diversamente bastano i panini. Non si può spendere per 15 mila lire se ne hai solo 10 mila». Alla domenica si sposta alla Pellerina. «Vado dove voglio, non esistono zone: Torino, Venaria, Leini. Sono stato anche in Sicilia e a Roma. Ma qui va meglio». In compenso aggiunge che esiste quasi un tacito accordo fra loro stranieri e le forze dell'ordine: evitare le zone centrali della città, via Roma, piazza Castello, piazza San Carlo, «dove passano i turisti, come se non fossimo già noi turisti a vita». In caso contrario esiste il serio rischio di confisca di tutto il materiale accompagnato dal foglio di via.

Il nostro «garante» ha deciso di portarci nei pressi di un mercato. «Qui — dice convinto — ho tanti amici. Gente che ormai mi conosce. Ogni tanto qualcuno compra». Stamane invece non va tanto bene. «Non bisogna offrire troppo — sembra quasi ammonirci —. Sono le persone che passano che si devono fermare perché sono loro che devono essere interessate». Si vede che si considera uno dei posti «anche se qualche ambulante ogni tanto protesta: dice che non abbiamo licenza e portiamo via i clienti».

Quasi contemporaneamente al fondo della strada si vede il cappello bianco di un civich. In meno di un minuto raccogliamo la merceanzia e ci spostiamo dalla parte opposta della piazza e va subito meglio. Si ferma una donna. Si lamenta. «Chei bello. Ieri ho preso questo orologio. Non funziona. Me lo devi cambiare». Inizia un contratto che si concluderà con il cambio dell'orologio e mille lire in più invece delle quindicimila lire richieste.

Mostapha è contento. «Forse perché sono tornato da quattro giorni dal Marocco, e ho ancora tanti ricordi». E' rientrato in Italia senza valigie o borse. «Ma non sono più un clandestino come nel 1980». Pare importargli poco se quello che indossa sia tutto il suo capitale. Sorride. «Nel mio paese c'è il sole, l'aria è calda, il clima è buono. Ma puoi anche morire per strada di fame e nessuno sembra farci caso. Ed è sempre più difficile trovare aiuto».

Qui invece?

«E' diverso. La gente è incredibile, dappertutto. Le persone che incontri non sono mai uguali. Ieri un amico mi ha dato 50 mila lire false. Me ne sono accorto solo la sera. Oggi lavoro per tornare pari. Tutto può succedere però. Non esistono solo quelli che ci guardano di storto o ci prendono in giro senza comprare nulla. C'è pure quello che per un accendino da mille lire magari te ne dà duemila o cinquemila. Capisce che anche noi vogliamo vivere».

Accanto alla nostra «postazione» c'è la resa. Svendono biancheria intima. Tante donne, parecchi pensionati. Non tutti comprano. Anche noi però abbiamo i nostri clienti. Si ferma un vecchietto. Vuole due ricarichi per l'accendino. Riesce ad averla a prezzo «stracciato»: duemila lire in tutto e se ne va gongolante. Nessuno fa caso. Il mercato in certi casi è proprio un piccolo porto di mare dove ognuno tende a farsi gli affari propri e a non osservare troppo quelli degli altri.

Non esiste alternativa a questo lavoro?

«Un anno fa mi sono iscritto al collocamento. Ho la patente internazionale. Sono andato due o tre volte alla chiamata. Ben presto ci abbiamo rinunciato tutti».

Arriva un'altra donna. Stavolta contratta il cronista e nessuno fa caso che sono, accento e modi non sono proprio quelli di un marocchino... In balia una sveglia con una testa di gallina che segna i secondi: il prezzo dalle 30 mila iniziali scende ben presto a 10 mila. «Mi spiace — afferma la signora davvero spiaciuta di non poter approfittare della ghiotta occasione —. Credetemi, non ho più soldi. Questa sveglia a 10 mila lire non la posso proprio comprare. Domani però ripasso. Ciao».

Tra indifferenza e tolleranza il venditore d'accendini è diventato un «uomo invisibile». Non suscita né interesse né sorpresa. Sorge davvero il sospetto che «potresti girare con un cornetto verde in fronte e nessuno ci farebbe caso più di tanto».

Ivano Barbiero

Un arrestato e fermati

PRESA LA BANDA DELLA FALSA LUGER

Un rapinatore arrestato e tre fermati per accertamenti ieri dagli agenti del commissariato Barriera di Milano. Tutti giovani di Settimo Torinese. Manette per Diodato Granito 24 anni, via Palestro 20, e cassa di sicurezza per Alfredo Quagliano, 18 anni, via Consolata 19, Salvatore Piccolo, 33 anni, via Garibaldi 3, Alessandro Colombini, 21 anni, via Chiara 3. Le indagini duravano da tempo, da parte degli uomini di Barriera di Milano, al comando del dirigente Politano, soprattutto centrate su una Luger, pistola automatica tedesca, comparsa in numerose rapine a supermercati e tabaccherie della zona Nord della città.

Diodato Granito

Ieri mattina nel corso di appostamenti e controlli, alcuni agenti in borghese notano un'auto sospetta con quattro a bordo, davanti al supermarket Sidis, in corso Vercelli 144. I poliziotti non fanno in tempo a bloccare la macchina, che questa si sposta e va a fermarsi davanti ad un altro supermercato, l'A&O di via Valdengo. Sembra certo che si stia preparando una rapina. Gli agenti intervengono identificano i tre, mentre il quarto, nel frattempo, sparisce. I giovani vengono portati in commissariato, controllati e rilasciati. Più tardi, sul posto dov'era ferma l'auto, si trova a terra la famosa Luger, che è in realtà una copia inoffensiva dell'arma vera, cui era stato però tolto il tappo rosso della canna.

Ieri sera quindi la polizia va a cercare i ragazzi e li trova in una piazza di Settimo, tutti e quattro. Li riportano in commissariato e il Granito viene riconosciuto come uno degli autori della rapina ad una tabaccheria di via Bologna 244 avvenuta il 26 gennaio scorso. In quell'occasione due banditi entrarono nel negozio, minacciando la proprietaria Maria Ronco, 53 anni, e una cliente cui puntarono la Luger alla gola. Successe anche un piccolo parapiglia con la tabaccaia che scappò in cortile urlando. I rapinatori fuggirono comunque con il denaro della cassa e della cliente. Le indagini continuano perché pare che il quartetto sia responsabile di una lunga serie di colpi tra Barriera di Milano, Regio Parco e la Barca.

Diventato donna ha chiesto la rettifica anche dei dati anagrafici

MA PER IL TRIBUNALE SI CHIAMA CLAUDIO

E ora, nella disperazione, chiede: «Che cosa debbo fare?»

Il chirurgo ha già eseguito l'operazione: Claudio è fisicamente Claudia ma il tribunale civile — con interpretazione della legge così rigorosa da apparire severa — ha risposto «no» alla domanda di modificare anche i dati anagrafici. Dunque: sui documenti Claudio resta Claudio ma, dentro, l'angoscia diventa tormento e il tormento troppo spesso prende i contorni della disperazione.

Il partito radicale ha presentato un'interrogazione in Parlamento e, contemporaneamente, è stata avviata la procedura per l'appello. L'ostacolo principale viene proprio dal codice negli articoli che stabiliscono le norme in materia di «rettifica di attribuzione di sesso». E' previsto che un uomo che vuole diventare donna debba essere autorizzato dal giudice a sottoporsi all'intervento. Non è ammissibile la rettifica del cambio del sesso a intervento avvenuto.

Claudio non aveva informato il tribunale ne chiesto l'ok, per cui quando è tornato dalla clinica di Abano Terme era praticamente extra-legge nella condizione kafkiana di chi non è più quello che era ma non può essere quello che è diventato. Quanto tempo per legalizzare una situazione ampiamente ovvia? Claudio parla di sé al femminile. D'altra parte l'aspetto è quello di una signorina con i tratti morbidi e i capelli che mandano riflessi biondi. Ha alle spalle 35 anni di inquietudini personali passati per cercare di nascondere quella bizzarria della natura.

Quanto alla psicologia le relazioni dei medici sono concordi: «Fin dalla gioventù le tendenze e i gusti sono stati spiccatamente femminili». Donna nell'anima. Ma quale prospettiva può esserci per un Claudio che vuole essere Claudia? Il marciapiede. Corso Galileo Ferraris, corso Einaudi, corso re Umberto. L'operazione l'ha vista come un miraggio, un punto di riferimento capace di liberarla — insieme — dalla prigionia di un'esistenza ambigua e dai complessi d'inferiorità. L'operazione poteva sistemare tutto, dare ordine alla natura che si era sbagliata in un particolare, consentirgli un futuro «normale».

«Nessuno mi ha mai detto che dovevo andare prima in tribunale e poi in clinica. Ma adesso cosa faccio? Non voglio tornare sulla strada. L'ho fatto per mettere da parte i soldi per l'intervento chirurgico. Ma adesso basta». Basta, ma al prezzo di non aver lavoro e di non poterlo trovare. Chi assumerebbe Claudio con la faccia e il corpo di Claudia?

Lorenzo Del Boca

Nel pomeriggio la prima conferenza promossa dall'istituto Alvar Aalto

IN CERTI ANNI RIPENSARE TORINO

Gli aspetti del panorama artistico e culturale del secolo

Promossa dall'istituto Alvar Aalto, si tiene, alle 18,30, in Lungo Po Cadorna 1, la prima conferenza del ciclo «In certi anni ripensare Torino». Un'iniziativa che intende sottolineare alcuni aspetti della «contraddizione Torino» non ancora «sufficientemente indagati — nota la curatrice Laura Castagno — del suo panorama artistico e culturale nell'arco di questo secolo». Il discorso si apre con il film televisivo sulla città realizzato da Klaus Vetter, direttore del Goethe Institut.

Nelle settimane successive i relatori invitati tratteranno temi riguardanti la personalità di Nicola Galante, uno degli esponenti del gruppo dei «Sei», la presenza nell'ambito dell'architettura torinese del Novecento, la figura di Maria Rigotti Calvi e quella dello scultore Franco Garelli. In seguito si parlerà dell'architetto Gino Becker, dell'opera di Piero Rambaudi, del clima artistico degli Anni Sessanta con i pittori De Alexandris, Gastini, Gorza e Griffa, della vitalità espressiva di Luigi Spazzapan, dell'esperienza dell'architetto Mario Passanti, maestro quasi dimenticato.

SAA
SCUOLA DI AMMINISTRAZIONE AZIENDALE
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

2° CORSO INTENSIVO IN DIREZIONE AZIENDALE

SEMINARIO RESIDENZIALE

22 agosto - 9 settembre 1988

In accogliente sede residenziale
tre settimane a tempo pieno dedicate a imprenditori e manager di direzione
per studiare ed approfondire:

MODELLI INNOVATIVI DI MANAGEMENT
ORGANIZZAZIONE AZIENDALE E RISORSE UMANE
STILI DI DIREZIONE
POSIZIONAMENTO COMPETITIVO E PARAMETRI STRATEGICI
STRATEGIE DI INTERNAZIONALIZZAZIONE DEL BUSINESS
FINANZA AZIENDALE, STRATEGIE DI AZIENDA E INNOVAZIONE FINANZIARIA

Richieste di partecipazione
Entro il 15 aprile 1988

Informazioni ed iscrizioni:
Scuola di Amministrazione Aziendale
Executive Program
Torino, via Ventimiglia 115
tel. 011/635235 int. 210-211

Continua la scorribanda delle perturbazioni atlantiche e il meteorologo annuncia per il week-end

PIOGGIA E NEVICATE OLTRE I MILLE METRI

Domani qualche parziale schiarita. E per domenica di nuovo il vento

Continua la scorribanda delle perturbazioni atlantiche con una tendenza ad affollarsi sulla nostra penisola proprio in coincidenza del fine settimana, così come è avvenuto recentemente. Anche in questa circostanza il maltempo sarà seguito da un afflusso di aria fredda non molto marcato ed i dati riflessi non andranno oltre le 36-48 ore.

Ad orchestrare il tutto sarà sempre l'inesauribile depressione dell'Islanda ed un'intensa corrente di venti occidentali. La prima provvede a generare perturbazioni, la seconda ad indirizzarle verso l'Italia. La situazione nel suo insieme non mostra segni di variazione, per cui questo tipo di tempo è destinato a protrarsi.

Sembra comunque scontato che le incursioni di aria fredda debbano aumentare di frequenza ma non di intensità. Soffermandoci ad esaminare le condizioni del tempo sul settore nord-occidentale dobbiamo premettere che saranno i primissimi due giorni a presentarsi perturbati. Infatti domani sarà una moderata perturbazione, in rapido movimento da Ovest verso Est, a provocare temporanee piogge in pianura e nevicate sui monti. Il tutto nell'arco di poche ore tanto da lasciare spazio a parziali schiarite. Dalle prime ore di dopodomani poi si andrà incontro ad un più marcato maltempo con due ondate successive: la prima nella mattina di sabato e la seconda nella notte tra sabato e domenica. Tutte e due comporteranno piogge più consistenti sulla Liguria e nevicate su tutti i monti oltre i 1000 metri ma con una tendenza a scendere di quota, tanto da coinvolgere con qualche spruzzo di neve anche Torino. Le temperature notturne per i prossimi due giorni oscilleranno intorno allo 0 per poi scendere decisamente al disotto da domenica notte. In compenso la giornata di domenica sarà pure ventosa ma asciutta.

LOCALITA'		VENERDI			SABATO			DOMENICA		
		tempo	T'	T''	tempo	T'	T''	tempo	T'	T''
Alpi	Quota 1500m		-3	1		-5	0		-7	2
Aosta			0	3		-2	2		-1	6
Torino			2	8		0	4		-3	8
Novara			1	6		0	5		-3	8
Cuneo			2	5		1	3		-2	5
Asti			3	7		3	6		0	8
Genova			8	11		8	10		5	8
Imperia			8	13		8	11		6	12
Milano			3	6		1	5		-2	8

LEGENDA: sereno o poco nuvoloso, variabile, nuvoloso, pioggia, neve, temporale, nebbia, vento, mare, T'min, T'' max

MA LA TV LASCIA SPAZIO AI LIBRI?

Comincia oggi, nella Biblioteca Marchesa, la seconda parte di «Dalla televisione al libro». E' una serie di incontri durante i quali, Cristina Lastrego e Francesco Testa, discuteranno con genitori ed insegnanti i modi concreti per avvicinare i bambini ai libri, fra un telo allibratore gli interessi suscitati dai programmi tv, dall'altro per aiutarli a «leggere» quelli programmi in modo critico.

Le indicazioni che sono emerse dalle discussioni fatte durante la prima serie di quelli incontri, svoltisi nella primavera '87, sono state raccolte (dopo essere state sperimentate in alcune classi) in un volume che uscirà a metà febbraio presso Einaudi ragazzi «Dalla televisione al libro» («Gli struzzi», 180 pagine, 12 mila lire). I bambini possono «leggere» la tv come se fosse un libro? E possono ancora divertirsi a leggere i libri malgrado la presenza invadente della televisione? Che cosa si può fare per aiutarli? Le risposte possibili sono molte. Le strade da percorrere anche. Ma è possibile sceglierne?

IL PILOTA
ABBIGLIAMENTO MASCHILE
SALDI
STAGIONALI
C.so Raffaello 9 - Telefono 65.75.43
Avviz. Legge n. 57

TEATRI E CONCERTI

ADUA 400/IL GRUPPO DELLA ROCCA: questa sera, ore 20,45 Teatro Piccolino - Il Granaiaro in L'uomo, la bestia e la virtù, di Luigi Pirandello, regia di Carlo Cecchi. Apertura casse ore 19,45. E' aperta la prevendita per il Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia in Sestetto Coiperia, testi di Samuel Beckett, con Vittorio Franceschi. Prevendita biglietti e prenotazioni telefoniche presso T. Adua, ore 15,30-19. Abbonamento invito a teatro: 3 spettacoli a scelta su 7: L. 30.000. Tel. 274.3275 - 287.871.

ALFIERI: ore 20,30 il Teatro Manzoni presenta Ivana Monti, Andrea Giordana in Fiore di cactus di Barillet e Gredy con Mariangela D'Abbraccio, regia di Giorgio Albertazzi. Sperl. in abbonam. Tel. 557.82.46 (T. Alfieri 535.440).

ALFIERI: si prenota per 3e il tempo lasse un gambero, con Enrico Montesano; XXXII Festival dell'operetta con Franco Barbero; Rinaldo in campo con Massimo Ranieri inf. tel. 535.440.

ARALDO - TEATRO DELL'ANGOLO (via Chiomonte 3): Rassegna Due Teatri per la Scuola. Ore 10 il Teatro dell'Angolo presenta Cosa sarà da grande, di e con Luigina Dagostino (per ragazzi da 6 a 14 anni). Inf. e pren. tel. 489.678.

ARALDO - TEATRO DELL'ANGOLO (via Chiomonte 3): Circoscrizione 3. Domeniche Teatrali per Ragazzi. Domenica 7 febbraio ore 16,30 il Teatro dell'Angolo presenta Cosa sarà da grande, di e con Luigina Dagostino. Inf. e pren. tel. 331.764. Ore 16-19.

AUDITORIUM RAI: i concerti di Torino. Stagione sinfonica pubblica 1987-88. 16° concerto. Questa sera ore 20,30; domani ore ore 21. Direttore: Rafael Fruehbeck De Burgos. Violinista: Salvatore Accardo. **Busoni**, Turandot-suite op. 41; **Mendelssohn-Bartholdy**, Concerto in mi minore op. 64, per violino e orchestra; **Solerino**, Allegoria della notte, per violino e orchestra; **Stravinski**, L'uccello di fuoco, suite dal balletto. Orchestra Sinfonica di Torino della Rai. Poltrona L. 15.000. Ingresso L. 10.000.

CABARET VOLTAIRE - LA GIOVINITALIA: a cura di Giuseppe Bartolucci. Stasera ore 21, la Compagnia Alba di Vanbasten in I bambini della Cina che abbiamo in testa. Informazioni e prenotazioni al Cabaret Voltaire, via Cavour 7, tel. 541.435.

CARIGNANO: ore 21 Paolo Poli in Fortebì di Ida Omboni e Paolo Poli. Regia di Paolo Poli. Tel. 557.82.46. Turno recita. Ultimi 4 giorni.

COLOSSEO TEATRO: a grande richiesta dopo l'enorme successo avuto nella scorsa stagione ritorna l'ora vecchia gente con Silvio Spaccesi dall'1 al 7 febbraio ore 21 festivi 16-21. Prev. cassa teatro ore 10-13; 15-19. Tel. 568.80.34.

COLOSSEO TEATRO: sono aperte le prevendite per il più sfolgorante spettacolo del mondo, Trepidanza de Cuba, 120 artisti in scena. Prev. cassa teatro ore 10-13; 15-19. Tel. 568.8034.

COMPAGNIA DI DANZA TEATRO DI TORINO-FURNO-MARTAL: sono in vendita gli abbonamenti a 4 spettacoli con posto fisso di poltrona. **Nozze di Benevento** (febbr.); **Anna la rossa che non colpì** (mar.); **Carmelo**, con Oriella Dorella (apr.); **Novità** (magg.). **Produzione «Gisella»** audizione per solisti e corpo di ballo sabato 6 febbr. ore 14. Inf. 473.0189.

GARYBALDI TEATRO - Settimo T.se (via Garibaldi 4): Stagione '87-'88. Dal 12 al 28 febbraio **Morire dal ridere**, IV rassegna di Teatro comico con: 12-13-14, Compagnia italiana. **Ha presente l'anima?**, 16-17-18, Lella Costa, Astiti; 19-20-21, Sabina Guzzanti, **Il tempo restringe** 25-26, Stefano Benni, William Mckeit; 26-27-28, Alessandro Bergonzoni, **Non è morto nè Pilo nè Floc**, e con Penna Acida, Gyula Molnar, Trio Carbone, Mago Rex, Stalko Teatro, Cantambanchi, Sorelle Suburbe. Campagna abbonamenti a 5 spettacoli, L. 30.000, presso Campus, Celid, Comunardi, Teatro Settimo. Informazioni tel. 801.1748.

GARYBALDI TEATRO - Settimo T.se (via Garibaldi 4): Stagione '87-'88. Questa sera ore 21 la Compagnia del Mago Povero presenta Galileo, con Antonio Catalano, Andrea Brugnera, Luigi Ciumbricelo. Musiche originali di Paolo Conte, regia Luciano Nattino. Informazioni e prenotazioni tel. 801.1748 - 801.3701.

GIANDUJA MARIONETTE LUPI: tutti i giorni ore 10 visite al Museo e animazione. Sabato e domenica **Marionette in varietà**. Per recite scolastiche tel. 530.236. Lunedì riposo.

NUOVO - IL PERFETTO BALLETTOFILO: 4 incontri in psicocosmico con Vittoria Ottolenghi, venerdì ore 17,30 Danzaterapia, con la partecipazione del Gruppo di Danzaterapia diretto da Anna Cazzano.

SALA VALENTINO: Stasera ore 20,30 **La Mandragola**, di N. Machiavelli.

STALKER TEATRO - CENTRO ZONA: a Grugliasco, Sette Comuni (v. T. Lanza 31), presenta il spettacolo-performance: composizioni di Gabriele Boccacini. Promosso da Città di Grugliasco, Regione Piemonte. Proroga a grande richiesta: ven. 5, sab. 6 e dom. 7/2 ore 21. Posti limitati, è gradita la prenotazione: 411.1437 (ore 10-17).

TEATRO MARAFFONI STUDIO (corso Cosenza 58, tel. 359.536): sabato 6 febbraio, ore 21, eccezionale serata **Evviva l'operetta**, presentata dalla Compagnia Champagne, ampia selezione dei migliori brani, interpretati da noti cantanti, con i costumi delle singole operette. Posto unico L. 15.000. Prenotazioni presso il Teatro dalle 16 alle 22 nei giorni feriali.

TEATRO SAN FILIPPO (via M. Vigna 5, tel. 538.456): Laboratorio Teatrale Musicale.

CCT - ABASTO: Stage di Mimo con Dizzilaca Co. Informazioni v. Magenta 59/a tel. 557.5365-861.09.97 ore 15-18.

ECONATURA (piazza Da Settimo 121 bis): Organizza i seguenti corsi: **Bioenergetica, training autogeno rilassamento; tango, ed autoipnosi; Psicomaricità bambini; Free dance, yoga; Shiatsu; Reflessologia plantare; Ginnastica medica; Ginnastica dolce; Ginnastica isometrica; Fisioterapia.** Per informazioni tel. 536.022.

SCUOLA DI DANZA SARA ACQUARONE: Corsi per insegnanti, preparazione agli esami della Royal Academy of Dancing. Inf. tel. 518.301.

teatri, ritrovi gallerie, musei

PALAGHIACCIO E HOTELLIERE - Torino Esposizioni (Pastrengo 39): 20,30-23. Biglietto unico.

RITROVI

AL BAGATELLE (t. 661.1156): Sala rossa: discoteca; Sala blu: musica tanta Anni 60. Ingresso e cons. L. 7000.

AMERICA BLUES (via Frejus 27): ore 21 Last Tambalani.

ARLECCHINO: ore 15,30 tennis. Ore 21 musica Anni 60.

BELLE ARTI: ore 15 e 21 ingresso libero con orchestra.

CLUB 84: ore 15,30 e 21 danze e rimi per tutti con Ede Punta.

DU PARC: ore 21 i Meteora.

Faro: ore 21 orch. Rocky.

FORTINO: ore 15,30 Isolateca Armando. Ingresso libero.

GARDEN: (str. Valsalice, 4/A) ore 15 Discomusica liscio con Nino Gallo. Ingresso libero.

LA LUCCIOLA (c. Taranto, 208): ore 21 musica mista, orch. Lisa Charlotte. Ingresso libero. Torta per tutti.

LE ROI: ore 21 Bal Musette.

D.K. CLUB (p. Giulio 147, tel. 616.180): ore 21 orch. I Sagittari.

PRINCIPE: ore 15,30 Franco Orsini.

TANGO (v. Avet 3): ore 21.

LA PINETA Ristorante (Brandizzo): «Ritroviamoci a cena con ballo». Pren. tel. 913.60.64.

SMERALDO (Chivasso): sabato ballo liscio orch. Luca Zanetti.

appuntamenti in città

Mangiare da re

● Da domani, ogni venerdì sera fino a maggio, al ristorante «Cambio» di piazza Carignano sarà presentato dallo chef Angelo Maionchi il menù servito alle Tuileries nel 1858 alla famiglia imperiale di Francia. L'iniziativa fa parte del programma «Mangiare da re», già effettuato con successo l'anno scorso. Nel corso della cena un quartetto d'archi del Conservatorio eseguirà musiche di Vivaldi.

Ultimi barberi

● Domenica 7 febbraio dalle 17 alle 19,30, alla Società Canottieri Esperia, in corso Moncalieri 2, verrà presentato il volume «Gli ultimi barberi», di Stefano Bandiera; interverranno Vittorio Bottino e Massimo Centini.

Posti al Big

● Stasera alle 22,30 al Big Club, corso Brescia 28, per la rassegna «Poeti con attore», Valeriano Gialli recita Mario Baudino; è una produzione Opencity, Teatro dell'Ombra. L'iniziativa si ripeterà fino al 19 maggio.

Danza barocca

● Sono ancora aperte presso il Teatro San Filippo, in via Maria Vittoria 5, le iscrizioni allo stage di danza barocca di Evelyne Saimard, che si terrà sabato 6 e domenica 7 febbraio. Per informazioni telefonare al numero 538.456.

Storia del Piemonte

● Stasera alle 21 all'Associazione Piemontese, via Cioberti 6, Silvio Curto parlerà sul tema: «Storia del Piemonte e del Museo Egizio di Torino».

Informazione oggi

● Oggi alle 15 al centro Culturale Chiavazza, presso la Chiesa di San Lorenzo in via Palazzo di Città 4, padre Bartolomeo Sorge direttore del Centro Studi Sociali di Palermo parlerà su «I problemi dell'informazione oggi». L'iniziativa è dell'Usci, Unione Cattolica Stampa Italiana.

Carnevale a Giaveno

● Domani sera alle 21 a Giaveno, apertura ufficiale del carnevale giavenese con fiaccolata delle maschere ufficiali. Domenica 7 febbraio polentone in piazza e alle 14 sfilata di carri.

Don Bosco

● Oggi alle 15,30 presso il Convitto Vedove e Nubili, via principessa Felicita di Savoia 6/11, nell'ambito delle manifestazioni per Don Bosco, don Aldo Giraudo parlerà su: «L'opera e la figura di Don Bosco nel cuore dell'800 torinese». L'iniziativa è dell'Università della Terza Età.

echi di cronaca

Radio G.R.P. vi invita

nei giorni martedì ore 13 e giovedì ore 9,30 all'ascolto della rubrica all'insegna della natura: Una risposta vegetale ai problemi di salute e di estetica condotta dalla dottssa Vigna del laboratori Floridia di Grugliasco con la collaborazione del cod. L. Mandrioni e del dott. M. Piazzese del centro di estetica e salute di via Scapacino 8, Torino, tel. 011/726.681.

Costumi di Carnevale per bimbi e adulti

Il più grande assortimento per tutte le età. Affitto noi modelli per adulti. Orario continuato 8,30 - 19,30 Baby Club via Nizza 43, Torino, tel. 011 66.55.84.

RITROVI

GA ROBY (v. Boscolasco 8, t. 337.965): cena con musica. Al pianoforte Roby dei Gentlemen.

MY CLUB - SHAKER PIANO BAR (v. M. Cristina 68, tel. 669.9596): tutte le sere (escluso lunedì) fl. s.

ODEON NIGHT: danze 22-4. Tutte le sere è spettacolo. Ore 1-2,30.

PATIO DISCOTECA (corso Moncalieri 348): tutte le sere, 22-4,30.

S. GIORGIO, Rist. danze, Velentino: La Piave's Trio, canta Albertina.

WHISKY NOTTE (687.563): 21,30.

ZIG ZAG CLUB: Charly al Piano Bar Discoteca (539.548, Bertolotti 1).

GALLERIE

ANTICHI CHIOSTRI (v. Garibaldi, 23) dal 2 al 10 febbraio orario 10-19. Artemisia - Rassegna di Arte Contemporanea.

ARTE 121 (Nizza 121, t. 687.054): Silvio Brunero (Viaggio in Potonia).

ARTE CLUB (v. della Rocca 39): incisioni giapponesi XIX secolo.

FREE ART (via dei Mille 42, tel. 839.8905): opere di: Gilardi, Pistoletto, Schifano, Angeli, Festa, Boetti, Mondino, Paolini, Cantieri, Bertinetti.

GALLERIA LA ROCCA (via Maria Vittoria angolo via della Rocca, tel. 674.644): Lo spazio più stretto d'Europa nel suo genere. Vi propone grafica d'autore anche in grandi formati, multipli, oggetti d'arte applicata e migliaia di manifesti originali presentati da professionisti. Venerdì orario continuato dalle 9 alle 19,30.

IDEOGRAMMA (De Gasperi 35): personale di Flavio Ramello.

LA TELACCIA: Antonio Cavaliere.

MARCO POLO (via Marco Polo, 26 tel. 506.857): Collettiva Maestri 900. M. Tozzi, G. Carnatore, Alligi Sassu, G. Migneco, R. Guttuso, E. Fiume, M. Cascella, A. Bueno, M. Maccari, L. Spazzapan, Felice Casorati, F. Garibaldi, N. Carlè, E. Scanavino, R. Crippa, ecc. Or. 10/12,30 - 16/19,30 (chiuso lunedì).

MOLE ANTONELLIANA (via Montebello 20): Mostra Gigi Chessa 1898-1935. Fino al 14 febbraio 1988. Orari: feriali 9-19, festivi 10-13 - 14-19, lunedì chiuso.

MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA - CASTELLO DI RIVOLI: mostra Standing sculpture fino al 30-4-'88. Aperto da martedì a domenica ore 10-19; lunedì chiuso. Ingresso L. 4000, ridotto L. 2000. Per informazioni tel: 956.1547.

NUOVA BOTTEGA (Martiotti, 3): mostre 800 e 900: Raycend, Gagarin, Beccaria, Faschetti, Gaudina, Ghedurzi, F. Cerutti, Ajmone, Rota, Lisa; Morando, Paulucci, ecc.

PIEMONTE ARTISTICO (via Roma 284): Immagini e Storia con la collaborazione della Città di Torino, assessorato per la Cultura. Or.: 15,30-19,30.

PORTICI (piazza Vittorio 32): V. Chiarini, P. Croce, S. Fontanarosa, P. Sieva. Or: 15,30-19,30.

SCUOLAROMANA (via Pietro Micca 21, II anno): Mostra sul tema «Il corpo». Dipinti, scultura, disegni di Sciplone, Raphael, Janni, Zivari. Ore 16-19,30, sabato 10-13.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Artisti contemporanei.

SERMAN: Aldo Cimberle «Torino sotto la neve».

DAVICO: Vladimir Veličković.

GALLERIA BIABUTTI (Juvarra 18): Collettiva. Orario: 16; 20.

LA SUBSOLA (via Pio V): Oli Pisis (Le cahier), Parigi 1937.

LA GIOSTRA - Asti: Il nudo nell'arte.

LE IMMAGINI: Carlo Tarzolo.

MICRO' (p. Vittorio, 10): Ciliberto.

NARCISO: Georges Mathieu.

PIERA Fin-Art-Lessing (c. Vitt., t. 543.393): Pittori italiani e francesi.

PIERA CERAMICHE: Mirta Morigi.

SANT'AGOSTINO (Sicolardi 19, tel. 536.963): ore 18 inaugurazione Filippo Scroppo. M.A.C. 1948-1964.

MUSEI

ARMERIA REALE: aperture martedì, giovedì e sabato 9-14; lunedì chiuso; domenica aperture parziale.

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA: Orario: 10-12,30; 15-17; venerdì chiuso.

BORGO MEDIOEVALE (Parco del Valentino): Borgo: dal martedì alla domenica dalle 9 alle 18. Lunedì chiuso.

GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6): Orario: dal martedì alla domenica 9-14; lunedì chiusura; domenica apertura parziale.

MOLE ANTONELLIANA: Ascensore tutti i giorni dalle 9 alle 19. Gigi Chessa: 1898-1935; orario: feriali 9-19, festivi 10-13, 14-19. Chiusura lunedì.

MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40): orario Museo e Sala Mostre Temporanee, tutti i giorni compresi i festivi (lunedì chiuso): 9,30-12,30; 15-19.

MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6): Lunedì chiuso. Da martedì a sabato 8-13 - 15-19; domenica 9-14.

MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (corso Galileo Ferraris 0): orario: martedì e giovedì dalle 9 alle 13,50; sabato e domenica dalle 9 alle 12,20. Chiuso lunedì, mercoledì, venerdì.

MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini): orario: sabato, domenica e lunedì, 9-12,30 e 14,45-19,15; da martedì a venerdì 9,30-19,15.

MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO ITALIANO (Palazzo Carignano, piazza Carlo Alberto). Orario: da martedì a sabato ore 9-19; domenica ore 9-13; lunedì chiuso. Domenica, ore 10,30, visita guidata gratuita a cura dell'Associazione amici del museo.

MUSEO DELLA MARIONETTA Teatro Gianduja - Marionette Lupi (via S. Teresa 5, tel. 530.236): ore 9-13.

MUSEO MARTINI DI STORIA DELL'ENOLOGIA - PESSIONE di Chieri (25 km da Torino - 18 sale): aperto tutti i giorni con orario 9-12 e 14-17,30.

MUSEO PIETRO MICCA (via Guicciardini 7): dal martedì al sabato dalle 9-12; 13,30-18. Domenica 9-14. Chiusura lunedì e festività civili e religiose.

PALAZZO REALE: feriali e festivi, orario 9-14. Lunedì chiuso. La biglietteria chiude alle ore 13,30.

SPAZIOIMMAGINE - Teatro Nuovo (Corso Massimo d'Azeglio 17): Passegna fotografica permanente a cura di Fotoattualità/nuovo. Dal XII dicembre al 12 febbraio.

La ricetta del giorno

Vi presentiamo le ricette che vengono illustrate ogni giorno alle ore 12 da Anna Bona su Quarta Rete (replica alle 14).

Vi invitiamo a collaborare inviandoci i vecchi piatti delle nonne. Indirizzare a Stampa Sera — «Ricetta del giorno», via Marenco 32 (Torino).

Anna Bona le selezionerà con la collaborazione dei presidenti delle associazioni cuochi, Armando Zanetti, Angelo Anselmo, Bruno Libraton, Carlo Bagatin e del professor Sartorio.

Le migliori ricette verranno pubblicate su Stampa Sera e illustrate su Quarta Rete.

TAGLIOLINI NERI DEL PORTICCIOLO

900 gr tagliolini di pasta fresca neri, una trentina di datteri di mare, cipolla, prezzemolo, passato di pomodoro, sale e pepe.

Comperare dal pastaio i tagliolini al nero di seppia già fatti, oppure, per le più brave, prepararli in casa come una comune pasta per tagliolini avendo l'unica avvertenza di unire all'impasto una o due vescichette di nero di seppia acquistate dal pescivendolo insieme ai datteri di mare.

Preparare poi il sugo: lavare molto bene i datteri di mare in acqua corrente lasciandoli anche un po' di tempo a bagno, poi scolarli.

In una larga padella, far poi saltare anche la pasta, mettere a rosolare dolcemente in olio extra vergine d'oliva la cipolla tritata. Quando sarà leggermente appassita, aggiungervi una manciata di prezzemolo tritato ed un mestolo di passato di pomodoro. Far prendere bollore poi versarvi i datteri di mare e lasciar cuocere qualche minuto sempre rimestando per far aprire le valve.

Cuocere i tagliolini neri in abbondante acqua bollente e salata, scolarli bene al dente, passarli nella padella del sugo, saltarli un attimo poi versarli sul piatto di portata e portare in tavola immediatamente con tutta la fragranza del mare.

Grazie allo chef Piero Murru, di Torino per la gentile collaborazione.

Così però, continua ad aiutarci dal cielo; non dimenticheremo le tue preziose, e tue grande cuore.

Di ne lasciati

Carlo Castino (Ernesto)

di anni 88

Lo annunciano con immenso dolore, la moglie **Angela**, i figli **Renata, Terzolo, Graziano, Gianni**, il genero, la nuora, i nipoti che tanto amava, parenti tutti. Un ringraziamento particolare ai dott. Agostino Bosio per le amorevoli cure prestate. I funerali avranno luogo venerdì 5 alle ore 10,15, parrocchia Patrocinio San Giuseppe, partendo dall'Ospedale Molinette ore 9,45. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 3 febbraio 1988.

PAPA' carissimo grazie per tutti gli insegnamenti che mi hai dato, Anna.

I Collegi della Badessa Cecilia Agraria del San Paolo sono particolarmente vicini all'Anna.

La Giunta e Consiglio Amministrativo della Società Italiana Vita di Montgenevri, Amministrazione civica e popolazione di Candiolo annunciano con immenso dolore la scomparsa di

suor Rosa Bovio

per 46 anni meritevole stimata e apprezzata da tutti. Funerali alla Piccola Casa di Torino oggi ore 13,30. Candiolo, venerdì 5 ore 10,30.
— Candiolo, 3 febbraio 1988.

Dopo lunghe sofferenze cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Giovanni Malabotta

Ansiano Riv

Ne danno il doloroso annuncio la moglie **Enrica** con la figlia **Anna**, sorella, cognati, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento alla nipote Bruna e alla signora Boggero per le amorevoli cure prestategli. I funerali avranno luogo venerdì 5 alle ore 10,15, parrocchia Patrocinio San Giuseppe, partendo dall'Ospedale Molinette ore 9,45. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 3 febbraio 1988.

PAPA' carissimo grazie per tutti gli insegnamenti che mi hai dato, Anna.

I Collegi della Badessa Cecilia Agraria del San Paolo sono particolarmente vicini all'Anna.

La Giunta e Consiglio Amministrativa della Società Italiana Vita di Montgenevri, Amministrazione civica e popolazione di Candiolo annunciano con immenso dolore la scomparsa di

suor Rosa Bovio

per 46 anni meritevole stimata e apprezzata da tutti. Funerali alla Piccola Casa di Torino oggi ore 13,30. Candiolo, venerdì 5 ore 10,30.
— Candiolo, 3 febbraio 1988.

E' mancata

Teresa Prada ved. Lanza

Addolorati lo annunciano la figlia Natalina, Gisel, generi Oriano e Giovanni, adorati nipoti Claudia e Bernadette e parenti tutti. Funerali 4 febbraio 1988 ore 14,15, abitazione piazza Risorgimento 14, Torino.
— Torino, 4 febbraio 1988.

La famiglia Cavalle partecipa al grave lutto.

E' mancato il 1 febbraio

Antonio Leone

di anni 75

(ex commerciante)

I famigliari per espressa volontà del defunto ne danno la triste annuncio e ringraziano anticipatamente. Un sentito ringraziamento a magna Mary.
— Alassio, 4 febbraio 1988.

La famiglia Bonardo Catalano Ozzo annuncia a lunghi avanuti la perdita del

dott. Pietro Dezza

Lo piangono con dolore le sue care Polly e tutti coloro che gli volevano bene.
— Torino, 4 febbraio 1988.

Laura e Corrado partecipano

Gli amici di Nanni partecipano al dolore per la scomparsa del papà

avv. Carlo Alberto Biglia

Gianna Mela e Gigi Lana
Marita Turina
Angela e Arnaldo Monaro
Giuliana e Andrea Doria
Annamaria e Renzo Lupano
Giuseppe e Marisena Airoldi
Edoardo Fumagalli e famiglia
Piergiorgio e Laura Garda
Tiziana e Alfredo Beal
Daniela e Luciano Zilioto
Cesare e Monique Verluyse
Marisa e Carlo Airoldi
Marisella e Luigi Ferrando
Isabella e Pierluigi Maria
Adele e Franco Bacchero
Laura e Piero Gelia
Elisabetta e Pierdavide Pellano
Enrico e Stefano Bindella
Rosella Balestrino
— Ivrea, 3 febbraio 1988.

Il Consiglio dell'Ordine Avvocati e Procuratori di Ivrea, a nome di tutti i colleghi uscito all'Arto, partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del Presidente onorario

avv. Carlo Alberto Biglia

— Ivrea, 3 febbraio 1988.

Franco, Marisa e Elisabetta Bolaffio partecipano commossi al dolore della famiglia Biglia per la perdita del

avv. Carlo Alberto Biglia

— Ivrea, 3 febbraio 1988.

Olga Fea e figli sono letteralmente vicini per la scomparsa del carissimo

Carlo Biglia

— Castagnè, 3 febbraio 1988.

Il dott. **Stefano Cellerino** con i familiari, i Collaboratori e il Personale dello Studio si unisce al dolore del dott. Guglielmo Biglia per la perdita del padre

avv. Carlo Alberto Biglia

— Torino, 3 febbraio 1988.

Agar con infinito affetto è vicina a Tina, Elio, Nanny, Guy e Didi per la scomparsa del carissimo CARLO.
— Cesana, 4 febbraio 1988.

Filippo, Giovanna Jacobacci e famiglia sono affettuosamente vicini a Tina e figli per la scomparsa del

avv. Carlo Biglia

— Torino, 4 febbraio 1988.

Uniti a Tina e figli con grande affetto e costernazione ricordano

Carlo Alberto Biglia

i cognati:
Gino con **Teresa, Clelia e Luisa**
Clelia con **Carlo Angelo**
Gina con **Umberto, Marisella, Anna, Guido e Gianmario**
Marisa con **Fiolo, Marco, Guido, Paolo e Roberto**
Carlo ed **Elisa** con **Cesare, Enrico, Andrea, Mariateresa e Marcella** e tutte le loro famiglie.
— Torino, 3 febbraio 1988.

Caterina Arlotta e Fulvio Bonelli, collaboratori e personale dello Studio partecipano al dolore del dott. Guglielmo Biglia per la scomparsa del

avv. Carlo Alberto Biglia

— Torino, 3 febbraio 1988.

Pierluigi e Giuliana Roux partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del

avv. Carlo Alberto Biglia

— Torino, 3 febbraio 1988.

Carlo Giglio Tos
Antonio Rascel
Claudia Ney
ricordano il loro maestro

avv. Carlo Alberto Biglia

— Ivrea, 3 febbraio 1988.

Piero e Marialina De la Pierre partecipano commossi al dolore dei famigliari

Il Presidente, il Consiglio Direttivo e i Soci della «Canottieri Ivrea» partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del

avv. Carlo Alberto Biglia

indimenticabile Presidente della società.
— Ivrea, 3 febbraio 1988.

Serafina Gobbato e figli sono vicini con affetto alla signora Tina, Elio, Nanni, Guy, Didi per la perdita del

avv. Carlo Alberto Biglia

— Ivrea, 4 febbraio 1988.

Dopo una vita operosa dedicata al lavoro e alla famiglia improvvisamente stroncato da un male incurabile è mancato

Decimo Reverberi

anni 64

Lo annunciano con grande dolore la moglie **Ester**, i figli **Caterina** con il marito **Claudio, Daniele, Marco, Mauro** con la moglie **Fiorella** e figlio **Carlo Alberto**, nipoti, sorella, cognati, nipoti e parenti tutti. La cara salma partirà da Torino ospedale Nuova Astanteria Martiri, largo Gastaldi, venerdì 5 corrente alle ore 9,30 per Diveglio ove sarà tumulata alle ore 11. Un ringraziamento particolare al professor dottor Giuseppe Ricco per le amorevoli assistenze prestate. Non fiori ma eventuali offerte alla Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro, via Cavour 31 Torino o sul conto corrente postale 410100. Il presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 3 febbraio 1988.

Renato, Maria Schiva partecipano al dolore della famiglia Reverberi e sono particolarmente vicini al genero Mauro per la scomparsa del suo adorato PAPA'.

Carlo, Luisa, Maria Cristina Schiva si [illegible] di Mauro e famiglia.

Il Lions Club Venaria Reale partecipa al dolore del socio ragioniere Mauro Reverberi per la perdita del papà

Decimo Reverberi

— Venaria, 3 febbraio 1988.

Famiglia Cigliano partecipa al dolore di Mauro.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Benvenuto Gozzelino

Lo annunciano con grande dolore moglie, figlie, generi, fratelli, sorelle, cognati, parenti tutti. Funerali venerdì 5 ore 8,30 ospedale Maria Vittoria. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 3 febbraio 1988.

Direzione e Personale della Cassa di Risparmio di Torino e delle Gestioni esattoriali partecipano al dolore della signora Laura Gozzelino in Morra per il decesso del padre

Benvenuto Gozzelino

— Torino, 4 febbraio 1988.

I Colleghi dell'Agenzia Mongalieri «A» partecipano al lutto di Laura per il decesso del padre signor

Benvenuto Gozzelino

— Torino, 4 febbraio 1988.

E' mancata

Maria Dezzutto ved. Caveria

anni 85

L'annunciano addolorati la figlia **Rosetta** con il marito **Giampiero Nobile** e parenti tutti. Funerali venerdì 5 c.m., alle ore 10,15, nella parrocchia S. Pietro in Vincoli, Cavoretto.
— Torino, 4 febbraio 1988.

Liliana Simona e Nino sono con affetto vicini a Rosy nel suo grande dolore.

E' mancato

Augusto Poli

A funerali avvenuti ne danno l'annuncio il figlio Armando, nipoti e parenti tutti. Un grazie di cuore alla nipote Renata.
— Torino, 4 febbraio 1988.

La Presidente e i Docenti del Liceo Scientifico Max Planck partecipano al lutto della famiglia Rosso-Donadio per la scomparsa del

rag. Aldo Rosso

— Torino, 4 febbraio 1988.

Sono affettuosamente vicini a Luca i Compagni della Classe 3/A del Liceo Scientifico Max Planck.

Gloria, Ferruccio, Enzo, Pino, Paolo ed Angelino partecipano al dolore di Maria Grazia per la perdita del papà

Gennaro Castellano

— Torino, 3 febbraio 1988.

Anna e Vincenzo Ansaldo, Giacomo e Mario Fagiano ed il Personale del loro Studi sono vicini a Maria Grazia nel doloroso momento della scomparsa del papà

Gennaro Castellano

— Torino, 3 febbraio 1988.

Ing. Giovanni Viola

Sono vicini a Paolo e alla mamma Graziano, Beatrice, Alex, Sergio, Gianni, Massimo, Fabio, Elisabetta, Maurizio, Claudio, Gloria, Federico, Roberta, Patrizia, Cristina.
— Torino, 3 febbraio 1988.

Gli Amici di Commistone e Mercatone si stringono a Graziella e Francesco nel dolore per la perdita della

prof. Vittoria Zito

S. Messa 9 febbraio ore 18,30 in Duomo.
— Torino, 3 febbraio 1988.

Direzione e Personale della Cassa di Risparmio di Torino e delle Gestioni Esattoriali partecipano al dolore dei famigliari per il decesso del

geom. Giuseppe Musso

pensionato dell'Istituto

— Torino, 4 febbraio 1988.

I Docenti ed il Personale della Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università degli Studi di Siena partecipano la improvvisa e prematura scomparsa del

prof. Giovanni Previtali

già preside e docente per lunghi anni presso questa Facoltà e ne ricordano le prestigiose doti di studioso.
— Siena, 3 febbraio 1988.

E' mancato

Domenico Teloso

di anni 80

Lo annunciano i familiari tutti. I funerali in Vanzaro giovedì, ore 15.
— Vanzaro, 4 febbraio 1988.

RINGRAZIAMENTI

Teresa Agoggia ringrazia coloro che hanno partecipato al suo grande dolore per la scomparsa del caro

Rodolfo Mario Aguggia

— Torino, 4 febbraio 1988.

ANNIVERSARI

1894 1988

Claudia Cola

Ho sognato che ci davamo appuntamento. Un sogno meraviglioso. Con Amore Mamma e Papà.

Con immenso affetto ti ricordano le tue zie **Sandra Varese** Annamaria Jo **Oliveri** e famiglia.

Nel sesto anniversario della scomparsa del suo Fondatore e Presidente

Ing. Nicola D'Urso

la società A.M.I.S. s.r.l. unitamente alla famiglia lo ricorda con affetto e sempre vivo rimpianto. S. Messa 8 febbraio, ore 17, Cappella Sacramentine via Dei Mille ang. via Calandra.
— Torino, 4 febbraio 1988.

Nel primo anniversario della scomparsa della loro cara

Giuseppina Oberto Bassano

la ricordano a quanti La vollero bene. Piero Bassano, con i figli e le loro famiglie
— Alpignano, 4 febbraio 1988.

22-10-1921 4-2-1982

dott. Pietro Pensa

Il cammino è difficile, il difficile è comune, sempre insieme, tua figlia Angela.

1979 1988

Ernesta Varaglia Goria

I tuoi cari con affetto e rimpianto ti ricordano sempre.

1908 1988

Mario Maggiora

Affettuosamente ti ricordiamo.

1927 1988

Luca Pasquariello

Un ricordo.

1971 1988

Giovanni Elia

Ricordandoti.

Claudia

Sei sempre con noi.
— Torino, 4 febbraio 1988.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI

Sportelli Salone LA STAMPA
Via Roma, 80
Ore 8-12,30; 13-18,30
Sabato 8-12,30

Sportelli LA STAMPA
Via Marenco, 32
Tutti i giorni compreso il sabato ore 8,30-12,30; 14-21.
Domenica dalle ore 15,30

NOLEGGIA UN TV COLOR CON VIDEOREGISTRATORE PER VEDERE E... RIVEDERE TUTTO LO SPORT DELL'88

£. 43.750* IVA INCLUSA

Offerta speciale fino al 29 febbraio (ad esaurimento)
*Costo di affitto mensile IVA esclusa per contratto annuale

Olimpiadi, Europei di calcio: per goderti lo spettacolo prova con THORN EMI TELERENT. Potrai noleggiare solo i migliori TV color, videoregistratori e telecamere ITT, GRUNDIG, PANASONIC, HITACHI, SELECO. Avere il meglio, a noleggio, ti conviene.

THORN EMI telerent

TELERENT ITALIANA S.p.A.
TORINO Via XX Settembre, 7/b Tel. (011) 3373136
GENOVA Via Cesarea, 10/R Tel. (010) 541310
Altre Filiali: MILANO - PADOVA - BOLOGNA
FIRENZE - ROMA - NAPOLI

SCHNEIDER "Televideo 1000"

Milano, sabato migliaia in piazza con Cgil, Cisl, Uil

ORA LA MARCIA PER IL FISCO LA FANNO I SINDACATI

MILANO — Cgil-Cisl-Uil hanno indetto per sabato prossimo una grande manifestazione nazionale a sostegno della piattaforma «per l'equità fiscale e contro l'evasione». I sindacati contestano l'attuale sistema fiscale italiano che colpisce soprattutto i redditi dei lavoratori dipendenti, favorendo l'evasione fiscale e parafiscale, non tutelando i risparmi e la piccola proprietà.

Una vera riforma fiscale, che Cgil-Cisl-Uil ritengono quanto mai urgente, è realizzabile — secondo il sindacato — attraverso:

— la riduzione drastica del prelievo sul reddito dei lavoratori dipendenti;
— la restituzione automatica del drenaggio fiscale;
— l'allargamento della base imponibile;
— la tassazione dell'attività finanziaria e speculativa, difendendo il risparmio;
— la fiscalizzazione integrale dei contributi per il sistema sanitario nazionale;
— la lotta all'evasione fiscale sul reddito, sull'Iva, sugli immobili;
— la riforma dell'amministrazione finanziaria;
— la valorizzazione professionale dei lavoratori dell'amministrazione;
— la semplificazione delle norme e delle procedure, l'abolizione di tasse e di imposte il cui costo di riscossione rischia di superare l'entrata;
— la riforma delle dogane e del catasto.

«*Essenziale per una riforma fiscale* — continua il sindacato — *è una grande articolazione dell'iniziativa che deve partire a livello centrale affrontando nel contempo una spinta al decentramento, in quanto è nel territorio che avvengono le evasioni*». Ancora: «*Il decentramento va unito alla trasparenza nei confronti del cittadino e agli indispensabili interventi all'interno delle amministrazioni per quanto riguarda organici, strumentazione, professionalità, organizzazione del lavoro, orario e formazione dei dipendenti*».

Infine è percepita la necessità anche in Piemonte dell'istituzione del Centro Servizio Regionale fiscale, ricordando che gli interventi della magistratura hanno avuto il merito di evidenziare le situazioni ma non sono certo la via ottimale da perseguire. Cgil-Cisl-Uil piemontesi si sono poste come obiettivo di partecipare alla manifestazione in piazza Duomo con 6000 persone.

LE PRIME CHIUSURE ALLA BORSA DI MILANO

Acque Marcia		Pacchetti	110
Alitalia	600	Perugina	3040
Alitalia n.	418	Perlgina r.	1330
Altiv	8800	Pirelli spa	1918
Ansaldo	7550	Pirelli r.	1930
Benetton	9000	Pirelli r. n.c.	1980
Birra De Mari	2000	Pol. Edit.	5000
Brioschi	690	Reccio Gola	9000
Buitoni	9200	Reccio Gola r. n.c.	1940
Buitoni r.	9400	Rolna	11300
Burlon	3100	Rolna r.	21000
Cementir	2350	Riva Fin.	
Cir	3400	Rizzi	1400
Cir r.	3000	Rizzo r.	880
Cir r. n.c.	1990	Sabaudia	6700
Comau	2030	Sala Spd	1700
Editoriale	2810	Sala Spd r.	1995
Erbamea	3700	Sala Spd r. n.c.	1385
Erbamea r. n.c.	2020	Sala Fibre	1430
Fermodi	980	Sala Tecnogel	9250
Fermodi r.		Terme Acqui	1840
Fiat	7981	Tosi	12300
Fiatgar	1168	Tripcovich	9800
Finarte	2640	Tripcovich r.	3080
Finrex	1010	**OSCILLAZIONI**	
Finrex r.	985	Assitalia	15400
Fisa	1940	Gemina	1060
Fi.Si.	14000	Generali	79000
Mediob	2810	Ing. Ric Ta	8200
Mediob r. n.c.	1570	Olivetti	7280
Metal	2000	Pirs	34900
Montedison	1910	Sai	12700
Montedison r. n.c.			

PER VALEO (GRUPPO DE BENEDETTI) AUMENTO DI CAPITALE

PARIGI — L'assemblea generale straordinaria della Valeo (Gruppo De Benedetti) ha approvato un aumento di capitale di 700 milioni di franchi (66 miliardi di lire) riservato agli azionisti. Quest'operazione, che interviene dopo le fusioni Valeo/Sev/Fea contribuisce a rafforzare i fondi propri del gruppo componentistico francese portandoli a circa quattro miliardi di franchi.

Nel corso dell'assemblea il presidente e direttore generale Noël Goutard ha ricordato che il fatturato consolidato è salito nel 1987 a 13,37 miliardi di franchi, cui vanno aggiunti i 2,4 miliardi di franchi del giro d'affari consolidato della filiale Nelman, recentemente acquisita.

I risultati confermano il ritorno alla redditività della Valeo.

PENSIONI: TROPPE INGIUSTIZIE CONVEGNO A TORINO

Giacinto Militello

TORINO — Sul tema «Pensioni oggi e domani. Costituzione ignorata?» si svolge sabato a Torino (Cinema Lux) un convegno promosso dall'Ares, l'Associazione nazionale lavoratori anziani d'azienda.

L'appuntamento è per le 9. Sono stati invitati i rappresentanti del governo, dei partiti politici, degli imprenditori e del sindacato.

IN 5 ANNI LA SIP INVESTIRA' 27 MILA MILIARDI

FIRENZE — Investimenti per 27.100 miliardi nel quinquennio 1988-1992, riassetto della rete dei gestori, miglioramento della qualità del servizio.

Sono queste tappe fondamentali della strategia che la Sip intende attuare per raggiungere un obiettivo ambizioso, cioè dare all'Italia, in vista del Mercato unico europeo, un sistema di telecomunicazioni moderno ed efficiente.

La tribuna per presentare ufficialmente il piano quinquennale è il seminario che si svolge a Firenze su «*Programmi e strategie della Sip per l'evoluzione delle telecomunicazioni italiane*». Ventisettemila miliardi in cinque anni — ha detto Alfonso Graziani — «*saranno destinati a potenziare i servizi di base e ad immetterne sul mercato di nuovi*».

«I disoccupati in senso stretto sono mezzo milione»

ANNIBALDI: NON E' VERO CHE IN ITALIA CI SONO TRE MILIONI SENZA LAVORO

ROMA — Un quadro disastrato: il rapporto Carniti ha riscoperto la giungla salariale e con l'ultima indagine Istat si rileva che in Italia i disoccupati sono ormai tre milioni. Qual è il punto di vista della Confindustria su questa situazione esplosiva? Paolo Annibaldi, direttore generale della Confindustria, intervistato da «la Repubblica», mette sotto accusa soprattutto i «gusti» provocati dal fisco.

Annibaldi ridimensiona i dati sulla disoccupazione, un tasso salito al 12,3 per cento: «*In realtà bisognerebbe eliminare la dizione "tasso di disoccupazione" e sostituirla con "tasso di propensione al lavoro"*». Questa perché, secondo Annibaldi, i tre milioni di disoccupati non sono «veri» se «*per disoccupato intendiamo la figura classica di chi ha perso un lavoro, è senza reddito e magari è un capofamiglia. I disoccupati in senso stretto sono infatti poco più di mezzo milione. L'aumento notevole riguarda il numero di persone in cerca di occupazione, cioè di chi interpellato dai ricercatori Istat si dichiara propenso a lavorare a determinate condizioni. Nemmeno l'iscrizione alle liste di collocamento è un test significativo: esistono 12 motivi diversi che rendono opportuna o necessaria l'iscrizione alle liste, uno solo dei quali è la ricerca di un nuovo impiego, mentre gli altri motivi riguardano la possibilità di ottenere determinate agevolazioni, come l'assegnazione di una casa popolare*».

Paolo Annibaldi

In altre parole, secondo Annibaldi, bisogna interpretare i dati sulla disoccupazione: «*Una recente indagine dalla Confindustria ha confermato che in molte regioni la maggioranza degli intervistati ha detto di preferire di restare senza lavoro, piuttosto che avere un lavoro non rispondente alle proprie aspirazioni e lontano da casa. E poi è sconcertante che si continui a parlare di aumento della disoccupazione, senza rilevare la parallela crescita dell'occupazione (circa dell'1% all'anno)*».

Sulla giungla salariale, Annibaldi non ha dubbi: «*La vera ingiustizia, di cui il rapporto Carniti non parla, è nel divario tra salario lordo e salario netto dovuto all'enorme carico fiscale e parafiscale sul lavoro dipendente. E' questo che sta scardinando la politica salariale italiana. E' questo che sta mettendo in crisi i sindacati. Un esempio illuminante? Prendiamo un conflitto fra impresa e sindacato: alla fine le parti si accordano su un aumento, poniamo, di 100 lire lorde. Ebbene all'impresa quelle 100 lire costeranno 210 lire, mentre al lavoratore andranno in tasca solo 70 lire. Il vero beneficiario sarà lo Stato che fra tasse e contributi incasserà 140 lire*». Annibaldi ha anticipato che la Confindustria intende muoversi su questo terreno: «*Chi la pensa come noi si faccia avanti*».

In merito al rapporto sulle retribuzioni, il direttore generale della Confindustria afferma di essere rimasto colpito soprattutto dal fatto che in Italia sono pagati di più i dipendenti dei settori cosiddetti protetti, cioè non esposti alla concorrenza internazionale, e che le condizioni retributive al Nord e al Sud siano ormai equivalenti, malgrado lo scarto di produttività del Meridione. Quindi, secondo Annibaldi, «*è indispensabile riconsiderare tutto l'impianto retributivo, perché è irrealistico dare gli stessi salari al Nord e al Sud, quando gli indici di produttività sono così bassi e i problemi dell'occupazione così più acuti*».

oggi agricoltura

CASTAGNE PRODUZIONE STABILE

CUNEO *(p. d. m.)* — Da 5 anni la produzione italiana di castagne si è stabilizzata sul mezzo milione di quintali. Si è comunque ben lontani dai livelli di inizio secolo quando, ad esempio nel 1913, si raccolsero in Italia 8 milioni e mezzo di q. di castagne. Nel 1950 la produzione era ancora di 2 milioni e mezzo di q., diminuiti a 1 milione nel 1955 e a mezzo milione all'inizio degli Anni 60, il minimo storico.

L'Italia che ancora nel primo dopoguerra era la prima esportatrice di questo frutto in Europa ora è costretta a importarne. Le cause del calo sono state esaminate dalla Coldiretti provinciale.

A tu per tu con Archimede, l'«Armani del vino»

E' UN PEDAGOGISTA ASTIGIANO L'UOMO CHE «VESTE» IL BARBERA

ASTI — Slogan accattivanti, messaggi soffusi, immagini stilizzate. Ogni giorno un'idea nuova per «vestire» un vino, per dargli un'etichetta, per lanciare sul mercato l'ultimo Barolo o Barbera d'annata. E inoltre consigli, suggerimenti, ricerche applicate nel campo del marketing e della comunicazione di massa. Un bagaglio di fantasia e di dati analitici che viene messo al servizio delle singole aziende vinicole. Elio Archimede, 46 anni, astigiano, giornalista ed esperto di «*comunicazione nel settore vinicolo*» ha rivoluzionato il modo di fare pubblicità al vino.

Le sue «consulenze» sono ricercatissime da industrie vinicole e consorzi di produttori, i suoi pareri possono risultare decisivi per decidere un investimento di miliardi in una campagna promozionale. «*Vestire il vino è un po' come vestire una bella donna. Ci vuole buon gusto, colpo d'occhio, competenza e molto realismo*», dice Archimede, responsabile di uno studio giornalistico specializzato e direttore di una diffusa rivista vinicola. «*Ho cominciato a fare il giornalista anni fa, dopo aver smesso di insegnare* (è laureato in pedagogia, ndr). *I miei interessi professionali si sono successivamente rivolti al vino*».

Le sue «creazioni» (decine di pubblicazioni, marchi personalizzati, spot, testi promozionali) hanno fatto il giro del mondo. Gli ultimi nati sono la «Rose del Barbera» (un marchio stilizzato che raffigura altrettanti petali per i vari vini Doc del vitigno), diventata il simbolo di una campagna promozionale e «Arengo», medievaleggiante definizione di un inedito «cru».

Sposato con Lavrana Lajolo, una figlia, Valentina, di 15 anni, Archimede è stato definito come l'«*Armani dell'alta moda dell'immagine del vino*», a cui si rivolgono aziende in cerca di idee nuove, consorzi di produttori, ma anche semplici vignaioli per valorizzare il proprio prodotto. Chiunque insomma voglia un vestito d'immagine fatto su misura. «*Non mi piace l'alta moda* — gliela Archimede —, *preferisco i vestiti popolari. Il vino è una creatura particolare, che va trattata con charme ma anche presentata senza eccessivi fronzoli, con una sua cultura storica molto radicata*».

E i vini, quelli piemontesi soprattutto, come vanno valorizzati? «*Esaltandone le inclinazioni naturali. Per troppo tempo, ad esempio, il Barolo e il Barbaresco sono stati presentati come prodotti da guardare, intoccabili, collocati nell'empireo di una fama che mitizzandoli finisce per guastare il piacere di berli. Invece vanno consumati*». Il Barbera? «*Noi l'abbiamo pubblicizzato come un vino buono per tutti, adatto a tutti, dalle grandi possibilità. Speriamo di averci azzeccato*».

Franco Binello

FLESSIONE PREZZI AGRICOLI

BRUXELLES — Nel 1987 si è accentuata, rispetto all'86, la flessione dei prezzi della produzione agricola vendibile in Italia e nella Cee, con effetto negativo sui redditi agricoli. Lo si deduce dai dati che la Cee ha pubblicato su 11 mesi di rilevamenti di fine anno.

In dicembre, l'ufficio statistico della Cee Eurostat aveva reso noto che il calo dei redditi agricoli, nel 1987, sarebbe stato del 5,4% in Italia e del 3,6% in media nella Cee. L'anno scorso i prezzi della produzione agricola vendibile al netto dell'inflazione sono scesi in media nella Cee del 4,6%; in Italia il calo è stato del 5,3%.

Più patate dolci cinesi, tapioca e residui della distillazione-birra

SEMPRE MENO MAIS IN ZOOTECNIA PER TAGLIARE PREZZI-PRODUZIONE L'ALLEVATORE SCEGLIE ALTRE DIETE

Anche nel corso della campagna 1987 il consumo di mais ha fatto registrare un calo considerevole che lascia presupporre l'avvio verso nuovi sistemi di alimentazione, soprattutto nel campo della zootecnia. A confermare questa tendenza, segnata due anni fa dalla brusca caduta di domanda, i dati dell'Inrea, che in riferimento all'alimentazione del bestiame, parlano di un consumo di granoturco di 5,9 milioni di tonnellate contro i 6,1 milioni di tonnellate dell'86 e gli oltre 7 milioni dell'85. Il settore che ha più rinunciato all'impiego di mais, come diversi, è stato quello dell'alimentazione zootecnica, che ha assorbito in modo diretto 1 milione e 400 mila tonnellate, mentre gli altri 4 milioni e mezzo sono stati impiegati dall'industria mangimistica nazionale.

Non si tratta di concorrenza tra prodotti cerealicoli, bensì di concorrenza tra i cereali ed i prodotti sostitutivi; ancor più di concorrenza sarebbe più giusto parlare di prezzi concorrenziali: nel tentativo di contenere le spese di produzione, infatti, i produttori optano per un'alimentazione basata sui cosiddetti prodotti sostitutivi di prezzo inferiore al granoturco. L'Italia tende ad avvicinarsi alle cifre degli altri Paesi europei, che utilizzano, nella produzione di mangimi, il 40-50% di cereali (in Italia se ne utilizza il 55-65%).

Il mais sta, dunque, perdendo anche il suo valore nutritivo? Certamente no, ma le sue proprietà sono state in larga misura sostituite da prodotti quali le patate dolci cinesi, la tapioca, e ancora i residui della distillazione dell'orzo destinato alla produzione di birra.

L'impiego di mais per la produzione di generi alimentari destinati al consumo umano, contrariamente al settore zootecnico, è leggermente aumentato: le tonnellate di prodotto da cui sono state ricavate sono state 765 mila, trasformati perlopiù in farina per polenta, pop corn, fiocchi di mais e pane.

Le previsioni per questo 1988 parlano di un'ulteriore flessione della domanda di mais del 4%; l'alimentazione zootecnica non dovrebbe assorbire, nel corso della campagna in atto più di 5,7 milioni di tonnellate di mais, poiché il settore avicolo, che fino all'anno scorso aveva sostenuto la domanda di questo prodotto senza evidenziare particolari sbalzi, quest'anno ha adottato un programma di ridimensionamento produttivo.

Il calo della richiesta di mais avverrà anche per effetto delle minori esigenze degli allevamenti di bovini e di suini, i quali utilizzeranno soprattutto i già citati prodotti sostitutivi. Un periodo di ripresa è ipotizzabile verso la metà dell'anno, cioè quando si assisterà, molto probabilmente, ad una stabilizzazione del mercato.

Gianni Storello

INSETTI UTILI MA «LENTI»

ROMA — Nascerà a Pievo Sestina, in provincia di Cesena, la prima fabbrica italiana di insetti utili all'agricoltura: il progresso è stato riconfermato ma la sua realizzazione procede a rilento.

I ricercatori della centrale ortofrutticola di Cesena, impegnati nel programma, lamentano infatti i ritardi dell'Enea nella concessione dei contributi accordati. Il progetto della biofabbrica prevede un programma triennale 1987-'89: lo studio di fattibilità è stato esaurito mentre si accusano ritardi nella parte esecutiva, per cui l'entrata in opera, prevista per l'89, dovrebbe subire slittamenti.

STAMPA SERA AL VOSTRO SERVIZIO

sette giorni davanti al video: che cosa vedremo nella settimana

OGNI VENERDI' SUPPLEMENTO TV

La donna che legge il quotidiano è una donna diversa.

Per lei nasce Motivi: nuova linea d'abbigliamento per la donna metropolitana.

Chi è e come vive

Da autorevoli e recenti indagini socio-culturali emerge il profilo della donna del 2000 inserita nella vita attiva delle grandi città.

È una donna fra i 25-35 anni molto determinata nelle sue azioni. Una donna che, qualunque sia la sua professione, è protesa verso il futuro, attenta a tutto ciò che il mondo esteriore le propone per essere più bella, più elegante, più specializzata in tutto ciò che fa, qualità che le consentono di salire pian piano ad un livello di autonomia psicologica e finanziaria totale. Proprio perché, oltre alla sua abituale rivista femminile legge almeno un quotidiano, è una donna informata.

È difficile prenderla in contropiede con la frase: "Hai letto cosa è successo oggi?" perché lei lo ha letto. È una donna che raramente si annoia perché non ne ha il tempo. I suoi interessi sono molteplici.

La si vede in auto, in metropolitana, in taxi, in ufficio con quel tocco in più, quella sicurezza che ci fa dire: ecco una donna perfettamente in linea con il suo tempo. Il coraggio è una delle sue conquiste. Il coraggio di cimentarsi in lavori che, fino a qualche anno fa erano prerogativa maschile; il coraggio di decidere; il coraggio di troncare relazioni sentimentali non più soddisfacenti; il coraggio di amare al di fuori degli schemi; il coraggio di vivere in modo indipendente. Il suo ruolo nella società è oggi determinante. La sua capacità di assumersi responsabilità e portarle a buon fine è ormai un dato di fatto consolidato.

Come si veste

Una donna diversa, dunque, che vive il femminile in modo nuovo, più consapevole e disinvolto, più sicura di sè, più ricca interiormente. Tutti i mass media cercano di conquistarla ma lei, si lascia coccolare e non incantare, perché sa ormai scegliere le cose più giuste per le sue esigenze. Nel vestire, più che seguire le mode, ricerca lo stile più adatto alla propria figura e al proprio modo di essere. Il suo desiderio è quello di uscire al mattino con un abito che le consenta di sentirsi a posto per tutto il giorno, ma che sia perfetto anche alla sera ad un concerto, una cena, un teatro, perché raramente lei può andare a casa a cambiarsi. Nella sua borsetta insieme ad un rossetto più brillante, ci sono spesso un paio di orecchini più audaci o una spilla di strass ed eccola pronta a vivere la sua serata. È per questo tipo di donna che è nata recentemente una nuova linea di moda: Motivi, una linea che racchiude in sè quel mix di eleganza, praticità, originalità e buon gusto in grado di accontentare questa donna metropolitana che oggi vive, lavora e si diverte fianco a fianco con noi uomini e che in ogni momento riesce ancora a stupirci.

La collezione Primavera Estate 1988

Motivi interpreta le tendenze della moda e le porge con stile a quella donna che vuol sentirsi sicura di sè e sempre all'altezza in ogni situazione. Disinvoltura ed eleganza nei tessuti classici come il principe di Galles, esaltati dall'attualità del taglio o nuovi, come la grisaglia, nella giacca doppio petto di gusto decisamente maschile.

Come ogni primavera, il blu è uno dei colori base. Motivi lo propone in un doppio petto e pantaloni di viscosa o in un tailleur in fresco di lana con fiocco sulla schiena: una soluzione originale per non passare inosservata!

Ai primi accenni d'estate è ancora tailleur ma questa volta in lino con manica corta e gonna sopra il ginocchio nei colori classici blu e grigio.

Le linee diventano più essenziali ed accentuano il fascino e la femminilità come nel bellissimo robemanteaux nero con manica corta. L'esplosione dell'estate, con il trionfo del cotone: grandi fiori arancio o blu oppure righe in una gamma completa e ancora grandi applicazioni multicolori.

Importantissima la coordinabilità nell'ambito del tema colore, che Motivi propone all'interno della sua collezione. La donna metropolitana, ha dunque, da oggi, mille Motivi per rinnovare il suo look, sempre con gusto, con praticità, con eleganza.

MOTIVI
MODA FEMMINILE METROPOLITANA

MOTIVI LINEA DI MODA METROPOLITANA
È un prodotto gibi TELEFONO (011) 3[illegible]

ECONOMICI

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A.A.A.A.A.A.A. FINCENTER S.p.A. dal 1968, per qualsiasi esigenza, anche con firma singola ed anche senza cambiali in bianco, contando in 2 giorni prestiti personali fino a L. 15 milioni (rimborso 6-36 mesi) e in 4 giorni mutui ipotecari fino a L. 100 milioni, anche dopo ipoteca bancaria, rimborso 1-5 anni. Istruttoria e perizia gratuite.
FINCENTER S.p.A.
740.6203 - 771.0830, corso Francia 15.

A.A. A abbiamo pronti in 2 sui consueti finanziamenti di qualsiasi importo con rimborsi singoli istruzione telefonica. Tel. 630.389

A tutti prestiti fiduciari in pochi giorni. Mutui ipotecari fino al 70% del loro valore in quattro giorni. Finanziaria 0172 752.770 - 011 585.185

AD artigiani commercianti rateizzerà pure immediato prezzo subito no spese istruttoria. Tel. 656 1372

ADEGUARSI alle esigenze del cliente è la nostra prerogativa. Concediamo prestiti fiduciari a tutti i lavoratori autonomi e dipendenti. Piazza S. Rita 8, tel. 353.967.

CON molta semplicità in soli 24 ore concediamo finanziamenti fino a L. 5 milioni a lavoratori dipendenti, artigiani, commercianti e professionisti. Tel. 683 809.

FINANZIAMENTI fiduciari in giornata a imprenditori, lavoratori autonomi. Tel. 513.030 - 517.054.

FIAT finanzia da anni alle migliori condizioni dilazionandoli per somme rapidità e chiarezza. Informarsi bene da noi non costa nulla ed una gradita sorpresa. Via Garibaldi 69, tel. 518.200 - 538.422.

ITALFINANZIARIA concede mutui immediati finanziamenti per auto e Rovelan. Tel. 500.012.

PRESTITI in 24 ore per dipendenti pensionati casalinghe commercianti. Ore 8,30-12,30 sabato 8,30-10,30 Finanz. c. Montevecchio 48, 510.178 - 510.481.

PRIVATAMENTE eliocemente riservatissimo e tutti senza fonte storia finanziamenti anche eventuali protestati. Tel 516.000.

30.000.000 per liquidità velocemente a tutti. Contattm. Tel. 740.727.

5.000.000 per piccole spese a tutti pagamento con bollettini postali. Tel. 749.20.47.

5.000.000 in giornata a tutti, pochissima formalità, rimborso con bollettini postali. Telefonare 473.0118.

5-10.000.000 in 7 ore a dipendenti e commercianti pochissima formalità pagamento con bollettini postali. Tel. 532.409

3 Aziende, negozi

A. DI SALVATORE 587.183 - 587.836 corso Turati 13 D cessioni e rilievi attività commerciali di ogni genere.

ABBIGLIAMENTO tabella IX X XIV angolo nuova zona S. Salvario prezzi di realizzo liquidazioni. Immagazzini 835.586.

ANIMALI cedesi in Moncalieri 5 vetrine mq 140 totali utile elevato L. 70 milioni. Studio CL cede. Tel. 580.865.

CALZATURE tabelle X XI XIV via Madama prima pesante L. 50 milioni. Centro immobiliare 548.153 - 518.229.

CASTELLO 547.189 bar L. 900 mila al dì chiusura serale cede a L. 150 milioni anticipazione 40 milioni, affare.

INTERAZIENDA 535.540, bar super Barriera Milano ottimo incasso L. 1 milione 300 mila al dì, bellissimo, vendo.

INTERAZIENDA 535.540, azienda lavorazione meccanica mq 700 capannone ristrutturato annuo L. 630 milioni vendesi.

INTERAZIENDA 535.540, produzione articoli stampo-pane incasso annuo L. 350 milioni facile conduzione vendo.

INTERAZIENDA 535.540, bar tabaccheria incasso L. 305 mila al dì ottimo avviamento, richiesta L. 110 milioni vendo.

INTERAZIENDA 535.540, ingrosso dettaglio Bel incasso L. 1 miliardo annuo forte utile facile conduzione vendo.

INTERAZIENDA 535.540, colorificio su corso incasso annuo L. 200 milioni conduzione 2 persone vendo.

INTERAZIENDA 535.540, market alimentari unico Caluso incasso L. 800 milioni annui ottimo avviamento vendesi.

INTERAZIENDA 535.540, panificio incasso annuo L. 250 milioni Barriera ampia metratura vendesi.

INTERAZIENDA 535.540, concessionario componenti elettronici incasso annuo L. 650 milioni zona Cuneo vendesi.

INTERCOM 86.20 compra vende attività di ogni genere in tutto il Piemonte. Massima professionalità.

LATTERIA bar Sebastopoli incasso L. 900 mila al giorno L. 90 milioni. Studio Grosso. Tel. 511.238.

LATTERIA Borgo S. Paolo per imprevedibile trasferimento vero affare Studio CL cede L. 15 milioni. Tel. 580.865.

MARC' vende palestra centralissima completamente ristrutturata massima visibilità. Tel. 583.139.

MERCERIA splendido avviamento corso Grosseto nuova locazione buon utile Studio CL cede L. 33 milioni. Tel. 580.865.

PODERASCO intima cerco ristoro 50 mq più vano arredo nuovo 2 camere cede Studio CL L. 33 milioni. Tel. 580.865.

SOLARIUM avviatissimo centrale ottimi incassi cedesi motivi famigliari. Scrivere. Pubblicemissa 123 - 10100 Torino.

STELLA 447.48.02 cartoleria articoli ufficio vecchia gestione adatto anche anziana. Ottimi affari annui L. 220 milioni.

STELLA 447.62.60 negozio abbigliamento uomo-donna via Roma alta zona affari con tabelle IX, X, XI, XIV adatto coppia.

STELLA 447.62.93 officina meccanica con sollevatori macchine zona Barriera di Milano richiesta L. 70 milioni.

TABACCHERIA centrale con tabella XIV profumi levata 4 milioni mila affitto Studio CL cede Telefonare 580.865.

TABACCHI posizione commerciale ampia licenza levata 11 milioni. Vecchia gestione. Cedo Frana 542.101.

TABACCHI prestigiosa posizione ottimo affitto utile annuo L. 60 milioni cedo convenientemente. Frana 513.093.

TABACCHI II, Pecto tavola circa L. 10 milioni utile L. 35 milioni cede L. 230 milioni dilazioni. Frana 542.101.

TABACCHI zona Madonna utile netto annuo L. 40 (alloggi cedesi anticipando L. 100 milioni. Frana 542.101.

TROFARELLO superba cartoleria giocattoli bigiotteria zona negozio Studio CL cede. Telefonare 580.865.

VIA Trigoli in ottima posizione attività con pluriennale avviamento. Immagazzini 835.586.

5 Locali e negozi

domande

INTERCOM 86.20 ricerca locali commerciali, foresterie, uffici, magazzini, capannoni per affitto e acquisto.

STUDIO CL ricerca su incarico clienti negozio mq 250-300 zona commerciale. Telefonare 580.865.

offerte

A. CASAMERCATO 011 86.44 compravendita e locazione uffici, negozi, magazzini, capannoni, immobili industriali.

A. UFFICIO mq 350 con magazzino mq 200 ristrutturato, ottima visibilità ingressi supermercato a nuova zona Stadio affittasi L. 4 milioni mensili. Tel. 560.3103.

AL Centro storico piano strada affittasi 130 mq per attività professionali o commerciali Res. Tel. 011 590.254.

ALBA centro affitto locali multiuso commercio depositi uffici soc. da 500 a 30.000 mq. Tel. 011 502.518 - 503.636.

ALESSANDRIA affitto capannoni multiuso industria commercio depositi uffici da 1000 a 70.000 mq. Tel. 011 502.518.

AVETTA vende box corso Re Umberto 144. Telefonare 533.102 - 532.558.

BANCA DATI 900.200 vende libero. Negozio locale semiarredato mq 160 con accesso pedonale costruzione recente.

CONSULENZIALE 533.329 vende via Santo angolo via Belmonte box auto L. 18 milioni.

CONSULENZIALE 533.329 vende a Borgaro via Norvegia box auto da L. 15 milioni 500 mila a L. 23 milioni.

FIUM
libero presso Via Po negozio mq 70 più retro mq 30, con vetrine, spogliatoi e servizi. Buona posizione, bella casa. Forte reddito. Ampio utilizzo. Tel. 591.960.

LIBERO, corso Lione, vendesi laboratorio mq 360 con ingresso carrelo e servizio. Mutuo. Tel. Ipi 511.382.

LIBERO, via Boucheron 5 vendesi laboratorio di 3 vani in casa d'epoca. Piano terra 62 mq. Tel. Ipi 511.382.

NEGOZIO libero vendesi, via Chiesa della Salute, tre vetrine, piano terra mq 130, piano interrato mq 180. Telefonare Ipi 511.382.

PIAZZA Statuto, via Assisi, negozio 60 mq con retro, cantina soppalcetto, terreno, posto auto. Vendo Berlin 519.801.

RIVOLI corso Susa vendesi locale 1200 mq 3 passi carrai autonomissa (deposito) magazzino. Tel. 953.3832.

RIVOLI zona centrale libera in nuova costruzione locali commerciali mq 70 lavoro autonomo vendo Berlin. 958.72.05.

S. SALVARIO via Bertolotti mini negozio libero su 2 piani ampie vetrine e box L. 200 milioni. Eccezionale 566.088.

SESTRIERE magazzino zona/ag 60 mq in via 5 passo carrale adatto garage, deposito vendo L. 60 milioni. Tel. 011 211.375.

STUDIO DATA affitta lussuosi locali indipendenti uso magazzino e ufficio mq 400 su 2 piani. Telefonare 519.057.

VENDO capannone industriale mq 5000 lavoro curato mq 30 mila parcheggio cabina elettrica pozzo locale commerciali cam porta. Tel. 011 631.393.

7 Offerte lavoro e impiego

impiegati

AZIENDA leader ricerca venditori motivati capaci di rapporti interpersonali motivazione sul campo. Tel. 530.163

AZIENDA servizi seleziona personale 22-30 anni automuniti per completamento organico guadagno mensile 1 milione 400 mila inquadramento di legge. Presentarsi solo giovani ore 10,30 precise. Informatica Marconi via Di Nanni 35 1° piano. Cercare sig. 441.537.

CERCHIAMO

giovani da addestrare con corso teorico pratico ed inserire quali programmatori presso società richiedenti. Per informazioni tel. dalle 8 alle 12 al 657.6772.

INDUSTRIA elettromeccanica di componenti di precisione terziste cerca urgentemente impiegato/a da addetto alla commessa.

ADDETTO A GESTIONE DISTINTE BASE E ARCHIVIO PARTI
inviare curriculum a: «Publikompass 129 — 10100 Torino».

LA scuola internazionale Schweitzer leader nel settore di formazione, selezionerà ragionieri o laureati/e in economia e commercio, già occupati in primaria attività, cui affidare la docenza in corsi aperti di contabilità, riservati a Milano, Vimercate, Cassano, Desio, Monza, Legnano, Rho, Magenta. Autofinanziato e paesi [illegible]. Richiedesi età minima 28 anni. Automuniti per brevi spostamenti nell'ambito della zona di residenza. Per appuntamento tel. allo 02 404.0820.

SOCIETA' immobiliare in espansione, assume con titoli provenienti settore massimo 28enni. Tel immobili 472.468.

tecnici

INDUSTRIA [illegible] cercasi provincia Torino (area ingegneria esterna meccanica elettronica per affidamento gestione manutenzione macchine impianti. Richiedesi disponibilità professionalità. Disponibilità trasferimento. Inviare curriculum a Publikompass 129 — 10100 Torino.

8 Rappresentanti

CERCANSI agenti o rappresentanti già introdotti nel settore medico. Per informazioni rivolgersi al 515.568.

MULTINAZIONALE arreda leader nel proprio settore, ricerca per la provincia di Novara e Vercelli giovanissimi agenti da inserire nella propria organizzazione, a cui affidare un qualificato incarico di consulenza. Si richiede automuniti, disponibilità ai consueti umani, età compresa da 25 a 55 anni. Diploma scuola media superiore o qualsiasi equivalente. Un guadagno mensile superiore alla media. Per colloquio tel. 02 404.0820.

(continua)

Favolosi
SALDI
PIETRO marchisio PELLICCE
UNICA SEDE TORINO V. GARIBALDI 4 T. 546373
COMPRI SENZA ANTICIPO PAGHI A RATE FINO A: 60 MESI SENZA CAMBIALI
● Marmotte, visoni, volpi groenlandia e argentate, e... centinaia di altre pellicce con SCONTI DEL: 20/50%
PIETRO Marchisio ...dal 1967
VIA GARIBALDI 4 TEL. 546373 - TORINO
Eff. com. Magor 184-80

PROFUMI Servetti
Via Bertola 20 angolo via S. Francesco d'Assisi • Corso Giulio Cesare 214 • Via Trieste
Via Carlo Alberto 31 • Via Mazzini 31 • Via D. Scarlatti 54 • Via Roma 47 Grugliasco 312

De Mita: indispensabile l'apporto dei comunisti per le riforme istituzionali

IL DOPO-GORIA E' GIA' COMINCIATO

LA MALFA (PRI) DICE: SIAMO PRONTI A UN GOVERNO CON IL PCI

ROMA — I giochi sono cominciati da un pezzo. Mentre Goria fa da tiro al bersaglio ai franchi tiratori, la segreteria dei partiti sono al lavoro per preparare la successione. Trame, segnali, ricerca di nuove strategie. Due fatti, nelle ultime ore, hanno dato una scossa al panorama politico. Il segretario del pri Giorgio La Malfa è intervenuto per dire che il matrimonio tra dc e psi è ormai finito e bisogna cercare nuove strade: i repubblicani non hanno più alcun motivo di preclusione verso il pci e non avrebbero difficoltà a entrare in un governo del quale facciano parte anche i comunisti.

Dal canto suo anche il segretario della dc De Mita chiama in causa il pci. In un'intervista al *Giornale* dice che deve essere associato nella riforma istituzionale e che «*le decisioni solenni dell'ultimo comitato centrale comunista*» non vanno sottovalutate.

Ciriaco De Mita

Giorgio La Malfa

Ma è soprattutto l'intervento di La Malfa a far discutere. In un'intervista rilasciata al *Nuovo spettatore italiano*, dice: «*Ci sembra un significativo passo avanti da parte del pci la sottolineatura dell'urgenza di un esecutivo autorevole, che sappia essere propositivo anche sul terreno istituzionale nei confronti del Parlamento*». E soffermandosi sul problema comunista: «*E' venuto il momento di affrontarlo sul serio. Chi ha agitato per primo le riforme istituzionali, forse non se ne è reso conto, ma ha contribuito a riporlone in primo piano la questione comunista, dopo che il pci fra il 1979 e il 1980 si era autoescluso dal gioco. E questa è un po' la doppia valenza di questa legislatura. Come repubblicani abbiamo fatto un passo ulteriore rispetto all'abbandono, già negli Anni 70, della preclusione alla collaborazione di governo col pci nel quadro della solidarietà nazionale: abbiamo dichiarato esaurita anche la nostra preclusione a partecipare a un eventuale governo di alternativa. Il senso della nostra dichiarazione di principio è questo: le condizioni che poniamo sono solo di ordine programmatico.*

«*Intendo dire, per essere ancora più chiaro, che noi non parteciperemmo a un esecutivo che avesse come unico obiettivo le riforme istituzionali, anche dai contenuti per noi prioritari: le scelte di politica economica e internazionali*».

Il prezzo dei contrasti nella maggioranza e dei franchi tiratori

IN FUMO IERI 2500 MILIARDI

Governo «impallinato», la Iotti si rifugia in ufficio

ROMA — La pesante atmosfera che circonda le vicende del governo ha provocato ieri un fatto mai accaduto — almeno così pare — in Parlamento.

Non potendo sedare un autentico tumulto scatenato dall'opposizione, la presidente della Camera Nilde Iotti ha fatto sospendere la seduta ed ha abbandonato il suo posto, rifugiandosi in ufficio. Invano seguita dallo stesso presidente del Consiglio Goria.

Quando la tensione è scemata, la Iotti è tornata in aula, giusto per rinviare ad oggi le discussione sugli ulteriori accantonamenti chiesti dal Governo.

Si è conclusa in questo modo (ma in precedenza, a testimoniare del nervosismo che serpeggia in aula, c'era anche stato un vivace battibecco in Transatlantico tra il segretario del pci Natta ed una giovane parlamentare del suo stesso partito) una giornata nella quale, secondo il ministro al Bilancio Emilio Colombo, il governo ha visto svanire risparmi per oltre 2500 miliardi legati alla riduzione dei posti letti degli ospedali sottoutilizzati, alle nuove procedure per le assunzioni nella Sanità ed alla revisione del sistema degli accertamenti per la concessione delle pensioni di invalidità.

Tutto ciò è il risultato delle bocciature e dei continui arretramenti del Governo che, ormai privo di una maggioranza, ha dovuto ritirare ben sedici misure più severe.

La giornata ha avuto, invero, due facce distinte.

Da un lato gli attacchi dei franchi tiratori che a scrutinio segreto sono riusciti a far cadere l'intero articolo 28 sulle misure sanitarie (articolo peraltro approvato a voto unanime dalla Commissione appena qualche settimana fa).

Dall'altro la pressione degli stessi partiti di maggioranza che hanno praticamente costretto il Governo ad accettare lo stralcio delle misure più impopolari come quella, appunto, dei controlli sugli invalidi.

(Segue dalla 1ª pagina)

una tremenda giornata. Con l'abituale voce mesta e quel mezzo sorriso di tante sconfitte, Goria ha preso atto che «*nessun governo è arbitro della propria esistenza*». Poi ha aggiunto che però occorre rispettare «*una ritmica che sia quella della Costituzione*», e dunque «*dopo l'approvazione della finanziaria*» sarà lui stesso «*a valutare se questo governo ha ancora la fiducia del Parlamento, o non ce l'ha*». Parla per metafore il presidente del Consiglio, ma il senso è ugualmente chiaro. Lo sa bene anche lui che la fiducia del Parlamento non ce l'ha più ormai da un bel pezzo, e sa bene che a volere la rapida fine del suo governo è in prima fila la stessa balia dello scudo crociato, che ha ormai anticipato i suoi lavori congressuali nei corridoi di Montecitorio.

Gava e il neonato corrente di centro, vogliono mandare De Mita a Palazzo Chigi prima del congresso di Bari, per occupare così la segreteria del partito. E il fronte degli andreottiani vuole anch'esso la crisi prima del congresso, perché se De Mita resiste alle lusinghe e conserva la segreteria, il candidato principe è indiscusso a Palazzo Chigi è Andreotti.

Stritolato da questa partita, Goria sembra aver perso la bussola, e nel tentativo di salvare il salvabile consegna alla storia l'ennesima gaffe. E' successo ieri sera, quando la Iotti, visibilmente scocciata per il subbuglio dell'aula e per la raffica di stralci e accantonamenti chiesta dal governo, ha abbandonato la presidenza sbattendo la porta.

Goria ha tentato di raggiungerla, senza riuscirvi; e la presidente della Camera non l'ha voluto ricevere. Davanti all'ufficio della Iotti presieduto da funzionari e vicepresidenti, Goria esternava il suo rammarico per l'accaduto: «*Mi dispiace di esser stato l'involontario complice di quanto è successo*». Ciriaco De Mita ha cercato di rincuorarlo. «*Se tu avessi avuto più esperienza parlamentare* — gli ha detto — *non saresti successo. Non è colpa tua*».

La poca esperienza di Goria? Ai giornalisti Bianco ha poi spiegato che dopo una giornata simile, proporre di modificare ancora degli articoli vuol dire innescare nuove polemiche e altri scontri. «*E' un principio che riguarda regole non scritte di correttezza nei rapporti tra governo e Parlamento. Anche in queste cose ci vuole un po' di fair play*».

«*Goria dovrebbe chiedere scusa alla Iotti*», ha dichiarato subito il radicale Rutelli. Ma per riparare all'offesa, il portavoce di Palazzo Chigi non ha trovato di meglio che precisare come il tutto non fosse da riferirsi al presidente del Consiglio Goria, «*ma ad un suo collega di governo*». Sì, perché in aula a chiedere l'accantonamento, c'era andato Amato.

Gianni Pennacchi

SE GORIA PIANGE GOVERNO K.O.

Il prelato-contestatore: lo farò il 30 giugno

LEFEBVRE: «ORDINERO' VESCOVI CHE VOGLIA O NO IL PAPA...»

PASCUI — Questa volta è categorico: con o senza il permesso del Papa ordinerà tre vescovi il 30 giugno prossimo. Lo ha detto monsignor Lefebvre nel corso di un'intervista al quotidiano francese «Le Figaro». «*Sono deciso* — ha sostenuto il leader dei tradizionalisti — *a consacrare il 30 giugno tre vescovi, con l'approvazione di Papa Giovanni Paolo II, ma se non dovrà lo consacrerò ugualmente per il bene della Chiesa e la continuità della tradizione. Ho già rinviato quattro volte quella data e non posso rinviarla ancora*».

Monsignor Lefebvre ha altresì spiegato di aver formulato tre richieste all'inviato del Papa che gli ha fatto visita recentemente: poter ordinare i tre vescovi, che venga istituito in Vaticano «un segretariato o una commissione che si occupi giuridicamente della tradizione», che i sacerdoti della Fraternità da lui fondata non dipendano da vescovi diocesani.

Monsignor Lefebvre

Monsignor Lefebvre spera in una risposta affermativa. Sostiene questa sua opinione basandosi sul fatto che Roma gli avrebbe già espresso un accordo di massima ed essendogli stata tolta la sospensione a divinis. Quest'ultima affermazione deriva dalla presenza dell'inviato del Papa, il cardinale Oagnon, alla sua messa.

Ma proprio questa prospettiva, la possibilità cioè di una riconciliazione tra il vescovo ribelle e la Santa Sede, allarma parte del clero francese. Nei giorni scorsi il cardinale Decourtray, arcivescovo di Lione e presidente della Conferenza episcopale francese, ha dichiarato a proposito della missione del cardinale Oagnon: «*Su questo affare mi sembra sia meglio mantenere il silenzio. Abbiamo tanto sofferto in questi ultimi anni. Solo la preghiera ed il digiuno possono consentire il raggiungimento della soluzione auspicata dal Santo Padre*». Quest'affermazione traduce il sentimento di gran parte della Chiesa di Francia che stima troppo il valore di una comunità ritrovata per turbare in qualsiasi modo la missione di conciliazione in corso.

r. i.

I GIORNALI SCOLASTICI? «STAMPA CLANDESTINA» LO DICE IL PRETORE

ROMA — In pericolo 35 giornali scolastici: il pretore di Roma, Giorgio Paraani, ha diffidato i presidi di alcuni istituti superiori della capitale a far cessare la pubblicazione dei periodici definiti «stampa clandestina», perché non in regola con le disposizioni previste dalla legge 47 sulla stampa, che stabilisce per quotidiani e periodici la firma di un direttore responsabile o l'iscrizione del giornale all'albo di categoria. La notizia compare sull'ultimo numero della rivista specializzata «Tuttoscuola» interessa parecchi istituti.

L'articolo di «Tuttoscuola» fa però presente che i giornali scolastici «vanno sicuramente compresi tra le attività didattiche parascolastiche, destinate ad ampliare la preparazione culturale degli studenti», dunque non hanno la pretesa di essere considerati giornali.

I giornali scolastici — prosegue l'articolo — non possono che essere ricompresi nella categoria degli «stampati», articolo 1 della legge 47, che definisce tali «tutte le riproduzioni tipografiche o comunque ottenute con mezzi meccanici e fisico-chimici, in qualsiasi modo destinate alla pubblicazione». Volendo stabilire se il giornale scolastico è un quotidiano o un periodico o qualcosa di diverso, si hanno apparentemente delle difficoltà perché la definizione di giornale o periodico non è esplicitamente stabilita dalla legge. Le caratteristiche che devono possedere i giornali e i periodici per essere definiti tali sono ricavabili dall'articolo 2 della legge numero 47 e tali caratteristiche appaiono del tutto estranee allo «stampato» nel quale va ricompreso il giornale scolastico. Leggendo le norme di legge, infatti, non è difficile comprendere come nella categoria «giornale o periodico» il legislatore abbia voluto ricomprendere la stampa che abbia il fine di divulgare ad un pubblico indeterminato e teoricamente illimitato, informazioni, notizie, dibattiti, opinioni.

MILANO, I SOLDATI PER LA POSTA

MILANO — Da oggi a Milano i militari fanno i postini: lo ha deciso il prefetto per smistare gli oltre 300 quintali di lettere, cartoline ed espressi accumulati nelle due ultime settimane.

I postini milanesi, che hanno concluso una protesta durata quindici giorni, chiedono di poter lavorare in condizioni di sicurezza dopo che un'impiegata si era punta con una siringa da insulina abbandonata in una cassetta della posta.

Ieri è stato raggiunto un accordo per smistare i 300 ed oltre quintali di corrispondenza accumulatisi nei giorni della protesta. Uno speciale tavolo ad azione meccanica permetterà infatti di individuare nella corrispondenza eventuali siringhe lasciate dai tossicodipendenti nelle cassette delle lettere.

Insieme agli addetti ai lavori, come si è detto, è intervenuto l'esercito. Questa disponibilità è stata resa operativa in accordo con il prefetto di Milano. I responsabili del deposito delle Poste di via Ferrante Aporti ed i sindacati di categoria.

AZIENDAL MARKET

Cessione di attività commerciali, artigianali, industriali

ALIMENTARI

Salumi e formaggi zona Pinerolese, posizione commerciale, negozio 3 luci, attrezzature recenti, buon incasso, tabelle I - II - III - IV - V - VII - XIV. Ril. 24/11

Norcineria gastronomia zona altamente commerciale tabelle I - V - VI - VII, possibilità stagioni. Ril. 4/11

Zona Cavour, alimentari, centrale, forte passaggio, richiesta L. 42 milioni, dilazioni di pagamento. Ril. 1/11

1ª cintura alimentari tabelle I - VI - XIV, ottimo incasso, incrementabile, dilazioni Ril. 2/11

Rivendita pane zona commerciale incasso giornaliero L. 330.000, richiesta L. 23 milioni; dilazioni. Ril. 20/11

Zona c.so Peschiera panetteria posizione forte passaggio, richiesta trattabile, dilazione. Ril. 27/11

Panificio località San Remo ottima posizione, zona commerciale, forte passaggio, dilazioni. Ril. 7/11

Zona Santa Rita gastronomia buon incasso, posizione di passaggio richiesta L. 72 milioni. Ril. 1/12

ABBIGLIAMENTO

Lana Rasi zona San Salvario, comodo locazione nuovo, richiesta adeguata, ampie dilazioni. Ril. 13/12

Alessandrino calzature zona centro, forte passaggio, alti utili, ampie dilazioni. Ril. 22/11

1ª cintura abbigliamento zona commerciale, buon fatturato richiesta L. 85 milioni. Ril. 28/11

BAR RISTORANTI

Bar zona commerciale posizione di passaggio, richiesta L. 130 milioni dilazioni di pagamento. Ril. 23/11

Bar cremeria, zona commerciale forte passaggio, incasso L. 1.200.000 giorno. Ampie dilazioni. Ril. 20/11

Albergo ristorante 2ª cintura buon fatturato, affitto equo, richiesta L. 700 milioni, dilazioni. Ril. 7/12

CARTOLIBRERIE - GIOCATTOLI PROFUMERIE

Cartolibreria giocattoli presso scuole, buon incasso ricerca vetrina, ampie dilazioni. Ril. 3/11

Cartolibreria zona via Po, buon fatturato, richiesta L. 165 milioni, dilazioni di pagamento. Ril. 9/11

2ª cintura cartolibreria zona centrale posizione forte passaggio, possibili dilazioni. Ril. 10/11

Profumeria zona Piazza centrale locazione nuovo L. 213.000 mese, richiesta L. 37 milioni. Ril. 31/11

VARIE

Produzione porte blindate, attrezzature con tecnologia avanzata. Richiesta adeguata Ril. 10/11

Salvente azienda pentificazione, buon fatturato, alti utili, dilazioni. Ril. 7/11

Orologeria zona via Garibaldi, arredamento nuovo, due luci, possibilità dilazioni Ril. 9/12

Licenza ambulante abbigliamento, tabelle IX - X - XIV richiesta L. 75 milioni dilazionabili Ril. 11/11

Tipografia legatoria, attività con esperienza trentennale, ampi locali, affitto equo, prezzo interessante Ril. 30/11

Tintoria cuneese, due luci, posizione commerciale, incrementabile, dilazioni di pagamento. Ril. 5/11

Foto-ottica zona commerciale, due luci, buon fatturato, ampie dilazioni. Ril. 13/12

Licenza ambulante tabella VI posti fissi Cuneese-Pinerolese, richiesta L. 75 milioni Ril. 12/11

Zona San Paolo bindaggi-cerchi tabelle X - XI richiesta L. 70 milioni dilazionabili Ril. 13/10

Azienda produzione porte blindate, alto fatturato, richiesta interessante, dilazioni Ril. 19/11

Zona via Pietro Micca solarium ben attrezzato, alti utili, richiesta adeguata, dilazioni Ril. 21/11

2ª cintura albergo, ristorante buon fatturato, affitto equo, richiesta L. 200 milioni. Ril. 7/12

1ª cintura acconciatore donna ampi locali incrementabile, richiesta L. 90 milioni. Ril. 28/11

Alessandrino litografia alti utili, ampi locali, zona commerciale, prezzo interessante, dilazioni. Ril. 30/11

Tintoria zona Francia, incasso incrementabile, richiesta L. 46 milioni compresi muri Ril. 3/1

Immobili industriali e commerciali

Affitta ufficio luminoso, superficie mq 130 composto da salone, 3 vani, doppi servizi, zona piazza Bernini (c.so Ferrucci). Ril. 12/10

Affitta Avigliana su corso forte passaggio uffici e negozio mq 55/65 canone equo. Ril. 2/10

Affitta bene fabbricato superficie mq 305 uffici mq 140, cortile mq 700 zona Barca. Ril. 8/12

Affitta muri negozio mq 85 (area vendita più retro) piccolo magazzino in cortile, 2 vetrine (presso mercato p.zza Madama Cristina). Ril. C7/1

Affitta ufficio mq 500 composto di 11 vani, salone, servizi, razionabile (mq 300-200) c.so Vittorio Emanuele. Ril. 1/10

Affitta alloggio uso ufficio/abitazione mq 125 composto di salone, 3 vani doppi servizi, stabile signorile p.zza Bernini. Ril. C12/10

Affitta alloggio uso ufficio/abitazione mq 80 composto di 3 vani angolo cortile, ingresso servizi. C.so Traiano. Ril. C9/12

Affitta ufficio composto di due vani ingresso servizi mq 42 (c.so Sommeiller). Ril. C5/1

Cede locale buona posizione mq 80 vetrinato zona via Milano. Ril. C7/12

Affitta locale uso deposito-magazzino mq 710 h 4,35 passo carraio in Venaria. (Città Mercato) Ril. C14/7

AZIENDAL MARKET AZIENDAL SERVICE
del
GRUPPO CASA MERCATO
C.so Massimo d'Azeglio 23 - 10126 TO
Tel. (011) 650.21.75

MILANO 4 - 8 febbraio 1988
Quartiere fiera

26 MOSTRA CONVEGNO EXPOCOMFORT

Il panorama internazionale più completo del settore

RISCALDAMENTO
CONDIZIONAMENTO
REFRIGERAZIONE
IDROSANITARIA
ARREDAMENTO BAGNO

1800 industrie di tutto il mondo espongono le ultime novità tecniche dell'impiantistica, sul risparmio energetico, sull'arredamento del bagno.

SEGRETERIA PERMANENTE: A.M.I.C. - Via F.lli Bronzetti, 3 - 20129 Milano
Tel. 02/2370841 - Telex 335088 FIERMI I

CIAK 1987
MESSO ALL'INDICE

Gli argomenti e i personaggi apparsi lo scorso anno su CIAK raggruppati nell'Indice '87

ERNIA
L'ERNIA BEN CONTENUTA È COME SE FOSSE GUARITA. PROVATE IL CONTENTIVO EXTRA DI BERNARDO
TORINO Filiale Via S. Quintino 4 Tel. 534500

AVIS
CENTRO TRASFUSIONALE
Via Ventimiglia 1 - TORINO

ECONOMICI

8 Rappresentanti

SOCIETA' leader nel settore ricerca agenti per le province di Asti Cuneo Alessandria anche prima esperienza. I selezionati potranno operare nelle province di residenza dopo corso informativo e affiancamento aziendale in zona di lavoro. Offresi inquadramento. Eventuale alle provvigioni rimborso spese premi di produttività anticipi provvigionali. Gli interessati possono presentarsi lunedì 25-1-88 dalle 9,30 alle 17 presso Hotel Savoia di Asti dal sig. Bosio.

15 Autovetture

FIAT Uno EX '87 metallizzata pochi km strumentazione digitale Rinaldi Concessionaria VW Audi vende. Tel. 715.666.
GOLF Syncro 4x4 86 accessoriata molto bella Rinaldi concessionaria VW Audi vende con garanzia. Tel. 715.666.
FIORIO LE migliori autovetture in pronta consegna. Usato selezionato. TI Auto corso Tortona 30, tel. 877.720 - 877.523.

GRANT AUTOMOBILI vende splendide occasioni, tutte diesel: Croma tdi Turbo tds, Thema 87, Alfa 90 fino 86 naturale. Via Praga 12, tel. 442.250 - 442.251.
REGATA 100 S Weekend 85 metallizzata ben tenuta Rinaldi Concessionaria VW Audi vende con garanzia. Tel. 715.666.
VW Caravelle diesel 84 lunghe come nuova 8 posti Rinaldi Concessionaria VW Audi vende con garanzia. Tel. 715.666.
VW Passat 2.0 familiare 85 tetto apribile perfetta Rinaldi Concessionaria VW Audi vende con garanzia. Tel. 715.666.
Y10 LX 87 2 mesi di vita guida metallizzato aristurto pochi km Rinaldi Concessionaria VW Audi vende. Tel. 715.666.

16 Motocicli

COMPERO
motocicli 125-350 cc. Motomarket, corso G. Cesare 183, tel. 202.204 - 203.208.

18 Acquisto alloggi

A. ACQUISTASI in contenti appartamento libero in casa decorosa. Telefonare 538.6890.
ACQUISTO alloggio da privato come 1° casa in Torino 2-3 camere cucina bagno con riscaldamento. Tel. 404.0095.
ACQUISTO libero camera bagno cucina no servizi solo in Torino con ascensore. Tel. 0125 645.33.
ACQUISTO solo da private in contanti alloggio 3-4 camere servizi in Torino zona servita. Telefonare 696.621 r.
BANCA acquista per suoi dirigenti alloggi signorili 120-220 mq liberi 1988 offrendo fino a L. 3 milioni al mq. Scrivere: Pubblikompass 201 - 10100 Torino.
CASAMERCATO 85.44 (negozi) contatti alloggi stabili vita casette ogni zona. Corso Massimo d'Azeglio 23.
CERCASI acquistare libero recente ingresso 2-3 camere bagno in Torino prima cintura. Tel. 532.408.
CERCASI libero con pagamento in contanti alloggio di mq 130 circa in casa decorosa. Piano medio. Tel. 650.4090.
DIPLOMATO acquista da privato in Torino appartamento mq 110/130 in casa decorosa ottimo pagamento. Tel. 306.Alla.

LA GRIMALDI S.p.A.

è l'azienda preferita dagli italiani per la serietà nella compravendita immobiliare. Per vendere il vostro appartamento in tutta Italia telefonate alla Banca Del Grimaldi, 011 505.919.

PRIVATO acquista scopo investimento orari caseggiati minimo 20 camere anche servizi esterni. Tel. 0173 76.277.
PROFESSIONISTA compra in contanti libero 2 camere bagno anche da ristrutturare. Tel. 687.834.

19 Vendita alloggi

A.A. BUTTIGLIERA in villa recente soleggiata camera cucina bagno terrazza giardino orto 98 milioni. Mutuabile 534.124.
A.A. CASA&CASE A 513.916 libero attico nella 61 signorile salone camera cucina servizi mq 90 terrazzo mq 150.
A.A. CASA&CASE B 513.916 libero via P. Clotilde ammo 3 camere cucina biservizi ingresso mq 105 L. 85 milioni.
A.A. CASA&CASE C 513.916 libero Collegno recentissimo salone 3 camere 2 bagni biservizi mq 140 eventuale box.
A L. 6 milioni contanti e 15 milioni mutuo libero camera cucina servizio in stabile via Alfieri 29. Tel. 533.211.
A ottimo prezzo ultimi alloggi nuovi 1-3 camere finello basso 50% mutuo, via Valgià angolo via Volta Settima Torinese. Visita anche festivi. 595 532.060.
AFFITTASI alloggi centrali stessa casa libari 2-3 camere servizi cantina. Prezzi a partire L. 90 milioni. Res. 599.254.
AL piano terreno con giardino parzialmente riscaldamento autonomo Venaria collina via Lanzo - Torino, seguente 125 mq rifinitura pregiatissimi. Res. 599.254.
ALLOGGIO Porta Nuova 4° piano palazzo d'epoca 3 camere cucina da ristrutturare vendo. Telefonare 535.901.
AMPIA terrazza panoramico recente camera finello confort pensiamo a L. 58 milioni. Res. Tel. 599.254.
BARRIERA Milano libero spazioso camera cucina bagno vendesi L. 33 milioni dilazionabili. Tel. 487.741.
BUTTIGLIERA La Fronda 2 piani mq 180 box giardino vuoto L. 150 milioni più mutuo 80 milioni. Aurile 698.607.
CAPITALGEST 698.4522 libero via Barrea 2 camere cucina terrno bagno ottima manutenzione L. 72 milioni mutuo.
CAPITALGEST 698.4522 via Foligno libero ampio ingresso soggiorno camera cucina terzo bagno L. 68 milioni mutuo.
CAPITALGEST 698.4522 adiacenze corso Bernardini libero ristrutturato soggiorno camera cucina servizi.
CASAMERCATO 390.506 via C. Vigliani ingresso 2 camere cucina bagno cantina posto auto. Dilazioni di pagamento.
CASAMERCATO 390.666 corso Unione Sovietica libero piano alto camere finello cucinino bagno. Minimo anticipo.
CASAMERCATO 390.666 presso corso Vigevano libera ristrutturata camera cucina bagno. Ottime rifiniture.
CASAMERCATO 390.505 Barriera Milano doppi ingressi 4 camere finello cucinino lavanderia doppi servizi cantina.
CASAMERCATO 390.666 Borgo Vittoria in stabile recente liberi 1-2 camere finello cucinino bagno. Dilazioni.
CASAMERCATO 390.505, via Campana in stabile con ferro-sacariatore ottimo ingresso camera finello cucinino bagno.
CASAMERCATO 85.44 libero via Rovereto (Mirafiori) ingresso 5 camere doppi servizi cucina ristrutturata. Vendesi box.
CASAMERCATO 85.44 libero Borgo Vittoria (via Vittoria) ingresso 3 camere cucina servizi due cantine.
CASAMERCATO 85.44 libero San Donato (via P. Clotilde) ingresso 3 camere cucina abitabile bagno cantina.
CASAMERCATO 85.44 libero Barriera via De Nicola ingresso 2 camere cucinotta bagno cantina.
CASAMERCATO 85.44 libero Millefonti (via Genova) ingresso 2 camere cucina abitabile bagno cantina.
CASAMERCATO 783.888 Barriera Milano stabile decoroso 2 camere cucina bagno cantina minimo contante mutuo.
CASAMERCATO 748.293 S. Paolo ingresso camera finello cucinino bagno cantina buone condizioni. Permuta.
CASAMERCATO 752.666 Settimo panoramico recente soggiorno 2 camere cucina bagno cantina posto auto mutuo 75%.
CASAMERCATO 958.479 Gorizia porzione di casetta semirecente di ingresso 2 camere cucina servizi disposti.
CASAMERCATO 858.479 Barriera Milano casa indipendente salone 2 camere cucina servizi taverna cortile 100 mq.
CASAMERCATO 258.479 Barriera Milano 2 camere cucina servizi completamente ristrutturato mutuo fino al 75%.
CASASTANDAR 561.1758 libero presso via Manghavio casa '60 2 camere finello cucinino bagno anticipo L. 12 milioni.
CASASTANDAR 561.1758 libero presso c. G. Cesare piano alto; 2 camere finello cucinino bagno. Comodo rate, mutuo.
CASASTANDAR 547.866 libera p. Gusta mansarda finemente arredata in casa '68 salone living bagno minimo anticipo.
CENTRALE libera mansarda ingresso living angolo cottura camera bagno 6° piano lenno ascensore. Il Portico 872.384.
CONSULEDILE A 533.327 via Omegna 21 (Borgata Parella) mansarda 1-2 camere cucina ingresso bagno da L. 26 milioni 500 mila a L. 45 milioni.
CONSULEDILE 533.322 libero via Mariotti 2 camere cucina ingresso servizio cantina L. 37 milioni.
CONSULEDILE 533.322 libero via Terni (via Borgaro) spazioso camera finello cucinino ingresso bagno L. 53 milioni.
CONSULEDILE 533.322 libero via Principessa Clotilde piano rialzato 2 camere cucina ingresso bagno. L. 85 milioni.
CORSO Belgio libero ingresso 2 camere cucina bagno cantina riscaldamento autonomo ben tenuto. Il Portico 673.419.
CORSO Emilia Torino d'epoca libero panoramico 2 camere finello servizi. Dilazioni, mutuo, permuta. Tel. 447.39.76.
CORSO G. Cesare (inizio) libero 3 camere cucina wc 2 balconi da ristrutturare. Dilazioni. Il Portico 835.344.

(continua)

Golf Memphis. Un perfetto equilibrio di potenza, sicurezza, economia.

Pensate alla potenza di una Golf, al suo meglio: la potenza di un motore collaudato nel tempo nel quale prestazioni e affidabilità viaggiano da sempre insieme. Pensate alla sicurezza Golf: sicurezza di durata nel tempo, sicurezza in qualsiasi circostanza, sicurezza che soltanto la robustezza Volkswagen può garantire. Voi pensate che tutto ciò non abbia prezzo. E invece vi diciamo che tutto ciò ha un prezzo che vi stupirà. Scopritelo dal Concessionari Volkswagen, chiedendo di Golf Memphis.

1.038 punti di vendita e Assistenza in Italia. Vedere negli elenchi telefonici alla seconda di copertina e nelle pagine gialle alla voce Automobili.

VOLKSWAGEN
c'è da fidarsi.

Molte facilitazioni fiscali «uniche» in Italia

VAL D'AOSTA, REGIONE RICCA DOVE TUTTO COSTA LA META'

AOSTA — «Il territorio della Valle d'Aosta è posto fuori della linea doganale e costituisce zona franca. Le modalità d'attuazione della zona franca saranno concordate con la Regione e stabilite con legge dello Stato». Grazie a questo articolo, il 14° della legge costituzionale numero 4 del 26 febbraio 1948, più nota come «Statuto speciale della Valle d'Aosta», i valdostani godono di alcune agevolazioni fiscali invidiate da molti.

E fra queste la più conosciuta è senza dubbio quella della benzina che con i buoni «Valle» costa solo 313 lire contro le 1360 del prezzo fissato alla pompe. Altrettanto consistente il risparmio sul diesel. Invece delle 669 lire, i valdostani proprietari di auto diesel, lo pagano solo 317. Queste agevolazioni fanno pensare alla Valle d'Aosta come al Paese dei bengodi dove tutto ti viene regalato e dove i soldi si guadagnano facilmente, anche se la zona franca non è ancora stata attuata. Lo Stato però per porre rimedio a questa sua «manchevolezza», si è dotato di una legge che prevede quando vi è la necessità di rivedere le quantità di approvvigionamento dei generi contingentati, che dice: «In attesa che sia attuato il regime di zona franca previsto per il territorio della Valle d'Aosta, è consentita l'immissione in consumo in detto territorio, per il fabbisogno locale, di prodotti nei limiti di contingenti annui di ciascuno di essi in esenzione dal dazio, dalle imposte di fabbricazione ed erariali di consumo e dalle corrispondenti sovrimposte di confine».

E fra questi prodotti vi è lo zucchero che in Valle costa 750 lire il chilo contro le circa 1300 lire: il caffè il cui prezzo varia dalle 970 alle 1200 lire all'etto a seconda della qualità, l'alcol, l'olio combustibile, il gas in bombole che costa 900 lire il chilo e molti altri generi di minor valore. Ovviamente non è che in Valle d'Aosta questi generi possano essere prelevati senza limitazione, infatti ogni cittadino se proprietario di autovettura ha diritto a 960 litri di benzina all'anno, 3 chili e 6 etti di caffè, 24 chili di zucchero, 750 centilitri di alcol e via dicendo. Con una valutazione approssimativa si può dire comunque che ogni residente in Valle d'aosta, proprietario di un'autovettura di media cilindrata, ha un tornaconto di poco superiore al milione di lire all'anno. Se i buoni benzina sono invidiati dai singoli, vi sono però altri provvedimenti per i quali la Regione autonoma è invidiata dagli amministratori di altre Regioni. E fra questi vi è il «riparto fiscale» (i nove decimi delle imposte pagate in Valle d'Aosta ritornano nelle casse regionali) ed i fondi che lo Stato trasferisce alla Regione per il fondo sanitario nazionale, i trasporti, l'agricoltura, il Fio e per altri interventi. Complessivamente sono 553 miliardi di lire per il riparto e 141 miliardi di trasferimenti. A ragione i valdostani sono orgogliosi del loro regime speciale e della loro «zona franca». Lo dimostra il fatto che recentemente il consigliere socialdemocratico Gaetano Baldassarre, sentite le affermazioni del ministro alle Finanze, il democristiano Antonio Gava, secondo cui vengono giudicate anacronistiche le zone franche, mostrando la volontà di non istituirne sul territorio nazionale in un prossimo futuro, ha presentato, richiamandosi all'articolo 14 dello Statuto speciale, una mozione in Consiglio regionale con la quale ha impegnato «i parlamentari valdostani a chiedere chiarimenti di tali affermazioni al ministro». La mozione è stata approvata all'unanimità. L'assessore alle Finanze Maurizio Martin chiarisce però che non è tutto oro quel che luccica. «D'accordo — dice — che introitiamo molti miliardi, ma è altrettanto vero che la Regione deve intervenire in settori che in altre Regioni sono direttamente a carico dello Stato». E Martin inizia una lunga elencazione: «Nella pubblica istruzione ci pagliamo gli insegnanti, nella viabilità non ci sono strade provinciali, nel settore della forestazione abbiamo il corpo forestale regionale, dobbiamo poi sopperire alle funzioni che in altre Regioni sono svolte dalle Province». E perché la Valle d'Aosta è ritenuta quasi un'isola felice, immune da problemi occupazionali ed economici lo spiega lo stesso presidente della giunta regionale, Augusto Rollandin. «Innanzitutto — dice — la qualità della vita è migliore che altrove grazie soprattutto alla posizione geografica della regione e poi perché abbiamo sempre guardato con particolare attenzione alla tutela dell'ambiente e a quei settori produttivi che potevano creare benessere e ricchezza nel rispetto del territorio».

Rollandin tiene poi a far presente che «se il turismo ed il terziario in generale girano nella piccola regione alpina è dovuto ai consistenti incentivi regionali elargiti per favorire le attività autonome e commerciali. E' chiaro — aggiunge il presidente della giunta — che questa disponibilità derivante dal "riparto fiscale" ci ha permesso di elaborare una politica di programmazione che ci consente di razionalizzare al meglio gli interventi nei vari settori». E fiore all'occhiello della Valle d'Aosta è senza dubbio l'assistenza socio-sanitaria. Un esempio per tutti sono le comunità per persone anziane e malati realizzate in tutte le Comunità montane «per evitare — come ha detto Rollandin — di sradicare gli anziani dai loro paesi di origine per rinchiuderli in grandi istituti-rifugio».

Ma il vero obiettivo del governo valdostano è quello di giungere al 1992, anno in cui verrà liberalizzata la circolazione delle persone e delle merci in Europa «in posizione di forza» confermando la sua vocazione ed il suo impegno per l'unificazione europea.

Piero Minuzzo

I PRIMI GEMELLI NATI DA EMBRIONI CONGELATI

LEESBURG — I primi gemelli, negli Stati Uniti, concepiti grazie alle tecniche della fecondazione in vitro e del congelamento dell'embrione sono venuti alla luce nella clinica pediatrica dell'ospedale Loudoun, a Leesburg (cittadina della Virginia). Un portavoce dell'ospedale ha precisato che si tratta di una femminuccia e di un maschietto (eccoli nella foto, ma lo braccia di un medico del nosocomio addetto al loro controllo). La bambina pesa 2,3 chilogrammi, il maschietto 3,7. Stando alle dichiarazioni, i bambini sono sani e ben sviluppati. Tanto la gravidanza quanto il parto sono stati normali.

QUANDO VI SERVE
UN PRODOTTO PER L'UFFICIO
CON UN SERVIZIO IN TEMPO REALE

DA VAGNINO C'E'

...E IL PREZZO È SU MISURA

TORINO - IVREA - AOSTA

AZIENDA LEADER
NEL PROPRIO SETTORE RICERCA
per potenziamento del proprio centro E.D.P. situato in zona ALBA:

nr. 1 OPERATORE ESPERTO
per I.B.M. 4341 (sistema operativo VM/DOS/VSE/SP).

nr. 1 PROGRAMMATORE ANALISTA COBOL
(conoscenza CICS - VSAM - VM/DOS)

nr. 1 PROGRAMMATORE COBOL JUNIOR
con almeno un anno di esperienza.

Per tutte le posizioni si richiede:
— solida esperienza maturata in posizioni analoghe.
Si offre:
— Concrete possibilità di sviluppo professionale e livelli retributivi che si collocano nella fascia alta del mercato.

P.S.: Il Personale interno è stato avvisato.

Gli interessati sono pregati di inviare dettagliato curriculum vitae a:
PUBLIALBA snc - 262 192
Corso M. Coppino 9 - ALBA (CN)

MAGAZZINI
CAROSELLO
V. GORIZIA 52 | V. GENOVA 81
GRAN FIERA DEL BIANCO
SCONTO 15%
su tutti gli articoli
BIANCHERIA PER LA CASA
BIANCHERIA INTIMA - TENDAGGI
COPRILETTI - TRAPUNTE
TAPPETI - MAGLIERIA
CAROSELLO E' SEMPRE CONVENIENTE

Comune e Provincia ora sono in guerra per i corsi di Medicina

NOVARA VUOLE O NO L'UNIVERSITA'?

Le dichiarazioni del sindaco creano allarmismo tra i giovani

NOVARA — Fra Provincia e Comune è ormai guerra aperta. Fino a ieri i due enti erano andati «a braccetto» sull'argomento-università ma in occasione dell'ultimo consiglio comunale il sindaco Armando Riviera ha detto «basta» rifiutandosi alla prosecuzione dell'esperienza di Medicina e suscitando un putiferio. Perché lo ha fatto? La risposta è difficile, anche perché prendendo improvvisamente tale posizione il primo cittadino si è di fatto schierato con quella che in consiglio comunale (e provinciale) rappresenta da anni l'opposizione. Il pci non ha mai nascosto di essere contrario all'università novarese così come si sta sviluppando, e cioè come una «dipendenza» dell'ateneo torinese. Gli altri partiti (dc e psi in prima fila) fino a ieri erano sempre stati favorevoli. Adesso il «no» del sindaco (socialista) incrina lo schieramento e dà fiato all'opposizione.

Armando Riviera, sindaco di Novara ormai da anni e anni, sente avvicinarsi le prossime elezioni comunali di primavera e va a cercare consensi a sinistra? Potrebbe anche essere ma in tal caso avrebbe scelto certamente una strategia clamorosa e per certi versi impopolare. «*Proprio adesso*», dicono non senza amarezza in Provincia, «*i corsi di medicina stanno funzionando a meraviglia. Con l'avvio dell'anno accademico 87/88 la facoltà novarese si è completata con l'istituzione del terzo anno, l'unico che mancava, e gli studenti possono frequentare dall'inizio alla fine e sostenere anche gli esami nella sede di Novara. Tutto stava andando per il meglio ed ecco arrivare la "tegola" delle dichiarazioni del sindaco*».

Ma in definitiva, Armando Riviera può col suo «no» mandare tutto a pallino? Rivolgiamo la domanda a Bruno Valloggia, funzionario dell'amministrazione provinciale che si occupa della questione-università: «*Bloccare i corsi non credo rientri nelle facoltà del sindaco. Oltretutto Riviera, che fa parte del comitato per l'insediamento dei corsi universitari a Novara, non ha mai partecipato ad una riunione del comitato facendosi sempre rappresentare dall'assessore comunale all'istruzione. Certo può invece creare confusione, allarmismo fra i giovani*». Continua Valloggia: «*Il «caso» è poi nato per una banalità, una cosa di ordinaria amministrazione. Lo stesso Riviera aveva sottoscritto in passato l'istituzione a Novara degli anni di medicina escluso il terzo. Adesso si doveva dare «ufficialità» con una ulteriore firma all'istituzione del terzo anno e completamento dell'intero corso di studi che, come è noto, è di sei anni. In consiglio comunale il sindaco ha detto di non volere firmare ed ha scatenato la bagarre. E dire che si trattava di firmare una convenzione assolutamente formale che non comportava alcuna spesa visto che le strutture le ha già messe a disposizione l'unità sanitaria e che al rimborso spese per gli insegnanti provvede il comitato*».

Ma il sindaco, a quanto ha lasciato capire, intende bloccare le convenzioni che trasformano alcune divisioni ospedaliere in istituti universitari. «*Se era questo che voleva*», spiega Bruno Valloggia, «*allora c'è da dire che non ne ha alcuna autorità. Infatti quelle convenzioni sono state stilate fra unità sanitaria 51 e università di Torino con l'avallo della regione Piemonte: il comune di Novare non c'entra niente e il sindaco meno che meno. Inoltre tiri che ci occupiamo della cosa dobbiamo dire che la facoltà di medicina di Novara ha raggiunto un funzionamento che fa invidia anche a Torino. Ci sono voluti anni e anni per raggiungere tale traguardo. Chissà perché adesso si vuole mandare tutto in malora!*».

Marcello Sanza

SCOPERTA DROGA NELLE ACQUE DEL PORTO DI GENOVA

LIVORNO — Due pacchetti contenenti 900 grammi di cocaina sono stati trovati dalla Guardia di Finanza sul fondo del porto di Genova. Il ritrovamento è avvenuto alcune settimane fa ma la notizia, è stata resa nota solo ora dal comando della Guardia di Finanza di Livorno.

La cocaina faceva parte di una spedizione proveniente dal Sud America di oltre 6 chili. Quattro chili e 200 grammi (per un valore di circa 1200 milioni di lire) vennero sequestrati nella stiva della nave mercantile «Cielo di Trieste», ormeggiata nel porto toscano. In quella occasione era stato arrestato uno dei marittimi della nave, Giovanni Luna, 24 anni, di Torre del Greco (Napoli).

Secondo quanto si è appreso a Livorno, sarebbe stato lo stesso marittimo ad indicare alla Guardia di Finanza l'esistenza dei pacchetti con i 900 grammi di cocaina. La «Cielo di Trieste», infatti, aveva fatto scalo nel porto ligure al suo rientro dal Sud America. Giovanni Luna, forse temendo una perquisizione a bordo, avrebbe nascosto i pacchetti sigillati legandoli l'uno all'altro con una corda e calandoli in mare. Al momento della partenza per Livorno, recuperando i pacchetti, si sarebbe accorto di averne persi alcuni, caduti sul fondo.

L'intera indagine avrebbe avuto origine da segnalazioni fornite dalla polizia spagnola alle autorità italiane in merito ad alcune navi mercantili operanti sulle rotte sudamericane.

Dal 1919
pellicceria
VESTIDELLO
SALDI
DI FINE STAGIONE
ULTIMI GIORNI
Torino - Via Di Nanni 93 - Tel. 011 331.993
Pinerolo - Via Diaz 18 - Tel. 0121 793.712

PORCELLANE - CRISTALLERIE
LISTE SPOSI - ARTICOLI REGALO - TUTTO PER LA CASA
VALDATA
VIA GARIBALDI 5 - TORINO
ETT CONLEDGE 80

In questi giorni la presenza degli animali segnalata da alcuni pastori in alta Val Borbera

ALESSANDRIA, TORNANO I LUPI SULL'APPENNINO

Domani nel salone della Provincia un convegno con la relazione di esperti

ALESSANDRIA — «*Dopo cento anni torna il lupo nell'Appennino alessandrino*» è il tema di un dibattito che, organizzato dall'Enpa, dalla sezione alessandrina del WWF e dall'assessorato alla Cultura dell'Amministrazione provinciale, si tiene alle 20,30 di domani nel salone convegni di via dei Guasco. A un intervento del presidente della Provincia, Francesco Franco, faranno seguito la relazione del professor Francesco Franciei, consulente dell'Istituto nazionale di biologia di Bologna.

Il convegno è stato indetto per discutere su questo problema che riveste indubbiamente importanza e interesse e anche un certo allarme.

Tre anni fa qualcuno denunciò in Alta Val Borbera la presenza di lupi. Alcuni ovini erano stati sgozzati e parecchi agricoltori sostennero di aver incontrato lupi in località isolate. Venne trovata anche la carcassa che sarebbe appartenuta ad un esemplare di questo tipo di animale. Gli esami di laboratorio avrebbero confermato.

La scorsa estate almeno tre pecore sono state aggredite e sbranate da animali che qualcuno ha definito lupi. La notte del 22 luglio a non più di 100 metri in linea d'aria dall'abitato di Cosola in Alta Val Borbera un cane da caccia, un segugio italiano, fu aggredito e sbranato: il proprietario e alcuni amici, al termine di una battuta per rintracciare l'animale scomparso scoprirono casualmente il collare e pochi resti del cane.

Gli amministratori pubblici della zona affermano che «sono tutte fantasie di voci incontrollate. Si tratta di casi sporadici, eccezionali che hanno come protagonisti cani randagi inselvatichiti. Parlare di lupi significa solo fare dell'allarmismo». E c'è da credere alle preoccupazioni degli amministratori che badano a non compromettere il turismo che in Val Borbera in estate è piuttosto fiorente.

Ma gli esami di laboratorio danno torto a questi solerti amministratori: i lupi ci sono e le nuove predazioni su pecore e vitelli starebbero a confermarlo senza ombra di dubbio.

Emma Camagna

Carenti gli organici, inesistente la dirigenza

CUNEO, INTASATI UFFICI PER CONTRIBUTI AGRICOLI

CUNEO — Per cercare una soluzione all'intasamento di pratiche che si sta verificando negli uffici del Servizio Contributi Agricoli Unificati di Cuneo a causa della carenza di personale, il vicepresidente della Confcoltivatori provinciale, Salvatore Vecchio, ha avuto un incontro di lavoro con il presidente nazionale dell'Istituto al quale devono fare capo tutti gli agricoltori per le iscrizioni, le cancellazioni, le modifiche aziendali e i contributi previdenziali.

Attualmente negli uffici di via Stoppani operano solo sette impiegati rispetto ai ventidue previsti dall'organico.

Manca anche una dirigenza stabile in quanto l'incarico viene coperto a turno da funzionari che arrivano due giorni la settimana ciascuno da Torino e da Imperia.

Un concorso per coprire i posti vacanti nella sede di Cuneo dello Scau non ha sortito alcun risultato perché i vincitori (due residenti a Viterbo, uno a Latina e l'ultimo a Bari) non si sono ancora presentati al lavoro accampando scuse varie.

Il presidente nazionale dello Scau ha dato garanzia che il servizio entro pochi mesi sarà informatizzato, che entro l'anno sarà nominato un direttore fisso e che i posti ancora vacanti dell'organico saranno coperti con concorsi regionali.

g. d. m.

Sir Wilson
SETTIMANA INGLESE sconti 20% 30% 40% 50%
Sir Wilson
VENITE A VEDERE LE NOSTRE VETRINE
Piazza Carlo Felice 8 angolo via Roma - Tel. 512.482
Effettuata comunicazione ai sensi art. 8 legge 19-3-1980

■ CITROËN AFFARI E FINANZA ■ CITROËN AFFARI E FINANZA ■ CITROËN AFFARI E FINANZA ■ CITROËN AFFARI E FINANZA ■

CITROËN AFFARI E FINANZA ■ CITROËN AFFARI E FINANZA ■

NUOVA CITROËN AX CINQUE PORTE. RIVOLUZIONARIA.

Nessuna rivoluzione è mai stata inebriante come la nuova Citroën AX. Con un rapporto peso/potenza da primato, AX mette fine all'era dei consumi percorrendo fino a 25 chilometri con un litro di benzina (AX 10 e AX 11 a 90 km/h secondo direttiva CEE).

Con la sua avanzata tecnologia, AX rivoluziona la manutenzione, accontentandosi di un solo tagliando ogni 25.000 km. Con il confort delle nuove versioni a tre e cinque porte, con una abitabilità e una capacità di carico invidiate non solo dalla sua categoria, ma anche dalle classi superiori, AX vi trasporta direttamente nell'era del benessere, alla fantastica velocità di 168 km/h. E fino al 29 febbraio, AX rivoluziona anche il mondo della finanza grazie alle eccezionali offerte dei Concessionari Citroën.

FINANZIAMENTI SENZA INTERESSI	FINANZIAMENTI A TASSO AGEVOLATO DEL 6,9%
3.000.000 in 15 rate da L. 233.000	[illegible] in 36 rate da 201.000 (risparmio L. 1.396.000)
6.000.000 in 12 rate da L. 500.000	[illegible] in 36 rate da 343.000 (risparmio L. 1.512.000)
8.000.000 in un'unica rata a 9 mesi	[illegible] in 36 rate da 378.000 (risparmio L. 1.728.000)

Finanziamenti senza [illegible] da cinque o sei milioni* rimborsabili in varie soluzioni come potete vedere nella tabella a fianco. Finanziamenti a tasso agevolato fino a otto milioni* che vi permettono di acquistare una AX pagando soltanto IVA e messa su strada, e tutto il resto in comode rate, con un taglio del 46% sugli interessi rispetto ai tassi di Citroën Finanziaria in vigore al 2.1.1988. Le offerte sono valide su tutte le AX disponibili presso le Concessionarie e le Vendite Autorizzate Citroën e non sono cumulabili tra loro né con altre iniziative in corso. Correte subito dalle Concessionarie e Vendite Autorizzate Citroën. Nessuna rivoluzione è mai stata così a portata di mano come la nuova AX.

*Salvo approvazione Citroën Finanziaria. Costo pratica finanziamento L. 150.000

AX 3 e 5 porte. 954, 1124, 1360 cc. A partire da L. 8.530.000 IVA inclusa

■ CITROËN AFFARI E FINANZA ■ CITROËN AFFARI E FINANZA ■ CITROËN AFFARI E FINANZA ■ CITROËN AFFARI E FINANZA ■

[illegible]

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

CORSO Montecucco v. Filippo 5 ricerca libero recentissimi splendidi appartamenti 2-3 camere (anche servizi). Ottimo mutuo. Tel. 447.3976.

CORSO Racconigi piano alto soggiorno cucina balcone bagno termo ascensore occupato L. 52 milioni. Semm 519.801.

CORSO Regina libero 2 camere cucina bagno cantina L. 34 milioni 500 mila dilazionabili. Segue 446.453 - 447.3377.

CORSO Unione Sovietica corso Lepanto libero ingresso 2 camere cucina bagno volendo box. Tecnoimmobili 781.013.

CORSO Una signora via Passo Buole libera subito piano recentissimo 2 camere cucina L. 76 milioni, camera cucina 53 milioni. Iolanda Uniturbi. Tel. 501 4760.

CRIMEA Sino 541.856 libero corso Francia salone/sala 2 camere cucina doppi servizi L. 150 milioni box auto.

CRIMEA Sino 541.856 libero presso via Filadelfia (via Spano) 2 camere (anche cucina) bagno 2 ave L. 62 milioni.

EDILCASE 548.154 libero via Cernaia in stabile signorile ingresso salone/sala 3 camere cucina servizi ristrutturato.

ELITE Case 505.536 vende corso Casale appartamento in villetta di ingresso 2 camere cucina salone pagno garage.

EUROCASE A 547. 870 libero via Thaon di Revel soggiorno 2 camere (anche cucinetta) servizi piano alto grande terrazzo.

EUROCASE di 513.681 libero Collegno salone/sala 2 camere cucina box/posti auto terrazze 100 mq pano attico.

EUROCASE C 513.748 libero via Capelli (Sierra) camere anche cucinetta servizi dilazionabili.

EUROCASE D 513.739 libero adiacente corso Sebastopoli 2 camere (anche cucinetta) angolo cottura servizi. Dilazioni.

FIDIA

libero piazza Crimea recentissimo (1970) ampio tre camere cucinotta (ripariva) ottima esposizione. Forte mutuo casa e permuta. Tel. 561 269.

FIDIA

libero via Canova (ascensore ampio mq 85-2 camere (anche bagno piano alto giardino termoascensore. L. 60 milioni e mutuo casa. Permuta. Tel 385-902.

FIDIA 501.970 Casella struttura di villetta libera al retro con giardino privato. Ampie soluzioni di abitabilità con box, portico e mansarda. Forte mutuo fondiario.

FIDIA 505.500 libero Tesorera ampio signorile panoramico camera (anche bagno termoascensore portineria. Mutuo.

FIDIA 561.760 libero corso Sebastopoli panoramico ristrutturato camere (anche bagno termoascensore. L. 58 milioni.

FIDIA 565.002 corso Agnelli Stadio investimento recente 2 camere (anche bagno ottimo stato termoascensore. Mutuo.

FIDIA 591.980 libero piazza Cavour da ristrutturare in bella casa d'epoca mq 70, travi e servizi. Forte mutuo.

FIDIA 591.980 libero zona Molinette ristrutturato 2 camere (anche cucinino bagno in bella casa. L. 70 milioni con L. 20 milioni mutuo casa.

GENERALE IMMOBILIARE 668.2034 - 668.0702 libero Lingotto via Spazzapan recente 2 camere cucinotta bagno.

GENERALE IMMOBILIARE 668.2034 - 668.0702 libero corso De Gasperi recente ascensore 2 camere cucina bagno.

GENERALE IMMOBILIARE 668.2034 - 668.0702 libero via Alfieri salone con soppalco cucina abitabile bagno.

GRIMALDI Pozzo Strada ampio appartamento libero camera (anche cucinino) servizi ripostiglio cantina. Tel. 505.917.

GRIMALDI Santa Rita piano alto luminoso soggiorno 2 camere (anche cucinino) servizi L. 115 milioni. Tel. 505.917.

GRIMALDI via Guido Reni libero recente signorile salone camera (anche cucinino) servizi L. 170 milioni. Tel. 505.917.

GRUGLIASCO libero piano alto 3 camere cucina servizi terrazzo L. 70 milioni possibilità dilazioni. Tel. 640.8328.

GRUPPO IMMOBILIARE 506.954 libero piazza Statuto ingresso camera angolo cottura servizi terrazzo termo-aspirazione.

GRUPPO IMMOBILIARE 506.954 vende in corso Corsica spazioso appartamento di 2 camere cucina servizi cantina.

IMMOQUEST S. Rita luminoso piano alto ingresso camera (anche cucinino) servizi camera mutuo dilazioni. Tel. 835.884.

LARGO Orbassano adiacente vendo libero splendido camere cucina e bagno. Tel. 338.238.

LIBERA A mercatini carorabiesina bilocale con bagno e angolo cottura come nuovo 18 milioni e mutuo Tc 473.0666.

LIBERA A piazza Arbarello monocamera ampia luminosa con servizi casa decorosa L. 5 milioni e rata. Tc 473.0666.

LIBERA, Pino Torinese, villa di 240 mq con 700 mq di giardino. Panoramicissima. Box auto. Tel. (pi 811.302.

LIBERO A c. F. Giolitti 4 camere cucina ingresso bagno mq 100 3° piano come nuovo 25 milioni mutuo. TC due 857.858.

LIBERO A corso Brescia camera (anche cucinino grande ingresso bagno mq 90 L. 15 milioni mutuo. TC due 857.858.

LIBERO A corso Peschiera recente signorile luminoso mq 95 sala camera (anche cucinino bagno. Tel. 687.834.

LIBERO A corso Potenza (M. Compagna) camera (anche cucinino bagno casa 68 L. 20 milioni e mutuo, Tc 473.0666.

LIBERO A corso Traiano (Lingotto) camera (anche cucinino bagno casa recente L. 20 milioni mutuo. Tc 4730.666.

LIBERO A piazza Massaua (Francia) camera (anche cucinino bagno casa recente L. 15 milioni e mutuo. Tc 4730.666.

LIBERO A via Cherubini (Barriera Milano) 2 camere cucina bagno ingresso living L. 20 milioni mutuo. Tc 473.0666.

LIBERO A via Buenos Aires (Stadio) 3 camere cucina bagno ampio casa decorosa L. 35 milioni e mutuo. Tc 473.0666.

LIBERO A via Cherubini (Barriera Milano) 2 camere cucina bagno ingresso living L. 20 milioni mutuo. Tc 473.0666.

LIBERO A via Buenos Aires (Stadio) 3 camere cucina bagno ampio casa decorosa L. 35 milioni e mutuo. Tc 473.0666.

LIBERO A via Cherubini (Barriera Milano) 2 camere cucina bagno ingresso living L. 20 milioni mutuo. Tc 473.0666.

LIBERO A via Buenos Aires (Stadio) 3 camere cucina bagno ampio casa decorosa L. 35 milioni e mutuo. Tc 473.0666.

LIBERO, adiacente piazza Rivoli, ingresso, 2 camere, cucina, bagno, balconi L. 55 milioni. Tel. (pi 811.302.

LIBERO camera cucina servizi corso Racconigi L. 19 milioni e 10 milioni mutuo. Tel. 383.445.

LIBERO piazza Chirloni signorile ampio 2 camere cucina bagno come nuovo. L. 88 milioni permuta. Semm 519.801.

LIBERO recente 2 camere (anche cucinino arredato L. 60 milioni e L. 40 milioni mutuo. Tel. 383.445.

LIBERO via Cernaia 3, in casa d'epoca isolata, 4 camere, cucina abitabile, bagno, servizio. Tel. (pi 811.302.

LIBERO via Genova 2 camere cucina servizi cantina no ascensore L. 55 milioni trattabili. Tel. 040.8326.

LIBERO via Pinerolo 30, ingresso camera cucina bagno ottimo stato 2 ave L. 48 milioni mutuo 90%. Semm 519.801.

LIBERO zona Dora via Cecchi mirna stabile salone 2 camere cucina (anche servizi (mq 155) permuta. Semm 519.801.

LIBERO 3 vani con box in villetta recentissima Orbassano (indipendente) L. 37 milioni e L. 30 milioni mutuo. Tel. 383.445.

LUCIANA VOLA adiacente via Roma casa d'epoca ristrutturata salone 5 camere cucina (mansarda) box. Tel. 515.848.

LUCIANA VOLA Vinovo (10 km da piazza Castello) villa signorile di costruzione recente mq 390 box giardino mq 8000. Tel 515.848 - 531.074.

LUCIANA VOLA libero via Cumiana (piazza Statuto) luminoso appartamento mq 220 casa d'epoca, box. Tel. 531.074.

MAISON RESIDALE piccolina corso Casale alloggio in villa abitabilità signorile mq 250 panoramico. Tel. 541.541.

MANSARDA libera corso Rosselli 198, soggiorno cucina bagno ascensore L. 35 milioni. Tel. 647.478.

MANSARDA libera rifatta centrale monolocale con cucinino arredato bagno interno mq 30 affare Tel. 687.834.

MARE vende in Crimea proprietario appartamento mq 200 solo con permuta stessa zona di appartamento mq 110-130. Telefonare 883.109.

MARE vende libero signorile appartamento piazza Nizza piano alto mq 140. Telefonare 503.139.

MARE vende S. Paolo stessa casa libero attico mq 50 piano rialzato mq 70 occupato 2° piano mq 65. Tel. 503.139.

MIRAFIORI (via Rovedo) libero ingresso 4 camere cucina bagno L. 75 milioni dilazionabili. Tel. 630.163.

PARELLA via Capelli in casa particolarmente ristrutturata alloggi di 2 camere cucina bagno da L. 32 milioni sufficiente 30% contanti. Tel. 780 1220.

PIAZZA Statuto/Lingotto libero piano alto terzo ascensore ingresso camera (anche angolo cottura) bagno. Tel. 447.84.28.

PINO villa recente costruzione ottima esposizione rifiniture lusso zona centralissima. Tel. 840.421.

PRECOLLINA Moncalieri ultime due ville a schiera salone 3-4 camere taverna mansarda. Telefonare 537.715.

RIVOLI recente signorile piano alto soggiorno 2 camere cucina balconi garage vendesi libero. Tel. 540.832.

S. MAURO recente ingresso living salone/cucinotto 2 camere bagno box giardino e giochi bimbi. Il Portico 872.384.

S. SALVARIO libera rifatta centrale monolocale con cucinino arredato bagno interno mq 30 affare Tel. 687.834.

SEMA vende 2 mini alloggi arredati stessa casa zona piazza Cadorna ottimo reddito Tel. 546.809 - 546.534.

STRADA Vanchiglia 127, complesso Bistefano villa splendida unifamiliare, alloggio custode, garage terrazzi giardino mq 10.000 permuta. Semm 519.801.

TAIT 513.931 libero (piazza Adriano) via Cassia: salone 3 camere cucina ingresso bagno.

TAIT 513.931 libero (piazza Chirloni) alloggio camera cucina ingresso bagno L. 31 milioni dilazionabili.

VIA Ayet 6, anche libero, ingresso, 1-2 camere, cucina, bagno, balconi da L. 20 milioni. Mutuo. Tel. (pi 811.302.

VIA Durando 3/bis ingresso, 1-2 camere, cucina, bagno, balconi da L. 22 milioni. Mutuo. Tel. (pi 811.302.

VIA Modena (zona Rossini) libero ristrutturato ingresso camera cucina bagno cantina. Il Portico 835.546.

VIA Toglietti 22, ultimi appartamenti: ingresso, 3 camere, (nello, cucinino, bagno. Mutuo Tel (pi 811.302.

(continua)

FONDI

Lo mese dei fondi comuni d'investimento e del **risparmio**

OGGI PER INVESTIRE BENE BISOGNA LEGGERE BENE.

plural

Parola di chi, di risparmi, se ne intende.
E che per questo ogni mese segue FONDI, la rivista dei fondi comuni d'investimento e del risparmio ora completamente rinnovata per i suoi lettori.
Su FONDI di febbraio: Letizia Moratti e le assicurazioni; Cofis e Schimbemi a confronto; Berlusconi e i fondi Fininvest; ragionieri commercialisti: i loro investimenti; Missoni: come diventare grandi manager con il "passaparola"; i fondi etici negli Stati Uniti; intervista esclusiva al direttore della Banca d'Italia di Milano.
FONDI è in edicola: non perdete questo numero.

FONDI: RISPARMIARE OGGI.

Maria Cristina

Abbigliamento uomo - donna

VENDITA PROMOZIONALE
CAPI INVERNALI ED ESTIVI
ULTIMA SETTIMANA

Via Roma 278 - 10121 Torino
Tel. 011 538.894

ORARIO CONTINUATO
9,30 - 19,30

Aut. com. Legge 80

Se pensi alla tua casa in montagna
con la formula EDILFORM puoi avere subito il tuo appartamento in una stazione estiva - invernale di prestigio poco lontano da casa tua (30' cas. autostr. di Mondovì).

EDILFORM ARTESINA

O INVERNO 60 KM. DI PISTE FRA LE PIU' INNEVATE DELL'ARCO ALPINO
O ESTATE GRANDI PRATI VERDI

1300-2100

ALCUNE PROPOSTE:

MONOLOCALE 4+1 posti letto arredato: soggiorno, vano cottura attrezzato con frigo, pensili, serv. c/doccia, balcone panoramico
L. 15.000.000 = al compromesso
L. 18.000.000 = mutuo 15 anni semestr. L. 1.157.000
L. 8.000.000 = in 24 rate mensili da L. 245.000
L. 37.000.000

BILOCALE 5 posti letto: ingresso, soggiorno con vano cottura attrezzato con frigo, forno, pensili, camera matrimoniale, serv. c/doccia, balcone panoramico
L. 20.000.000 = al compromesso
L. 25.000.000 = mutuo 15 anni semestr. L. 1.982.000
L. 7.000.000 = in 24 rate mensili da L. 295.000
L. 52.000.000 (arredamento L. 7.000.000)

Nel prezzo è compreso: ski-box, alloggio condominiale, armadio corridoio, allacciio Sinet, parcheggio privato. (L'arredamento comprende mobili, luci, tende, box doccia). Iva 2%.

INFORMAZIONI Sede: SAVONA - Via Don Minzoni, 2 - Tel. 019/801806 - 805831
Ufficio e Cantiere: ARTESINA - Frabosa Sottana (CN) - Tel. 0174/334175 - 334106

Singolare esperienza in provincia di La Spezia

QUANDO IL SINDACO AMA LA TV IL COMUNE E' PIU' TRASPARENTE

LA SPEZIA — Quello [redacted] tv è ormai un irresistibile canto di sirenetta, non risparmia nessuno, nemmeno i politici che, sulle reti nazionali, si pre[redacted] praticamente a tutto. In provincia, [redacted] piccolo ristretto mondo [redacted] «privato» il fenomeno è diffusissimo, ma c'è un sindaco nello Spezzino che ha addirittura [redacted] la tranquilla monotonia dei consigli comu[redacted]. E' Stefano Sgorbini, [redacted] munista, primo cittadino del popoloso comune di Arcola, il quale, avuta l'idea di [redacted] tare uno spazio autogestito presso una tv locale per garantire ai suoi cittadini un'informazione «trasparente sugli interventi dell'amministrazione», ha pensato bene di inserire — tra un'intervista e un [redacted] aperto — gli spot di [redacted] privati.

La trasmissione ha un titolo accattivante, si chiama «Comunicando» e va in onda ogni giovedì alle 22,30, condotta dallo [redacted] sindaco, il quale, nonostante le polemiche, non vuol rinunciare a fare l'anchor-man. E l'opposi[redacted] dc ha dato fuoco a tutte le sue polveri. Una guerra [redacted] manifesti e infuocate sedute hanno caratterizzato gli ultimi giorni [redacted] che sembrano però [redacted] esclusa [redacted] lieve minoranza, tutti [redacted] e [redacted] parte del loro sindaco. Il quale, ci-f[redacted] mani [redacted] solo sta garantendo alla popolazione la possibilità di un'informazione che lui [redacted] definisce «capillare», ma per l'anno in corso farà guadagnare [redacted] Comune oltre 3 milioni di lire.

Lo spazio autogestito ha infatti costituito il giornalino d'informazione trimestrale del costo di circa 4 milioni. Le contrattuali 16 ore [redacted] emissione, che [redacted] all'amministrazione 6 milioni e 100 mila lire, saranno ampiamente coperte dagli sponsor che per il 1988 garantiscono entrate per oltre 8 milioni.

Per placare gli animi [redacted] dunque arrivati alla costituzione di [redacted] commissione consiliare che con [redacted] ordine del giorno stabilirà [redacted] grosso [redacted] gli argomenti da trat[redacted] puntata per puntata. Hanno votato a favore pci, psi, indipendenti, contraria la dc. «L'amministrazione non è una fabbrica di cioccolatini — commenta la [redacted] po [redacted] partito, Eliana Bacchini —; non riteniamo si debbano utilizzare sistemi che sfruttano la pubblicità e alimentano il [redacted] Capitol piut[redacted] pubblicazione sulle attività comunali».

E Sgorbini [redacted] canto suo ribatte: «La necessità di infor[redacted] è un obbligo di legge; [redacted] sono inoltre obblighi "politici" per i quali occorre garantire un servizio senza disparità di trattamento, far sapere come si fa e per quale ragione. Il mezzo tv assicura rapidità, trasparenza, e consente un maggior controllo da parte del cittadino». Ed eccola anche qui l'Arboremania, che sollecitata dal Cacao Meraviglioso ha concluso che, tutto sommato, con la sua battaglia «contro» la dc è stata in fondo il vero sponsor del sindaco Sgorbini.

Donatella Bartolini

CALGARY, [redacted]

Calgary. Un turista osserva, in solitudine, il tramonto [redacted] attende l'invasione del «Circo bianco» per le Olimpiadi invernali (che avranno inizio la [redacted] prossima)

[redacted] FERISCE [redacted] POI SI UCCIDE

LATINA — Un giovane brigadiere della guardia di Finanza ha ferito gravemente, con tre colpi di pistola, l'ex fidanzata, con la quale cercava di riallacciare la relazione interrotta cinque mesi fa, e poi si è ucciso sparandosi due colpi al cuore.

Il fatto è accaduto ieri pomeriggio a Grunuovo, una frazione di Santi Cosma e Damiano (in provincia di Latina), a pochi chilometri da Formia, nel palazzo in cui vive la donna, Vincenza Testa, 23 anni. Accecato dall'ira per l'ennesimo rifiuto della donna a tornare con lui, il brigadiere Giuseppe Leggiero, 27 anni, in servizio presso la tenenza di Caltanissetta ha sparato tre colpi contro la donna: centrandola in diverse parti del corpo. Convinto di aver ucciso l'ex fidanzata il giovane sottufficiale si è sparato, morendo sul colpo.

La ragazza è stata ricoverata nell'ospedale di Formia, dove, data la [redacted] vita dalle ferite, [redacted] stata [redacted] ad un intervento d'urgenza.

Le condizioni [redacted] Vincen[redacted] Testa sono poi migliorate nella [redacted]. Il fatto [redacted] è avvenuto [redacted] atrio d'ingresso dell'abitazione della sorella della ragazza.

Giuseppe Leggiero ha sparato con la calibro nove di ordinanza, tre colpi che hanno colpito la don[redacted] alla coscia, all'avambraccio destro e al basso ventre. Successivamente il brigadiere ha rivolto verso di sé la pistola sparandosi due colpi (il secondo mortale) al cuore.

● ANCONA — Un feto umano, espulso probabilmente tre o quattro giorni fa (ma saranno gli esami autoptici a stabilirlo [redacted] esattezza), è stato trovato oggi pom[redacted] presso un cespuglio in una strada centrale di Ancona. Il feto è stato scorto da un passante, che ha avvertito i carabinieri

Protestava perché le avevano maltrattato i figli

[redacted]

CAGLIARI — [redacted] ottenuto gli arresti domiciliari, dopo una giornata trascorsa nel carcere di Buoncammino, la casalinga cagliaritana Annunziata Ungaro [redacted] 37 anni, protagonista di un movimentato episodio all'interno della scuola frequentata dai suoi due figli, di otto e undici anni. Vedova da qualche anno, la donna si era recata nella scuola elementare di viale San Vin[redacted] in città, retta dalle suore, per protestare [redacted] confronti delle insegnanti che, a suo dire, le avrebbero maltrattato i figli. Secondo la denuncia, Annunziata Ungaro, durante la vivace discussione, ha aggredito malmenandole dapprima [redacted] ed una bidella e quindi la madre superiora dell'istituto. Impugnando un coltello a serramanico [redacted] donna [redacted] poi minacciato [redacted] padre di uno scolaro che, presente alla vicenda, aveva tentato di intervenire.

Arrestata poco più tardi dagli agenti della squadra mobile, Annunziata Ungaro era stata condotta [redacted] carcere e denunciata per resistenza, lesioni, minacce e porto abusivo di coltello. Interrogata [redacted] sostituto procuratore della Repubblica dottor Paolo De Angelis, la donna ha potuto lasciare la casa circondariale avendole il magistrato concesso gli arresti domiciliari.

[redacted] a Palermo il tentativo di vendere gli immobili [redacted] famiglie di «Cosa nostra»

VA DESERTA L'ASTA DEI [redacted] DELLA MAFIA

[redacted] sequestrati negli [redacted]

PALERMO — I siciliani non vogliono comperare gli appartamenti [redacted] mafiosi. E' andata deserta, ieri mattina, a Palermo la prima [redacted] nel tentativo di alienare i beni immobili appartenuti alle tre famiglie-spa del mercato dell'eroina.

E ad Angelo Tardio, giudice delegato della sezione fallimentare del tribunale, non [redacted] rimasto altro da fare che rinviare a nuova data il tentativo d'asta. Scoccata [redacted] mezz'ora di rito, in una situazione [redacted] disa[redacted] causata [redacted] uno sciopero [redacted] giudiziari che aveva fatto molti vuoti nelle file della cancelleria, il magistrato ha dichiarato invenduti, con un apposito verbale, i [redacted] all'asta. Si tratta di immobili valutati oltre un miliardo. Gli scantinati [redacted] due edifici, per [redacted] milioni; 2500 metri quadrati di terreno edificabile, nel fondo Parrini, in borgata dell'Uditore, per 350 milioni. I creditori delle grandi famiglie di mafia dovranno, quindi, aspettare ancora per poter [redacted] cuperare i loro crediti.

Che ieri a Palermo non fosse una giornata buona per concludere affari si era capito subito. [redacted] prassi, infatti, un'ora prima della gara i concorrenti devono versare una cauzione del [redacted] per cento del totale [redacted] all'asta. [redacted] nessuno si è [redacted] vivo. «Forse i potenziali acquirenti hanno avuto delle difficoltà in segreteria — [redacted] spiegato Edoardo Corsini, anche lui magistrato della sezione fallimentare presente ieri mattina — ma questa è soltanto un'ipotesi [redacted].

Ai giudici tocca adesso pubblicare [redacted] nuovo avviso d'asta e [redacted] dovrà ripetere tutta la complessa procedura.

L'asta di questi beni è [redacted] risultato [redacted] lunga storia. Alla fine degli Anni 50, [redacted] fu il primo processo istruito dal giudice Giovanni Falcone. [redacted] procedimento scaturì dalla decisione coraggiosa e lungimirante presa dal procuratore capo della Repubblica di Palermo Gaetano Costa di convalidare una cinquantina di ordini [redacted] cattura [redacted] te la contrarietà di alcuni ambienti giudiziari. E la risposta della mafia non si fece attendere: qualche [redacted] dopo i killers freddarono [redacted]. Ma i risultati dell'indagine erano clamorosi. Per la prima volta erano state raccolte le prove del traffico di droga tra la Sicilia e gli States con il conseguente riciclaggio dei [redacted] dollari, alcune migliaia dei quali servirono per comperare [redacted] immobili adesso all'asta.

Un giovane sospettato di aver rapinato due banche

[redacted] ORDINE DEL GIUDICE [redacted] IN CARCERE [redacted]

A Milano, al termine di [redacted] inseguimento

[redacted]

MILANO — Quattro giovani, tre [redacted] quali [redacted] precedenti penali per omicidio e il quarto di nazionalità marocchina, sono stati arrestati [redacted] notte scorsa al termine di un inseguimento durato circa un quarto d'ora alla periferia nord di Milano, dopo che [redacted] erano fermati [redacted] un posto di blocco, [redacted] tratta [redacted] Ciambrone, di 29 anni, abitante in via Palmieri a Milano, Vitantonio Lionetti, di [redacted] anni, [redacted] Milano; Giacomo Copez, [redacted] 19 anni, di Incolorina (Sondrio); e [redacted] Assound Lejti Zeddini, di 25 anni, marocchino. I quattro, a bordo di una «Lancia Beta» sono stati fermati dai carabinieri, verso le 4.30 dopo un lungo inseguimento per le vie di Milano nel [redacted] del quale i quattro giovani hanno gettato dal finestrino dell'auto un involucro avvolto [redacted] panno bianco. Nell'involucro i carabinieri hanno poi trovato un fucile a canne mozzate, munito, e tre cartucce a pallettoni.

Ciambrone era già stato condannato per l'omicidio, avvenuto nell'84 a Parma, di una guardia giurata. Lionetti è sospettato [redacted] ucciso nell'83 con due colpi di pistola [redacted] meccanico perché non voleva ripararli il motorino. Copez era stato condannato per aver ucciso nell'86 un uomo con un pugno. Il marocchino è incensurato.

MILANO — Per dimostrare di [redacted] essere l'autore di alcune rapine [redacted] giovane dovrà attendere [redacted] una cella [redacted] San Vittore che gli crescano i baffi e i capelli e presen[redacted] col nuovo look al confronto [redacted] i [redacted] accusatori. La decisione, normale nei paesi anglosassoni (quando si tratta di fare un confronto) ma insolita per il nostro vecchio codice penale, è stata presa dal giudice istruttore di Milano Antonio Pisapia. [redacted] ha imposto a Paolo Cambedda, 34 anni, [redacted] riacquistare l'aspetto che potrebbe avere avuto quando vennero compiute le due rapine per le quali [redacted] sospettato, [redacted] due banche [redacted] San Donato Milanese.

I colpi erano stati portati a [redacted] il [redacted] aprile [redacted] in due istituti di [redacted] filiali del Banco [redacted] e del Credito Italiano) [redacted] a [redacted] distanza l'uno dall'altro, nella via Alfonsine, ad [redacted] uno [redacted] che [redacted] agito contemporaneamente con due gruppi armati. Armi [redacted] pugno i gangster avevano costretto gli impiegati a consegnare tutto quello che c'era in cassa: in tutto un centinaio di milioni.

Le telecamere nascoste avevano registrato l'immagine di un uomo con baffi e capelli lunghi ed i carabinieri vi avevano individuato il Cambedda, già inquisito per altre rapine.

Arrestato il [redacted] dicembre, il giovane dimostrava un aspetto diverso, con il volto ben [redacted] e la capigliatura sfoltita abbondantemente.

[redacted] davanti ai testimoni, Cambedda [redacted] veniva identificato, per cui i suoi difensori [redacted] sollecitavano la scarcerazione.

Il giudice Pisapia sospetta però che il cambio d'immagine sia avvenuto dopo le rapine, per cui ha imposto al giovane di riacquistare l'aspetto che potrebbe avere avuto al periodo, attendendo in cella, a San Vittore, la crescita [redacted] baffi e [redacted].

Nel Cuneese [redacted] stagione chiusa in anticipo

TARTUFI E POLEMICHE

[redacted] per gli *scarsi* [redacted]

ALBA — Si è conclusa tra [redacted] polemiche e con notevole malcontento la stagione del tartufo bianco d'Alba nelle Langhe. Polemiche tra i trifolau per la chiusura troppo anticipata in [redacted] di Cuneo, fissata al [redacted] dicembre scorso, mentre nelle altre province piemontesi (Asti, Alessandria, Torino) la raccolta è consentita sino al 29 febbraio.

Dice il [redacted] presidente dell'Associazione [redacted] delle Langhe e Monferrato, Lidio Trucco: «*Le trifole nascono ancora nel mese di gennaio e inizio febbraio, seppure in quantità limitata. Sono di qualità buona. E' assurdo lasciarle nella terra. Quest'anno poi l'assenza* [redacted] *neve non ha ostacolato le raccolte tardive*».

La [redacted] anticipata della stagione nel Cuneese non [redacted] l'unico motivo di insoddisfazione tra i cercatori del prezioso diamante grigio.

L'87 [redacted] stato un'annata [redacted] ha dato [redacted] risultati. «*Possiamo definirla disastrosa, la quantità è stata più che dimezzata*», dicono all'Associazione tartufai.

La qualità buona, il prodotto carente e la domanda sempre in aumento in Italia e all'estero hanno portato quest'anno i prezzi del tartufo bianco d'Alba a livelli proibitivi.

Hanno toccato punte massime mai raggiunte prima, di 300-350 mila lire l'etto. Un altro problema irrisolto e molto sentito nel mondo tartuficolo è quello fiscale, per la carenza [redacted] norme legislative precise, fatto che crea tante difficoltà agli operatori. Il [redacted] di incorrere in denunce, contravvenzioni fa disertare sempre più i mercati ufficiali e si lamenta il proliferare del mercato nero, degli abusivi che comprano e vendono al [redacted] fuori di ogni controllo.

[redacted] Coldiretti di Cuneo ha elaborato nei mesi scorsi una proposta di legge [redacted] la quale [redacted] chiede che [redacted] tartufo sia considerato [redacted] un prodotto agricolo a tutti gli effetti e quindi sottoposto alle norme che regolano questa attività, ma [redacted] proposta [redacted] ha an[redacted] avuto seguito.

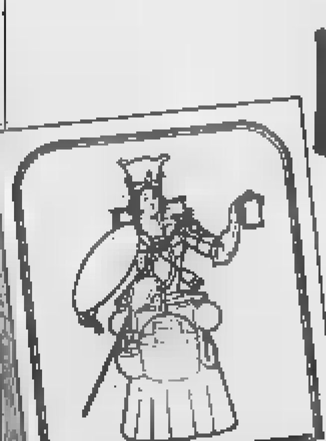
Si auspicano pure norme per l'applicazione della denominazione [redacted] origine «Tartufo bianco d'Alba», [redacted] decreto della Regione per tutti i tartufi bianchi (*Tuber magnatum pico*) prodotti sul territorio regionale.

Praticamente conclusa la stagione del «bianco», i trifolau sono ora alla ricerca del «nero», che è però molto meno [redacted]. Il *Melanosporum* si vende sulle 15 mila lire l'etto, il Mozento sulle 5 mila lire. [redacted] detto [redacted] trifolau anche [redacted] raccolta [redacted] «nero» si sta rivelando per il momento piuttosto scarsa.

Gianfranco Fiori

Liste di nozze

bomboniere



Cucinevolissimevolmente

•C Comm. Via Lagrange 15 - 2° p.

Dal 1915, a Torino, [redacted] di nozze sono Pagliano. [redacted] marche più prestigiose, i servizi più giusti, gli accessori più utili, gli oggetti più nuovi. [redacted]bili altrove. E [redacted] Pagliano vi offre in più [redacted] possibilità di arricchire la lista di [redacted] in modo veramente completo, articolando le vostre scelte in TRE NEGOZI diversi: i due Casa Pagliano per le porcellane, i cristalli, le posate, tutti i complementi per la tavola e l'arredamento in genere, e Cucinevolissimevolmente, specializzato in "tutto cucina-solo cucina". E per ogni lista Pagliano offre alla sposa un prestigioso dono personale: un abbonamento ai famosi corsi di cucina di "Cordon Bleu" Pagliano: evviva gli sposi!

Pagliano

Casa Pagliano

•Via Mazzini 25

•C Comm. Via Lagrange 15 - 3° p.

Bib's

JUNIOR
Via Volta n. 3

CONTINUA LA

VENDITA PROMOZIONALE

ANCHE SUI CAPI ESTIVI CON SCONTI

dal 20% all'80%

Eff. con legge 10

FRETTE

FIERA DEL BIANCO

dall'11 febbraio al 10 marzo

[redacted]

fino al 50%

TORINO Via [redacted] Settembre, 64

ALESSANDRIA Corso Roma, 40

BARDONECCHIA

CERCO VILLA

Scrivere: Publikompass 209 - 10100 Torino

Nella ricerca [redacted] speranza!

Aiutaci a finanziare [redacted] ricerca scientifica della [redacted]

U.I.L.D.M.

Unione Italiana Lotta Distrofia Muscolare

U.I.L.D.M. Via Goffredo Casalis 70 - 10138 Torino - Tel. 447.64.64

MISURE IN CENTIMETRI
SOLO DOVE VUOI TU

CON IL METODO SVIZZERO TPM
(THERMO PHISICAL METHOD) L'UNICO
GRADO DI FORNIRTI LA GARANZIA
SCRITTA SUI RISULTATI CHE OTTERRAI

TELEFONA 534.967

Figurella
BELLEZZA PROGRAMMATA

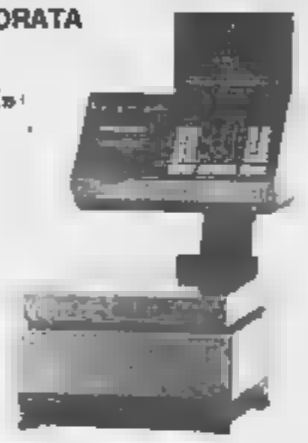
Lunedì Venerdì
Orario 10-20

CONSULTAZIONE GRATUITA
E SENZA IMPEGNO

FIGURELLA - Corso Umberto 12 - TORINO

COME ACQUISTARE UNA
BILANCIA NUOVA A META' PREZZO

- O CON INCORPORATA PER O DUE OPERATORI
- NUOVO SISTEMA «TARA MANUALE» PER SOTTRAZIONE PESO CONTENITORI
- PREDISPOSTA PER EVENTUALE «LIRA PESANTE»



SUPREMA
ELETTRONICHE

Per informazioni telefonate a:

DITTA - TORINO s.r.l. - C.so Peschiera 255 - TORINO
Tel. 011 335.1866 -

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
CONTROLLI - INDAGINI - INFEDELTA' - ESITO ASSICURATO
Corso Vittorio Emanuele II, 107 - Torino - Tel. 511.024 - 538.682

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

VIA Villarbasse 30: ampio ingresso, 1-2 camere letto, soggiorno, cucina, bagno, balconi. Tel. ore 8-11 385.

VILLA a schiera in Rivoli recente costruzione 3 piani di abitazione 2 piani interrati vende Torino Mare 77) 4150.

VILLA (Sant Pietro) bellissima villetta ampia con giardino vendesi divisibile 3 alloggi L. 370 milioni mutui fondi riscatto. Occasione Ufficio 515.666.

VILLA libera garzetta nuova in Rivoli indipendente con terreno circa cinquemila metri prezzo. Il Portico 515.644.

VILLA (panoramica 25 km Torino-Nord (Canavese) salone 4 camere cucina bagni mansarda terrazzata box giardino 250 milioni + mutuo. Centro Casa 511.831.

VILLA San Gillo splendida posizione 200 mq abitativi cantina garage terreno giardino. Tel. 812 269 Epicità.

VILLETTA corso nuova mq 130 giardino recintata a Carmagnola (Valli di Lanzo). L. 120 milioni. Centro Casa 511.831

20 Domande affitto

A.A.A.A.A.A. SOCIETA' cerca uso foresteria alloggi vuoti o arredati senza limite spesa referenze. Tel. 533.914.

A. CERCASI appartamento vuoto o arredato uso foresteria. Referenze. Telefonare 839 8409

A. UNICASE ricerca alloggi e ville vuoti o arredati anche 1° cintura per dirigenti inglesi. Tel. 331.840.

BANCARIO residente Milano cerca appartamento in Torino residenza periodi e referenze. Tel. 519.908.

CONIUGI referenziati cercano appartamento in affitto 2/3 camere servizi in Torino massima serietà. Tel. 300 478.

IMPORTANTE società farmaco cerca per proprio titolare in affitto prestigioso appartamento mq 200 circa uso propria abitazione, locali padronale e limitrofi preferibile centralissima eventualmente privata e riservata. Telefonare 563.139.

INGEGNERE cerca uso foresteria alloggio vuoto o arredato pagamento investimento anticipato. Tel. 650 76 64.

MEDICO dentista residente a Cuneo cerca appartamento per 10 mesi corso ospedalizzazione. 511 506

21 Offerte affitto

A. AFFITTASI alloggio vuoto 3-4 camere cucina servizi in stabile ottimi condizioni con parcheggio. Telefonare 534.929

A. STUDIO MESSINA 500-900 precollina adiacenze Moncalieri mobile vicinato signorile, ufficio mq 160

AFFITTASI a referenziati pied-a-terre modernamente arredato massima riservatezza. Di Salvatore 587.163 - 587.535

AFFITTASI laboratorio mobili cabi legname uso falegnameria. Centro Immobiliare, tel. 547.250 - 519 220

AFFITTASI ufficio corso Siati Uffici adiacenze al primo piano 5 vani servizi L. 300 mila mensili. Grimaldi 505.917.

AFFITTO a persona referenziata in stabile signorile appartamento vuoto/arredato. Tel 540 377.

APPARTAMENTO bene arredato 2 camere cucina bagno affittasi a non residente o ditta per foresteria contratto annuale. Tel. 533.905 - 540.317

CASA&CASE 511.831 affitta via Madama uso studio-abitazione ottimo 2 camere cucina servizi L. 400 mila mensili.

CENTRO CASA 512 831 affitta centro corso Matteotti ufficio 5 camere servizi mq 150 piano rialzato L. 800 mila

CORSO Matteotti casa signorile uso ufficio 6 camere terzo ottimo 4° piano ascensore. Tel. 538.600 - 561.3083.

CORSO Tirreni affittasi splendida signorile 3 camere cucina servizi uso tranquillo. Centro Immobiliare 547.250

CORSO Unità 76 all'interno uso ufficio mq 80 4 vani servizi L. 500 mila mensili. Centro Immobiliare 547.250 - 519.220

ECCOCASA 538.512 uso ufficio signorile 1° piano via Ventimiglia adiacenze 3 camere 2 servizi 2 ingressi box

PIED-A-TERRE adatto a rilevante arredati stessa casa a Pinerolo 30km/V L. 200-300 mila uso annuale. Tel 011 735

PINEROLINA (Reaghe) splendido salone con angolo cottura camera servizi box Tel Studio Tecnico 501 1354.

STUDIO COGONI 530.071 ufficio signorile mq 150 circa v. Monte di Pietà 1 ang. v. Roma L. 2 milioni mese più spese

22 Traslochi

TRASLOCHI grandi e piccoli per città e tutta Italia. Deposito mobili, imballaggio assicuro. Tel. 348.777 347 3144 Vallauria.

45 Ville, app., cascine per acq.-vend.

A. Alpago Barile Group acquisisce 2 camere tavola cucina 2 bagni garage cantina rivista polo lavanzo. Tel. 0182 40.164.

ACQUISTO da privato rustico o casetta con terreno entro 30 km da Torino pagamento per contanti entro fine novembre. Tel. 658.303 - 658.235

ALASSIO comera cucina sala angolo bagni, balcone. Nuovo, arredato 100 mt mare formidabilissimo L. 125 milioni Tel. 0182 463 044

ALASSIO occasione eccezionale 2 camere cucina abitabile legno terrazzamento 130 milioni tel 0182 460 044

ALASSIO piano Villa Romana 3 camere sala cucina 2 bagni ripostiglio garage L. 240 milioni. Tel. 0182 40.154

ANDORA 300 mt mare svendiamo come nuovo 2 camere soggiorno cucina ripostiglio servizi termoautonomo posto auto L. 37 milioni più mutuo. Tel. 0182 643.166

Ideal Racconigi con ristrutturazione ampio giardino valutazione. Forte mutuo. Ufficio 519 086

CERIALE

Del.Da.Ra. per altre nuove costituzione opere precedenti vendesi alloggi con minimo anticipo, comode rate fino a 24 mesi più mutuo fondiario. Iva 2%. Tel. 0182 021 328 - 011 201.301

CERVINIA splendida posizione direttamente soggiorno camerella bagno cucinino garage L. 150 milioni Tel. 011 8403609

GEOMETRA cerca rustico casa abitabile indipendente con terreno massimo 35 km da Torino Tel. 538 404.

IMMOBILIARE LA TOUR Villa Carino Arlev bifacciale 8 posti letto soggiorno box 75 milioni. Tel. 0185 42.747.

LAGO d'Orta sospende vista lago vendesi bifacciali da 18 milioni tutti chiavi in mano. Tel 035 232.232

LIRE 11 milioni 900 mila chiavi in mano chiusi, condizionamento bifacciali al rustico, offerta eccezionale, Visty Bi-Casa, vacanze estive. Tel 02 345 2092.

MOSSIACO L. 14% milioni villetta indipendente 120 mq soluzione garage cantina 1000 mq terreno Tel 239 404

S. REMO Grimaldi 0184 755.31 vicino piazza Colombo affitto arredato ascensore L. 70 milioni. Chiedere Arturo

S. SICARIO in recente e soleggiata palazzina vicinanze Incisioni soggiorno con veranda 2 camere cucinetta 3 servizi posto auto. Grimaldi 505.917.

28.000.000 subito cedesi a 30 km da Torino subito abitabile con 4 vani e 1500 mq di prato. Studio professionale vende. Tel. 658 303 - 658 235.

28.000.000 subito cedesi fuori 3 km a 30 km da Torino con 3 vani garage locale 1500 mq prato studio professionale vende. Tel 515.551 - 658.303 - 515 488 - 658 235 no mediazione

48.000.000 25 km da Torino Sud casa rustica 4 vani mq locale pozzo e giardino studio professionale con ufficio e rispetto Tel. 658.303 - 515.551 - 658 235 - 515.488 No mediazione

68.000.000 Castagnole Lanze subito abitabile di 8 vani terreno giardino garage studio professionale vende Tel 658 235 - 515 488 - 658 303 - 515.551

78.000.000 Bellino alloggio libero in case ristrutturate di 5 vani cucina bagno box 2000 mq terreno studio professionale vende con ufficio e rustico Telefonare 515.551 - 658 235 - 515 488 - 658 303 No mediazione

88.000.000 a 10 km da Torino collina vicinissima subito abitabile 1600 mq terreno studio professionale vende Tel. 658.303 - 515.488 - 658 235 - 515.551 No mediazione

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

CERIALE privato affitta mansarda/appartamento alloggio 180 mq mare Tel 0182 80 432.

49 Informazioni

INFORMITALIA informazioni commerciali e private, indagini controlli industriali. Corso Vittorio Emanuele 107. Telefonare 511.024 - 538 682.

Varie

A.A.A.A.A. GIOIELLERIA compra oro argento monete diversi, prezzi massimi. Corso Peschiera 51, tel. 334.832

A.A.A.A. COMPERIAMO argenteria orologeria gioielleria vecchia antica valutando immediato tel. 812.2327 via Magnini 27.

A. BOOMERANG vita alloggi arredate cerchiamo, acquisto quadri mobili '800 avori '900 oggetti vari. Perito 878.056

CERCO negozio in fitto tenuto in perfetto stato anche bisogno d'essere ristrutturato. Offerte: Via Montiferi 12, tel. 858-1772

CERCO negozio in fitto tenuto in perfetto stato, mq [illegible] 12, [illegible]

TAPPETI C.I.T.O.
AFFARI DA MITO!

A iniziare dall'assortimento: il più completo d'Europa.
Pezzi unici ed intere collezioni in una scelta inesauribile all'insegna della massima qualità.

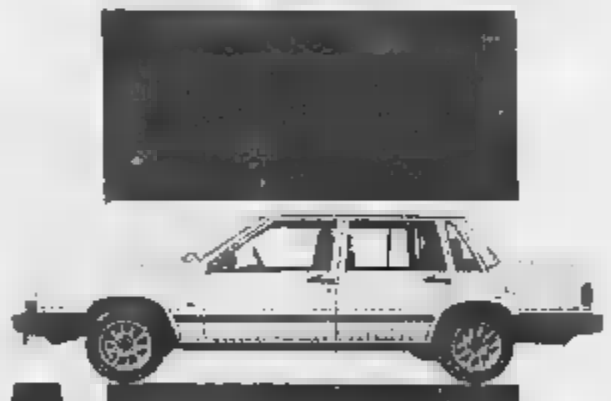
Con le certezze dei prezzi puliti, equilibrati e chiaramente indicati ogni uno dei **10.000** tappeti orientali, tutti con i relativi Certificati di Origine Autenticità.

Per finire alla Formula C.I.T.O. per il pagamento dilazionato, l'esclusiva **"Compri in Contanti, Paghi Rate"**.
La magica comodità dei **12** senza cambiali, nè interessi all'esatto prezzo dei contanti.

CITO
CENTRO TAPPETI ORIENTALI

TORINO
via Lagrange

MILANO
v.le Tunisia
ang. via Settala



LA SICUREZZA DI UNA VOLVO 740 SI MISURA IN MILIARDI

VOLVO 740. L'ALTRA FACCIA DELLA VELOCITA'.

Il passaggio dalle medie alle superiori

L'ASSENZA DI METODO E' LA VERA DIFFICOLTA'

Nella scuola media si studia o non si studia? La risposta non è così pronta e generalizzata come si potrebbe pensare. Al «Rosa Luxemburg» ci stiamo ponendo da alcuni anni questa domanda e sottoponiamo gli studenti del 1° anno ad una serie di test, relativi alle abilità linguistico-espressive e alle capacità logico-matematiche. Dal [illegible] delle prove emerge un quadro complesso, in cui accanto a casi di preparazione lacunosa già segnalati dalla scuola media al [illegible] casi in cui il giudizio dei due ordini di scuola sembra essere differente. Lo interesse delle medie, espresse attraverso giudizi assai sfumati, si [illegible] spesso nella quantificazione brutale rappresentata dal voto negativo delle superiori.

I test [illegible] vengono utilizzati per la formazione delle classi, che avviene sulla base del giudizio sintetico integrato da elementi analitici dedotti dall'attenato della scuola [illegible] Essi rappresentano [illegible] strumento per consentire [illegible] insegnanti e allievi di rendersi conto delle carenze di base o di intervenire in modo efficace. Infatti nel corso dell'anno scolastico i test sono ripetuti altre due volte per verificare i cambiamenti avvenuti.

Per poter avere un quadro completo del lavoro svolto, tutti i dati [illegible] ogni singolo allievo vengono successivamente inseriti in un calcolatore, da cui [illegible] può ottenere, con un'appropriata elaborazione, una lettura incrociata dei vari risultati (giudizi della scuola media, esiti dei test, pagelle [illegible] 1° quadrimestre e risultato [illegible] scrutinio finale).

Da questo lavoro complessivo abbiamo, per ora, dedotto due elementi di [illegible]ione:

— Il [illegible] fra i risultati dei due o[illegible] di scuola non è poi così elevato, a patto, però, di non attribuire al risultato «sufficiente» della scuola media una valenza decisamente positiva quale ha, invece la sufficienza nelle scuole superiori;

— le maggiori difficoltà sembrano dipendere non dalla mancanza di nozioni, ma dall'assenza di un'adeguata metodologia di [illegible] Nel tentativo di concretizzare la nostra osservazione facciamo alcuni esempi: gli allievi non sanno utilizzare il libro di testo in modo selettivo, mancano di attitudine nel prendere appunti e nel tenerli in modo ordinato, incontrano difficoltà a utilizzare correttamente i vocabolari, non riescono a organizzare lo studio su base settimanale o mensile e non solo quotidiana.

Ci proponiamo, per il prossimo anno scolastico, di mettere a punto esercizi di metodologia da proporre nelle classi prime del nostro istituto, relativi a tutte le materie. Riteniamo che il lavoro che stiamo conducendo, via via modificato e migliorato sulla base dell'esperienza e dei suggerimenti [illegible] altre scuole inferiori e superiori, possa costituire almeno uno spunto utile di discussione per ridurre il distacco oggi esistente fra i due ordini di scuola, che non può essere certamente considerato un dato indiscutibile e immodificabile.

La commissione per i rapporti fra scuola media inferiore e superiore dell'IRRE «R. Luxemburg»

«Tutti a bordo per un inverno in barca!»: l'invito [illegible] da Londra e, venendo da questa bellissima modella, è davvero [illegible] La [illegible] Pauline Swain, fotografata [illegible] «London International Boat Show», [illegible] imparare la tecnica del [illegible] e già provando [illegible] tavola del costo di [illegible] dollari. Alla rassegna [illegible] Earls Court partecipano espositori di tutto il mondo

Appunti dal «Taccuino piemontese» di Camillo Brero

LE NOSTRE MASCHERE

Un antico proverbio piemontese afferma: «*Souvens coj ch'a* [illegible] *Grand-dìn da tra, a dventa buntsar da mòrt*» (*Ricordati quelli che* [illegible] Grandi uomini da vivi, sono pagliacci [illegible] morti). Un'affermazione sconcertante, se non [illegible] confermata, in questi giorni di Carnevale, da un forte odor di naftalina che viene dai preziosi ripostigli spalancati delle Aziende di Soggiorno e degli innumerevoli Centri di Cultura e di Tradizioni popolari. Preziosi vestiti, infatti, tornano, in questi giorni, ad adornare sulle spalle dei redivivi Famosi Personaggi della Storia, diventati «Maschere» per l'effimera scenaggiata di Carnevale. Anche i più famosi macellai della storia (raccomandati dalla Scuola) son costretti a salire — innocui e buffi — sulla ribalta rumorosa a riesumare ironici applausi.

Pochi sanno, forse, che anche in Piemonte il Carnevale ha il suo non piccolo esercito di... Grandi tra maschere! Quali e quanto sono le Maschere tradizionali del «*Carlevè Piemontèis*»? Molte! E, sebbene non tutte possano vantare i sacri lombi di una tradizione veneranda, tutte rischiarano un momento interessante di Storia del nostro Piemonte.

Siamo certi di soddisfare la legittima curiosità di molti ricordando il nome ed il luogo delle principali Maschere piemontesi. Di sapore regionale, anzi nazionale, piemontese sono le maschere di Torino e di Cuneo: *Gian-*[illegible] *e Giacometta*, [illegible] *e Girometa*. Seguono, quindi, [illegible] altre più note: *Gajàud* di [illegible]sandria, la *Bela Tolera* di Chivasso, *lo Bela Tëssitòira* di Chieri, *Gipin e Catlin-a* [illegible] Biella, *Ciaflèrlin* e [illegible] *Castlan-a* di Saluzzo, *el Moro* [illegible] Mondovì, *Granduca Lasagnon* e *Ciucio* [illegible] di Alba, *Spumantin e Barberin-a* di Asti, *Re Marcantoni* e *la* [illegible] di Varallo Sesia, [illegible] *Castlan-a* e *Gran Siniscalch* di Carignano, *Re Pero Magneta* [illegible] *Gin Fiamà* [illegible] Borgosesia, *Conti* [illegible] e *Contèssa* [illegible] Rivoli, *Re Bicicolan* e *la Bela Majin* di Vercelli, *la Marchèisa Adelaide* [illegible] *Prinsi Odon* di Susa, *el Tardòch* e *la Piagnon-a* d'Oulx, *Re Cant* e *Madòna Donontina* [illegible] Demonte, *Mariolin del Pampardì* e *Teolin èd la* [illegible] di Santhià, *Monsù Druent* e *Contèssa Matilde* [illegible] Druent, *el Sèmna-Sòl* e *Maria Bricca* [illegible] Pianezza, *el Coco* di Chiavazza (Biella), *Cech* [illegible] Cio di Robilante, *Re Barlet* e *Regina-a Gròla* d'Aosta, *Canen Carnè* [illegible] Bistagno, *Biciolan* di Castelletto d'Orba, [illegible] *Mogiòn* e *la Mogion-a* di [illegible] Serravia, *la Sciora Tògna* e *la Carolen-a* di Borgomanero.

E poi ancora: *El Gran Monarca* e *la Custlan-a* di Fossano, [illegible] *Dragoner* di Dronero, *el Cardinal Morissi* e *Madama Real*, *el Bërgé* e [illegible] *Bela Bergera* tutti di Giaveno, *Micon* e *Miconëtta* [illegible] Busca, *el Governador* e *La Fola del Fòrt* di Ceva, *Palonf* e *Palonfin-a* e *Re Ciòd* di Verbania, *Chinòto*, *Regin-a dij Pierrej* di Boconero, *Rolandi* e *Cecilia* di Caraglio, [illegible] *Sucot* e *la Bela Suchin-a* di Pezzana, *el Fiandè* e *la Filandera* di Mattie, *Caterin-a 'd Challant* e *le Sgnor d'Introd* di Verrès, *Barba Pero* e *Magna Nanda* di Pelrino, *Giupin* e *la Bela Bërlaitera* di Stroppiana, *la Castlan-a* e *il General* di Trino, *el Marches Ricard IX* e *la Regin-a dla Papëtta* di Crescentino, *la Bela Passaròla* di Riva Vercellese, *Martin* e *Mariona*, *el Cont* e [illegible] *Contèssa Biancaman* di Lanzo Torinese, *Cont* [illegible] e [illegible] *Contèssa* [illegible] Avigliana, *la Maschra* [illegible] *Fer* [illegible] Pinerolo, *la Bela Monfrin-a* di C[illegible] Monterrato, *la Bela Cavaliera* di Leinì, *Re Biscotin* di Novara, *la* [illegible] *Pignatera* e *'l Generale* di Castelnuovo, [illegible] *Marches del Monfrà* e *la Castlan-a* di Moncalvo, *Pomalin* di Lagnasco, *el Marchels* e *la Castlan-a* di Ormea, *Tomà* e *Cia* di Domodossola, [illegible] *Parpolin* e *Parpolin-a* [illegible] Grugliasco, etc.

E tante, tante altre [illegible]! maschere che sono ricordi deformati di [illegible] e [illegible] di un passato quasi sempre più triste del presente: «*Son Maschre d'un passè lòugn, senza rponde, / che a stërmo ant ij rumor del Carlevè / le pos che ij Vej l'han non podù crijé / per di magon ch'l'han mai podù travonde. / Maschre del Carlevè che a canto a a rijo / per pasté 'l sangh antich che a scurr ancora / ij batichcur d'antlora...* (*Sono Maschere d'un passato lontano,* [illegible] confini, [illegible] nascondono [illegible] rumori del Carnevale le voci che i Vecchi non hanno potuto [illegible] gridare per il magone che non h[illegible] mai potuto ingoiare: Maschere di Carnevale [illegible] cantano e ridono per [illegible] il sangue [illegible] che soffre ancora il battilcuore d'allora...).

Oggi, comunque, non esistono più [illegible] severe *Quaresime* che potevano giustificare i passi Carnevali. Po[illegible] esistere *Carlevè* che ci possono ricordare, ridendo... antiche *Quarestime*.

Camillo Brero

Indirizzate le vostre lettere a «Stampa Sera - La parola ai lettori» Via Marenco [illegible] 10125 Torino

La parola ai lettori

«Vi racconto [illegible] spettacolo incredibile»

LA RONDINE SOTTO... IL TUNNEL

Torna puntuale per San Benedetto, ma non vola più sopra le Alpi: preferisce «tuffarsi» nei trafori

Signor direttore,
fra circa [illegible], per San Benedetto secondo [illegible] tradizione, [illegible] arriveranno [illegible] milioni le rondini che, dalle [illegible] dell'Africa, giungeranno a noi dopo un [illegible] che tutti gli anni ha del meraviglioso.

Questi cari animali sanno ogni volta ritrovare la «strada giusta». Il loro vecchio nido, lo rinverdiscono, danno alla luce nuovi [illegible]coli che, a loro volta, costituiranno nuove famiglie.

Mi sembra molto bello che, nonostante tutti i nostri guai, l'inquinamento, le guerre, l'Aids, e chi più ne ha più ne metta, le rondini tornino fra noi, amiche carissime, ad annunciarci la primavera. Sono come le rondini di cinquanta o di ottant'anni [illegible] Proprio noo direi.

Leggevo in recenti studi la scoperta del loro grande mistero: le rondini, per puntare su Francia, Inghilterra, [illegible] corrono più [illegible] rischio [illegible] raggelarsi [illegible] Alpi [illegible] — e mi pareva incredibile sino a quando non lo ho accertato io stesso l'anno scorso — si «tuffano» nei tunnel costruiti dall'uomo, passano cioè attraverso i trafori del [illegible] Bernardo e del Monte Bianco, [illegible] prendere troppo freddo. Volano più [illegible] [illegible] macchine che percorrono il traforo, [illegible] le sfiorano nemmeno, ma non stanno neppure su, [illegible] la volta, dove [illegible] accumula troppo [illegible]g.

Bastino, con un loro invisibile radar, trovare la giusta via, l'altezza adeguata, e con un felice stridi[illegible] no in Svizzera e in Francia a iniziare una [illegible] gione.

Splendido quello che si [illegible]fermano da noi [illegible] Gran Paradiso, che pure sono migliaia. E' [illegible] meraviglia che si ripete ogni [illegible] nonostante noi, nonostante l'uomo e i suoi problemi.

Vorrei ringraziare le rondini non solo per il loro imminente ritorno, [illegible] anche per quanto ci sanno insegnare.

Maria Luisa Muriel
Torino

Quel «Trifusse» a Torino

Signor direttore,
[illegible] il titolare della hosteria Trifussa chiamata in causa su «Stampa Sera» del 25-1-88.

Devo dire che sono stato [illegible] ed in parte divertito dalle disquisizioni eleganti del sig. Alselmino. Commosso perché [illegible] righe del sig. Federico emar[illegible] [illegible] amore raro per la città che [illegible] condivido. Tant'è che apprezzo [illegible] locale degno [illegible] questa parte di Torino da anni infestata dal malaffare di ogni tipo e stato da parte mia un [illegible] di coraggio e di riqualifica[illegible]. [illegible] se n'era [illegible] accorto sig. Federico?

Divertito, perché il colto interlocutore, evidentemente amante del paradosso in ogni sua forma, emerge come da una stampa antica [illegible] [illegible] memoria.

Sono certo che il [illegible] sarebbe più lieto di lei della mia iniziativa, ma sono certo che se anche ribattezzassi il mio locale di cucina regionale «Nino Costa» a lei non piacerebbe comunque. O no?

Venga capite [illegible] me, se crede, signor Alselmino e concorderà con me che «al tratti di Frascati o dolcetto, di Trifussa o di Brofferio, quello che conta [illegible] le volontà».

Nino Piumoro
Torino

Un parcheggio fuori posto?

Signor direttore,
a proposito del parcheggio sotterraneo proposto da una cooperativa [illegible] ambu[illegible] di Porta Palazzo, a spese proprie, nel piazzale di fronte all'ex caserma dei vigili del [illegible]o adiacente a corso Regina, mi sembra si impongano alcune considerazioni.

Se non sbaglio, proprio nella sede dell'ex caserma il Comune ha intenzione [illegible] localizzare uno dei [illegible] parcheggi più importanti dei prossimi anni. Inoltre, sempre secondo i programmi dell'Amm[illegible] proprio in questa zona, [illegible]ista soprattutto all'erigendo [illegible] [illegible] Antichità [illegible] nell'area archeologica intorno alle Torri Palatine, dovrebbe congiungere dei punti di richiamo più prestigiosi e rilevanti della Torino di domani.

E' una panoramica carica di suggestioni ma ancor più [illegible] interrogativi irrisolti. E' giusto che, in attesa che venga ristrutturato il vecchio mercato ittico di Porta Palazzo, siano stati «temporaneamente» dirottati nell'ex caserma i pescivendoli con la conseguenza [illegible] rimandare a [illegible] quando i lavori legati [illegible] prevista ristrutturazione a parcheggio?

Ed è logico che, senza alcun coordinamento con i progetti circostanti, gli operatori riuniti in cooperativa siano invogliati a spendere [illegible] a danaro per una struttura che rischia [illegible] risultare inutile [illegible] addirittura controproducente rispetto all'omogeneità funzionale dell'area?

La ringrazio per l'ospitalità. Distinti saluti.

Lettera firmata
Torino

Pasolini e il '68

Signor direttore,
che bello che «Stampa [illegible]ra» disseppellisca Pasolini e se ne faccia parvento per rimuovere il '68.

Senza apologia dei vecchi tempi ricordiamo anche noi l'antalini (decadents) fatta dallo sfortunato poeta. Il più sessantottino, forse, [illegible] lui.

E per quanto riguarda «i papà», da cui [illegible] discesi, non dimentichiamo il difficile rapporto che l'intelligente scrittore aveva [illegible] il genitore suo.

Siamo ancora lì? Come se dokter Freud avesse scritto sulle foglie trattati di psicanalisi e l'inossidabile, per fortuna, Cesare Musatti avesse insegnato per 50 anni nel Canton Ticino.

Con tutto il rispetto per la civilissima regione.

Pietro Pacchioni
Milano

Lotto

[illegible] DI VENTUNA [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] MA LA «MERLA» DELUDE...

L'estrazione della «Merla» è piena di... niente. Niente centenari usciti, niente terni nelle combinazioni, niente ambi ritardatari, niente Gemelli e niente Vertibili. L'unica cosa abbondante sono i numeri che hanno ripetuto l'estrazione della settimana precedente: 35 a Cagliari, 4 a Firenze, 79 (terza volta consecutiva) e 5 a Genova, 54 a Milano, 69 a Venezia.

Immutata la graduatoria del ritardo: 17 di Cagliari, a quota 148; 35 di Milano a 105, 79 di Torino a 105 e il neopromosso 31 di Venezia. E su questa ruota abbiamo il numero più ovetano dei soli due usciti tra i cento della classifica: 2, che era secondo con 70 assenze.

NUMERI IN MAGGIOR RITARDO

BARI	33	81	6	[illegible]	58	27	65	24	73	79
	87	69	61	[illegible]	44	43	34	33	31	30
CAGLIARI	17	94	90	24	30	97	7	18	33	34
	148	64	59	56	41	40	38	37	36	36
[illegible]	42	74	20	72	47	18	36	28	85	25
	91	63	59	46	44	40	38	37	37	33
GENOVA	74	58	37	23	1	56	96	10	9	78
	70	54	53	52	51	50	43	41	40	40
[illegible]	25	83	29	30	68	12	47	20	85	31
	105	98	68	57	55	45	41	40	39	38
NAPOLI	80	44	81	32	30	88	4	67	[illegible]	
	80	49	48	47	45	44	41	40	40	39
PALERMO	29	61	52	84	65	70	27	57	10	58
	[illegible]	84	65	57	52	50	49	47	41	39
ROMA	59	29	21	27	4	1	12	73	19	5
	[illegible]	76	62	57	55	53	50	48	44	41
TORINO	79	8	25	24	73	79	82	56	38	80
	105	92	71	53	52	51	51	41	35	34
[illegible]	31	48	17	98	48	6	58	31	81	41
	100	62	58	58	56	54	52	46	45	40

In rosso [illegible] indicato il numero, in chiaro le settimane di assenza

[illegible] NEL DARI[illegible] [illegible] LE[illegible]E [illegible]

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
[illegible]	1	1	8	2	21	31	1	1	8	10
VERTIBILI	20	17	4	7	3	18	12	19	3	35
[illegible]	2	7	6	7	2	5	9	4	8	6
	38	28	40	18	23	26	58	14	26	42
FIGURE	1	8	9	8	2	3	3	3	8	8
	39	21	16	28	31	28	24	46	33	29
DECINE	5	4	8	1	6	8	2	2	2	6
	29	34	26	15	26	45	37	25	29	26

[illegible] è indicata la cifra, in chiaro le settimane d'assenza

E I TABACCAI PORTANO TORINO IN VETTA...

Nel primo mese dell'anno, ossia nel gennaio che ci siamo appena lasciati alle spalle, ecco che Torino è balzata al primo posto fra le città che, avuto il passaggio del lotto alle tabaccherie, hanno subito il maggior incremento negli incassi.

Diciamo che, considerando il lotto come una «tassa volontaria» che ciascuno versa allo Stato, mentre tenta la fortuna, i torinesi sono quelli che si sono tassati di più. Dopo il passaggio del lotto ai tabaccai, Torino registra già negli incassi un incremento che supera il trenta per cento. A Roma non sono troppo solleciti nel fare i conti e non siamo che all'inizio, ma tutto lascia credere che Torino, seguita da Milano e da Roma, guidi la cordata.

Il merito di tutto ciò va soprattutto ai tabaccai i quali hanno accettato di gestire il lotto sapendo che in questa prima fase sarebbe stato ancora «manuale». Non avrebbero cioè potuto usufruire delle tanto attese macchinette e, di conseguenza, devono sbrigarsela da soli scrivendo ciascuna bolletta a mano. E' quanto già facevano gli impiegati delle ricevitorie, ma in un'epoca di automazioni per rendere il gioco più snello e più «appetibile» è chiaro che la meccanizzazione ci vuole.

ENALOTTO

Per il concorso numero 6 del 6-2-1988 proponiamo questa due colonne, elaborate in base a frequenze, ritardi e ripetizioni dei segni nella singola ruota.

BARI	1	2
CAGLIARI	2	1
FIRENZE	x	2
GENOVA	x	1
MILANO	2	1
NAPOLI	x	1
PALERMO	2	1
ROMA	1	x
TORINO	1	2
VENEZIA	2	x
NAPOLI 2°	2	x
ROMA 2°	1	x

SE AVETE SOGNATO UN CUORE INNAMORATO

Cubele (pianta)	5
Cubicolario	48
Cubicolo (stanzuccia)	54
Cubito-ti	80
• gomito	7
Cubo	23
Cuccagna	78
• presa	18
Cucchiaio	20
• d'argento	13
• d'oro	10
• di rame	36
• d'ottone	17
• di metallo	61
• falso	38
• rotto	3
• stagnato	36
• d'osso	11
• di legno	68
• per cucina	6
• gettata per carrozzieri	18
• per bottegai	28
• da muratore	15
• da cannone	26
• da scavare	40
Cucchiaio	39
Cucchiaio e cucchiarelle	14
Cucchini	26
• d'argento	64
• d'oro	65
• d'osso	7
• di legno	28
• falsi	27
Cucchiaio	63
• di metallo	24
• d'argento	53
• d'oro	76
• d'osso	14
• di legno	51
• di ferro	25
• rotto	57
Cucchiaione	41
• d'argento	25
• d'oro	14
• di metallo	66
• di ferro	18
• di legno	55
Cuore innamorato	11
• duro	30
• ingrato	71
• addolorato	32
• umano	75
• d'animale q	33
• di vaccina	45
• dipinto	66
• d'oro	64
• d'argento	11
• ammalato	20
• colla fiamma	10
• di cera	7
• di legno	28
• per voto	45
Cuoretto q.	72
• d'argento	81
• d'oro	66
• d'ottone o d'altro metallo	6
• d'osso o madreperla	21
Cuperra	58
Cupidigia	74
Cupido (Amore)	69
• che fabbrica un cuore	[illegible]

A cura [illegible] **Giorgio Lombardi e Renzo Rossotti**

Centro Commerciale

Lagrange 15

Via Lagrange 15

TORINO (PALAZZO "LA RINASCENTE") - ORARIO CONTINUATO - AUTOPARKING

La Camera ha respinto di stretta misura la richiesta del Presidente

SUI CONTRAS, SMACCO PER REAGAN

Per il capo della Casa Bianca è un vero e proprio rovescio politico

WASHINGTON — Con un leggero margine la Camera dei Rappresentanti americana ha respinto la richiesta del presidente Ronald Reagan intesa ad ottenere un finanziamento di 36,2 milioni di dollari per aiuti ai «contras» antisandinisti del Nicaragua. La Camera ha inferto questa [illegible] sfida all'amministrazione Reagan respingendo la richiesta con 219 voti contro 211. Per Reagan si tratta di un vero e proprio rovescio politico, poiché il presidente uscente aveva posto la questione di questi ulteriori aiuti ai ribelli nicaraguensi [illegible] centro della sua piattaforma politica internazionale. Il voto della Camera riproduce [illegible] che i sondaggi di opinione avevano negli ultimi tempi rivelato: una crescente maggioranza [illegible] americani [illegible] oppone [illegible] continuazione degli aiuti ai [illegible].

I deputati non hanno ascoltato l'ultimo, ap[illegible] appello lanciato da Reagan [illegible] prima del voto, appello [illegible] i grandi *network* televisivi [illegible] si erano rifiutati di trasmettere [illegible] ripresa diretta. Reagan [illegible] offerto una soluzione [illegible] so dando al Congresso l'opzione di bloccare la distribuzione degli aiuti anche dopo un'eventuale approvazione dello stanziamento. Il presidente aveva [illegible] la sua posizione, secondo la quale la mancata prosecuzione degli aiuti ai «contras» significherebbe un rafforzamento comunista nell'emisfero occidentale.

«*Continueremo a consultarci con i deputati che hanno appoggiato la nostra richiesta e con tutti coloro che si preoccupano del futuro della resistenza e del processo democratico*», ha detto dopo il voto il portavoce della Casa Bianca, Marlin Fitzwater.

A Miami una portavoce dei «contras», Marta Bacaza ha definito il voto della Camera «*un grave rovescio per la nostra lotta per la libertà e la democrazia*». «*Questo voto non significa che noi ci fermeremo*», ha detto Marta Bacaza. «*Ora i leaders dei "contras" rielaboreranno le loro strategie, poiché il voto della Camera americana non modificherà la nostra determinazione e volontà. Dovremo solo agire senza questo aiuto*». A Managua, il ministro degli Interni Tomas Borge, [illegible] momenti prima del voto, aveva detto che il governo sandinista avrebbe rilasciato i suoi commenti nella mattinata di oggi.

Nel voto [illegible] ieri [illegible] deputati del partito di Reagan, quello repubblicano, si sono allineati con l'opposizione democratica, che domina il Congresso. Altri repubblicani hanno reagito amaramente, affermando che il voto della Camera alleverà la pressione sul presidente nicaraguense Daniel Ortega, il quale, [illegible] condo loro, sarebbe stato indotto da queste pressioni a fare [illegible] recenti concessioni. Gli oppositori del piano Reagan, hanno inoltre che l'appoggio statunitense ai [illegible] «contras» ha dato ai sandinisti la giustificazione per sopprimere il dissenso politico e non rispettare le promesse democratiche inserite nella loro Costituzione [illegible].

L'attuale finanziamento [illegible] «contras» finisce il [illegible] febbraio prossimo. I democratici si sono impegnati ad appoggiare un provvedimento di aiuti puramente umanitari per lo sviluppo economico di quei Paesi della regione centroamericana che rispettano i termini degli accordi di pacificazione della zona. La parte più controversa, discussa e contrastata della richiesta Reagan erano i 3,6 milioni di dollari destinati a forniture di armi e munizioni. Reagan aveva promesso di non usare tale fondi fino al 31 marzo prossimo, in attesa [illegible] risultati [illegible] trattative tra il governo di Managua ed i ribelli. Le trattative fanno parte dell'accordo di pace sottoscritto nell'agosto [illegible] dai presidenti [illegible] Costa Rica, Salvador, Honduras, Guatemala e Nicaragua.

Concludendo il dibattito in un'aula dove [illegible] la tensione, le gallerie del pubblico stracolme di spettatori, [illegible] presidente della Camera Jimmy Wright ha detto [illegible] Stati Uniti dovrebbero lasciare che i Paesi dell'America Centrale [illegible] curino dei loro affari, invece [illegible] seguire politiche di intervento pesante. Il grosso dello stanziamento richiesto dal presidente era inteso per aiuti cosiddetti non letali, destinati, cioè, all'acquisto a forniture di viveri, uniformi, materiali per le comunicazioni e noleggio di aerei per il trasporto del materiale. Gli Stati Uniti hanno concesso più di 200 milioni di dollari in aiuti ai ribelli dall'inizio della loro campagna armata contro il governo di Managua nel 1981. Materiali e rifornimenti militari sono stati paracadutati da aerei noleggiati dalla Cia da [illegible] situate [illegible] territorio hondureg[illegible]. Nei [illegible] dell'acceso dibattito, le due parti hanno ribadito che l'intento di ognuna di esse [illegible] quello di assicurare la pace in Centro America.

[illegible] di ieri sera è stata la prima grossa [illegible] che Reagan ha lanciato al Congresso nel suo ultimo anno di presidenza e non si era risparmiato nel sostenere, anche in incontri privati, il suo assunto. In tutte le sue apparizioni in pubblico e nei suoi discorsi egli non aveva mancato di mettere il suo prestigio e la sua influenza in prima linea.

[illegible] offerta [illegible] tenere [illegible] aiuti militari [illegible] parallelamente se Camera e Senato avessero accolto la richiesta, è stata [illegible] dagli oppositori, affermando che i sostenitori degli aiuti potevano benissimo evitare questo impegno presidenziale attraverso i meandri burocratici procedurali.

Parla Hammad, rappresentante dell'Olp a Roma, mentre la tensione sale in Cisgiordania

«OSSERVATORI ONU NEI TERRITORI OCCUPATI

[illegible] Abdel Palestina [illegible] Nir: [illegible] la mia casa [illegible] c'è [illegible] erba»

TEL AVIV — Un altro giovane palestinese è stato ucciso ieri sera durante tumulti anti-israeliani. Il nuovo fatto di sangue si è verificato a Tulkarem, nella Cisgiordania occupata, 9 chilometri a Nord-Est di Tel Aviv, dove a tarda sera sono scoppiate violente proteste in strada dopo che dagli altoparlanti dei preti musulmani era stato dato l'annuncio che la città era stata assalita da ebrei di un vicino insediamento. Secondo la versione israeliana, un militare ha sparato contro un giovane di 20 anni che aveva tentato di aggredirlo, e il ferito è poi deceduto. A Tulkarem è stato imposto il coprifuoco.

ROMA — «*E' meglio morire una volta sola che morire un poco tutti i giorni*», dicono le donne palestinesi. E dalla Palestina continuano ad arrivare le notizie più implacabili. Si muore un poco tutti i giorni: oggi come nei giorni scorsi, nelle settimane scorse, nei mesi scorsi.

«*Noi chiediamo una presenza internazionale, tramite osservatori o truppe delle Nazioni Unite*», ha ribadito ancora di recente in un intervento pubblico il rappresentante dell'Olp a Roma, Nimer Hammad. E ha proseguito: «*Questa presenza può essere un primo [illegible] per attivare il ruolo dell'Onu che, attraverso il Segretario Generale, deve prendere i contatti necessari con tutte [illegible] parti coinvolte e interessate, compresi l'Olp e i 5 Stati membri permanenti [illegible] Consiglio [illegible] Sicurezza, a preparare il terreno alla convocazione [illegible] una conferenza internazionale di pace che imponga il ritiro delle truppe israeliane da Gerusalemme, dalla Cisgiordania e da Gaza*».

Nimer Hammad — 47 anni, italiano perfetto, modo di parlare pacato, controllato, preciso e intenso — arrivò a Roma nel [illegible] Nel '78, per la prima volta, la Farnesina, in una nota ufficiale, dichiarò l'esistenza dell'«Ufficio di informazione [illegible] collegamento dell'Olp in Italia. «*Nel [illegible]* — ricorda — *il primo uomo politico dal quale sentii parlare di "civiltà mediterranea", di "ruolo dell'Italia nel Mediterraneo" fu Aldo Moro*».

Il clima [illegible] quegli [illegible]

Una pausa poi risponde: «*Difficile. Molto difficile. Allora [illegible] problema persino parlare con i partiti. Non mi fu facile [illegible] ottenere il permesso di soggiorno. Anche per affittare una casa [illegible] avuto difficoltà*». Di nuovo un silenzio, e un sorriso leggero: «*Credo però che quante [illegible] accadano [illegible] per pregiudizio, ma [illegible] quanto [illegible] gente non sa*».

Hammad rimase a Roma fino all'83, poi andò in Jugoslavia, come ambasciatore dell'Olp. Nel gennaio dell'anno scorso, [illegible] a Roma. Rispetto ad allora, cos'è cambiato?

«*Mi pare che l'Italia abbia maggiore comprensione per la nostra causa e più fiducia nella propria capacità di svolgere un ruolo per la pace nel Mediterraneo*».

[illegible] gli intellettuali italiani, i nostri uomini di cultura, per la Palestina?

«*Finora poco. Meno di altre categorie, per esempio i sindacati, i lavoratori, gli artigiani, i parlamentari*».

La sua attività prima [illegible] entrare in diplomazia?

«*Ho studiato medicina al Cairo, interrompendo, [illegible] mi [illegible] laureato [illegible] scienze politiche a Damasco. In seguito ho lavorato come giornalista; ho scritto anche [illegible] [illegible] argomento politico [illegible] commedie. Una ha un titolo di Dostoevskij, "Delitto e [illegible]po"; parla [illegible] alcuni problemi sociali [illegible] Paesi arabi di oggi*».

In che misura si sente in pericolo?

La risposta arriva con l'abituale tono pacato: soltanto — forse — le parole si susseguono un po' più in fretta. «*Quotidianamente. Il pericolo fa parte della [illegible] vita. Anche perché tutti i miei colleghi nominati quasi nello stesso periodo sono stati assassinati. Della vecchia generazione, siamo rimasti solamente [illegible] rappresentante dell'Olp a Bonn e io*».

Il leader dell'Olp Arafat

(a) di dov'è [illegible]

«*Di un villaggio a qualche chilometro a Nord-Est di San Giovanni d'Acri*».

Dalla Palestina fu espulso [illegible] nel '48, quando aveva 7 anni, con tutta [illegible] famiglia. E naturalmente non vi è mai più tornato. I due figli e la moglie sono a Roma. Ge[illegible] e fratelli sparsi nel Medio Oriente. Le prime due immagini che le vengono in mente, del suo paese?

Adesso la pausa è nettamente più lunga. «*La mia scuola — risponde — è bianca, muri bianchi, su [illegible] colline. L'altra immagine è una fontana. [illegible] chiama fonte di miele. C'è l'acqua più buona [illegible] tutta la Palestina*». La [illegible] diventa più bassa, l'italiano fluente si spezzetta in frasi brevi. «*Il mio villaggio si chiama Capri, [illegible] perché c'è questa fontana costruita a modello romano. E' stata distrutta. Tutte le case sono state distrutte. Oggi c'è solo erba*».

E a questo punto gli occhi diventano lucidi. E' l'unico momento [illegible] commozione. Se potesse tornare [illegible] lì sarebbe?

Altro silenzio, gli occhi ri[illegible] mentre un sorriso leggero accompagna la conclusione: «*Non lo so. Credo che quando uno ha l'acqua non pensa che l'acqua è importante. Così quando uno vive nella sua patria pensa che è normale. Io, certo, ho milioni di [illegible] gni. Vorrei una piccola casa dove coltivare la terra, leggere e magari anche riprendere a scrivere. Spero che tutto questo potrà succedere prima che io diventi molto vecchio*».

Ornella Rota

IL RITORNO DI DIANA

La principessa Diana, di ritorno a Londra dopo i festeggiamenti per il bicentenario in Australia, si è fermata a Bangkok. Il suo look, a quanto pare, ha riscosso un notevole successo grazie la stampa thailandese

Deluse le università cattoliche in Francia, Olanda e Belgio

FECONDAZIONE IN VITRO, «NO» DEFINITIVO

Il Vaticano [illegible] le interpretazioni [illegible]

CITTA' DEL VATICANO — Le speranze di un'apertura o di maggiori margini di tolleranza da parte [illegible] Chiesa cattolica [illegible] [illegible] fecondazione in vitro si vanno dissolvendo: [illegible] il portavoce [illegible] Papa, Joaquin Navarro Walls, ha ribadito che non esistono [illegible] alle norme stabilite [illegible] documento «Donum Vitae», emanato dalla Congregazione per la Dottrina della Fede (ex Sant'Uffizio) il 22 febbraio 1987. E' una doccia fredda, che colpisce soprattutto le università cattoliche francesi, belghe e olandesi all'avanguardia negli esperimenti sulla fecondazione artificiale, e che [illegible] sperato di ottenere un margine praticabile dai colloqui previsti in Vaticano.

Il primo [illegible] questi incontri [illegible] i rettori delle università di Lilla, Lovanio, Leuven e Nimega con i cardinali Ratzinger (prefetto della Congregazione per la Dottrina della Fede) e Wakefield Baum (prefetto della Congregazione per l'Educazione cattolica) si è svolto il 6 gennaio scorso. I prelati di curia avevano dimostrato comprensione per le difficoltà oggettive in [illegible] [illegible] trovano [illegible] università: di sono gravidanze in [illegible]. [illegible] seguire; gli scienziati cattolici sono riluttanti ad abbandonare del tutto le ricerche, lasciando in pratica l'intero settore in [illegible] ai colleghi delle università «laiche»; inoltre alcuni reparti universitari sono ospedali regionali e servono perciò persone di ogni credo e [illegible] sione. Ma avevano ribadito che il documento [illegible] categorico. L'unico spiraglio lasciato aperto era quello del metodo [illegible] «gift».

I rettori delle Università, uscendo dal colloquio, avevano lasciato capire che erano stati garantiti dei margini di libertà, tanto che l'autorevole «Settimana», rivista dei dehoniani di Bologna, titolava, [illegible] pure in maniera interrogativa: «*Fivet: sospeso il divieto?*», e riportava l'opinione dei rettori. «*I quali hanno interpretato per lo meno di poter continuare a seguire [illegible] gravidanze [illegible] sono e riprendere la ricerca su basi più rispettose dell'embrione*». Le loro tesi erano riprese [illegible] vari giornali specialmente in [illegible], e qualche organo di stampa si chiedeva se la loro interpretazione dell'incontro era quella corretta.

La risposta ufficiale [illegible] venuta ieri. «*Tale riunione aveva come scopo la ricerca delle modalità atte ad assicurare all'interno delle istituzioni cattoliche la piena osservanza delle norme morali sulla procreazione artificiale autorevolmente proposte nell'Istruzione Donum Vitae. Contrariamente a talune interpretazioni* — ha detto Joaquin Navarro — *delle quali si è fatta eco la stampa, non era quindi in discussione né il contenuto dottrinale della suddetta Istruzione, né la possibilità che nelle [illegible] si cattoliche [illegible] tollerata [illegible] fatto pratiche mediche già dichiarate moralmente illecite. Eventuali ulteriori incontri [illegible] devono essere visti e interpretati esclusivamente alla luce di quanto detto sopra*».

E' una sconfessione che [illegible] esplicita [illegible] si può della posizione ottimistica delle quat[illegible] università interessate, e apre il campo a [illegible] sorte [illegible] questioni — anche personali — sicuramente [illegible] agevoli. Fra l'altro il Codice di diritto [illegible] prevede [illegible] nei confronti [illegible] personale delle istituzioni cattoliche che non si conforma alla dottrina ecclesiastica. Ma [illegible] dibattito [illegible] fecondazione [illegible] ufficiale è ancora aperto. P. Charles Lefevre, direttore del Centro di etica medica a Lilla e docente all'Istituto cattolico di Parigi, ha rilasciato alla vigilia dell'incontro di Roma un'intervista apparsa nei giorni scorsi su «Témoignage Chrétien». «*Ci è apparso sempre più chiaramente che i due argomenti usati nel documento romano — l'eccessivo potere concesso ai medici e la separazione, giudicata da condannare, fra [illegible] relazione sessuale e la fecondazione — [illegible] erano solidi*» sul piano etico, ha detto P. Lefevre. E' la [illegible] della contraccezione, secondo il teologo, che ha messo la Congregazione: in realtà «*non vi sono argomenti dal punto di vista teologico, filosofico o scientifico*» a [illegible] stegno della condanna.

Marco Tosatti

Sorprendenti risultati di un'inchiesta

I FRANCESI SI AMMAZZANO A LETTO LORO!

PARIGI — Fra i tanti miti messi in [illegible] dallo stressante modo [illegible] vita contemporaneo, sembra [illegible] in difficoltà anche quello dei francesi come popolo particolarmente dedito [illegible] pratiche d'amore.

A quanto pare esiste un preoccupante [illegible] d'entusiasmo» per quella [illegible] una volta veniva definita come «la più vecchia attività [illegible] mondo».

I francesi si sono confessati nelle settimane scorse: quando sono a letto «a volte» [illegible] «spesso» mentre fanno l'[illegible] non riescono [illegible] liberarsi da un diffuso [illegible] di tedio.

Per fortuna non accade a tutti, ma «soltanto» al 29 per cento delle donne e al 23 per cento degli uomini.

Questo naturalmente a dar retta ai risultati [illegible] un sondaggio effettuato dai ricercatori dell'istituto Sofres, specializzato in inchieste, per conto del settimanale «VSD».

L'interesse [illegible] sembra essere inversamente proporzionale al grado di istruzione.

Fra i contadini intervistati solo [illegible] 13 per [illegible] ha [illegible] che a letto si annoia.

Il livello [illegible] [illegible] per cento fra coloro che svolgono professioni intellettuali.

Sul comportamento sessuale sembra incidere anche la politica, o meglio, le preferenze politiche. [illegible] che [illegible] quota degli «annoiati» risulta particolarmente [illegible] fra i simpatizzanti comunisti. Il 34 per cento, mentre scende al 18 per cento fra i simpatizzanti gollisti (conservatori).

Infine [illegible] sondaggio, effettuato a fine gennaio su un campione [illegible] 601 soggetti che hanno superato i 18 anni, risulta che quelli che soffrono di [illegible] la noia mentre fanno l'amore lo praticano [illegible] meno (sono il [illegible] per cento), [illegible] volta al mese [illegible] anche [illegible]: mentre quelli che lo fanno una volta al giorno sono quelli che si annoiano di meno (il 15 per cento).

[illegible] la [illegible] presunto [illegible] Eta

BAYONNE — Pedro Murua Etxabe, alias «Kung Fu», ritenuto [illegible] dei capi dell'Eta militare, il braccio armato dell'irredentismo basco, è stato arrestato ieri [illegible] Ascain, località della Francia meridionale ad una decina di chil[illegible] dalla frontiera spagnola. La cattura [illegible] Etxabe è avvenuta nel corso di un'operazione congiunta effettua[illegible] dalla gendarmeria e dalla polizia francese. Dopo l'arresto il presunto comandante dell'Eta militare [illegible] stato tradotto al comando [illegible] gendarmeria di Bayonne.

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] il decollo

LONDRA — Sfiorata una catastrofe ieri all'aeroporto londinese di Gatwick. Un «jumbo» della compagnia statunitense Continental Airlines diretto a Miami con 435 passeggeri e 20 membri dell'equipaggio, si è trovato in serie difficoltà durante il decollo per l'arresto di un motore. A causa dell'improvviso calo di potenza, l'apparecchio ha stentato a sollevarsi dal suolo, spezzando le cime degli alberi situati al termine della pista. Il comandante ha tenuto in aria l'aviogetto e mezz'ora più tardi l'ha riportato a [illegible] dopo aver alleggerito i [illegible].

INIZIO CORSI ALLO SHENKER INDIVIDUALI E DI GRUPPO.

Iscriviti adesso! Allo **Shenker** iniziano i nuovi corsi di inglese individuali e [illegible] gruppo. **Shenker** con l'efficacia del suo metodo ti dà la parola in inglese subito, capitalizzando quello che sai già.
OMAGGIO: a tutti gli iscritti la Video Film Card per vedere gratis 20 film in inglese.
Corso V. Emanuele, [illegible] - Tel. 544.458 - 515.230 - Torino

Video Film Card
OMAGGIO
Socio 1988
THIS CARD IS THE PROPERTY OF THE SHENKER INSTITUTE OF ENGLISH AND MUST BE RETURNED UPON REQUEST

Speak English. Speak Shenker.

THE SHENKER INSTITUTE OF ENGLISH
Sedi a TORINO NOVARA RIVAROLO

Il buon Latte ha buone Ragioni

IL LATTE DELLA NOSTRA COOPERATIVA PRESENTA LE CARATTERISTICHE PREVISTE DALLA DIRETTIVA CEE 397/85 ALLA QUALE L'ITALIA DEVE CONFORMARSI ENTRO L' 1/1/1989.

ABIT s.r.l.

ABIT

COOPERATIVA PRODUTTORI LATTE DEL PIEMONTE

Inter: un caso che si trascina da troppo tempo e che rende la vita dura a Trapattoni

INTORNO A SCIFO LITE CONTINUA

Matteoli rimprovera al fantasista straniero di non averlo aiutato: «Ha sempre sostenuto di lui il leader del collettivo e di rendere di più senza la mia presenza al suo fianco». I fatti danno solo in parte ragione all'italo-belga, poiché il suo apporto è stato mai determinante e non ha tolto la squadra dalla crisi. Per tornare al vertice, occorrono due forti centrocampisti e una punta da affiancare a Serena

Trapattoni locchia e dovere Scifo; a destra, la grinta del tecnico che non si rassegna alla realtà...

RITRATTO DI UN BELGA ITALIANO

Vincenzo Scifo è nato da genitori italiani il 19 febbraio 1968 a La Louvière, in Belgio. Alto 1 metro e 78 centimetri, pesa 73 chilogrammi. Cresciuto nelle file dell'Anderlecht, dove ha militato per 7 stagioni, ha esordito in campionato nell'83 con 25 partite disputate e 5 reti all'attivo. Rispettivamente 38 e 14, 31 e 5, 33 e 4 gli incontri disputati e i gol segnati nei tre campionati successivi.

Giunto all'Inter all'inizio di questa stagione, non ha finora risposto alle aspettative. Tecnicamente ben preparato e dotato di bello stile, fatica più del previsto ad adattarsi al gioco italiano e alle marcature talvolta rudi dei nostri difensori.

Ha anche patito una certa sovrapposizione di ruolo con Matteoli finantoché Trapattoni non ha deciso di utilizzarli solo uno alla volta.

Viene accusato di scarso impegno e determinazione, ma probabilmente risente anche lui del difficile momento che sta attraversando l'Inter.

MILANO — I per l'Inter finiscono mai. Matteoli litiga Scifo costringendo Trapattoni a rivoluzionare gli schemi vista l'incomprensione esistente fra i due. E' inimmaginabile infatti pretendere di mandare in campo contemporaneamente «quei due» e pretendere da loro collaborazione dopo quanto ha dichiarato Matteoli. *«Tutti all'Inter hanno assunto con sensibilità il mio periodo difficile che mi ha fatto perdere anche il posto in nazionale tranne Scifo. non pronuncerò mai quelle sue parole che mi hanno fatto tanto male»*.

Matteoli ce l'ha con Scifo perché il belga, dopo la giubilazione del sardo, da Trapattoni nel novembre a dichiarato che l'Inter andava meglio e che lui poteva muoversi come voleva e svolgere con maggiore efficacia il gioco. Un'affermazione che poi i fatti hanno in parte smentito perché il belga non è mai stato determinante per i successi nerazzurri. Successi che sono venuti con il contagocce e che vanno alla vena ritrovata di Zenga.

Ma le cause dei mali dell'Inter vanno cercate nelle scelte sbagliate dell'estate '87 quando non si è provveduto a potenziare la squadra come si doveva. Pellegrini e Trapattoni, se sognavano veramente un complesso competitivo, avrebbero dovuto risolvere subito alcuni casi e rinviarli di un anno. Per prima cosa hanno sbagliato a disfarsi di Passarella, che è partito malissimo e ha determinato con i suoi errori molti risultati negativi, compresa l'eliminazione Coppa Uefa ad opera dell'Español, una formazione mediocre. L'argentino, infatti, non è più il guerriero di un tempo: a 37 anni suonati ha smalto e lo scatto di un cui è nerazzurra, che nel precedente campionato era risultata più solida del torneo, è diventata la più perforata, con una media di un gol all'ora in campionato. Qualche colpa va a Zenga che nel travaglio di voler andarsene dall'Inter carica e concentrazione.

Ma le cause maggiori è venuto dal centrocampo, dove e Scifo, lentativi di Trapattoni in schemi per evitare che i due si ostacolassero, non riescono a coesistere. Le colpe sono di entrambi, perché il sardo, come già era accaduto nella Sampdoria, sopporta di avere alle regista al fianco e vuole dirigere lui le operazioni. Il secondo, forse per la giovane età, non è ancora maturo per dirigere il gioco della squadra, soffre le marcature strette e rallenta troppo l'azione con i suoi dribbling a volte lezios e inconcludenti. Inoltre entrambi non sono portati a recuperare diretto avversario quando è in possesso di palla lasciando scoperta la difesa. Ad aggravare la difficile situazione del centrocampo è mancato il contributo di Fanna, che alterna a qualche buona prestazione lunghi periodi di scarsa vena.

Anche l'attacco ha lacune specie in Altobelli, che è giunto alla e una lunga e gloriosa carriera e che non è più in grado di dare un contributo di gol.

A ciò va aggiunta panchina inesistente, com da giovani di belle speranze ma ancora immaturi e da uomini, vedi non all'altezza de ne. Trapattoni non è d'accordo con questa diagnosi. Secondo lui le cause dei mali attuali dell'Inter e la brutta posizione di classifica sono da addebitarsi a molti infortuni che hanno falcidiato la prima parte della stagione e alla che ha danneggiato la dra in molte occasioni e parla di due o tre ritocchi per il rilancio. viste come andate le cose finora ci vorranno almeno quattro uomini di grande classe per rivedere l'Inter in lotta al vertice. Per prima cosa serve un forte libero, due centrocampisti qualità e sostanza, per sopperire alle carenze di Scifo e, infine, buon attaccante da a re a Serena.

Nino Sormani

SACCHI CREDE NEI SOGNI MA GULLIT LO RISVEGLIA

MILANO — Superato il momento di scoramento che ha preso i giocatori termine della gara con la Fiorentina, quando i rossoneri e reali con di finiti a quattro lunghezze dal Napoli, il Milan riprende la caccia alla capolista con nuova determinazione.

A stemperare la carica ci ha pensato martedì pomeriggio l'allenatore Arrigo Sacchi quando i giocatori si sono ritrovati a Milanello. In mezz'ora di negli spogliatoi prima di riprendere la preparazione, il tecnico milanista ha arringato le sue truppe sostenendo che quattro punti non sono poi la fine del mondo, vi che ancora giornate al termine del e maggio può succedere di tutto. *«L'importante* — ha affermato — *è mollare e continuare a fare punti come è successo finora. Nel girone d'andata il Milan ha conquistato 22 punti in classifica, una media altissima che solo una grande squadra è in grado di fare. Purtroppo il Napoli ha fatto qualcosa di più, ma non è detto che riesca a tenere questa media anche per tutto il girone di ritorno. L'importante è che noi continuiamo con questi ritmi, se poi la capolista andrà ancora meglio, allora non avremo nulla da rimproverarci. Se, invece, il Napoli dovesse crollare allora saremo pronti a prenderne il posto e a vincere lo scudetto»*.

Un molto chiaro che i giocatori hanno recepito appieno. Tranne i due olandesi Gullit e Van Basten, che non conoscendo ancora lo *stress* che si prova ad essere in testa alla classifica per tanto tempo, convinti che ormai il Napoli sia imprendibile. *«Non facciamoci illusioni* — il credo —, *questo Milan non è da scudetto. Abbiamo perso troppi punti per puntare alla testa della classifica e inoltre 4 lunghezze di distanza sono troppe colmare, anche perché il Napoli va fortissimo»*. E Van Basten gli fa eco: *«Forse anche per colpa del mio infortunio che prima la squadra di trasformi in rete grande male di gioco che crea, il Milan è riuscito a fare tutti i punti che meritava. E senza i gol e le vittorie non si può superare il lanciatissimo Napoli. Continuo a crederci d'animo, lanciare appello ai miei compagni: cercate di non perderli ulteriore terreno, poi quando rientrerò io le cose cambieranno in meglio e potremo lottare alla pari con gli uomini di Bianchi»*.

Per van Basten, infatti, si sta avvicinando il momento di rimettere le scarpe bullonate e di rivestire la maglia rossonera. Domani sarà a Ginevra per sottoporre la caviglia destra, operata nel novembre scorso, a un nuovo controllo da parte del prof. Marty e, se il verdetto sarà positivo come tutti si augurano, potrà incominciare la preparazione sul pallone e fare il suo ritorno in squadra entro fine mese, proprio in coincidenza in gara di San Siro contro la Sampdoria. formazione nel girone d'andata, imponendo il pari al Milan, ha segnato il primo stop della squadra di Sacchi.

Per gli altri l'appello di a continuare a lottare e a non perdere le ranze è stato come una sferzata di ottimismo che ha dato nuova carica e nuova volontà. *«Dobbiamo proseguire me- scudetto che abbiamo tenuto finora* — dice infatti Franco Baresi — *e arrivare allo scontro diretto con il Napoli del primo maggio prossimo con un solo punto di svantaggio per giocarci tutto al Paolo. Sarebbe bellissimo disputarci lo scudetto in questo confronto perché sono sicuro che ripetendo gara dell'andata che ci ha visto prevalere nettamente sugli azzurri potremmo fare nostro il tricolore»*.

Intanto il Milan si trova a dover far fronte alla mancanza di una punta titolare nel confronto di domenica con il degli Bigon e Bartolomei. Virdis, infatti, è stato squalificato per due turni dal giudice sportivo e Sacchi sarà costretto a mandare in campo Massaro con funzioni di mezza punta e avanzare Gullit centravanti. Una soluzione che già nel passato ha dato buoni risultati e che verrà collaudata oggi pomeriggio in amichevole contro la Stezzanese (Bergamo).

m. s.

Il tecnico del Milan spera ancora di agg il Napoli. L'olandese non è d'accordo e lo invita a restare i piedi ben saldi sulla terra

Una immagine di Gullit, il calciatore-artista che la voiare i fans rossoneri sulle ali della fantasia

Rivalità (e caos) dietro le quinte del Mondiale

TRA BALSAMESE E MONTEZEMOLO LA LOTTA E' ALL'ULTIMO COL

ROMA — Che cosa succede a Italia 90? Al di là delle smentite ufficiali, del di grande unità e delle più previsioni, qualche cosa comincia ad emergere. Negli dei Col si che, alla base di tutto, comprese la cian indiscrezione di un possibile Luca Cordero di Montezemolo, c'è il dissidio fra quest'ultimo e il presidente Federcalcio, Antonio Matarrese.

Il dissidio principalmente perché fra i due non c'è mai stato *feeling* reciproco, soprattutto perché Matarrese cerca mettere bocca ad ogni sia negli affari Col. Nonostante le , infatti, Matarrese propone una gestione della Figc alquanto autoritaria e quindi non che cerca interferire lavori di Italia 90. Non può, infatti, secondo il suo punto di vista, non essere presente in modo ampio nella gestione di un avvenimento che ritiene fondamentale per le sorti della sua Federazione. I più maligni sostengono anche che Montezemolo sia soprattutto irritato e perciò si sia più volte lamentato dal comportamento prettamente clientelare di Matarrese che, piano piano, sta cercando di introdurre nel Col persone di sua fiducia. E per controbattere questa offensiva, ma anche principalmente perché il Col ne ha bisogno, Montezemolo ha chiesto e in parte ottenuto di ampliare i quadri organizzativi. Più del numero, però, ha preteso personale di qualità. Lui che è abituato a trattare con gente capace di prendere decisioni rapide anche in merito ad affari di miliardi, non può, giustamente, e non deve «combattere» con chi invece è uso a procrastinare nel tempo anche i problemi più urgenti. Il giornalista Enrico Bendoni è stato chiamato ad affiancare il bravo Nazareno Pagani, per esempio, per rendere più funzionale l'ufficio stampa, oberato da un lavoro massacrante e impossibile da sbrigare per una sola persona; ma in seguito vedremo altre assunzioni. Saranno tutte destinate ad arricchire lo *staff* organizzativo, rendendolo più elastico e funzionale e, con più importante, pronto a superare il disagio ope- qui manifestato.

Montezemolo

Carraro

Oltre a tutto questo, poi, si sommano le questioni più volte evitate e che sono sotto gli occhi di tutti: gli stadi ancora non pronti, le reti telefoniche, le autostrade, e chi più ne ha più ne metta. Una frase di Montezemolo rimasta tempo fa, rimane sempre di moda. *«Ci stiamo massacrando in uno sforzo enorme e sicuramente riusciremo nell'intento, magari per poi accorgerci che il giorno della cerimonia d'apertura i Cobas proclameranno uno sciopero dei treni, un altro degli aerei e le linee telefoniche avranno qualche problema. Il quel punto la cerimonia sarebbe un colpo di pistola alla tempia»*.

Ovviamente è un paradosso, ma in di ma la frase fotografa perfettamente quello che passa per la testa di Montezemolo, sempre più disorientato dai disagi e dai problemi che la burocrazia e un certo modus vivendi tipicamente italiano creano a più riprese. Abbiamo già che, passato lo sconforto iniziale, Montezemolo è più che mai pronto a rimboccarsi le maniche e a moltiplicare gli sforzi; ma resta il fatto di una situazione che rimane alquanto delicata nonostante le ovvie smentite. dimenticato che ha fatto poco Carraro quando al trattato di eleggere Gattai poltrona più importante del Coni, colpo di comodo che servita ad bi raggiungere l'obiettivo . Matarrese può, a questo punto, il rischio di mettersi contro Montezemolo che di Carraro è grande amico. La pace, se pur firmata da entrambi, potrebbe improvvisamente riaprirsi.

Esistono due correnti di pensiero, in seno al Col, sulla fuga di queste notizie. La prima, ma è anche la meno gettonata, è che altro non sia che ridda di sussurri e grida che qualsiasi lascia trapelare più o meno volutamente: l'altra, invece, crebbe chiamato in causa Montezemolo in prima persona. Secondo i più, infatti, il direttore del Col farebbe uscire scientemente queste voci affinché arrivino a chi di dovere.

Mauro Ferri

LA FIAT TIPO E' IDEATA E COSTRUITA PER ESSERE PORTATA COME UN VESTITO SU MISURA.

SI ADATTA AD OGNI GUIDA COME IL GUANTO SI ADATTA ALLA MANO, E' FACILE E DIVERTENTE. DA' IMMEDIATA FIDUCIA.

LA FIAT TIPO RAPPRESENTA UN PASSO DA GIGANTE NEL MODO DI ESSERE COSTRUITA. ROBOT MODERNISSIMI, AUTOMAZIONE MAI VISTA, CONTROLLI SEVERISSIMI OGGI SONO INDISPENSABILI ALLA QUALITA' COSTRUTTIVA. ANCHE QUESTO DA' FIDUCIA SOPRATTUTTO NEL TEMPO.

IMBATTIBILE NEI CONSUMI, SFIDA CHIUNQUE ANCHE NELLE PRESTAZIONI, VERSIONE CONTRO VERSIONE.

MA CI SONO ALTRI PRIMATI DELLA TIPO. E' LA PIU' SPAZIOSA, LA PIU' COMODA, LA PIÙ SILENZIOSA AUTO NELLA SUA CATEGORIA. CATEGORIA? MA LA TIPO ESCE DALLE CATEGORIE TRADIZIONALI E NE INVENTA UNA NUOVA. LA CATEGORIA TIPO: PER QUESTO SI CHIAMA COSI'.

FIAT TIPO

L'ULTIMA TENTAZIONE.

QUATTRO PASSI NELLA JUVE DELLA PROSSIMA STAGIONE

Il presidente Boniperti sta preparando il «Grande ritorno». Via all'operazione appena si avrà la certezza sull'ingresso dello straniero numero tre. Arriva Francescoli, e sul mercato nazionale, sono seguiti Iachini e Marocchi

Rush (qui durante un allenamento) è visto dal Pescara come un pericolo pubblico

GALEONE SCONFESSA CAMBIA ROTTA

«Copriamoci, arriva Rush»

Galeone

PESCARA — Curioso il destino di Juve e Pescara: in cinque mesi si sono affrontate tante volte quante nell'arco della loro storia. Il bilancio parla di una superiorità schiacciante dei bianconeri: tutte vittorie, dentro e fuori casa. Il risultato più clamoroso è stato proprio l'ultimo, il 6-2 con il quale Rush e soci hanno «punito» le velleità di qualificazione in Coppa Italia dei pescaresi.

Il Pescara sembra abbia un vero «debole» per il centravanti gallese della vecchia signora: 7 gol in 3 partite. Facile intuire che il tema della domenica sarà proprio nel duello (si fa per dire) fra il bomber d'oltre Manica e la difesa (si fa sempre dire) del Pescara.

Un duello impari, [illegible] ai precedenti; [illegible] però che avrà un protagonista [illegible] parte pescarese: Giacomo Dicara. La diciassettenne promessa [illegible] locale [illegible] sostituirà, lo squalificato Giorgio Benini al centro del pacchetto [illegible]o di Galeone.

«Non so [illegible] il mister mi farà giocare — ha detto il nazionale juniores — ma [illegible] docenti [illegible] Rush [illegible] non mi farà certo intimorire. In Serie A ho esordito contro [illegible] e Vialli, e non mi sembra di avergli lasciato poi tanto spazio».

I bianconeri sono attesi a [illegible] entusiasmo dai numerosissimi tifosi che contano anche in Abruzzo: potrebbe saltare il record d'incasso registrato in [illegible] della partita [illegible] di Gullit. Una bella rivincita, questa, per Rush nei confronti dell'olandese.

La Juventus, rilanciata dalla goleada contro l'Empoli, troverà [illegible] Pescara ancora alle [illegible] con problemi di formazione: fra infortuni e squalifiche, Galeone dovrà [illegible] a meno di cinque uomini. Se si aggiunge che Pagano ha ancora sulla schiena, e ben visibili, le tracce del «passaggio» di Lunardelli e che Junior è stato a letto fino a giovedì, è capace anche perché la tonsillite di Bergodi e di Gatta non venga poi nemmeno tanto presa sul serio.

Sul piano tattico la partita dovrebbe risultare abbastanza diversa dall'ultimo confronto in Coppa: «*Il gol, questa volta, rientra fra i risultati utili*» — ha affermato Galeone — *non avremo quindi la necessità e nemmeno la fretta di attaccare regalando così spazio al contropiede juventino*».

L'assetto dei biancazzurri dovrebbe ricalcare quello adottato contro l'Inter: centrocampisti e difensori di fascia molto bloccati a presidiare la zona di competenza per impedire agli avversari di arrivare al cross; le due ali invece saranno chiamate ad un maggiore lavoro di copertura, [illegible] al solito Sliskovic il compito di tenere in allarme e possibilmente bloccati i difensori bianconeri. Proprio lo [illegible] è apparso fra i più ottimisti sul risultato: «*Non [illegible] perché, ma [illegible] convinto che questa volta andrà bene [illegible]. Ormai la Juventus [illegible] castigati [illegible] tutti i modi, ma abbiamo dimostrato contro l'Inter di [illegible] giocare con in [illegible]. E, inoltre, finalmente avremo l'opportunità di giocare al calcio*». Ogni riferimento [illegible] Pisa non è, evidentemente, casuale.

E sempre restando ai Pisa, Galeone commenta così l'iniziativa di Anconetani: «*[illegible] mi pare di aver detto cose da querela. Le cose che ho detto, ha chiaro, le ripeterò a chiunque me le chiederà. E poi, perché solo me? Anche alcuni giocatori hanno confermato le mie frasi. Anconetani* — aggiunge Galeone — *è solito sparare; questa [illegible] vuole bombardare il Galeone. Per qual che ha detto lui a Renica cosa dovevano fargli? Metterlo subito in polvere?*».

[illegible] Aruffo

Tutto è pronto per una nuova «rivoluzione», ma [illegible] fine [illegible] febbraio i progetti di Boniperti prenderanno corpo. Sabato 27 infatti il consiglio federale si esprimerà sull'arrivo o [illegible] del terzo straniero ed in [illegible] positiva (probabile, ma [illegible] scontata [illegible] ne si potrebbe pensare), [illegible] Juventus potrà ufficializzare [illegible] sue mosse sul [illegible] calcio.

Infatti se non [illegible] saranno colpi di [illegible] imprevisti, l'uruguayano [illegible] diventerà bianconero a tutti [illegible] effetti. I [illegible] tra la Juventus ed [illegible] Racing Matra di Parigi [illegible] avvilitissimi. [illegible] ripresa [illegible] campionato francese prevista [illegible] il [illegible] febbraio, anche l'uruguayano sudamericano darà il suo assenso e rescinderà consensualmente [illegible] contratto che lo lega alla società di Lagardère. Francescoli farà così coppia con [illegible] e probabilmente anche con Laudrup.

Ma sul futuro del danese è lecito esprimere più di un dubbio. Le critiche che gli sono spesso state rivolte (non sempre in maniera immeritata), hanno spezzato il feeling con la Juventus, [illegible] ora Laudrup sembrerebbe deciso a cercare [illegible] sistemazione all'estero. Il suo contratto scade solo nel giugno dell'89, ma Laudrup potrebbe trovare un accordo con Boniperti, il suo estimatore numero uno, e lasciare la Juventus. Al di là dell'insofferenza da parte del giocatore verso certe critiche sempre più pesanti, la coesistenza [illegible] Francescoli potrebbe anche diventare problematica proprio per ragioni tecniche. Potrebbe [illegible] il nuovo allenatore, questo mister [illegible] di cui non [illegible] sa ancora nulla, a decidere. [illegible] se il consiglio federale dovesse bocciare l'arrivo del terzo straniero. Laudrup lascerebbe [illegible] la Juve per fare spazio a Francescoli. Tramontata la possibilità di giocare in Spagna, il [illegible] preferirebbe scegliere l'Inghilterra, dove sono in molti a stimarlo.

Sono ridottissime invece [illegible] probabilità che la Juventus cerchi [illegible] ingaggiare il portoghese Futre. A scoraggiare Boniperti è il prezzo altissimo del giocatore: oltri [illegible] dieci miliardi. Completa una [illegible] per ingaggiare Rush, è molto improbabile che Boniperti conceda il bis a distanza di [illegible] anno.

[illegible] annuncia quindi una Juventus «avanti tutta», un squadra magari in grado di divertire, ma anche di mostrare il fianco all'avversario in maniera preoccupante. Ecco quindi la [illegible] rinforzare ulteriormente il centrocampo con giocatori di [illegible] Quest'anno né Mauro né Magrin sono riusciti a dare [illegible] al settore ed è [illegible] questo che Boniperti [illegible] momento opportuno farà le mosse giuste. [illegible] Iachini ed al bolognese Marocchi.

A fine giugno il viavai sarà quindi [illegible] stenuto. Tra coloro che non rischiano di perdere [illegible] posto c'è [illegible] l'unico giocatore che negli ultimi anni sia uscito dalle formazioni giovanili. I suoi progressi sono evidenti e la fiducia di Marchesi gli ha permesso di imporsi all'attenzione generale. Da [illegible] alla fine del campionato le occasioni per mettersi in luce non gli mancheranno, anche perché la situazione di classifica della Juventus lo consente.

Spiega Buso: «*Se lo scudetto non [illegible] fosse allontanato in maniera definitiva forse neppure [illegible] avrebbe puntato su di me. Così invece posso giocare e migliorare ancora. Con il presidente — dice — abbiamo deciso che restando ancora alla Juve non posso che migliorare. Meglio in panchina qui che in campo in una squadra [illegible] non potrebbe aiutarmi ad arricchire il mio bagaglio [illegible]. [illegible] di correre il rischio di giocare poco o nulla, ma preferisco non muovermi [illegible] Torino. Anche in allenamento si possono carpire i segreti [illegible] chi ti [illegible] vicino. Rush, per esempio, è stato un [illegible] preziosissimo*».

Domenica a Pescara [illegible], Buso [illegible] giocherà. L'infortunio patito a Como si è riacutizzato dopo la partita con l'Empoli. [illegible] comunque giocare mercoledì prossimo in [illegible] Avellino. Con Buso non giocheranno neppure Favero e Laudrup. Spazio quindi [illegible] Bruno ed Alessio. [illegible] visti i precedenti, potrebbe bastare Rush a far fuori il Pescara.

Fabio Verginiano

Polemiche per il caso Marchetti

NOVARA, L'ACCENDINO HA COLPITO DUE VOLTE

Ad Alessandria l'ex ascolano è stato centrato alla nuca, ma si è rialzato dando prova di sportività. Confuso dall'arbitro con un altro giocatore, più tardi è stato espulso e verrà squalificato

NOVARA — Il pareggio strappato (con pieno merito) ad Alessandria è costato caro al Novara e non tanto per i punti di sutura al cuoio capelluto del giovane portiere Bettini o per i colpi rimediati da altri giocatori nell'infuocata battaglia del «Moccagatta». Il guaio grosso è stata l'espulsione di Marchetti e la conseguente squalifica del centrocampista per due giornate.

Nel prossimo *match* casalingo col Pordenone e nella successiva (difficilissima) trasferta di Mantova la squadra azzurra dovrà infatti fare a meno del suo uomo-faro, l'atleta che nella buona e nella cattiva sorte ha sempre cercato di dare ordine al gioco.

«*Quello che fa maggiormente rabbia*», diceva ieri alla notizia della doppia squalifica [illegible] Bracchi, esponente del club [illegible] «*è che Marchetti è stato espulso nel finale della [illegible] Alessandria per una clamorosa svista dell'arbitro. Un altro [illegible]ro giocatore ha commesso fallo [illegible] Il direttore di gara ha mostrato il cartellino rosso a lui che invece non aveva fatto niente. Da qui le proteste di Marchetti e l'appesantimento della punizione. Per noi il danno è notevole, specie adesso che si stava formando a giocare abbastanza bene*».

Ad Alessandria la squadra azzurra aveva disputato una buona partita proprio a centrocampo e grazie anche all'apporto «illuminato» di Marchetti. Ha ragione, quindi, Bracchi a lamentarsi. «*E dire che proprio Marchetti poco prima dell'espulsione era stato colpito alla testa da un accendino lanciato dagli spalti. E' caduto a terra ma si è rialzato subito dando prova [illegible] grande sportività. Se fosse rimasto giù uscendo dal campo poi in barella non solo non sarebbe stato espulso ma avrebbe creato le pre[illegible] per il 2-0 a tavolino in favore del Novara*».

L'episodio dell'accendino è stato al centro delle discussioni fino a ieri e sembra aver diviso, oltre che gli sportivi, gli stessi dirigenti. La società, subito dopo la conclusione della partita, aveva presentato riserva scritta all'arbitro e l'indomani era partito il rituale telegramma che preannunciava un possibile reclamo. Che, a quanto pare, non verrà inoltrato.

Lo lascia intendere Gianni Bracchi dicendo che «*avrebbe avuto un senso solo se il giocatore fosse rimasto a terra. Lui ha creduto bene di alzarsi [illegible] e nessuno lo critica per questo, anzi ritengo che sia da ammirare. Peccato che il suo gesto, anziché premiato, sia stato punito con una espulsione assolutamente immeritata*».

Senza Marchetti, quindi, il Novara si accinge ad affrontare domenica il Pordenone in un *match* assai importante non tanto per la forza dell'avversario quanto per la delicatezza del momento azzurro.

La società ha deciso di vol[illegible] pagina, di darsi un pro[illegible] e, quel che più [illegible] ta, un aspetto tecnico nuovo. Esonerato Cesare Marselli, è quasi certo che l'incarico di direttore sportivo venga conferito all'ex giocatore Roberto Bacchin per una programmazione (da fare assieme ad Angelo Pereni) [illegible] Novara del futuro.

Il gruppo dirigente, col presidente Franco Nicolazzi in testa, ha fatto autocritica per [illegible] errori commessi in passa[illegible] e vuole predisporre un [illegible] biennale [illegible] rilancio azzurro. La cosa più interessante (e che esclude la possibilità che si tratti solo di parole) è il termine già fissato per annunciare le decisioni: due settimane. Fra 15 giorni, pertanto, i tifosi conosceranno nei dettagli il programma e, perché no, anche i nomi dei dirigenti che assumeranno l'impegno del rilancio in prima persona.

Marcello Sanso

RANK XEROX

Affrontato e risolto. Il problema non esiste più, in ufficio c'è più ordine, più funzionalità, più sorrisi. Tutto si trova al suo posto, le scadenze vengono rispettate e il lavoro va avanti: come le nuove macchine per scrivere elettroniche Rank Xerox. Sempre più avanti nella semplicità d'uso, nella silenziosità, nelle prestazioni e nella robustezza. Per soddisfare ogni esigenza di lavoro, Rank Xerox presenta una gamma di ben 10 modelli tra i quali scegliere quello che più risponde alle vostre necessità: dalla Xerox 6001, facile da usare per semplici lavori di dattilografia, alla Xerox 6040, un sistema di videoscrittura che consente di migliorare il lavoro e di facilitare anche le più complesse operazioni di revisione. Se volete i prodotti più idonei per le vostre attività, a prezzi competitivi, scegliete uno dei 10 modelli di macchine per scrivere elettroniche Xerox Serie 6000. Sono pronte per affrontare e battere insieme a voi tutti gli avversari che vi stanno ancora davanti. Se vi interessa saperne di più ed entrare in contatto con la nostra organizzazione di vendita capillare su tutto il territorio nazionale, composta di 150 Concessionari (Direzione vendite indirette 02/2883278) e di 12 Filiali di vendita diretta, telefonate alla Filiale di Torino 011/542212, oppure allo 02/2883223.

Battuto!

Macchine per scrivere Xerox Serie 6000

Rank Xerox® e Xerox® sono marchi registrati da Rank Xerox Ltd.

Esordio del giovane napoletano in Coppa Davis

NARGISO, GUAGLIONE VERACE PER FAR FUORI ISRAELE

DAL NOSTRO INVIATO
PALERMO — Tema: lezione di doppio. E' stato il leitmotiv dell'allenamento di ieri della squadra azzurra di Coppa Davis in vista del match contro Israele sui campi del Circolo del Tennis Palermo alla Favorita. La scelta del nuovo tandem azzurro era già stato compiuto al momento della selezione dei quattro giocatori chiamati a battersi contro gli israeliani: Paolino Canè e l'esordiente Diego Nargiso. Un solo test in precedenza: il primo turno degli Open d'Australia dove sono stati sconfitti dopo aver opposto apprezzabile resistenza dalla formazione australiana Kratzmann-Cahill. Una scelta rischiosa ma inevitabile se si mira a rinnovare la squadra, a cercare di lavorare per il futuro. Simone Colombo o Claudio Panatta a fianco di Canè erano soluzioni di ripiego, visto che nel circuito internazionale erano coppie che non si sarebbero mai schierate vista l'incompatibilità di carattere fra i giocatori.

Diego Nargiso, napoletano verace, è la grande speranza del tennis italiano. Mancino, fisico atlante, grande potenza, è giocatore da superfici veloci, ma il suo gioco si adatta bene al doppio per qualsiasi superficie. La sua palla è pesante, la grinta non gli fa difetto, ha solo bisogno di un pizzico di umiltà in più.

Per essere seguito al meglio ha scelto come coach Gunther Bosch, il romeno di Germania, artefice dell'esplosione di Boris Becker. Ma quando è arrivata la convocazione ha risposto prontamente all'adunata di Rimini per preparare il match di Coppa Davis ed ha lavorato duro sotto le cure di Adriano Panatta e Paolone Bertolucci.

Canè-Nargiso ieri mattina hanno lavorato a lungo soprattutto sul servizio e la risposta. Poi nel pomeriggio, sul «centrale», sono stati tenuti a battesimo dai «senatori» Panatta e Bertolucci. Gli azzurri di oggi hanno battuto quelli di ieri 6-2, 7-5. Qualche bella volée di quelle storiche di Adriano Panatta, qualche pesante rovescio tagliato-chetta di Paolone Bertolucci, ma anche tanta buona potenzialità dalla coppia che dovrà cercare il giusto affiatamento per poter esplodere.

Malgrado Canè sia destro e Nargiso mancino, è quest'ultimo che gioca a destra. Sembra un nonsenso tattico ma il giovane Nargiso pur di giocare non ci fa caso più di tanto, visto che Canè preferisce giocare a sinistra come ha fatto sempre nella sua carriera di doppista.

«Pur essendo un mancino e quindi più portato a giocare a sinistra — dice Diego Nargiso — in questi ultimi periodi ho giocato diversi tornei a fianco di altri giocatori mancini come lo jugoslavo Ivanisevic, il cecoslovacco Korda o il messicano Lavalle, ed ho sempre risposto da destra. Non mi trovo male e quindi posso giocarci anche con Paolino. L'importante sarà di giocare bene e cercare di vincere».

Per l'esordio in Coppa Davis dei campioni juniores di Wimbledon 1987 è previsto l'arrivo a Palermo di una folta rappresentanza partenopea. «Verranno i miei genitori — spiega Diego — e la mia sorellina, tanti amici napoletani ed i dirigenti del mio nuovo club, il T.C. Napoli. Non ho molte occasioni di stare nella mia città ma quando posso vado sempre al mio circolo che da quando mi ha ingaggiato ha triplicato i giovani che frequentano la scuola di addestramento. Esordire in Coppa Davis è un grande onore per me, cercherò di superare l'emozione per dare il massimo contributo a fianco di Paolino Canè e cercare di conquistare l'importante punto in palio».

Rino Cacioppo

Nargiso esordisce a Palermo nel doppio di Coppa Davis

Il torinese Pessina è stato nuovamente chiamato in Nazionale

Basket: per il non difficile match contro la Svizzera [redacted] convocati anche Pessina e Cantarello

NAZIONALE PIU' VERDE CHE MAI

La nazionale «verde» di Gamba diventa «verdissima» per la gita in Svizzera, a Ginevra dove stasera (ore 20,15, arbitri il belga Byrs e il gallese Jones) affronterà i rossocrociati nel primo incontro di ritorno del girone di qualificazione per gli Europei '89, che ha già ormai praticamente promosso azzurri e spagnoli.

La piccola Svizzera, travolta in ottobre a Forlì (141-75 e record di segnature di Riva che giunge, senza fatica, a quota 46) [redacted] può [redacted] lutarmente impensierirci, così il ct ha deciso [redacted] guardare oltre quel gruppo di giocatori che dovranno conquistare, in luglio, il passaporto per Seul. Lasciati a casa, per scelta, Riva, Bosa e Montecchi, per motivi di salute Costa, Morandotti, Iacopini e Magnifico, e per motivi di studio, Rusconi, il ct ha convocato sei reduci dal successo sulla Spagna (Brunamonti, Gentile, Vescovi, Dell'Agnello, Binelli e Della Valle), ha recuperato Carera e Pantozzi, sempre sospesi tra l'azzurro e il limbo delle riserve, e ha completato i quadri con due giovani che sicuramente verranno riconsiderati per il dopo-Seul: il torinese Pessina, che esordì in azzurro proprio un anno fa a Praga, e il triestino Cantarello, che come [redacted] Nicolai compie il gran salto, dalla B [redacted] nazionale, e [redacted] una [redacted] d'identità di tutto rispetto, visto che, a [redacted] scarsi, misura [redacted] centimetri.

«Un incoraggiamento — spiega [redacted] parlando della convocazione appunto di [redacted] o Cantarello — e la dimostrazione che la nazionale non è chiusa a nessuno, così come nessuno deve sentirsi sicuro del posto per diritto acquisito».

Un'occasione comunque per vedere Della Valle come guardia, in assenza di elementi specialisti del ruolo, e il cuneese potrebbe guadagnarsi definitivamente [redacted] fiducia [redacted] Gamba, [redacted] più volte sottolineato la necessità [redacted] avere, [redacted] terzo playmaker (dopo Brunamonti e Gentile), un jolly in grado di ricoprire entrambi i ruoli dei «piccoli».

Particolare curioso: contrariamente [redacted] consuetudine, [redacted] Fiba [redacted] Kassai, vale a dire [redacted] arbitro proveniente dall'Ungheria, che partecipa allo stesso girone di Italia e Svizzera. Ma evidentemente anche la [redacted] si è resa conto che tra azzurri e rossocrociati [redacted] o a livello di [redacted] amichevole, o poco più.

g. ere.

Alessandro Fiorio al Rally

UN TORINESE FRA I «LUPI» DELLA SVEZIA

DAL NOSTRO INVIATO
ARLSTAD — Nella tana del lupo. Nel rally di Svezia, solo la Lancia Stratos condotta magistralmente da Bjorn Waldegaard è riuscita, nell'ormai lontano 1975 a conquistare una vittoria in questa gara. Fra i piloti non se ne parla neppure: solo indigeni e finlandesi hanno potuto iscrivere il loro nome nell'albo d'oro della cosiddetta "corsa ghiacciata".

La Lancia però ci riprova. Da stamane, sulle strade della parte centrale della penisola scandinava Alen ed Ericsson sono partiti per rintuzzare gli attacchi che la Mazda 323, forte del successo dello scorso anno, certamente porterà con i suoi Salonen e Mikkola, spalleggiati da numerose vetture più o meno private. E' una sfida durissima, giocata sull'esperienza, sulla preparazione, sulla scelta delle gomme, valutata di minuto in minuto in base alle condizioni atmosferiche.

In mezzo al gruppo di feroci "lupi" nordici, un giovanissimo italiano, Alessandro Fiorio con la Delta 4WD del Jolly Club-Totip. Secondo nel Rally di Montecarlo, il ventiduenne torinese, punta ad un'altro piazzamento di prestigio. Il ragazzo è veloce e regolare e potrebbe costituire l'assoluta sorpresa della corsa anche [redacted] per tanti motivi non può [redacted] competere con gli [redacted] delle squadre ufficiali. Ma per lui [redacted] un obiettivo speciale: gli basterebbe [redacted] risultato fra i primi tre per passare in testa [redacted]

«Non ci voglio pensare — dice sorridendo il giovane Fiorio — perché sarebbe fantastico. Ma debbo soprattutto portare alla fine un rally che è difficilissimo, nel quale una uscita di strada può compromettere tutto. In questi giorni la neve si è sciolta per la temperatura superiore alla norma. Non ci sono dunque quei mucchi di neve che in passato salvarono vetture e classifiche. In più i margini [redacted] strade su cui corriamo [redacted] si distinguono [redacted] ed il pericolo [redacted] mettere [redacted] ruota in un fosso è grande, considerando che si viaggia quasi sempre sui 200 all'ora. Insomma non mi faccio illusioni».

Pronostici moderati, come si conviene ad un quasi debuttante cui faranno compagnia solo altri tre equipaggi italiani che hanno avuto il coraggio di affrontare questa gara: Canova con una Delta 4WD di gruppo N, Ercolani, con un'altra delle [redacted] Lancia dello stesso gruppo e Giorgio Shoen, alla guida di una Mazda 323.

Il programma è massacrante: tre giorni di gara, 1669 chilometri di gara, 36 prove speciali per 499 km di velocità pura. La prima tappa si conclude stasera alle 23, domani mattina partenza alle 5.05 ed arrivo alle 22, sabato altro avvio alle 6,50 e traguardo finale, sempre a Karlstad alle 16.

Cristiano Chiavegato

Sabato un triangolare, domenica i «regionali»

DUE GIORNI DI ATLETICA A TORINO CON GARE «INDOOR» AL PALAVELA

Week-end pienissimo per il Palavela torinese che, in attesa [redacted] ospitare mercoledì prossimo i «big» [redacted] Italia, Jugoslavia e Germania Est, proporrà nelle giornate [redacted] e domenica altre due interessanti manifestazioni [redacted] atletica indoor.

Sabato pomeriggio, pista e pedane dell'impianto di via Ventimiglia saranno occupate dalle gare del triangolare fra le rappresentative assolute di Torino, di Barcellona e della Lombardia. La presenza degli atleti catalani (in Spagna si è già cominciato a lavorare seriamente per preparare gli elementi che dovranno fare bella figura nelle Olimpiadi casalinghe del '92) dà un tocco di internazionalità alla manifestazione organizzata dal Comitato Regionale Piemontese che permetterà di vedere all'opera i più validi esponenti della nostra atletica, ad eccezione degli azzurri convocati per l'incontro del 10.

La selezione torinese comprenderà essenzialmente uomini del Cus, mentre tra le donne si ricorrerà ad una «mista» Sisport Fiat-Ina Primavera.

L'inizio delle competizioni (13 prove maschili e 10 femminili) è fissato per le ore 17.

Domenica pomeriggio il Palavela riaprirà i battenti alle ore 15 con le prime gare della giornata inaugurale dei campionati regionali assoluti «open» (la seconda giornata è in programma per domenica 21).

Due ragioni inducono i tecnici a prevedere prestazioni di buon livello: la presenza di saltatori, saltatrici e velociste della nazionale attualmente a Torino in «raduno permanente» e l'intenzione da parte di parecchi atleti di sfruttare una delle ultime occasioni utili per siglare tempi e misure necessari per guadagnare l'ammissione ai campionati italiani assoluti in calendario a Firenze nei giorni 22 e 23 febbraio.

La parte del leone [redacted] faranno senz'altro gli atleti del Cus e le atlete [redacted] Sisport e dell'Ina, reduci dalla finale nazionale del criterium per società disputata ieri sera a Genova.

Il programma della prima giornata comprende 60, 400, 1500, alto, asta, lungo e peso maschili; 60, 400, 1000, lungo e peso femminili. [redacted] le altre prove (60 ostacoli, [redacted] 600, [redacted] maschili, alto femminile e triplo) sono rimandate a domenica 21.

Roberto Condio

Hockey prato indoor

[redacted] JUNIORES ALLA [redacted]

La [redacted] indoor dell'hockey su prato [redacted] entrando [redacted] viva. In [redacted] le semifinali dei campionati di serie A, [redacted] programma per questo fine settimana, [redacted] sono conclusi domenica scorsa i tornei riservati alla categoria juniores.

La finale nazionale di Mortara, com'è ormai tradizione, ha visto le formazioni piemontesi nel ruolo di protagoniste. In campo [redacted] le Pagine Gialle, già vincitrici lo scorso anno a spese della Roma, si sono confermate al vertice superando l'Amatori Cagliari in due tiratissime partite. Il successo torinese è arrivato in extremis, dopo i tempi supplementari del secondo incontro. La prima partita, infatti, si era conclusa sul 5-5, con un'incredibile rimonta dei sardi che a metà gara erano sotto di tre reti. Molto nervosismo nell'incontro decisivo, con le due squadre a studiarsi al punto da chiudere sul nulla di fatto (e con [redacted] rigore sbagliato per parte).

E' andata male, invece, alla formazione femminile della Lorentzoni, impegnata con la Lazio. Anche qui nulla di fatto dopo [redacted] primo incontro, chiusosi sull'1-1, e decisione rimandata alla seconda partita, vinta [redacted] rimane per 3-1.

Stagione sfortunata, quindi, per la formazione braidese. In campo assoluto, infatti, le campionesse d'Italia schierate quest'anno con una formazione notevolmente ringiovanita, sono clamorosamente uscite dal primo turno del campionato, eliminate [redacted] Villar Perosa e Faber Bra.

Sabato, come anticipato, si gioca l'andata del turno semifinale. Delle piemontesi, il Tiger Cus Torino sarà a Mortara, con Cus Bologna, Cus Catania e Cassa Rurale Roma. Il Villar Perosa, invece, giocherà a Rotra con Villafranca, Roma ed Amatori.

Fra le donne, infine, la Faber giocherà a Torino (palestra Torrazza) con Cus [redacted] nia e Cus Brescia. Il Villar sarà a Padova con le locali del Cus e le cagliaritane dell'Amatori.

● MOSER ADDIO — Martedì sera a Parigi Francesco Moser darà l'addio alle corse: al termine della «Sei giorni», lo festeggeranno personaggi dello sport e dello spettacolo (fra i quali Gina Lollobrigida).

TRIS A PISA
Venerdì [redacted] febbraio ore 16,50
[redacted]
L. 27.500.000 - [redacted] 2000

1	TEUCRO	(S. Rossi)	[redacted]	*Ha [redacted] E' gro[redacted]*
2	SAFATU	(P. Rizzo)	[redacted]	*E' in forma, [redacted] ha compito difficile*
3	JOHNNY NOBODY	(T. Sozzi)	59 e ½	*E' in regresso, ma può risorgere*
4	DELTA AIR	(L. Bruno)	59 e ½	*Sistemazione gravosa. Compito arduo*
[redacted]	YELLOW BROOK	(A. Ravetto)	59 e ½	*Ha vinto sulla pista e può ripetersi*
[redacted]	MALYOT	(M. Bucci)	57	*Stenta la condizione. Sorpresa*
7	DON GIORGIO	(G. Scardino)	57	*Sta migliorando. Merita attenzione*
[redacted]	[redacted]	(V. Panici)	56	*Il passato è illustre. E' atteso*
[redacted]	IWO [redacted]	(G. P. Ligas)	[redacted]	*Terza nella tris di Napoli. Chance*
10	[redacted]	(J. Heleury)	53	*Ha vinto a metà gennaio.* [redacted]
11	FOXY PRINCE	(M. Secco)	[redacted]	*Ha lunga ed efficace progressione*
12	LORD COLLINS	(F. Jovine)	51 e ½	*Un recente successo lo raccomanda*
13	AMADEUS ROCK	(S. Landi)	51	*E' discontinuo,* [redacted] *escludetelo*
14	LORD MAURIZIO	(S. Bazzu)	49	*Il peso è favorevole. Ci può* [redacted]
15	FUMATORE	(C. Cocco)	48 e ½	*Sembra in ripresa. Può sorprendere*
16	GRENOBLE	(G. Frella)	48	*Ha scelto tra[redacted] Può dire la sua*
17	CARSTENSZ	(Giov. Izzo)	48 e ½	*E' alterno, ma può piazzarsi in terna*
18	MARIA SK[redacted]	(M. Zini)	47	*Ha bisogno d'andatura per inserirsi*
19	ORTENSE	(C. Pecchioli)	[redacted]	*Cavalla lunatica, ma qui ci* [redacted]
[redacted]	[redacted]	(C. Castaldi)	[redacted]	*Se non perde terreno ai via, ha chance*
[redacted]	ARCTIC FROST	(E. Baldacci)	46	*Ha combinato poco nel periodo. Outsider*
[redacted]	[redacted]	(G. Forte)	45	*Si è ripresentato in forma. Occhio*
23	LIA MARNI	(L. Finzi)	49	*Non sembra nelle migliori condizioni*
24	OWENS	(N. Mulas)	48	*Cenni di ripresa, ma è un outsider*

Rapporto di scuderia: Teucro-Foxy Prince
[redacted]DI: Yellow Brook, Foxy Prince, Lord Maurizio
[redacted] Malyot, Ortense, [redacted]

LE [redacted] POSSIBILI:
3 Cavalli L. 6.000 (Yellow Brook, Don Giorgio, Kalgoorlie)
4 Cavalli L. 24.000 (Yellow Brook, Don Giorgio, Foxy Prince, Red Dragon)
[redacted] Cavalli L. 60.000 (Yellow Brook, Don Giorgio, Safatu, Malyot, Ortense)
[redacted] Cavalli L. 120.000 (Yellow Brook, Don Giorgio, Malyot, Grenoble, Fumatore, Owens)

[redacted]: L'accettazione delle scommesse [redacted] termina [redacted] 15,20 di venerdì.

il grifone
abbigliamento UOMO - DONNA
DA [redacted] FEBBRAIO
75%
TORINO - C.so TURATI 15 bis Tel. 596127
Ed. Com. Lrg/gr.80

ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE LEGALMENTE RICONOSCIUTO
SPAGNESI
Sezioni maschili [redacted] femminili - Esami in sede
Informatica
elettronica industriale
con l'inizio dell'anno scolastico 1988/89
verrà attivata anche la classe 1ª del
Liceo scientifico
[redacted] indirizzo informatico
10126 TORINO - VIA TOMMASO GROSSI [redacted] - TEL. 696.38.52

[redacted]
CALZATURE
di corso ORBASSANO 235
si AMPLIA e si RINNOVA
dal 5 FEBBRAIO al 15 MARZO
vende a prezzi
BASSISSIMI
"VENITE CON FIDUCIA"
ALTRI PUNTI VENDITA IN TORINO:
C.so TRAIANO 3 - Via S.F. D'ASSISI 6 - C.so A. DE GASPERI 48.

TRA CRONACA E SPETTACOLO

QUELLA VOGLIA DI MUSICA...

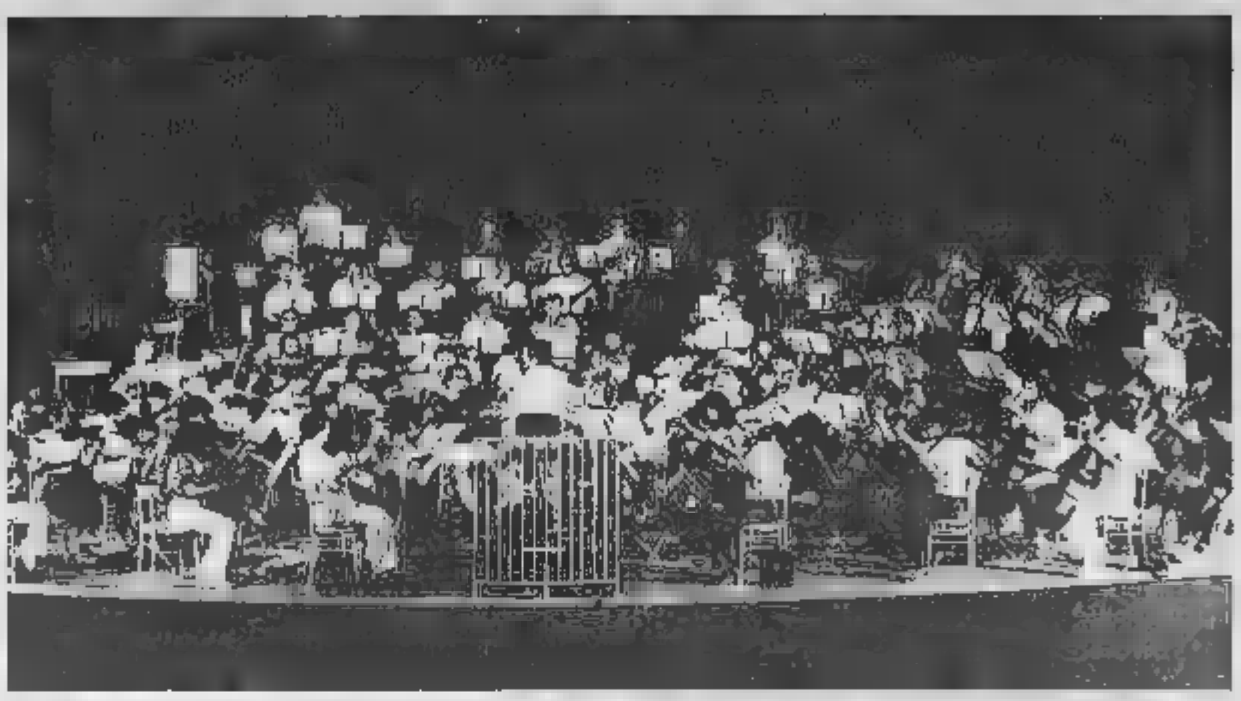
Classica, sinfonica, cameristica: Torino offre anche due concerti al giorno

Voglia di musica classica? Venite a Torino. Tra lirica, sinfonica, cameristica questa città offre in media, e in piena stagione, due concerti al giorno. Dai grandi nomi, con il repertorio noto e collaudato, ai giovani, agli emergenti e dignitosi esecutori, all'avanguardia più ostica e sorprendente.

Ma chi «fa» musica a Torino? Tralasciando i singoli strumentisti, i cantanti ed i complessi orchestrali — sovente più impegnati altrove che in — quali e quante forze contribuiscono a rendere tanto ricco il cartel? Parliamo di società concertistiche, ed anche di associazioni che pur avendo altri fini statutari non trascurano la cultura musicale ed organizzano piccole stagioni. E' un'attività intensa, quale si parla troppo poco.

Scopriamoli, i signori e le signore della musica torinese: per una volta lasciando da parte enti ed istituzioni quali il Regio e l'Orchestra Rai, o colossi come l'Unione a le cui stagioni sono a tutti note per l'importanza delle proposte, per l'intensa pubblicizzazione attraverso i mass media.

La crescita culturale di una comunità, d'altronde, misura non tanto con i grandi quanto con la quotidiana, capillare diffusione di iniziative che alla promozione della musica abbinino contorni professionali inconfondibili. Ciò a Torino manca.



Tralasciando per una volta i «colossi» il Regio, la Rai, l'Unione Musicale e Settembre Musica, vi presentiamo le società concertistiche, gli enti «minori» che organizzano piccole apprezzatissime stagioni. E' un'attività intensa della quale forse si parla troppo poco

«FFFortissimo Ensemble» di Antidogma Musica da a destra, Carmine La Vecchia e Frédéric Zigante, Tarenghi e Filippone

Dall'AGiMus Stefano Tempia, da Antidogma alla Riky Haertelt: ecco le associazioni che fanno musica

ECCO I «SIGNORI DELLE SETTE NOTE»

Associazione Giovanile Musicale Italiana, fondata nel 1949, ha filiali in tutta Italia. Direttore del Comitato provinciale di Torino è il maestro Giorgio Ferrari, direttore del «Verdi». E' rivolta naturalmente ai giovani, l'attività di questa istituzione, che articola su versi settori: i concerti che si svolgono nella stagione primaverile accolgono, oltre e complessi già affermati, i laureati dei più importanti concorsi, le «promesse», le formazioni più recenti. C'è anche il ciclo «I giovani per i giovani», ad andamento monografico, mentre largo spazio è lasciato, com'è giusto, agli allievi del Conservatorio, quelli degli ultimi anni, che possono così compiere una salutare esperienza sul campo. Da molti anni ormai privati della bellissima sala del «Verdi», i concerti hanno attualmente come sede il Teatro del Collegio San Giuseppe.

ANTIDOGMA MUSICA — Il nome dice tutto: contro i fatti compiuti, le facili strade, «la pigrizia mentale, le scelte di comodo... Antidogma in quanto è nata nel 1977, per iniziativa di Dora Filippone (attuale presidente), Enrico Correggia e Guida. Poi il figlio: un Ensemble di musica contemporanea e un Festival che ha prestigio internazionale e nel 1987 festeggiato il decennale, come Settembre Musica, a ridosso del quale si svolge, sino ai primi ottobre. Oggi le due vanno d'amore e d'accordo, e Antidogma collabora attivamente col fratello-colosso, ma pare che nel 1978 ci siano state risse furiose con Giorgio Balmas: anche lui pensato ad un riempisse il vuoto settembre dei torinesi e temeva pericolose intrusioni...

Antidogma ha avuto faticosi, come sempre per questo genere di manifestazioni: gli viene persino la Rai a riprendere integralmente i concerti, si è formato un pubblico (anche se folle oceaniche non se vedranno il cartel di viaggio è impressionante, contando sulla presenza di circa un centinaio di autori presenti, quasi duecento composizioni presentate, innumerevoli delle quali in prima intensi sono i legami con Paesi quali Francia, la Romania, il Portogallo, il Brasile.

L'Ensemble compie ripetute tournées nel mondo, produconos dischi, è nato un concorso di composizione oggi sotto l'egida dell'Icma, International Center of New Musical Sources. Ultimo figlio, il fortissimo Guitar Ensemble, formato da Carmine La Vecchia, Marinella Tarenghi, Frédéric Zigante e Dora Filippone: chitarre classiche ed elettriche insieme al servizio musica contemporanea. Il Festival riceve dallo Stato sovvenzione di milioni, oltre a contributi Regione e come la Banca Popolare Novara e la Cri. L'Ensemble ottiene, per le tournées, 36 milioni.

CAMERATA CASELLA — Una stagione concertistica che da dieci anni si svolge ottobre e dicembre: un repertorio che produzione contemporanea al Novecento storico, alla musica tradizionale; ospiti di prestigio, ma anche attenzione alle forze locali, soprattutto giovani: questa è la Cameratta Strumentale Alfredo Casella, che è presieduta da Enrico Correggia ed ha come artistico Alberto Peyretti. Da anni esiste anche un gruppo orchestrale. La società concertistica, che ottiene dallo Stato 75 contributo, momento di leggera crisi — la contemporanea crescita Antidogma ha certamente concentrato attenzioni e progettualità più spinta — si appresta ad offrire per l' un programma piuttosto ricco (Gazzelloni, Patrizia Pace, il complesso olandese Gaudeamus, l'Orchestre de France).

INIZIATIVA C.A.M.T. — Esiste dal '73 l'Iniziativa Arte Musica Turismo, promotrice una stagione concertistica, che si svolge in genere fra il tardo e primavera. Presieduta da Alberto Violet e Antonello Gotta quale direttore artistico e 10 milioni di contributo dallo Stato, la C.A.M.T. offre al suo pubblico programmi che accolgono repertori diversissimi, ospitando complessi e locali.

L'associazione collabora con numerose istituzioni cittadine e segnatamente il Politecnico, per i cui studenti organizza cicli concerti ed incontri con grandi personaggi della musica e anche danza. E' iniziata da poco la stagione concertistica chiesa di San Rocco: quest'anno la C.A.M.T. ha avviato uno scambio culturale la Jugoslavia, ospitando artisti e compositori quel Paese.

PRO CULTURA FEMMINILE — Fondata nel 1911 da Lisetta Motta Ciaccio allo scopo «di *tenere vivo la cultura della donna e tenerne edunque la coscienza morale e civile a retti ed elevati sentimenti*», la Pro Cultura è un «monumento» torinese la Mole o Cavai Bronz. Settecento (invidiatissima) di 35.000 volumi, gamma assai vasta di attività, presidentessa che da 27 anni risponde nome di Augusta Grosso: autorevole come un generale, abilissima nel convogliare sull'associazione prestigio e attenzioni, orgogliosa dell'credito che gestisce. «*Lo so che nella prima metà del secolo negli Stati Uniti la Pro Cultura era famosa quanto la Fiat? Che la sua stagione musicale è stata le più importanti d'Europa?*». E porge il bel volume curato Ennio Bassi, che abbraccia 65 anni di concerti: dal 1919 al 1974. In effetti, a sfogliarlo, c'è di che inchinarsi: i grandi concertisti; un repertorio ampissimo e coraggioso, che stava classici anche i (allora) nuovi: storiche irripetibili.

Ancor la Pro Cultura ha una sua stagione di qualità: e conferenze, figurano concerti sempre accuratamente scelti, con particolare predilezione per le giovani promesse (o le realtà felici, com'è il caso del soprano Patrizia Pace, applauditissima qualche settimana fa della Cultura, corso Vittorio).

RIKY HAERTELT — Centodieci concerti l'anno, una media di 70.000 presenze fra Torino e i centri della cintura, stagione «principale» ospitata all'Auditorium ottobre ad aprile, aperta molto solisti e complessi europei e generalmente orientata sull'Ottocento e il Novecento qua e chicche preziose, ad esempio il debutto europeo dell'Orchestra Sinfonica della Radio Pechino, che inaugurerà al violinista vincitore del «Paganini». Lu Si Qing porterà a Torino anche brani di compositori cinesi, oltre affrontare i classici: l'evento, possibile sponsor quali l'Iveco e la Lufthansa. E previsto per il 10 ottobre di quest'anno, con ripresa tv in Eurovisione. E sarà, il «canto del cigno» della Riky Haertelt: giacché il direttore artistico, il pianista Riccardo Caramella, ha annunciato ufficialmente lo scioglimento dell'associazione motivi economici.

La Riky Haertelt era nata dodici fa proprio per iniziativa di Caramella, in memoria di un giovane amico ucciso a soli 29 anni dalla scarica elettrica di un maledetto pilone: «*Siamo partiti qualche concerto, ora siamo una holding, lavoriamo all'ultimo livello. Ciò nonostante il ministero del Turismo e Spettacolo ha deciso che non "valiamo" più di tredici milioni l'anno. Allora, arrivederci e grazie*».

STEFANO — L'Accademia Corale è fra le più antiche ni torinesi, essendo stata fondata nel per l'appunto da Tempia — compositore, violinista, pianista e didatta — e vantando un'attività ininterrotta, pur tra comprensibili alti e bassi.

Presieduta da Guido Pignocchino e con direttore artistico il maestro Alberto Peyretti, la «Tempia» ha una straordinaria peculiarità: il coro è formato da non professionisti, e uomini che nella vita tutti i giorni fanno un altro

Il Maestro Alberto Peyretti direttore artistico della Tempia»

CONCERTI VIETATI IN CHIESA

[illegible]

non è Italia, la musica. Come dimenticare, infatti, il lavoro di associazioni come gli «Amici del Regio», che con sede presso la Famija Turineisa promuovono incontri, dibattiti, concerti? E c'è l'Associazione Jan Sibelius, che all'istituto Cima organizza tra dicembre e maggio un di e concerti da camera il cui livello è dignitosissimo. Curano stagioni musicali anche il Circolo degli Artisti, la consulenza del maestro Ferrari, l'Università della Terza età (concerti nella cappella dell'Educatorio della Provvidenza coordinati dalla prof. Lidia Palomba) e persino il San Carlo, che per iniziativa di Massimo Segre ha lanciato i «Giovedì Musicali».

Un rilievo tutto particolare merita infine Italia Nostra, che attraverso la sigla «Arte per l'arte» nel 1986 una stagione (direttore artistico, Alfredo Ferrero) che articola fra primavera ed estate, anche decentramento, ospitando soprattutto solisti e formazioni torinesi, oltre ai complessi del Regio.

Avendo quest'attività come sede principale alcune chiese, quest'anno Italia Nostra è in seria difficoltà, vista la recente presa di posizione della Conferenza episcopale italiana. Sarà un grave peccato — tanto per usare una terminologia cattolica — se i corti di Italia Nostra potranno ripetersi, giacché servivano anche ad attirare l'attenzione (anche «concreta») del pubblico sull'attività benemerita dell'associazione.

MANCANO SALE ATTREZZATE, CONTRIBUTI SCARSI E C'E' ANCHE CHI E' COSTRETTO A «LASCIARE»

Come si vede, il panorama della torinese straordinariamente ricco. Non solo: tra le diverse associazioni concordia, si lavora senza gomitate, esiste una fattiva collaborazione con le istituzioni più importanti ed anche gli assessorati alla Cultura, all'Istruzione, alla Circoscrizioni, oltre con la Regione.

Niente problemi dunque? Sarebbe troppo Enrico Correggia, ad esempio, l'assoluta mancanza, in città, di sale attrezzate per la musica contemporanea: «*Quando si preparano i concerti Antidogma è un disastro, portarci da casa le apparecchiature più incredibili e comunque i risultati acustici non quelli che sono. Manca insomma la sala media, non più di 500 posti, per questo tipo di manifestazioni*». Il Peyretti, direttore della «Stefano Tempia», mutuo tempo pieno che il dì fra Torino e dove si svolge una ricca stagione lirica e concertistica, può che essere soddisfatto della scita continua dell'Accademia — per qualità di repertorio e favore del pubblico — ma ha un piccolo cruccio: i locali che ospitano i corsi per i coristi (l'Istituto Principessa Clotilde in via Bertolotti) appaiono ogni inadeguati: chissà se si riuscirà a trovare una sede più idonea?

Globalmente, c'è da dire che quasi sempre l'organizzazione di stagioni concertistiche richiede un esborso di denaro difficilmente compensabile da sovvenzioni e vendita di biglietti: son sacrifici grossi quelli che si compiono: «*Il ritardo nei pagamenti è cronico* — dice Correggia — *personalmente in questo periodo ho dato fondo anche a risorse personali, dico sinceramente che ieri dovevo pagare il riscaldamento di casa e non sapevo come fare...*».

E c'è anche chi «lascia»: apprendiamo con Riccardo Caramella i motivi per cui la Riky Haertelt non «firmerà» più la prossima stagione. Lo Stato, dà una sovvenzione pressoché insignificante, ma ci sono altri contributi, ad esempio i 100 milioni ricavati da «Piemonte in Musica» per l'organizzazione dei concerti decentrati... «*Se è per quello, sono anche riuscito a far venire a Torino nomi prestigiosi del concertismo pagandoli del tutto simbolicamente, e ciò grazie ai personali rapporti che coltivo, alla stima reciproca, agli "scambi" messi in piedi... Il problema è che non ce la faccio più. Voglio dedicarmi alla famiglia, alla mia carriera*».

Caramella è attesa a Pechino, dove insieme all'Orchestra Sinfonica della Radio eseguirà il *Yellow River Concert*, un brano commissionato 50 anni fa da Mao a quattro compositori cinesi. E proprio questo complesso (come abbiamo detto, ospite di Torino in ottobre) chiuderà l'attività della Riky Haertelt: «*Certo, è un dispiacere. Ho ricordi bellissimi: il primo concerto a Piossasco, con dieci persone e i pianoni di oggi. Io e mia moglie fin-ziu che attraversiamo i primi manifesti Haertelt di notte, sui di Torino, per non pagare le affissioni, e venivamo scambiati per sovversivi... Il cielo di lezioni e concerti al cercare di forza, primo dal cesare: era il 1968...*».

L'unica attività che si manterrà, dice Caramella, è legata Centro Attività Sociali della Fiat, per il quale la Haertelt continuerà ad organizzare concerti. «*Quanto al resto, stop*». Ma c'è da crederglì? Tra lamenti, polemiche e crisi ogni anno si è riusciti a ricominciare da capo...

Resta da dire, per quanto concerne il far musica a Torino, che tutti appaiono preoccupatissimi dalla ventilata chiusura delle chiese all'attività concertistica: ma di questo problema, legato a quello più generale degli «spazi», ci occuperemo la prossima volta.

Servizi di
Vittoria Doglio

INTERVISTA / L'attore [illegible] reciterà D'Annunzio

GIULIO BROGI, RIVOLUZIONARIO

Dice: «L'oggi ha perso la sua carica utopica. Non c'è più vera generosità. Infatti il cinema e il teatro che si producono adesso sono inevitabilmente quelli della crisi»

A Milano

[illegible]

MILANO — [illegible] è svolto lunedì, in [illegible] serata, [illegible] Piccolo Teatro, il recital dell'attrice Angela Winkler [illegible] testi [illegible] Odon von Horvath e canzoni del repertorio teatrale tedesco. [illegible] Winkler, nota anche per le sue interpretazioni cinematografiche (si ricordano particolarmente «Il tamburo di latta» [illegible] «L'onore perduto [illegible] Katharina Blum») è attualmente impegnata nelle repliche de «La medesima strada» di Gruber [illegible] Teatro Studio di [illegible].

Concepito come un omaggio allo scrittore e [illegible] drammaturgo austriaco, il recital [illegible] Winkler, intitolato «La sconosciuta», si configura più come prova d'attrice che come edizione, prendendo le distanze da analoghi interventi in occasione di tournée italiane del Berliner Ensemble o di altri complessi di lingua tedesca.

In una scenografia [illegible] minima ma puntuale, [illegible] abiti dimessi in stile Anni 30 e con il semplice [illegible] accompagnamento di [illegible] fisarmonicista (l'italiano Aldo Turconi), l'attrice ha scelto la via di una [illegible] nicazione più difficile, evitando la recitazione frontale e il dialogo [illegible] con il pubblico: particolarmente intensa è parsa la sua lettura piana e antidrammatica di alcune pagine dei racconti di von Horvath. In alternanza con i brani musicali, [illegible] tati) a mezza voce, senza concessione alcuna allo spettacolo, né sfoggio [illegible] mezzi [illegible].

Tra [illegible] canzoni eseguite, [illegible] celebre [illegible] brechtiano «La [illegible] [illegible] Moldau», [illegible] [illegible] di Hanns Eisler. Calorosi sono stati gli applausi e la richiesta di [illegible] da parte del pubblico presente in [illegible].

CUNEO — Memorabile è rimasta la scena in cui avvinghiando la sua partner aveva osato, davanti ai fascisti, ballare «Giovinezza». Allo stesso modo del protagonista di quel film di Bernardo Bertolucci intitolato «Strategia del ragno», Giulio Brogi è avvezzo a spregiativo n[illegible] fronti del fascismo, «e tanto più oggi — ci [illegible] — in cui qualcuno vorrebbe conferirgli dignità storica e perfino farlo rivivere, come un vero e proprio zombi...».

Brogi non fa mistero delle proprie scelte ideologiche, diametralmente opposte a quelle dei nostalgici dell'ar[illegible] Non è per caso che oltre al citato film di Bertolucci abbia interpretato altri film «ideologici»: da quelli dei fratelli Taviani («I sovversivi», «Sotto il segno dello scorpione», «San Michele aveva un gallo») al solitario prodotto d'un loro epigono, Ennio Lorenzini, sfie con «Quanto è bello lu murire acciso» ci ha [illegible] [illegible] parabola [illegible] tragico fallimento [illegible] nario di Carlo Piscicane.

Al cinema [illegible] [illegible] interpretato rivoluzionari delusi o in crisi involutiva. Si sarebbe tentati di fare un'analogia con l'oggi...

«Purtroppo è [illegible]. L'oggi ha perso la sua carica utopica. Non si sogna più come un tempo. Non [illegible] sono più [illegible] di amori [illegible] vero e grande missionariato. [illegible] [illegible] più vera generosità. [illegible] il cinema e il teatro [illegible] oggi [illegible] producono sono inevitabilmente [illegible] [illegible] e il teatro della crisi».

Poco più che cinquantenne, ma con l'aspetto del giovane romantico-utopista — gli occhi, d'una loro labbrile intensità — Brogi è ormai una garanzia per il mondo dello spettacolo, sia che si tratti di teatro (sta recitando un lavoro minore di Shakespeare, «Misura per misura», insieme con Aldo Reggiani) sia che si tratti di cinema o televisione (per [illegible] quale è stato un [illegible] Eneas). L'attore veronese può vantare dal resto un noviziato [illegible] Dario Fo ed esperienze con lo [illegible]bile» di Genova, con il «Piccolo» di Milano e con lo «Stabile» di Torino, avendo recitato agli ordini di registi [illegible] Zeffirelli, Strehler, Squarzina, Trionfo e [illegible].

«Tornerò a recitare tra poco proprio con Aldo Trionfo. La nostra Compagnia metterà in scena "La città morta" di Gabriele D'Annunzio. Ciò in occasione dei cinquant'anni dalla [illegible] del [illegible] pescarese. Il regista, come dicevo, [illegible] Trionfo. In scena [illegible] a [illegible] Alida Valli e Aldo Reggiani. Facciamo conto che questo allestimento giri per l'Italia [illegible] almeno [illegible] stagioni. [illegible] verrà pure invitato all'estero, tanto meglio».

Tanto peggio, invece, per chi arriverà in ritardo all'appuntamento celebrativo [illegible] il Vate. E' facilmente intuibile che su D'Annunzio, nell'anno in corso, si orienteranno molte compagnie. Ci sarà, come sempre in questi casi, del buono e del pessimo. Che non abbia il Vate, a rivitalizzarsi nella [illegible]...

Per quanto riguarda il ci[illegible] ha qualche proposta?

«Al momento non [illegible] interessa. Mi dedico soprattutto al teatro. Ad ogni modo uscirà presto [illegible] televisione un film che ho girato sotto [illegible] regia di Angelopulos, "Viaggio a Citera". Un'esperienza per me [illegible] importante, [illegible] momento che ritengo Angelopulos [illegible] artista eccezionale».

Il suo curriculum teatrale è ormai molto ampio. Ci sarà tuttavia qualche personaggio ambito che ancora le manca...

«Certamente. Mi piacerebbe impersonare ad esempio il Riccardo III di Shakespeare. Ritengo di avere l'età giusta ormai anche per l'Enrico IV di Pirandello».

Lei ha dunque fatto molto cinema e molto teatro nella sua carriera. Le ritiene due esperienze complementari?

«No, affatto. Teatro e cinema sono due modi diversi di essere. Del cinema non si conosce il prodotto finale. Si partecipa a questa o a quella [illegible] quale sarà la logica di montaggio che unirà poi queste scene. Il teatro, per parte sua, è invece mano allenante. E' fondamentale peraltro poter avvertire il pubblico, la sua presenza fisica, e il suo variare sera dopo sera».

Brogi, nei momenti più emotivi e concitati del suo discorrere, non disdegna di ricorrere al dialetto.

«Lo parlo volentieri il [illegible] "veronese", [illegible] dovrei smentire le mie origini di cui, anzi, vado orgoglioso? Mio padre era un impiegato, mia madre una contadina».

Ritiene che il dialetto sia ancora proponibile a teatro?

«Certo, i problemi sono tanti. Bisognerebbe intanto che il dialetto fosse un dialetto usato in modo creativo. Un po' come quando con Strehler ci fermammo a Chioggia per un mese a reinventare le nostre "Baruffe chiozzotte". Ne venne fuori un dialetto reinventato, molto musicale».

Si dice in genere che il teatrante dev'essere lo strumento per trasmettere le idee dell'autore. Certe volte, però, l'ansia di novità rischia di stravolgere il significato d'un dramma. Che ne dice?

«Il rischio c'è. D'altra parte le idee d'un autore, [illegible] anche, per interessarci ancor oggi debbono essere interpretate secondo l'odierna sensibilità. Le sue idee, inoltre, vengono inevitabilmente filtrate attraverso l'esperienza, conscia, e perfino inconscia, del regista e dell'attore. E ciò comporta un rischio ulteriore».

Beppo Mariano

Parla il regista

PATRONI GRIFFI: LA MIA ROMANA 30 ANNI DOPO CON MAGNANI E LA LOLLO

ROMA — A distanza di 34 anni Gina Lollobrigida riapparirà nella «*Romana*», film tv in tre parti, durata complessiva quattro [illegible] e [illegible] minuti, prodotto [illegible] Titanus e da Ciro Ippolito per Reteitalia, costo dieci miliardi di lire, in onda l'autunno prossimo su Canale 5. [illegible] «*Romana*» di Luigi Zampa (1954), dal romanzo omonimo di Alberto Moravia pubblicato nel 1947, Gina faceva la parte della [illegible], ovvero della protagonista: in questa [illegible] Giuseppe Patroni Griffi subentra al ruolo della madre che ha acquistato, secondo il regista, «*uno spessore più consistente e un respiro da autentico personaggio drammatico*».

I panni [illegible] nel [illegible] per il cinema [illegible] Lollobrigida nel film [illegible] Zampa [illegible] di Francesca Dellera, indicata come la «*new symbol*» [illegible] Anni Novanta, alias erede di Laura Antonelli. La sceneggiatura è di Age, Patroni Griffi e Franco Bernini, quest'ultimo uno [illegible] giovani [illegible] venuti alla ribalta con [illegible] *Natovna*», recente iniziativa di Raidue. Il costumista Alberto Verso, nel rifarsi con fedeltà all'epoca (il film è ambientato negli Anni Trenta), ha ravvisato un ritorno sorprendente della moda, in particolare negli abiti e nelle pettinature femminili. Accanto alla Dellera e alla Lollobrigida, recitano, tra gli altri, Tony Lo Bianco, Pierre Cosso, Franco Acampora, Ninetto Davoli, Gabriella Ferri, Isabella Guidotti, Pupella Maggio.

Perché Reteitalia ha ritenuto opportuno trasferire [illegible] immagini due romanzi di Mo[illegible] prima «*Gli indifferenti*», poi «*La romana*[illegible] del primo Ma[illegible] Bolognini, dell'altro, come s'è detto, Patroni Griffi già proposti [illegible] passato in chiave cinematografica, rispettivamente, da Citto Maselli e da Luigi Zampa?

Risposta di Patroni Griffi: «*L'iniziativa coraggiosa si deve al produttore Ippolito. Quanto a me, sono convinto che si tratta [illegible] un bel romanzo, dalla struttura solida, al quale trenta e più anni fa era stata di[illegible] una dimensione riduttiva. Senza volere trovare, [illegible] sua oggi, rin[illegible] attuali nella storia di Moravia, penso che siano sufficienti a giustificare la riproposta situazioni e sentimenti appartenenti al passato, al presente, al futuro, dalle ambizioni frustrate di una madre, la quale cerca una rivincita attraverso la figlia, all'evoluzione di questa, catapultata [illegible] una condizione infantile [illegible] [illegible] mondo doloroso di cui prende a mano a mano consapevolezza*».

Invitato a spiegare la ragione della scelta della Lollobrigida, Patroni Griffi afferma: «*Mi faccio [illegible] la [illegible] piattaio che rinunciare a definirla un'attrice straordinaria, priva di [illegible] e di compiacimento per [illegible] passato costellato da successi, ripresa e attenta come una professionista di razza*».

Nel riferirsi, poi, a Francesca Dellera, nata 20 anni fa a Latina, Patroni Griffi dice: «*E' qualcosa di più di una bella ragazza: ha un istinto di attrice e una professionalità che non tarderà ad imporsi, anche se parrebbe prematuro affermarlo, visto che nel suo passato c'è soltanto "Capriccio" di Tinto Brass e qualche precedente esperienza di top model*».

Il regista-scrittore (fu Moravia a fargli pubblicare in una rivista il suo primo racconto «Ragazzo di Trastevere») rileva inoltre l'analogia delle origini [illegible] della Lollo e della Dellera (la prima, si sa, è nata a Subiaco). Ribadisce quindi il «*consueto atteggiamento di distacco da parte di Moravia che si ripete puntualmente nel momento in cui decide di cedere il suo libro ad un regista perché diventi un film*».

Precisa infine che nella «sua» «Romana» non mancheranno rievocazioni degli anni 1934-36, quelli cioè del fascismo, delle guerre d'Etiopia prima, di Spagna dopo, delle censure, dei giovani che, scoprendo nuovi orizzonti, si riunivano per ascoltare i dischi di Ellington.

[illegible]

L'ironia di Luigi Magni - Un'indimenticabile interpretazione di Nino Manfredi - Un grande film

[illegible] LUIGI MAGNI
NINO MANFREDI STEFANIA SANDRELLI
SECONDO PONZIO PILATO
LANDO BUZZANCA
MARIO SCACCIA
FLAVIO BUCCI

Eccezionale avvenimento cinematografico
OGGI AL GRANDE IDEAL
MICHAEL DOUGLAS vincitore del Globo d'Oro per la migliore interpretazione

TWENTIETH CENTURY FOX PRESENTA
UNA [illegible] PRESSMAN
UN FILM DI OLIVER STONE
MICHAEL DOUGLAS - CHARLIE SHEEN - DARYL HANNAH
MARTIN [illegible]N - WALL STREET - HAL HOLBROOK
E TERENCE STAMP [illegible] STEWART COPELAND
[illegible] ROBERT RICHARDSON [illegible] A. KITMAN HO
[illegible] STANLEY WEISER & OLIVER STONE
[illegible] EDWARD R. PRESSMAN [illegible] OLIVER STONE
[illegible]
Ora in programmazione al RENNE IN UPPER pubblicato dopo Oscar Mondadori
Orario spettacoli 15,20 - 17,45 - 20,05 - 22,30

I re amavano
lusso, raffinatezza, splendore.

Mangiare da re

I piatti [illegible] grandi banchetti reali proposti con il gusto, e la cura di una cucina ad alto livello.
Note musicali d'epoca
Ogni venerdì sera [illegible] prenotazione.

Ristorante del Cambio
Telefono 011/546690-543760
Torino Piazza Carignano 2

Al cinema
potete scegliere quello che piace a voi

[illegible]
Via Fratelli 27 - Tel. 447 71 71
ore 21 DEBUTTO
LAST TEMPTATION
ore 22,30 OK IL PIATTO E' PRONTO...

[illegible]
MUSIC HALL
[illegible]

TEATRO COLOSSEO [illegible]
Telefonicamente
a grande richiesta ritorna
[illegible]
VENITE VIETE
con B. Specogni
questa sera ore 21 fino al 7 febbraio
Brev. Bassa Teatro
ore 10-13, 15-19 - Tel. 650.60.34
Via Cavour c. Alfieri 11, tel. 535.261
Chiara Pastrone, Corsa Re 1, tel. 337.958

GOOD MUSIC
presenta
GLENN MILLER
[illegible]
ORCHESTRA
Lunedì 8 febbraio ore 22
[illegible] CLUB
Corso Brescia 26
Per Inf. tel. 319.4370 - 858.264

FARO
Via S. Massimo 1 ang. [illegible]
Ore 21 DEBUTTO COMPLESSO
ROCKY Ballate con noi

GALLERIA
SANT'AGOSTINO
C. Siccardi 10, tel. 535.963
SCROPPO M.A.C.
INAUGURAZIONE ORE 19

Dove andiamo stasera in città

UMBERTO TOZZI

Stasera al Palasport, ore 21,15

a cura di Clara Caroli

Concerti

Umberto Tozzi. Good Music presenta il pluridecorato cantautore [illegible] alla [illegible] accompagnato dagli amici-colleghi del «The» [illegible] Gianni Morandi [illegible] Enrico Ruggeri. Tozzi [illegible] al Palasport [illegible] 21,15. Il concerto fa parte di una tournée [illegible] toccherà vari [illegible] europei tra i quali Inghilterra, Belgio e Svizzera. I biglietti d'ingresso (20 mila lire più 2 mila di prevendita) si possono [illegible] qualsiasi a Torino [illegible] Point, Maschio, Ricordi, Rock & Folk, Disc Shopping, Mixtape, New My Music, Discoteamp, Porta, [illegible] Starsound, Hot Point Next, Punto Audio, Top Music e da Tam Tam. Per le prevendite in Piemonte tel 319.44.56 - 319.43.70.

Accardo all'Auditorium. Il violinista Salvatore Accardo e l'Orchestra della Rai diretta da Rafael Frughbeck de Burgos sono di scena questa sera alle ore 20,30 all'Auditorium per il 16° concerto della stagione sinfonica. Presentano la Turandot-suite op. 41 di Busoni, il [illegible] in re minore per violino e orchestra op. 64 di Mendelssohn, «Allegoria della notte» per violino e orchestra di Sciarrino e «L'uccello di fuoco» di Stravinskij. Replica domani sera alle 21.

Jolly Bar. La rassegna di percorsi notturni [illegible] rock italiano propone questa sera i seguenti appuntamenti: al Dopter [illegible] (Murazzi di Lungo Po [illegible]na 4) alle ore 21 si esibisce il gruppo rock degli Inox, alla Divina Commedia (via San Donato 47) [illegible] 21,30 è di scena il bluegrass dei Red Wine e alla [illegible] all'Olmo [illegible] Villardora (via al Boschetto 12). In programma il [illegible] blues dei Model T-Boogie.

Glem [illegible]. Si comunica che il concerto della Glem-[illegible] Revival Orchestra [illegible] lunedì 9 [illegible] (ore 21,30) si terrà al Big Club di corso Brescia 29 anziché al Teatro Colosseo, [illegible] annunciato. I biglietti (20 mila lire più prevendita) si trovano [illegible] [illegible] scolà, Musicrio, Ricordi e Rock & Folk.

Flavio Boltro. Il trombettista [illegible] torinese [illegible] [illegible] esibirà questa sera alle 22 al Capotinés s. [illegible] (via delle Maddalene 42/bis). La accompagna una sezione ritmica [illegible] alto livello composta da Luigi Bonafede, Lucio Terzano e Franco Mondini.

Amsterdam Club. Il circolo di via Giulia [illegible] Sarpio 11 ospita questa sera alle 21,30 il quartetto di Gianni Negro, con Gigi Cavicchioli al clarinetto, Dino Contenti al contrabbasso e Franco Lattanzio alla batteria.

The Black Cat Tavern. Nel locale di via Facchinetti 61/A si esibisce questa sera alle 21 il Trio di Max [illegible].

Rock [illegible] al Big. [illegible] comunica [illegible] il [illegible] Primal Scream, in programma al Big martedì [illegible] febbraio, è stato annullato.

«Live» al Big. Il Big Club di corso Brescia 29 ospiterà domenica 7 [illegible] alle ore 22 il concerto [illegible] Alex Chilton. Il musicista rock inglese [illegible] in Italia [illegible] presentare il nuovo Lp dal titolo «High priest» dal [illegible] è tratto il singolo «Make a little [illegible] love». Il biglietto d'ingresso [illegible] 15 [illegible] lire.

Accade

Poesia [illegible] Attiva. E' il titolo della [illegible] in programma al Big Club di corso Brescia 29 (inizio ore 22): Valeriano Gialli reciterà versi di Maria Baudino, presenta la serata.

Attività Sociali FIAT. [illegible] inaugura stasera alle [illegible] presso [illegible] Sala Mostre [illegible] corso Dante 102 la mostra «I carri di Torino», curata da Gian Giorgio Massara.

Informazione. Oggi alle 15 presso il Centro Culturale «G. Chiavazza» (via [illegible] di Città 4) avrà luogo una conferenza sul tema «I problemi dell'informazione oggi», alla quale interverrà il direttore del Centro studi sociali di Palermo, Bartolo-[illegible] Sorge.

Don Bosco. Nell'ambito delle manifestazioni per ricordare il [illegible] [illegible] morte [illegible] Don Bosco, oggi alle 15,30 presso il [illegible] delle Vedove e Nubili [illegible] via Principessa Felicita di [illegible] vola 6/11 don Aldo Giraudo [illegible] il tema: «L'opera e la figura di [illegible] Bosco nel cuore dell'800 torinese».

Cinema

Voglia d'Esse. Per la rassegna «Nuovi volti del cinema svizzero», promossa dall'Alaca di Torino, oggi alle 17 sarà proiettato il film «Il bacio di Tosca» di Daniel Schmid, ambientato in una casa di riposo milanese (replica alle 20,45). [illegible] 18,45 è invece in programma «Il [illegible] sindaco» [illegible] Bernhard Gigar (replica alle 22,30). Ricordiamo che la pellicola, [illegible] inedita [illegible] in lingua originale con sottotitoli in italiano. L'ingresso agli spettacoli è riservato ai [illegible] Alaca e [illegible] 3500 lire.

Discoteche

Studio Due. Proseguono nel locale di via Nizza [illegible] le serate universitarie presentate [illegible] Modern Life. Inizio alle 22.

L'Altra Uscita. L'Associazione culturale «L'Altra Uscita» invita, tutti i primi giovedì di ogni mese, a ritrovarsi nella discoteca Zig Zag di via Bartolotti angolo piazza Solferino.

Be bop a lula. Al Top [illegible] via Le Chiuse 13 è in [illegible] programma stasera un'edizione speciale di «Be bop a lula», con [illegible] e mezzanotte in[illegible] [illegible] di Claudio Mansoni.

Notte [illegible]. Atmosfere dark [illegible] Tuxedo di via Galliano 9 con l'ennesima «Gothic Gotham Night». Inizio ore 22.

Accade

Poesia [illegible] Attiva. E' il titolo della [illegible] in programma al Big Club di corso Brescia 29 (inizio ore 22): Valeriano Gialli reciterà versi di Maria Baudino, presenta la serata.

Attività Sociali FIAT. [illegible] inaugura stasera alle [illegible] presso [illegible] Sala Mostra [illegible] corso Dante 102 la mostra «I carri di Torino», curata da Gian Giorgio Massara.

Informazione. Oggi alle 15 presso il Centro Culturale «G. Chiavazza» (via [illegible] di Città 4) avrà luogo una conferenza sul tema «I problemi dell'informazione oggi», alla quale interverrà il direttore del Centro studi sociali di Palermo, Bartolo-[illegible] Sorge.

Don Bosco. Nell'ambito delle manifestazioni per ricordare il [illegible] [illegible] morte [illegible] Don Bosco, oggi alle 15,30 presso il [illegible] delle Vedove e Nubili [illegible] via Principessa Felicita di [illegible] vola 6/11 don Aldo Giraudo [illegible] il tema: «L'opera e la figura di [illegible] Bosco nel cuore dell'800 torinese».

Cinema

Voglia d'Esse. Per la rassegna «Nuovi volti del cinema svizzero», promossa dall'Alaca di Torino, oggi alle 17 sarà proiettato il film «Il bacio di Tosca» di Daniel Schmid, ambientato in una casa di riposo milanese (replica alle 20,45). [illegible] 18,45 è invece in programma «Il [illegible] sindaco» [illegible] Bernhard Gigar (replica alle 22,30). Ricordiamo che la pellicola, [illegible] inedita [illegible] in lingua originale con sottotitoli in italiano. L'ingresso agli spettacoli è riservato ai [illegible] Alaca e [illegible] 3500 lire.

Discoteche

Studio Due. Proseguono nel locale di via Nizza [illegible] le serate universitarie presentate [illegible] Modern Life. Inizio alle 22.

L'Altra Uscita. L'Associazione culturale «L'Altra Uscita» invita, tutti i primi giovedì di ogni mese, a ritrovarsi nella discoteca Zig Zag di via Bartolotti angolo piazza Solferino.

Be bop a lula. Al Top [illegible] via Le Chiuse 13 è in [illegible] programma stasera un'edizione speciale di «Be bop a lula», con [illegible] e mezzanotte in[illegible] [illegible] di Claudio Mansoni.

Notte [illegible]. Atmosfere dark [illegible] Tuxedo di via Galliano 9 con l'ennesima «Gothic Gotham Night». Inizio ore 22.

In poltrona davanti alla TV

SCENARIO

Cambia il mondo delle donne?

Raidue

Ore 20, 30 Piazza Navona. Secondo appuntamento con la serie ideata e coordi-[illegible] da Ettore Scola. Secondo il programma, anche questa settimana il regista ed i suoi sceneggiatori sono giovani esordienti, mentre gli interpreti del «cast» (a cominciare da Marcello Mastroianni che appare nella [illegible] di [illegible] stesso) garantiranno il pubblico per la loro notorietà. Protagonisti [illegible] film in onda oggi («Amore a cinque stelle» di Roberto Giannarelli) [illegible] infatti Mariangela Melato, Sergio Castellitto e il francese Michel Boujenah. La trama del racconto è all'apparenza esile: una donna (Mariangela Melato), coraggiosa imprenditrice alle prese con una fabbrica di tessuti, spera di sceparrarsi una ricca ordinazione di stoffe da parte [illegible] vecchio [illegible] tedesco. [illegible] il luogo scelto per l'incontro le crea più di [illegible] problema. Si tratta infatti di [illegible] fare a cena il possibile compromesso nella casa che la donna ha divisa per anni con il marito [illegible] Inaspettatamente però i due coniugi si sono separati e lui (Sergio Castellitto) ha una vita piena come editore. La donna usa le [illegible] del ricatto, quella della [illegible]clusione e infine convince l'ex marito ad accettare di presentarsi alla commedia. Invece l'attesa ospite non si presenterà e la [illegible]sta vorrà buona solo per aperare (anche soltanto un attimo) che [illegible] felicità familiare [illegible] relativa ancora.

In più punti sembra una pièce matrice di collaudata precisione (una citazione per gli sceneggiatori Franco Bernini e Adriano Incrocci è d'obbligo); gli [illegible] ingaggiano un'autentica gara ricca [illegible] [illegible] per lo spettatore. La Melato aggiorna e colorisce il suo personaggio di volitiva donna-manager trovando accenti autentici di commozione; Castellitto la contrasta con una ricca scelta dei mezzi toni e dà vita ad un imprevedibile marito casalingo, mentre Renato Nicolini fa un'apparizione a sorpresa nella parte di uno [illegible] dilettante. Il giovane regista [illegible] Gianni Amelio è stato lungamente applaudito nel corso dell'anteprima [illegible] questo film per la sicurezza con [illegible] guida il gioco e per la delicatezza di cui dà prova nel ritrarre con le macchine da presa tra gli stalli d'antano [illegible] [illegible] personaggi.

Arrivato alla seconda puntata la serie «Piazza Navona» chiarisce bene i suoi intendimenti: una palestra ou-[illegible] per [illegible] giovani chiamati a debuttare in [illegible] molto [illegible]: registi, sceneggiatori, tecnici, interpreti. L'idea dell'antica bottega artigianale sembra piacere al «curatore» Ettore Scola e agli altri «maestri» che con lui collaborano: Age per la supervisione allo sceneggiatura, Luciano Ricceri per le invenzioni scenografiche (qui una spettacolare quinta in stile tra Vecchia Roma)

Italia 1

Ore 20,30 Incontri ravvici-[illegible] [illegible] terzo tipo. Il «Picco del diavolo» è una delle [illegible] montagne (e neppure delle più [illegible] o più note) degli Stati Uniti. Si trova nello Stato del Wyoming, teatro di [illegible] avvistamenti non famosi o che deve la sua fama al Parco Nazionale di Yellowstone, il più grande e bello degli Stati Uniti. Da [illegible] anni, però, ma a «Picco del diavolo» che più in generale, il Wyoming [illegible] diventati ultimamente popolari e [illegible] soprattutto di viaggi motivati da interessi turistici, di curiosità o di studio.

Insomma il Wyoming è diventato famoso da quando, nel 1977, Steven Spielberg vi ambientò il suo fantastico film di fantascienza, «Incontri ravvicinati del terzo tipo». E' indubbio che il paesaggio, e in particolare, le superbe Montagne Rocciose che per lunghi [illegible] [illegible] no il territorio hanno influito sulle [illegible] scenografiche del regista. Ma il valore [illegible] film, che ha ricevuto varie consacrazioni internazionali, consiste in [illegible] particolare Nicolitz: avere affrontato il [illegible] degli alieni (gli Ufo in questo caso) [illegible] tendo da una [illegible] di buona volontà umana e anche politica. Vale a dire il desiderio di un incontro fra alieni e umani per cercare di conoscersi e di comprendersi. I tipi così Richard Dreyfuss e François Truffaut, [illegible] attori speciali, per i [illegible] pellicola di Spielberg può considerarsi storica, si devono a Douglas Trumbull, «mago» riconosciuto della più geniali inventori tecnologico applicate al [illegible].

Raitre

Ore 18 Fuoricampo. L'ultimo, a una settimana dalla partenza, sull'altopiano di Asiago della spettacolare [illegible] dal cani [illegible] che da Courmayeur ha attraversato le più nevose italiane, francesi, [illegible] e austriache sarà proposto da [illegible] su Raitre. La corsa degli husky, di cui la trasmissione ha già mostrato anche la partenza non sarà la sola curiosità offerta. Restando in [illegible] di ghiaccio e neve, che rappresentano [illegible] comici naturali della squisita agonistica [illegible] febbraio, «Fuoricampo» [illegible] trasmetterà degli incontri di polo che si sono [illegible] per tre giorni sul [illegible] ghiacciato di [illegible] Moritz. Le immagini saranno commentate in studio da Orazio Ammirabile, componente [illegible] squadra italiana di polo.

[illegible] 20,30 **Scenario.** Che cosa è il grande mare della [illegible] Si nuovo, ci sono segnali di rifiuto? Quali sono gli amari di lunghi anni di battaglie femministe nella vita di tutti i giorni? Alla ultima notizie dal pianeta donne è dedicata la quarta puntata [illegible] trasmissione di Andrea Barbato. Un'indagine svolta in varie parti d'Italia assicura che la maggioranza delle donne è cambiata. Dal [illegible] rapporto [illegible] retribuzioni [illegible] sulla [illegible] [illegible] quanto riguarda la paga, non ci sono più discriminazioni. Il rovescio della medaglia è che le donne sono, generalmente, inquadrate nei settori produttivi più bassi. Fra gli ospiti: Franca Rame. In studio con Andrea Barbato, Marisa Gramaglia e Lidia Menapace, due protagoniste [illegible] del movimento femminista.

Raiuno

13,30 **Telegiornale**
13,55 **Tg1 tre minuti di...**, attualità
[illegible] — **Pronto... è [illegible] Rai?**, varietà [illegible] Giancarlo Magalli e Simona Marchini
14,15 **Il mondo di Quark**, documentari a cura di Piero Angela
15 — **Prima[illegible]ma**, attualità
15,30 **Cronache italiane - Cronache dei motori**
16 — **Big.** Il pomeriggio-ragazzi con giochi [illegible] cartoni. Presenta Pippo Franco, con Daniela Goggi, Piero Chiambretti, Serena Amabile
17,55 [illegible] **Parlamento**, [illegible]ità
18 — **Tg1 flash**
18,05 **Ieri, Oggi, domani**, [illegible] con Loretta Goggi
19,40 [illegible] **del giorno dopo**
— [illegible] **tempo fa**
20 — **Telegiornale**
FILM 20,30 Al cinema in famiglia, appuntamento con Walt Disney: **Condorman.** [illegible] Charles Jarrott. Con Michael Crawford, Oliver Reed, Ja-[illegible] Hampton, Barbara Carrera, J. P. Kalfon, Dana Elcar. Usa commedia 1981 — *L'idealore di un personaggio di fumetti, una sorta di agente segreto il quale, dotato [illegible] gr[illegible] all, compie le proprie imprese a Parigi, coltiva [illegible] segreto: potersi calare nei [illegible] panni [illegible] vivere in prima persona le sue [illegible] venture. Il sogno si avvera, [illegible] il disegnatore si trova invischiato [illegible] pericolose vi-*

Barbara Carrera alle 20,30

cende di spionaggio durante le quali incontra una bellissima spia russa e [illegible] ne innamora.
22,05 **Telegiornale**
22,15 [illegible] **politica**, incontro stampa con i Verdi
22,55 **Diciottanni-Versilia 88**, [illegible] telefilm [illegible] Margherita Buy, Luca Lionello, Gianmarco Tognazzi. 5° episodio: *Tutto fa brodo*
24 — **Tg1 notte**

Raitre

12 — **Dee Meridiana**, documentario su Vulcano
14 — **Telegiornale regionale**
14,20 **Jeans 2**, con Fabio Fazio e Simonetta Zauli
15,20 **Dee S. O. S. 011 - 8519**, filo diretto
16 — **Fuoricampo**, presenta Fulvio Stinchelli
17,30 **Derby**, sport, a cura di Aldo Biscardi
17,45 **Geo**. In studio Folco Quilici
18,30 **Vita da strega**, telefilm
— [illegible] 3
19 — **Tg3**
19,20 **Telegiornali** [illegible]
19,45 **Prima e dopo**
20 — **DSE. Handicap**: [illegible] ricreazione è finita, documenti
20,30 **Scenario**, di Andrea Barbato. **La politica spettacolo.** Documenti
FILM 21,25 **Pazzo Pazzo west**, di Howard Zieff, con Jeff Bridges, Donald Pleasance. [illegible] commedia 1975 — *Il giovane autore di un ra-[illegible] western viene coinvolto [illegible] malgrado in [illegible] truffa operata [illegible] ladri individui [illegible] riescono a farsi dare fondi per un'inesistente università. Il regista viene scoperto dei [illegible] gster che si lanciano al [illegible] inseguimento*
22,20 **Tg3** [illegible]
23,10 **Appuntamento [illegible] cinema**, i film [illegible] vedremo [illegible] grande schermo
23,15 [illegible] **Carosello**, documenti. 4ª parte
0,15 **Tg 3 Notte**

Raidue

[illegible] **Mariangela** [illegible] **alle 20,30**

13 — **Tg2-Ore** [illegible]
13,15 **Tg2 Dribbling** [illegible] **servizio dei cittadini**, attualità
— **Meteo 2**
13,30 **Mezzogi[illegible] e...**, attualità con Gianfranco Funari. Se-[illegible] parte
13,40 **Quando si ama**, telenovela
14,30 **Tg 2 Flash**
14,35 **Oggi sport**, a cura di Gianni Vasino
16 — **D. O. C. Musica e altre a denominazione d'origine controllata.** [illegible] Renzo Arbore, Ugo Porcelli
16 — **Lassie**, telefilm
16,30 **Il gioco è servito: Fortedì**, programma di giochi elettronici e premi
17 — **Tg2 flash**
17,05 **Il piacere di... vivere**, attualità
18,05 **Il brivido dell'imprevisto**, telefilm
18,45 **Un giustiziere a New York**, telefilm
19,45 **Tg2 Telegiornale**
20,15 **Tg2 Lo sport**
FILM 20,30 **La Rai presenta** *Piazza Navona*, un ciclo di sei opere prime ideato e coordinato da Ettore Scola. [illegible] **cinque stelle**, [illegible] Roberto Giannarelli. Con Mariangela Melato, Sergio [illegible]llo, Michael Boujenah [illegible] partecipazione di Marcello Mastroianni che impersona se stesso
21,55 **Alfred Hitchcock presenta Occhi nel buio**
22,20 **Tg2 flash**
22,30 **La Rai e il Cacao Meravigliso presentano: Indietro tutta**, di Renzo Arbore e Ugo Porcelli. Varietà con Renzo Arbore e [illegible] Frassica
23,30 **Tg2**
— **Meteo 2**
23,45 **Pallacanestro**: da Ugnen Incontro Svizzera-Italia. Qualificazione Campionati europei '89
FILM 0,25 **Chaplin sconosciuto. I miei anni più felici.** Scritto e prodotto da K. Brantow e D. Gill. Prima parte — *L'opera, articolata in tre puntate, prende questa sera in esame la produzione artistica di Chaplin del periodo 1915-17 riproponendo brani di comiche inedite o poco note: La strada della paura, Charlot [illegible] lo, L'evaso, L'emigrante, La cura miracolosa*

Raidue

13,30 **Aeroporto Internazionale**, telefilm. Con Dalila Di Lazzaro, Adolfo Celi, Orazio Orlando
14 — **Il segreto di Jolanda**, telenovela
15 — **Skurpi**, varietà
— **Mademoiselle Anne**, cartoni animati
— **Superlamù**, cartoni animati
— **Capitan Futuro**, cartoni animati
— **L'Invincibile Shogun**, cartoni animati
— **Mask**, cartoni animati
18,30 **Wayne and Shuster**, varietà
19,30 **O'Hara**, telefilm
FILM 20,30 **Sotto il sole rovente - Diario di un condannato**, di Raoul Walsh, con Rock Hudson, Mary Castle. Usa western 1953 — *Western classicissimo e ben fatto: Wesley [illegible] ingiustamente accusato di omicidio [illegible] [illegible] da un [illegible] all'altro. La sua ragazza lo convince a costituirsi, lui [illegible] rebbe farlo, ma è costretto a uccidere uno sceriffo. Ore tutti gli danno [illegible] [illegible] cia*
22,30 **Odeon Sport**: calcio
23 — **Calcio**, campionati mondiali
2 — [illegible] [illegible] **stop**

Italia 1

Canali 49, 70, 58, 23

13,50 **Smile**, con Garry Scott
— **Deejay Television**, musicale
— **Chips**, [illegible]
16 — [illegible] [illegible] **Sam**, per i ragazzi
— **Bella e Sebastian**, cartoni animati
— **Denni**, cartoni [illegible]
— **Kiss [illegible] Licia**, cartoni animati
18 — **Hazzard**, telefilm
19 — **Starsky e Hutch**, telefilm
20 — **Piccola bianca [illegible]**, cartoni animati
FILM 20,30 **Incontri ravvicinati [illegible] terzo tipo**, di Steven Spielberg, con Richard Dreyfuss, François Truffaut. Usa fantastico [illegible] — *Gli Ufo [illegible] sulla Terra dopo essersi manifestati, sempre più da vicino, in [illegible]. [illegible] scopre [illegible] quelli che [illegible] dichiaravano «in contatto telepatico» con gli extraterrestri avevano ragione. Atterrando gli alieni restituiscono [illegible] mondo decine di [illegible]ni che avevano «prelevato» nel corso di vari anni per portarli a vivere con loro. Grandi [illegible] speciali, ma troppa tensione a prendere il discorso [illegible] serio anche quando vanno i marziani [illegible] navi simili a lampadari*
23,10 **Jonathan, dimensione avventura. Documenti.** Conduce Ambrogio Fogar
0,10 [illegible] **and** [illegible] **mick**, telefilm
1,10 **M. A. B. H.**, telefilm

Canale 5

Canali 59, 43, 50, 61

13,30 **Dynasty**, soap
14,30 [illegible]**ala**, gioco a premi con Cesare Cadeo
[illegible] 15 — [illegible] **Ilpo di donna**, di Sidney Lumet, con Sofia Loren, Tab Hunter, George Sanders. Usa commedia 1959 — *La bella amante di un riccone perde [illegible] testa per un soldato incontrato per [illegible] in treno. Lusso [illegible] sicurezza [illegible] duri [illegible] abbandonare, ma l'amore trionfa [illegible] [illegible] [illegible] va col soldato. Loren in trasferta per una storiella zuccherosa*
17,15 **Alice**, telefilm
17,45 **Doppia stalion**, gioco a premi
18,15 **Webster**, telefilm
18,45 **I cinque del quinto piano**, telefilm
19,15 **I Robinson**, telefilm
19,45 — **Tra moglie e marito**, gioco a premi con Marco Columbro
20,30 **Telemike**, gioco a premi presentato [illegible] [illegible] Bongiorno
23,15 **Maurizio [illegible] Show** [illegible] **Premiere**. Settimanale di cinema
0,40 **Gli intoccabili**, telefilm
1,40 **Bonanza**, telefilm

Retequattro

Canali 32, 25, [illegible]

13 — **Ciao Ciao, per i ragazzi**
— **Dolce Katy**, cartoni animati
— [illegible] **di gatto**, cartoni animati
— **Isidoro**, cartoni animati
14,30 **La valle dei pini**, telefilm
15,30 **Così gira il mondo**, telefilm
16,30 **Aspettando il domani**, sceneggiato
17,15 [illegible] **d'amore**, [illegible] giato
18,15 **C'est la vie**, gioco a premi con Umberto Smaila
18,45 **Il gioco [illegible] coppia**, gio-[illegible] a premi
19,30 **Ufficy**, telefilm
20,30 **Arsenio Lupin**, telefilm con Georges Descrières
FILM 21,30 **Telefon**, di Don Siegel, con Charles Bronson, Lee Remick. Usa drammatico 1975 — *I russi ipnotizzano alcuni loro agenti inducendoli a credere di essere americani e dando loro una nuova identità negli Stati Uniti. Una parola segreta sussurrata al telefono li renderà però pericolosissimi, in quanto risveglierà nella loro mente alcuni ordini che li spingeranno a compiere attentati suicidi. Un agente russo scappa in America deciso a fuggire. Un altro lo insegue deciso a ucciderlo*
23,35 **Golf**
0,35 **Switch**, telefilm
1,25 **Il Santo**, telefilm

Odeon Tv

Canali 24, 35, 65

13,30 **Aeroporto Internazionale**, telefilm. Con Dalila Di Lazzaro, Adolfo Celi, Orazio Orlando
14 — **Il segreto di Jolanda**, telenovela
15 — **Skurpi**, varietà
— **Mademoiselle Anne**, cartoni animati
— **Superlamù**, cartoni animati
— **Capitan Futuro**, cartoni animati
— **L'Invincibile Shogun**, cartoni animati
— **Mask**, cartoni animati
18,30 **Wayne and Shuster**, varietà
19,30 **O'Hara**, telefilm
FILM 20,30 **Sotto il sole rovente - Diario di un condannato**, di Raoul Walsh, con Rock Hudson, Mary Castle. Usa western 1953 — *Western classicissimo e ben fatto: Wesley [illegible] ingiustamente accusato di omicidio [illegible] [illegible] da un [illegible] all'altro. La sua ragazza lo convince a costituirsi, lui [illegible] rebbe farlo, ma è costretto a uccidere uno sceriffo. Ore tutti gli danno [illegible] [illegible] cia*
22,30 **Odeon Sport**: calcio
23 — **Calcio**, campionati mondiali
2 — [illegible] [illegible] **stop**

alla radio

UNO (FM 92,1)

13,45 La diligenza
14,03 Musica, ieri e oggi, con Vito e 'Geppy' Tommasa. A cura di Maria Carruglia
15,03 Megabit, settimanale scientifico
16 — Il pagliaccio, di Giuseppe Neri, attualità culturali
17,30 Jazz 88 di Adriano Mazzoletti. Gli strumenti inconsueti del jazz moderno
18,05 Musica per voi
18,30 Microsolco che passione!
19,15 Ascolta, si fa sera
19,25 Audiobox: Speciale «Reggio Emilia. Immagini di una città», di Sabina Sacchi
20 — La posta di «Obiè»
20,20 Mi racconti una fiaba?
20,30 Giovedì jazz. Conduce in studio Adriano Mazzoletti
22,40 Oggi al Parlamento
23,05 La telefonata

RAISTEREOUNO

15 — Stereobig
15,32 Stereobig parade
21 — Stereodrome

DUE (FM 95,6)

12,45 Perché non parli? attualità
14 — Programmi regionali
15 — Il [illegible] Don Camillo, di Giovanni Guareschi. Lettura integrale a più voci
15,30 Gr2 economia
15,45 Il pomeriggio, programma in diretta.
18,32 Il fresco discreto della melodia
19,50 DSE: Impariamo l'emblema
20,10 Fari accesi, programma [illegible] gli automobilisti
21 — [illegible] Jazz
21,30 Radiodue 3131 notte

RAISTEREODUE

15 — Stradadue
18,05 I magnifici dieci. Dischi in [illegible] Parade
19,50 [illegible] Due Classic
20,50 F. M. Musica. Notizie o dischi

[illegible] (FM 98,2)

15 — Pomeriggio musicale. Ritratto di [illegible] Allaro
15,45 Senzavideo, quotidiano radiofonico di pensieri, parole e musica
17 — Il meridiano [illegible]. Programmi [illegible] scienza e tecnologia
17,30 [illegible] pagina, musica e attualità. Musiche di Ravel. Casella, [illegible]
21 — Dal [illegible] di [illegible]. Direttore Ernest Bour. Violinista Gottfried [illegible]. Musiche di Debussy, Ferrari
22,26 Pagina [illegible] Il fantasma di Canterville di Oscar [illegible]. Lettura di Cristina [illegible]
22,50 [illegible]. Lettura a [illegible] voci. 16ª puntata
23,20 Il jazz

RAISTEREONOTTE

— Musica e notizie per chi vive e lavora di notte
24 — Il giornale della mezzanotte — Ondaverde notte
6,45 Il giornale dell'Italia — Ondaverde notte

Montecarlo

13,30 Teste di governo, satira
13,35 Sport News
13,50 Sportissimo, sport spettacolo
14,05 Natura amica, documentario
14,30 Il giudice, telefilm
15 — Ai confini dell'Arizona, telefilm
FILM 16 — Cuore solitario, di Vincent Sherma. Con Ronald Reagan, Patricia Neal, Richard Todd. Usa drammatico 1950
18 — Sale, pepe e tantasia, telemenù
18,10 Adamo contro Eva, telenovela
19 — Get Smart, telefilm
19,30 Telegiornale
19,50 Teste di gomma, satira
19,55 Toro Sport
FILM 20,20 Niente può essere lasciato al caso, di Aram Avakian, con James Mason, Candice Bergen, Trevor Howard. Usa giallo 1975
22,15 Telegiornale
22,30 Pianeta neve, settimanale di sport invernali condotto da Bruno Gattai e Paolo De Chiesa
23 — Calcio: Coppa d'Inghilterra

Svizzera R1 tv

17,45 Per i più piccoli: Ciao - Apri bene gli occhi. Disegni animati
17,50 Natura amica, documentario
18,15 Chocky, telefilm
19 — Il Quotidiano, attualità
20 — Telegiornale
22,10 Carta bianca, attualità
23 — Telegiornale
23,10 Pallacanestro: Svizzera-[illegible] Qualificazioni ai Campionati europei

Torino Futura [illegible] 68

FILM 13,30 Fiamme sul Vietnam
15,15 Tra l'amore e il piacere, [illegible]
16,15 Videoclip, musicale
17,15 [illegible] regno [illegible]
18,15 Ciak si gioca, [illegible] telefonico in diretta
19,05 I grandi registi, telefilm
FILM 20,05 La farfalla sul mirino
23,05 Tra l'amore e il potere, telenovela
0,30 I grandi registi, telefilm
1 — Il piacere con è peccato

Telecupole Canali 64, 57, 21

12,30 Trentatré, rubrica medica
13 — [illegible] lo
15,30 Amor gitano, telenovela
16,30 Scatola a sorpresa, cartoni animati
17 — Nel regno dei cartoni, cartoni animati
18 — Il leone [illegible] Pirenei, [illegible] neggiato
18 — Papà Goriot, sceneggiato
19,30 Tg4
20 — Amor gitano, telenovela
20,30 Il diario di un maestro, sceneggiato
22,10 Della, rubrica
FILM 24 — Titolo non pervenuto

G.R.P. (Ant. 3) Can. 66, 42, 20

FILM 13 — Titolo non pervenuto
15 — California Fever, telefilm
16 — Karino, telefilm
16,30 Lama d'Oriente, telefilm
17 — I cercatori d'oro, telefilm
19 — Grp Monitor
20,10 Star trek, disegni animati
FILM 20,40 Giungla umana, di Joseph M. Newman, con Gary Merrill, Jean Sterling. Usa poliziesco 1953
22,15 Longridge Story, telefilm
23,20 Controsterzo, rubrica d'informazione automobilistica
23,45 Grp Monitor
FILM 0,30 Aiutol Mi [illegible] vergine..., di Arthur Rabenalt. Con Veronique Vendell, Gerard Villar. Commedia
FILM 2 — Dollari facili per un [illegible] sino, di Fabio Carp. Con Wild Bill Elliot, Marjorie Lord. Western
FILM 3,30 Bruce Lee l'imbrigliabile. Karatè
FILM 5 — Fu-man-chu operazione tigre, di Don Sharp. Con Christopher Lee, Nigel Green. Avventuroso
FILM 5,30 La steppa, di Alberto Lat-[illegible] Con [illegible] Spelline, Marina Vlady. Drammatico

Primantenna Canale 21, 37

15 — Pomeriggio [illegible]
17 — Momento magico
18 — Tuttifrutti
19 — Le auto della settimana, promozionale
19,30 Speciale Piemonte, attualità
20 — Flash Cinema
20,30 Sulle strade [illegible] gloria, telefilm
22 — Melody, telefilm
[illegible] 24 — Appuntamento per una vendetta, di Burt Kennedy. Con Robert Mitchum, Angie Dickinson. Western

Tele Subalpina Canale 46

FILM 16,15 Questo [illegible] uomo, di Frank Borzage. Con Don Ameche, Catherine [illegible] Lead. Usa 1947
18,30 Cartoni animati
19 — Presenza anziani
19,30 Il regionale, attualità
20 — Cartoni animati
FILM 20,30 Saint Louis blues, [illegible] Allen Reisner. Con Nat King Cole, Eartha Kitt. Usa 1958
23 — Il regionale, notiziario
23,35 Incredibile ma vero!, docu-[illegible]

Rete Canavese Can. 21, 56, 68

14,30 Le auto [illegible] settimana
[illegible] 15 — The d[illegible]n, con W. Oliver, W. [illegible]lams, F. Clark, C. Martin, K. Sale. Giappone documentario 1979
17 — Le auto [illegible] settimana, promozionale
17,45 Pepito 2, telefilm
18,30 [illegible]
18,50 Il cavaliere solitario, telefilm
19,30 Canavese oggi
[illegible] 20,30 Tre gocce di sangue [illegible] una rosa

Videouno Canali 53, 39, 26

FILM 14,05 Noi due senza domani
15,50 Cartoni [illegible]
16 — [illegible] selvaggia, documen[illegible]
16,35 One day in Eden, telefilm
19,30 [illegible] della settimana, promozionale
20 — Doctors, telefilm
20,30 Telefilm
22,40 Tg tuttoggi
FILM 22,60 Quando torna l'inverno, di H. Vernuil. Con Jean Gabin, Jean Paul Belmondo
24 — Speciale spettacolo

Videogruppo Can. 52, 54, 57

15,15 Le [illegible] [illegible] settimana, promozionale
16 — Rosa de Lejos, telenovela
17,55 Videonotizie
18 — Il perduto amore, telefilm
19 — Videonotizie
19,30 Missisippi, [illegible] animati
20,30 Rosa de Lejos, telenovela
21,30 Cuori nella tempesta, telenovela
22,25 Area di rigore, rotocalco sportivo
23 — Le auto [illegible] promozionale

Pan Tv Canali 31, 62, 33

17,30 Figli miei, vita mia, telenovela
18,30 Natura selvaggia, documentario
19 — Mondiro, telefilm
20 — Mariana II [illegible] di [illegible] re, telenovela
20,30 Viviana, telemaraviglia
FILM 21 — Marylin, una vita, una stella, di J. Flynn. Con C. Hice, R. Basehart. Usa drammatico 1960
23 — Partenti d'amore tv, varietà [illegible] diretta
FILM 0,30 [illegible] di fuoco

Rete A Canali 31, 62, 33

FILM 15,05 Un amore a Roma, di D. Risi. Con M. Demongeot, P. Baldwin. Italia drammatico 1960
17,30 Bianca Vidal, telenovela
18 — La tana dei lupi
19 — Gloria e Inferno, telenovela
20,25 La tana dei lupi, telenovela
21 — Rosa selvaggia, teleromanzo
21,30 Gloria e Inferno, telenovela
22 — Cuore di pietra, teleromanzo
22,20 Bianca Vidal, [illegible] [illegible] [illegible] notte

Rete Manila [illegible] 37

13,15 Tra l'amore e il potere, telenovela
15,15 Voglia di ridere, varietà
17,15 Cartoni animati
19,35 Mash, telefilm
20,40 Tra l'amore e il piacere, telenovela
22,30 Voglia [illegible] ridere, varietà
1,05 Il commissario Kress, telefilm

Rete 7 Piemonte Can. 32, 60, 25

15 — L'uomo tigre, [illegible]
15,30 Gatchman, cartoni
16 — Le favole di Andersen, cartoni animati
17 — Avventure in fondo [illegible] mare, telefilm
19,30 Appuntamento con... Kri-[illegible], cartomanzia
FILM 20,25 [illegible] di guerra, [illegible] Byron Haskin. Con Edmund O'Brien, Forest Tucker. Avventuroso
22,50 Informa 7: notiziario
FILM 23,05 L'occasione [illegible] il ladro

Telecity Canali 63, 38, 35

13,30 Masters, cartoni animati
14 — Ai confini della notte, sceneggiato
14,45 Leonela, telenovela
15 — Gioco di coppia, sceneggiato
15,50 Barbie, telefilm
17,30 Flash Gordon, sceneggiato
18 — Mazinga, cartoni animati
18,30 Giatrus, cartoni
19,30 New York New York, telefilm
FILM 20,30 L'assassino di pietra, di Michael Winner, con Charles Bronson, Martin [illegible] sam, Ralph Waite. Usa poliziesco 1973 — [illegible] *Alberto, carromatto, vuole vendicare una strage mafiosa dopo molti anni e addestra ad una vera e propria spedizione punitiva una decina di uomini pronti a tutto. Un tenente di polizia gli dichiara guerra*
[illegible] Colpo grosso. Gioco a quiz condotto da Umberto Smaila
23,10 Boxe
0,10 Mod squad, telefilm

Quartarete Canali 22, 35, 23

13 — [illegible] [illegible] giorno
14,10 Tg 4
14,30 [illegible]na oggi, a[illegible]
15,15 Tg4 economia
16 — Nido di serpenti, [illegible] ia
16,50 Veronica il volto dell'amo-[illegible], telenovela
18 — [illegible] Andrea, telenovela
19,10 Tg4
19,30 Cartoni animati
20 — Tg 4 speciale
20,30 Penalty
FILM 21,30 Kitty Tippet...quella notti passate sulla strada, di Paul Verhooven. con Monique Van De Ven, Andrea Domburg. Olanda biografico 1974
23,30 Automerkat tv, promozio-[illegible]
0,30 Tg4
FILM 1 — Il ruggito del topo, di J. Arnold. Con Peter Sellers, J. Seberg. Gran Bretagna commedia 1959
2,30 [illegible] non stop

Sesta Rete Canale 36

13,30 Gli emigranti, telenovela
[illegible] 15 — Cinque donne per l'assassino, [illegible] Stelvio Massi
16,30 [illegible] giostra di [illegible] Pan, programma per i piccoli
17,30 Super Boom, cartoni animati
18 — Clutch cargo, cartoni
19 — Marcia nuziale, telenovela
19,30 [illegible] emigranti, telenovela
20 — L'appuntatutto
FILM 20,30 La morte bussa due volte, di Harold Philipp
22 — Cash [illegible] Carry
23 — L'uomo invisibile

Quinta Rete Canale 47

14 — Marcia nuziale, [illegible]
15 — Ironside, telefilm
16 — Millaidee, promozionale
17 — Il piccolo guerriero, carto-[illegible] animati
17,30 [illegible] magico mondo di Gigi, [illegible]
18 — Ulisse 31, cartoni animati
18,30 La legge di [illegible] Cisin, telefilm
19,30 Storia del West, telefilm
20 — [illegible] Chiodotto [illegible] Man-[illegible], telefilm
FILM 20,30 Tecnica di [illegible] omicidio, di Franco Prosperi. Con R. Webber, F. Nero. Italia drammatico 1967
22,30 Ironside, telefilm
FILM 23,30 Sport superstar, di V. Sala. Italia film di montaggio 1978
2 — Telefilm
3 — [illegible] [illegible] stop

Peanuts

© by Charles M. Schulz

Oroscopo di domani

di AstroOlga

[illegible] (21 marzo - 20 aprile)
Spinto di iniziativa, gusto dell'avventura e dinamismo non ge-[illegible]. Ma [illegible] arrivare al fondo delle imprese occorre essere realisti e non lasciare spazio alla galoppante [illegible]a che potrebbe distorcere le idee o gli [illegible] ntimenti.

TORO (21 aprile - 21 maggio)
Essere tollerenti con il partner non basta. Occorre la stessa apertura [illegible] [illegible] con [illegible] amici e con i colleghi di lavoro, per non [illegible] degli ostacoli o dei problemi. Usate la fantasia e impratichitevi di essere duttili.

GEMELLI (22 maggio-21 giugno)
Se non impostate i rapporti sentimentali con sincerità, avrete dei guai in amore. Evitate di litigare e, se siete tra due fuochi, [illegible] buttatevi [illegible] occhi chiusi. Nella attività, rimanete alle [illegible]e di [illegible] e ottenrete [illegible] successo.
ed
CANCRO (22 giugno - 22 luglio)
[illegible] campo delle attività, agite da soli o non appoggiatevi ad altri che vi deluderebbero. Siate resilienti e vincerete tutte le battaglie. In amore, il successo è garantito: troverete quella stabilità di cui avete bisogno e che da tempo cercavate.

LEONE (23 luglio - 22 agosto)
Non date ad un amico la colpa di un vostro errore se non volete che nascano maldicenze a non finire. Nuove soddisfacenti responsabilità, affrontate con autorevolezza, vi permetteranno di collegare e di dirigere gli altri.

[illegible] (23 agosto - 22 sett.)
Siete calcolati [illegible] non reagite o reagite nervosamente e senza logica. In amore, le delusioni nascono dalla competitività nei rapporti e dall'ignorare le esigenze del partner. Fate uso dell'immaginazione che non vi manca certamente.

BILANCIA (23 sett. - 22 ott.)
Evitate di lasciarvi coinvolgere [illegible] una [illegible] che non vi piace, se userete quella diplomazia in cui siete maestri [illegible] allontanerà le persone poco congeniali. Belle novità in arrivo e buone prospettive [illegible] [illegible] in auge.

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.)
Promesse non mantenute, conflitti e polemiche caratterizzano un venerdì un po' negativo per ciò che concerne le consuete attività. In amore, invece, la fortuna continua ad essere alleata e l'appagamento sentimentale è sicuro.

SAGITTARIO (23 nov - 21 dic.)
La poca meditazione potrebbe essere causa di atti incoerenti di cui vi pentirete. Muovetevi con cautela e sappiate arrestarvi in tempo, se volete che un desiderio importante si realizzi [illegible] [illegible], la crisi è ancora in atto.

CAPRICORNO (22 dic.-20 genn.)
Rischio di perdere qualcosa [illegible] si è già ottenuto: accrescete la resistenza [illegible] e rimanete ancorati alla concreta concretezza per dominare le circostanze. Nei rapporti d'amore il periodo continua ad [illegible] sere sereno.

[illegible] (21 [illegible] - 18 febbr.)
Tempestività e vittoria co[illegible] nanno una sfida competitiva. Aumenta positivamente la sfera degli interessi sociali e una nuova esperi[illegible] gratifica l'impegno. Denaro in arrivo, belle notizie e fortuna [illegible] concidenze casuali.

[illegible] (19 febbraio - 20 marzo)
Favoriti [illegible] [illegible] e le [illegible] [illegible] genere. Sensazioni di smarrimento [illegible] un problema [illegible] carattere pratico e [illegible] cità e nervosismo da con[illegible] te consigli ad [illegible] [illegible] in Scorpione oppure in Capricorno.

Temperature a Torino
ore 8 +2 TEMPO PREVISTO: su tutta la regione cielo da irregolarmente nuvoloso a molto nuvoloso, neve sopra i 1000 m. Visibilità discreta. Venti calmi. Temperature stazionarie. Tendenza del tempo: invariato.

Regioni ore 8

Aosta	— 1
Alessandria	+ 3
Asti	+ 4
Cuneo	+ 2
Novara	0
Vercelli	+ 4
Genova	+ 7
Imperia	+10
Savona	+ 8

STAMPA SERA
spettacoli

In Italia ore 18

Venezia	+ 9
Milano	+ 6
Bologna	+ 4
Ancona	+14
Roma	+12
Napoli	+12
Bari	+10
Reggio C.	+15
Palermo	+15
Cagliari	+13

All'estero ieri

Atene	+ 5	+12
[illegible]	+ 4	+ 8
Bruxelles	0	+ 7
Buenos Aires	+18	+27
[illegible]	+ 5	+ 9
[illegible]	+ 6	+15
Londra	+ 4	+ 9
[illegible]	—10	— 9
New York	+ 4	+15
Parigi	+ 5	+11
Tokyo	+ 2	+ 7

In prima al teatro Alfieri per la stagione dello Stabile

IL CACTUS E' ANCHE UN FIORE

LA SUPER COPPIA: ANDREA GIORDANA E IVANA MONTI

WALL STREET

(Segue dalla 1ª pagina)

Nello stesso tempo Oliver Stone trovò al ritorno dall'esperienza devastante i suoi compagni più furbi in vasti da yuppies con una fortuna accumulata giocando spregiudicatamente in Borsa. Siccome però alcuni di questi amici si sono presto ritrovati un dollaro e con mezzo piede in galera, il regista non è parso vero di dare sfogo alla propria polemica. Nell'esperienza di un novello Faust interpretato da Charlie Sheen il quale venderebbe a [illegible] di Mefistofele [illegible] da Michael Douglas anche l'anima pur di sfondare nel contrasto tra capitalisti duri. Stone rievoca le storie che ha vissuto e testimoniato con l'amarezza nel cuore.

Dicono che abbia rinunciato a un [illegible] assolutamente per paura del deficit negli incassi ma Stone cita le saghe alla Balzac e le rigenerazioni alla Dostoevskij. Dicono che il suo discorso riguardi solo gli eccessi [illegible] finanziario ma a questo punto [illegible] sia Douglas [illegible] che in America l'1% della popolazione controlla il 90% della ricchezza.

A questo punto che [illegible] si aspettano il regista decorato di *Platoon* e il protagonista osannato di *Attrazione fatale*? Nicchiano, parlano d'invidia, di violenza che si ritorcerà dallo schermo contro chi l'ha denunciata. E [illegible] chiudono [illegible] scoramanzia che non [illegible] meravigliarsono di essere finiti a cannonate dai critici.

p. per.

Probabilmente nell'ubriacatura contenutistica dello scorso decennio si era ingiustamente dimenticata l'opportunità di commedie come *Fiore di cactus* di Barillet e Grédy. Altrettanto ingiustamente oggi si cerca di elevarne l'artigianale livello facendone degli autori da repertorio, da teatro pubblico con pretese culturali.

Rimane incontestabile che per allestire simili fatui copioni bisogna essere leggeri fino all'inverosimile per non sottolineare l'improbabilità della trama e la convenzionalità del dialogo. Il successo dipende dal ritmo nella rappresentazione e dall'eleganza nei particolari, caratteristiche rare nel mondo della prosa contemporanea. Non ce ne vorranno gli spettatori convenuti per il cartellone dello Stabile all'Alfieri, i quali ieri hanno applaudito senza riserve lo spettacolo di Giorgio Albertazzi interpretato da Ivana Monti, Andrea Giordana e Mariangela D'Abbraccio.

In sé la commedia è di maniera, priva della forza minima per graffiare. Vi si racconta delle avventure erotiche [illegible] moda, il quale per comodità s'è inventato una moglie e tre figli. Quando gli tornano utili per stroncare le velleità [illegible] qualsiasi delle sue vittime che si riveli un po' più assoluta non esita a tirarli in ballo per rimettere ordine nella circolazione.

Per [illegible] volta che s'innamora ricambiato d'una giovanissima, il dottore decide di cancellare la bugia cioè la moglie. Si affida [illegible] una finzione piuttosto scontata alla grigia segretaria che da tempo lo idolatra. Non [illegible] capito di avere [illegible] resa perché [illegible] un minimo di autonomia a questa donna che si rivela astuta e passionale, perderà la ragazzina e s'ingelosirà della zitellina.

Le regole [illegible] teatro di boulevard, quello che vuole piacere a tutti i costi, impongono allora che si trovi in un vicino di casa che fa l'attore il compagno ideale per l'ex fidanzata e che la vecchia noiosa mamma della segretaria rimanga a farsi scarrozzare dalla figlia durante le prossime vacanze. Le vacanze saranno tutte del dentista e della collaboratrice, una coppia di ferro [illegible] una prossima commedia ritroveremo magari intenti a litigare e a corteggiarsi.

Nell'allestimento e [illegible] messinscena di Giorgio Albertazzi il dentista affascinante che a tratti Andrea Giordana rende da par suo risulta per un'ora troppo ridanciano e intento a sottolineare le non memorabili battute che pronuncia. Così la segretaria prende subito il sopravvento togliendo allo spettatore il piacere dell'incertezza.

Ma che dire d'una serata al night dove si ordina champagne e il cameriere porta i bicchieri da liquorino già ripieni d'un liquido dal colore imprecisato? Anche nella morigerata [illegible] sappiamo che [illegible] bottiglia [illegible] champagne [illegible] serve ghiacciata stappandola direttamente davanti [illegible] cliente. Come pure sappiamo che la troppa marcata ambientazione meneghina [illegible] risponde [illegible] notato influsso [illegible] Canale 5 e il suo bisiacco esercitano sulla prosa degli Anni Ottanta.

Il rischio di arrivare [illegible] all'intervallo cantato [illegible] Ivana Monti, all'altalenare pertinente delle scenografie di Stefano Pace, all'elegante confusione dell'antifinale. Sono questi i punti positivi dello spettacolo, che vede la pimpante Mariangela D'Abbraccio profiguamente impegnata nello sforzo di accaparrarsi l'ingenuo seduttore che Andrea Giordana rifà a memoria senza soverchia fatica.

Per Ivana Monti, concentratissima nel combattere vittoriosamente contro la raucedine di stagione, un simpatico mutare di timbri e [illegible] espressioni che la confermano brillante e saggia. Per di più l'ex principessa [illegible] di *Toscanini* affronta in anticipo sui decenni [illegible] parte che a Broadway è stata delle stagionatissime Alexis Smith, Joan Fontaine, Ginger Rogers. Ma per carità non facciamo paragoni con il film che una ventina d'anni or sono Hollywood [illegible] con la regia di Gene Sacks.

L'interprete maschile era Walter Matthau, conteso da Ingrid Bergman e Goldie Hawn. Chiudiamo qui.

p. per.

Venerdì in stereo

Novità di rilievo per [illegible] appassionati di musica, in massima parte giovani, che da anni seguono «Discoring», il programma di Raiuno

La nuova edizione (l'undicesima) viene trasmessa — il venerdì alle 14,15 — in versione stereofonica.

questa sera al cinema

**** eccezionale *** ottimo ** discreto * scarso

Lunedì ore 3900/4000
Da martedì a domenica ore 3600/7000
riduzione del 50% per under e del 30% ad una rappresentazione [illegible]

PRIME VISIONI

[illegible] corso G. Cesare 67 Tel. 359.531
Senza via di scampo (I) Roger Donaldson con Kevin Costner, Gene Hackman, Sean Young (Usa-color) — Brillante (finché ci [illegible] costretto da un ambiguo supporto ad indagare sull'uccisione dell'amante. Giallo
Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. ★★/●●●

ADUA 400 corso G. Cesare 57 Tel. 284.321
Vedi [illegible].

AMBROSIO corso V. Emanuele 52 Tel. 847.567
Seconda Ponzio Pilato, di Luigi Magni, con Nino Manfredi, Stefania Sandrelli, Lucia Bozzanca, Mario Scaccia, Flavio Bucci. Non visto — Lo sapevate che Ponzio Pilato [illegible] un [illegible]ano e si sacrificò per la gloria di Dio? Comm. drastica
Orario 15,00; 17,55; 20,10; 22,25 ★/●●●

AMBROSIO PICCOLO corso V. Emanuele 52 Tel. 547.507
Salto nel buio, di Joe [illegible], con Dennis Christ, Martin Short (Usa-Col.) — Un ardito esploratore viene proiettato per errore dopo un processo di rimpicciolimento nel corpo d'un commesso nevrotico (prod. Spielberg). N.V. Commedia
Ore 15,40; 17,55; 20,10; 22,25 ★★/●●●●

ARLECCHINO corso Sommeiller 22 Tel. 557.190
Da grande, di F. Amurri, con R. Pozzetto, Giulia Boschi, Ottavia Piccolo, A. Haber (Italia-Col.) — Un bimbo di 8 anni innamorato della propria maestra diventa con la sola forza del pensiero grande come Pozzetto. N.V. Commedia
Ore 15,30; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30 ★★★/●●●●●

CAPITOL via San Dalmazzo 24 Tel. 540.525
Hellraiser, di Clive Barker con Sean Chapman Robert Hinton. Viet. 14 — Un maschiaccio cattivo torna dall'al di là per costringere l'attenta masochista a procurargli vittime umane per il suo cannibalismo simbolico e rosa. Horror
Orario 15,40; 17,15; 18,50; 20,40; 22,30. ★★/●●●●

CENTRALE via C. Alberto 27 Tel. 542.119
[illegible] sopra Berlino di W. Wenders, con B. Ganz, S. Dommartin, P. Falk (Ger.-Fr. B/n) — Nel cielo della «tradita» capitale tedesca volano angeli. Se s'innamorano di persone mortali, non sfuggono al destino di diventare anch'essi. Drammatico
Ore 15,15; 17,40; 20,10; 22,30. ★★★/●●●

CHARLIE CHAPLIN 1 via Garibaldi 33/E Tel. 543.349
Rosso sangue (Maurais sang), di Leos Carax, con D. Lavant, J. Binoche, M. Piccoli, S. Reggiani (Fra. Deluc '87) — Vecchia e il nuovo malvivio in guerra, con un cromosoma di gioia per il giovane che regalava diva la due splendide ragazze [illegible]
Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 ★★★/●●

CHARLIE CHAPLIN 2 via Garibaldi 33/E Tel. 543.349
Arrivederci ragazzi, di L. Malle con G. Manesse, R. Fejtö, P. Morier-Genoud (Fr.-Col.) — Nella Francia del '44 due ragazzi conoscono la persecuzione degli ebrei. Drammatico
Ore 15; 16,55; (18,50 vers. or.); 20,45; 22,40. ★★★★★/●●●

CRISTALLO [illegible] Tel. 658.77.00
[illegible] Assente, cara S. Martin, Daryl Hannah. Col. N. [illegible] Oggi la prima
Orario: 15,50; 18,10; 20,30; 22,30

DORA via Cremona 9 Tel. 345.424
The principal una classe violenta di C. Colin, con J. Belushi, L. Gossett Jr., Rae Dawn Chong. Non visto. Oggi la prima
Orario: (5,40; 17,55; 20,10; 22,25

[illegible] piazza Bernini Tel. 647.3361
Colpo sono buoni i bianchi, di [illegible] Ferreri. Con Marushka Detmers, Michele Placido, M. Piccoli. Col. N. v. [illegible] la prima
Orario: 14,45; 16,50; 18,45; 20,30; 22,30

ELISEO BLU piazza Bernini Tel. 647.3341
Mak pi 100, con Flavia Calenzano, Luca Lionello, Ray Lovelock (Color) — Come strappare la fidanzata a un superiore preparato e insegnargliela vincere le regate internazionali. Produzione della mamma della protagonista. [illegible] Commedia
Ore 15,45; 16; 20,15; 22,30. ★/●●

ELISEO ROSSO piazza Bernini Tel. 647.3341
Angel Heart di Alan Parker, con Mickey Rourke, Robert De Niro, Lisa Bonnet (Usa-Col.) — Un detective ingaggiato per rintracciare un cantante scomparso, impara che la farina del diavolo finisce sempre in crusca. Viet. 14.
[illegible] 20,20; 22,30 [illegible]/●●●● Horror

[illegible] corso Trapani 87 Tel. 318.197
Io e mia sorella di e con Carlo Verdone, Ornella Muti, Elena Sofia Ricci (Italia-Color) — Responsabilizzato [illegible] morte della madre, un timido globista è travolto dalla irrefrenabile gioia [illegible] seducente sorella. Commedia
Ore 15,45; 16; 20,15; 22,30 ★★★/●●●●

GIOIELLO via C. Colombo 31 Tel. 500.760
Top Model, di Joe D'Amato, con Jessica Moore. Erotic. Viet. 18. Prima visione
Ore 15,30; 17,15; 19; 20,40; 22,30.

IDEAL corso Regina 4 Tel. 521.49.14
Wall [illegible] di O. [illegible]. Con Michael Douglas, Charlie Sheen, Daryl Hannah. Col. Non visto. Oggi la prima
Orario: 15,22; 17,45; 20,00; 22,30

KING [illegible] CINESTUDIO via Po 21 Tel. 882.78.82
Voglia d'estate - Nuovi volti del cinema svizzero. Il baciò [illegible] Tassi. Ore 17; 19,45: Il signor sindaco. Ore 18,45; 22,30

LILLIPUT via XX Settembre 15 bis Tel. 537.100
Colpo sono buoni i bianchi, di Marco Ferreri. Con Marushka Detmers, Michele Placido, M. Piccoli. Col. N. v. Oggi la prima
Orario: 14,45; 16,50; 18,45; 20,30; 22,30

LUX Galleria S. Federico Tel. 541.783
Dirty Dancing, di Emile Ardolino, con Patrick Swayze, Jennifer Grey — L'educazione sentimentale di Baby che in un'estate in[illegible] conosce la sensualità del ballo, la crudeltà dei potenti e l'[illegible]no all'amore. Non visto. Drammatico
Ore 15,55; 18,10; 20,20; 22,30. ★★/●●●●

NAZIONALE via Pomba 7 Tel. 519.535
32 dicembre, di e con Luciano De Crescenzo. Con C. Borello, E. Cannavale. Col. Non visto. Oggi la prima
Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,50; 22,30

OLIMPIA 1 via Arimondi 21 Tel. 833.445
Balle spaziali, di Mel Brooks, con Mel Brooks, John Candy, Rick Moranis — Un navigatore solitario sfida «Guerre stellari» per trovare le parodie di Mel Brooks, impegnato in due allegre parti. Comico
Ore 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. ★★/●●●●

OLIMPIA 2 via Arimondi 21 Tel. 833.445
Le vie del Signore sono finite, di e con Massimo Troisi, Jo Champa, Mauro Messeri, Alfredo Cannavale (It.-Col.) — Per una delusione d'amore nell'Italia provinciale del fascismo trionfante, un barbiere cade a (ed) nelle paratie delle gambe. Commedia
Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. ★★★/●●●●●

REPOSI via XX Settembre 15 Tel. 521.488
Attrazione fatale, di Adrian Lyne, con Michael Douglas, [illegible] Close, Anne Archer — Dopo una stimolante avventura una consulente editoriale perseguita il 'seduttore', un avvocato padre di famiglia: urge duello finale. Viet 14. Drammatico
Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 ★★/●●●●

ROMANO Galleria Subalpina Tel. 510.148
Miss Arizona, di P. Sandor, con M. Madrigrano, H. Schygulla, A. Martinez — Per vent'anni tra Italia e Ungheria un pianista e una cantante si amano tra mille disavventure. Saranno disposti dopo persecuzioni e sacrifici. In dolby stereo. N. v. Comm. drammat.
Orario 15; 17,30; 20; 22,30 ★★★★/●●●

STUDIO RITZ via Angoli 9 Tel. 530.201
Leggiù nella giungla, di Sabina Rasi. Con R. Powell, T. Vogel, A. Ferreol. Col. Non visto. Oggi la prima
Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30

VITTORIA via Roma 356 Tel. 511.769
L'implacabile (The running man) di P. M. [illegible]r. Con [illegible] Schwarzenegger. Non [illegible]. Oggi la prima
Orario: 15,55; 18,10; 20,20; 22,30

ZETA D'ESSAI via Carlevaris 12 Tel. 745.280
La legge del desiderio, di Pedro Almodovar, con E. Poncela e C. Maura (Spagna-Col.) — Gli amori omosessuali di un tenero regista, alienazione solitaria alla schizofrenia e sensuale sorella nata di sesso maschile. Viet. 18. Un giorno Comm. drama.
Ore 20,35; 22,30. ★★★/●●

PROSEGUIMENTI

AMBRA via G. Fabris 17 Tel. 297.197
L'ultimo imperatore, di Bernardo Bertolucci, con J. Lone, Joan Chen, P. O'Toole, R. Sakamoto (Usa-It.-Col.) — La storia di Pu [illegible], imperatore a tre anni, per due volte sul trono, [illegible] a glaudiano nella Cina rossa. Ultimi giorni Drammatico
Orario: 9 (pratar per scuole), 16,50, 18,40; 22,30. ★★★/●●●

[illegible] TEATRO FREGOLI Piazza S. Giulia 2 bis Tel. 511.2312
La bamba, di Luis Valdez, con Lou Diamond Phillips, Rosanna De Soto, Elizabeth Pena (Usa-Color) — Il cantante grande rivalizzano Ritchie Valens (anche «La Bamba» a tempo di rock e muore giovanissimo. Non visto. Musicale
Orario 20; 22,15- ★★/●●●●

FARO via Po 30 Tel. 832.314
Una preghiera per morire, di Mike Hodges, con Michael Rourke, Alan Bates (G. B.-Col.) — Un terrorista perde la testa cerca di sfuggire alle spietate leggi della mafia e accetta il sacrificio nell'Irlanda d'oggi. Non visto. Drammatico
Ore 20,35; 22,30 ★★/●●●

FORTINO via Cigna 67 Tel. 485.868
Oggi chiuso. Domani Personal service

NUOVO ODEON Via Vanchiglia 9 Tel. 743.2963
Chiuso per riposo; Domani: Ariel 40, hope and glory

SELENE D'ESSAI corso Belgio 53 Tel. 674.171
84, Charing Cross Road, di David Jones, con A. Bancroft, A. Hopkins, J. Dench (G. B.-Color) — Un film epistolare con la deliziosa corrispondenza protratta per vent'anni tra una scrittrice americana e un libraio inglese. Commedia
Ore 20,30; 22,30 ★★★/●●●

ALTRE [illegible]

AGNELLI (v. Paolo Sarpi 117, tel. 612.120)
Oggi chiuso. Sabato VIII rassegna cinematografica «Il cinema una spiazione nel quotidiano». Lunga vita alla signora di Shanghai.

[illegible] (v. Chiomonte 3, tel. 531.764)
Oggi chiuso. Sabato: Le avventure di Peter Pan, di Walt Disney

CUORE (via Nizza 36, tel. 687.668)
L'ultimo imperatore, di Bernardo Bertolucci. Con Peter O'Toole, John Lone. Orario: 19; 22.

FALCHIERA (via T[illegible] 30, tel. 762.18.65)
[illegible] chiuso

[illegible] (c. G. [illegible] tel. 364.134)
Oggi chiuso

MASSAIA (p.za Maimone 9, tel. 705.802)
Riapertura ore 17 nov. Colori. Ore: 20; 22.

VALDOCCO (via Saluzzo 12, tel. 521.12.62)
Oggi chiuso. Sabato Robin Hood, di Walt Disney

STUDIO UNIVERSO (c. Cosenza 68, tel. 260.536)
[illegible]

S. RITA (c. Verona 35/A, tel. 335.056)
Oggi chiuso.

LUCI ROSSE

ALEX[illegible] (via Sacchi 18, tel. 511.393)
Caldo sapore di sesso. Kim Carson, Coleen Brennan (Usa '88). Orario: 14,05; 15,25; 16,45; 18[illegible]; 19,35; 21; 22,35

ARCO [illegible]
[illegible] P. [illegible] tel. 424.021)
La bestia erotica viene... calda e dolce», Jennifer O'Neil, Rock Tudisi. Ap. 15, ult. 22.30

CINECLUB (v. Fr. Cigna 39)
Chiuso per restauri.

HOLLYWOOD (c. Regina Margherita 106, t. 521.5447)
Play Parade, con Vanessa Del Rio Colori. No stop dalle 10 alle 2 (Ult. 24).

MAFFEI (via P. Tommaso 5, tel. 653.334)
Bocche baciami a San Francisco, John Leslie, Karen Baldwin. Ap. 14.30, ultimo 22,30

MANON (corso Giulio Cesare 105, tel. 267.974)
Fantasie erotiche di Gerard Damiano. Colori. Ap. 15; ult. 22.30

METROPOL (via Principe Tommaso 5, tel. 650.54.70)
Invito al piacere. Jacqueline Loriane, Carol Cross. Colori Ap. 14,30; ult. 22.30

MILANO SEX KING (via Madama 5, tel. 530.266)
La prima volta di Lilli Carati. Una moglie molto insoddisfatta e Animal Instinct. No stop dalle 9 all'1. Ult. ore 24

PRINCIPE (v. Pr. d'Acaia 48, t. 748.9051)
Saka, dove vuoi quando vuoi, «Anal & pissing». Colori. Ap. 15; ult. 22.30

REGINA (c. Reg. Margh. 123, t. 530.565)
Saka, dove vuoi quando vuoi, con Saka, Billy Dee Hard cum exhibition. Ap. ore 10; ult. 22.30 continuato

ROMA BLUE (v. S. Donato 40, t. 497.705)
Voglia di maschio, Kimberly Carson, Tracy Adams, Jerry Butler (American hard '88). Colori Ap. 15, ult. 22.30. Ingr. 4000

SPEZIA (via Nizza 176, tel. 668.3617)
Saka, dove vuoi quando vuoi «Anal & pissing» Colori Ap. ore 15; ult. 22.30

TORINO (v. Bonelli 6, tel. 530.353)
La casa del piacere bestiale (House of pleasure), Jodies Heidi, Cody Nichole, Duskes Colori, Ap. 10, ult 22,30. No stop.

VITTORIO VENETO (piazza Vittorio Veneto 6, tel. 571.843)
La corrida ingorda, Jerry Butler, Ron Jeremy. A grande trepada. Colori. No stop dalle 14 alle 24

FUORI CITTA'

CARMAGNOLA
LUX: Mellasa. V. 18.
MARGHERITA: [illegible] grande. Non visto.

CESANA TORINESE
S. [illegible] Nessuna pista.

CHIVASSO
CINECITTA': Personal Service.
MODERNO: Hamburger Hill.
POLITEAMA: La squola è la vendetta.

CIRIE'
ITALIA: Fiori sbocci in [illegible]
NUOVO: I pican.

CUORGNE'
PERONA: La squola è la vendetta.
MARGHERITA: Io e mia sorella.

IVREA
POLITEAMA: Dirty Dancing.

MONTANARO
VITTORIA: Sexual bestial di John Holmes. V. 18.

ORBASSANO
MODERNO: film per adulti.

PINEROLO
HOLLYWOOD: Dirty Dancing balli proibiti.
ITALIA: Da grande.
RITZ: Hamburger Hill.

SESTRIERE
FRATTEVE: Qualcosa di travolgente.

VALPERGA
AMBRA: Dirty Dancing.

TEATRO COLOSSEO TEATRO
Radio Veronica One
IL PIU' AFFASCINANTE E ORIGINALE SPETTACOLO DEL MONDO
[illegible]
DE CUBA
120 ARTISTI IN SCENA
dal 10 al 21 febbraio, ore 21
Matinée ore 16 e 21
Prevendita casse Teatro ore 10-13; 16-19 - Tel. 859.80.34

TORINO: CHIUSURA DEL CENTRO, TRASPORTI PUBBLICI MIGLIORI

TORINO — Il traffico continua ad aumentare, nelle ore di punta tocca i livelli più alti, ma le [illegible] sono in alto numero durante tutto il resto della giornata, segno che la mobilità dei torinesi è elevata, e che rispetto agli spostamenti di abitanti dalla città ai paesi [illegible] cintura, avvenuti negli ultimi 18 anni, non è corrisposta la crescita dell'uso del mezzo pubblico. Queste, in sintesi, le prime considerazioni fatte dall'assessore ai trasporti e alla viabilità, e vicesindaco, Aldo Ravaioli, in base a un'indagine di rilevamento sul traffico compiuta nell'ottobre scorso e rapportata a quella precedente realizzata nel '74.

Ora, questi risultati saranno analizzati, esaminati, discussi. Serviranno per decidere interventi e provvedimenti sulla viabilità e sul trasporto pubblico. L'obiettivo è di migliorare la qualità della vita (anche contro l'inquinamento atmosferico e acustico), favorire le attività commerciali e industriali.

Alcune anticipazioni sulle esigenze prioritarie. «*Bisogna arrivare a una chiusura ragionata del centro storico o di parte di esso* — ha affermato stamane il vicesindaco Ravaioli —. *Il breve esperimento* [illegible] *dicembre scorso ha* [illegible] *buoni risultati. Chiuderemo alcune vie, lo faremo progressivamente aumentando via via le ore di divieto di transito*».

L'assessore Aldo Ravaioli

Si interverrà con nuovi provvedimenti su quegli incroci dove la concentrazione di auto è più intensa. In particolare si tratta di sei nodi che ogni giorno subiscono il transito di 100 mila veicoli: piazza Rivoli, piazza Rebaudengo, corsi Lecce-Regina Margherita, Peschiera-Trapani, Bramante, Massimo D'Azeglio-Unità d'Italia. [illegible] il piano parcheggi, il progetto di riassetto viario delle circoscrizioni, come per quanto studiato per il quartiere San Paolo-Cenisia.

Il trasporto pubblico sarà migliorato nell'immediato con una maggior e miglior distribuzione di corsie preferenziali per tram, autobus e taxi: «*In queste ultime settimane sono state triplicate e contiamo di raddoppiarle ancora*».

Ma per arrivare a una rete di trasporto funzionale vengono ritenute indispensabili le due linee di metropolitana leggera nelle direzioni nord-sud, est-ovest.

I tempi di realizzazione: «*6-7 anni per le prime tratte* — è la previsione di Ravaioli —, *15-20 anni per completarle*».

Luciano Borghesan

(Continua a pagina 3)

STAMPA SERA

L. [illegible] ANNO 120 - [illegible]33 — BORSA A PAGINA 5 — QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 50 681 - C.A.P. 10126 NUMERI ARRETRATI IL DOPPIO - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70) — [illegible] 4 Febbraio 1988

Clima teso, fitte consultazioni, la Iotti attacca duramente il Tg2

MAI COSI' IN BASSO: GORIA ANCORA BATTUTO VOLANO SCHIAFFI ALLA CAMERA, E' LA CRISI

ROMA — Il governo non c'è più, è in coma profondo e irreversibile. Manca soltanto il certificato di morte ufficiale, ma è questione di giorni, se non di ore: e ad ogni buon conto, viene proprio dalla dc la richiesta [illegible] un annuncio anticipato di quella certificazione. Così Goria è costretto a gettare la spugna, anche se in un sussulto [illegible] orgoglio dice che la crisi si aprirà solo quando la Finanziaria avrà compiuto in qualche modo il suo travagliato cammino.

Dopo la tempesta [illegible] ieri, il mattino di Montecitorio non ha visto la quiete, anche se l'aula ha accettato l'ennesimo accantonamento e stralcio di articoli; ma nel segreto dell'urna una nuova mazzata alla Finanziaria Goria-Amato si è aggiunta a quelle già accumulate: il governo è andato sotto su un emendamento delle opposizioni all'articolo 36.

La tensione si taglia col coltello, e s'aggroviglia l'intrecciarsi di riunioni, colloqui, abboccamenti. Dopo aver ricevuto ieri Berlusconi, Goria, oggi Gorbaciov ha parlato a lungo [illegible] telefono con la Iotti, e il tema, è fin troppo scontato: Anche Craxi è De Mita, appena [illegible] in un angolo del Transatlantico, hanno discusso lungamente; e al termine, il leader socialista ha confessato ai giornalisti che [illegible] De Mita avrebbe voluto scrivere un «*Chi, come, perché*», per rivelare pubblicamente le responsabilità della crisi ormai inevitabile. La Iotti, addirittura, se l'è presa dal suo banco di presidenza con il servizio giornalistico mandato in onda ieri sera dal Tg2. E in Transatlantico, per questo motivo, il [illegible] ministro Quercioli è venuto alle mani col missino Matteoli.

[illegible] la grande novità. Il colpo di grazia al governo, è venuta proprio dal direttivo dei deputati dc, che ha deciso di «convocare» al più presto, entro domattina, tutto il vertice del partito (le ultime riunioni dei deputati erano state disertate da De Mita) e il presidente del consiglio.

Giovanni Goria

Nilde Iotti

Gianni Pennacchi

(Continua a pagina 7)

Dopo un'apertura ancora pessima sui minimi del dopolistino di ieri

LA BORSA FERMA LA CADUTA MA L'INDICE PERDE ANCORA 1,6%

MILANO — In Piazza Affari il peggio è passato? E' ancora [illegible] presto per dirlo, si capirà meglio domani se si potrà evitare un altro crollo dovuto [illegible] vendite forzate per gli scarti dei riporti o se si gioca al tanto peggio tanto meglio. Ma c'è stamane da rilevare che, dopo quattro giorni di caduta libera, alle 13 si è notato qualche segnale positivo con prezzi generali in recupero, come le Generali a 30.000 nel giro di un'ora, [illegible] analoga su quasi tutto il listino, e ciò potrebbe far prevedere domani qualche recupero più consistente alleggerendo le paure per lunedì. Contemporaneamente, al contrario, negli stessi momenti andava peggiorando la scena politica tanto da poter parlare praticamente di crisi virtualmente aperta: ma chi [illegible] questa [illegible] non sia [illegible] invece, [illegible] in modo positivo, quasi come una liberazione dai mesi più bui tra ingovernabilità e voci ricorrenti di nuove tassazioni (plusvalenze e patrimoniali in particolare)? Non è [illegible] altre parole, che l'apertura [illegible] crisi di go[illegible] [illegible] peggi[illegible] le sorti della Borsa; del resto, peggio [illegible] [illegible] francamente è difficile.

[illegible] Indici rendono bene l'andamento della seduta: -2,8 alle 11 con [illegible] -1,9; -2,2 alle 12 con tendenziale -1,3; -1,7 alle 13 [illegible] tendenziale -0,1. Alle 13,30 l'indice registrava una perdita dell'1,6% [illegible] un indice tendenziale stabile sull'85 per cento del listino, segno, anche questo, di un maggior volume di scambi vicino ai 300 miliardi.

L'apertura era stata pesante con i primi prezzi sui minimi di ieri e subito dopo già in discesa: alle 10,35 [illegible] tendenziale indicava [illegible] -2%, come se [illegible] ci fossero più limiti al peggio. Le Generali erano partite a [illegible] e alle 10,35 erano a 29.500; Le Montedison risparmio erano rinviate per ribasso; le [illegible] erano partite a 7700 ed erano scese a 7680 e così via [illegible] con poche eccezioni).

DOLLARO — In rialzo: [illegible] in apertura veniva [illegible] a [illegible] lire e [illegible] successivamente migliorata sentito il rialzo di quasi due lire al fixing, contro le 1243,10 lire del «fixing» di ieri).

Macchia oleosa

INQUINATO IL CANALE DI CAVOUR

NOVARA — (*m. s.*) Allarme nel [illegible] per una [illegible] macchia oleosa notata nelle acque del canale Cavour. Si tratta quasi certamente [illegible] [illegible] analisi [illegible] porto del servizio [illegible] igiene pubblica dell'Usl 51) di residui di lavorazione del petrolio e la zona di provenienza è quella di Torino.

Il «caso» è all'esame [illegible] dello speciale ufficio della prefettura che comunque afferma che [illegible] c'è al momento alcun serio pericolo.

L'avvistamento della macchia scura è stato fatto l'altro ieri dai dipendenti dell'associazione d'irrigazione Est Sesia nei pressi di Oreggio in provincia di Vercelli. Subito è stata avvertita la prefettura di Novara perché la macchia era in movimento seguendo il corso del canale irriguo «Cavour» che percorre, provenendo proprio dal Vercellese, l'intera provincia di Novara. [illegible] allora scattato l'allarme e [illegible] stati ordinati immediatamente i primi prelievi per [illegible] analisi, delle quali si attende ora il risultato.

L'esperienza d'un cronista tra gli ambulanti

VITA DI MAROCCHINO

Tra miserie e paure, 15 [illegible] tre stanze

Torino. Il mercato [illegible] Borgo Vittoria: una «piazza» che gli [illegible] marocchini [illegible]

TORINO — Tra indifferenza e tolleranza l'esperienza di un cronista che si è messo a vendere accendini, tappeti e sveglie in un mercato cittadino insieme con gli ambulanti marocchini. Ecco che pensano i «paria» degli Anni 90, ridotti a dormire anche in 15 in tre stanzette. [illegible] principale problema [illegible] «vivere», magari con la prospettiva di [illegible] solo tremila lire, con la perenne paura della confisca del materiale o della multa da parte dei civich. «*Quando va proprio bene, si mangia al ristorante. Diversamente bastano i panini.*

(Servizio a pagina 3)

SANITA', NUOVA INCHIESTA

Torino: emessi una decina di mandati di comparizione

PUNTO A LABORATORI [illegible] ANALISI

TORINO — [illegible] giudice istruttore torinese Aldo Cuva ha aperto [illegible] nuovo filone nell'inchiesta sui rapporti illegali tra i laboratori di analisi e la sanità pubblica. Il [illegible] gistrato ha [illegible] [illegible] decina di mandati di comparizione [illegible] nei confronti [illegible] amministratori [illegible] medici di quattro istituti di analisi: [illegible] di corso Galileo Ferraris; l'Istituto medico torinese di via Valperga Caluso; l'Istituto medico Mirafiori [illegible] corso Montecucco e la Casa di cura Bernini.

L'inchiesta [illegible] preso l'avvio dall'esame della documentazione inviata alla magistratura dall'ex [illegible] regionale alla sanità, Sante Bajardi, comunista, che aveva fatto svolgere un'inchiesta sull'attività di alcuni istituti di diagnosi e cura. [illegible] questa inchiesta sarebbero emerse numerose irregolarità [illegible] una riguardava l'Imar che, [illegible] do gli accertamenti, eseguiva analisi e diagnosi per i mutuati senza che, però, fosse convenzionato [illegible] con l'Usl né con la Regione.

Il dottor Cuva ha dato incarico alla [illegible] di svolgere accurate indagini sulla situazione e sarebbe emerso che le [illegible] mediche, le analisi del sangue, la radiografia e la scografia eseguite dall'Imar sugli assistiti [illegible] servizio [illegible] nitario nazionale, sarebbero state fatturate agli enti pubblici attraverso la compiacenza dell'Istituto Mirafiori [illegible] corso Montecucco, della [illegible] [illegible] Bernini (che avrebbe fatturato le ecografie) e dell'Istituto medico torinese.

Luciano Michelozzi

Il giudice Aldo Cuva

Per questa ragione il giudice Cuva ha incriminato gli amministratori [illegible] [illegible] istituti [illegible] falso ideologico e truffa aggravata ai danni della Regione e dell'Usl.

Il magistrato ha interrogato Carlo Casale, amministratore dell'Istituto Mirafiori di corso Montecucco. Il Mirafiori è stato il primo a finire nei [illegible] dei giudici e avrebbe rivelato l'intreccio esistente tra il pubblico e il privato. [illegible] Mirafiori erano socie la moglie del presidente dell'Usl Salerno e la moglie del capo del personale Masante. Nell'Istituto medico torinese tro[illegible] alla direzione [illegible] laboratorio la dottoressa Annamaria Buzzetti Stramigioni, moglie del responsabile del laboratorio [illegible] di [illegible] Toscana dove i carabinieri si [illegible] presentati [illegible] una boccetta di te che i medici [illegible] scambiato per urina.

TORINO / Da oggi all'Ideal [illegible] film di Oliver Stone («Salvador» [illegible] «Platoon») con Michael Douglas

SULLO SCHERMO IL CROLLO DI WALL STREET

TORINO — Nella grande sala dell'Ideal da oggi pomeriggio risuonano le grida concitate degli operatori abilitati presso la più ricca della Borse internazionali: Wall Street, la «mela» di New York da addentare, il sogno di un'economia felice che finisce in frantumi...

Per Oliver Stone, il regista di *Wall Street*, [illegible] difficile ripetere l'impresa dell'anno scorso quando chiuse con gli Oscar di *Platoon* a dare l'ultimo colpo alle illusioni dei benpensanti sull'opportunità dell'inte[illegible] nel Vietnam.

Con quest'amara incursione nel mondo della finanza Stone ha anticipato durante le riprese i crolli dell'autunno scorso, rischiando di scompaginare a troppo breve distanza un'altra delle moralità statunitensi, quella della bellezza e della pulizia nella corsa al successo.

Il fatto [illegible] che Oliver Stone gioca d'intelligenza e insieme di forza politica, per [illegible] terza volta [illegible] [illegible] carriera di autore dopo *Salvador* [illegible] *Platoon*, trascrive direttamente [illegible] forma spettacolare [illegible] schermo le proprie esperienze autobiografiche.

Michael Douglas, il protagonista di «Wall Street»

«*Mio padre* — ha costantemente premesso [illegible] ogni suo intervento sulla lavorazione del film — *visse per 50 anni come agente di Borsa a Wall Street.* [illegible] *da ragazzo sono cresciuto nel culto* [illegible] [illegible] *al punto da rammaricarmi che non si producessero buoni film sul mondo degli affari. A poco [illegible] poco ho avvertito la falsità dello* [illegible] *e piuttosto di seguire* [illegible] *carriera di mio padre,* [illegible] *andato per idealismo a combattere nell'Estremo Oriente dove credevo che noi stessimo dalla parte giusta come avvenne nel '17 e nel* [illegible] *fronte europeo*».

Piero Perona

(Continua in ultima pagina)

LA SERENITÀ VALE UNA [illegible]

Non aggiungere alle tue preoccupazioni anche quelle della casa.

Per i tuoi problemi immobiliari [illegible] a chi è competente.

EDILCASE

Corso Matteotti, 47 - Torino

Tel. 54.81.54

Un cronista al mercato per vendere accendini e orologi con un marocchino

«VU' CUMPRA'? IO VIVO COSI'»

UNA MATTINA PER INCASSARE 3 MILA LIRE, «MA MI BASTA LO STESSO»

Per una mattina anche il cronista prova a vendere accendini, andando ad infoltire di persona il numeroso gruppo dei [illegible]itori stranieri abusivi, senza cercare di travestirsi troppo e di passare per un nordafricano. Due gli scopi: provare che con voglia dire sbarcare il lunario cercando acquirenti per un po' di paccottiglia, e verificare se una presenza estranea in questo mondo possa insospettire qualcuno. La risposta è no: l'unico problema sono stati i vigili che con pressi[illegible] insistenza ci obbligavano a spostarci da un punto all'altro: una sorta di nascondino che per i nostri «colleghi» di lavoro poteva significare la confisca di tutto il materiale.

A farci da guida Mostapha, 35 anni, uno [illegible] «vu cumprà!?» [illegible] si arrabatta tutto il giorno per raggranellare qualche soldo da mandare magari ai parenti che si passano peggio di lui. Mostapha è originario di Casablanca dove ha lasciato moglie e due figli. «Aziza di 11 anni e il maschietto Oziz, di 6».

Aggiunge parlando quasi sempre [illegible] i verbi all'infinito: «Qui a Torino pochi problemi». Si ritiene davvero fortunato perché [illegible] trovato subito «alloggio»: vive in un appartamento in Barriera di Milano: «tre stanze» che divide con altre 14 persone su letti a castello. La [illegible] parte [illegible] affitto è [illegible] [illegible] mila lire mensili. «Anche gli altri miei compagni pagano [illegible] stessa cifra. Di meglio non c'era. Ogni tanto il padrone di casa "fa le prove", nel caso arrivasse la polizia. Invitandoci a sloggiare in fretta da un'altra scala che [illegible] sempre sul ballatoio. Gli ho già detto che se accade nel serio non mi muovo».

Mentre stendiamo sul marciapiede per la prima volta [illegible] merceria, Mostapha ci spiega che è musulmano, che per lui significa pregare cinque volte al giorno con l'obbligo di astenersi dal mangiare carne di maiale, bere alcolici, dire bugie, frequentare prostitute. Sopravvive vendendo accendini, orologi, tappeti, ricariche per accendisigari, sveglie, pile. Gironzola tra le [illegible] dei mercati e i quartieri periferici. Smentisce l'esistenza di un racket. «Andiamo tutti in un negozio all'ingrosso di Torino per comprare la merce. Solo le Lacoste ce le portano a casa. Foine? Meglio dire che è una lavorazione artigianale. A quei prezzi ti capisce che non possono [illegible] autentiche. Comunque l'unica organizzazione tra noi che parliamo [illegible] è quando si tratta [illegible] tornare in patria: sono [illegible] giorni di macchina passando per la Spagna».

Il marocchino Mostapha al mercato [illegible] Borgo Vittoria

Mostapha ha voglia [illegible] parlare. «Quando va proprio bene [illegible] bene — continua, tralasciando la gente che passa e che [illegible] un'occhiata veloce [illegible] materiale posato per terra — mangio anche al ristorante. Diversamente bastano i panini [illegible]. Non si può spendere per 15 mila lire se ne hai [illegible] 10 mila». Alla domenica si [illegible] alla Pellerina. «Vedo dove posto, non esistono zone: Torino, Venaria, Leini. Sono stato anche in Sicilia e a Roma. Ma qui va meglio». In compenso aggiunge che esiste quasi un tacito accordo [illegible] loro stranieri e le forze dell'ordine: evitare le zone centrali della città, via Roma, piazza Castello, piazza San Carlo, «dove passano i turisti, come se non fossimo già noi turisti a vita». In caso contrario esiste il serio rischio di confisca di tutto il materiale accompagnato dal foglio di via.

Il nostro «garante» ha deciso di portarci nei pressi di un mercato. «Qui — dice convinto — ho tanti amici. Gente che ormai mi conosce. Ogni tanto qualcuno compra». Stamane invece non va tanto bene. «Non bisogna offrire troppo — sembra quasi ammonirci —. Sono le persone che passano che si devono fermare perché sono loro che devono essere interessate». Si vede che si considera uno del posto «anche se qualche ambulante ogni tanto protesta: dice che non abbiamo licenza e portiamo via i clienti».

Quasi contemporaneamente si fonde della strada si vede [illegible] il cappello bianco di [illegible] slavich. In [illegible] di un [illegible] raccogliamo la mercanda e ci spostiamo dalla parte opposta della piazza e va subito meglio. Si ferma una donna. Si lamenta. «Oh! bella, ieri ho preso questo orologio. Non funziona. Me lo devi cambiare». Inizia un contrasto che si concluderà con il cambio dell'orologio e mille lire [illegible] più invece [illegible] quindicimila lire richiesta.

Mostapha è contento. «Forse perché sono tornato [illegible] quattro giorni dal Marocco, e ho ancora tanti ricordi». E' rientrato in Italia [illegible] valigie [illegible] borse. «Ma non sono più [illegible] clandestino come nel 1988». Pure importargli poco se quello che indossa sia tutto il suo capitale. Sorride. «Nel mio paese c'è il sole, l'aria è calda, il clima [illegible] buono. Ma puoi anche morire per strada di fame e nessuno sembra farci caso. Ed è sempre più difficile trovare aiuto».

Qui invece?

«E' diverso. La gente è incredibile, dappertutto. Le persone [illegible] incontri non sono mai uguali. Ieri un amico mi ha dato 50 [illegible] lire false. Me ne sono accorto solo io sera. Oggi lavoro per tornare pari. Tutto può succedere però. Non esistono solo quelli che ci guardano di storto o ci prendono in giro senza comprare nulla. C'è pure quello che per un accendino da mille lire magari te ne [illegible] duemila o cinquemila. Capisce che anche [illegible] vogliamo vivere».

Accanto alla nostra «postazione» c'è la ressa. Svendono biancheria intima. Tante donne, parecchi pensionati. Non tutti [illegible]. Anche noi però abbiamo i nostri clienti. Si ferma [illegible] vecchietto. Vuole due ricariche per l'accendino. [illegible]sce [illegible] averle a prezzo «stracciato»: duemila lire in tutto e se ne va gongolante. Nessuno fa caso. Il mercato in certi casi è proprio un piccolo porto di mare dove ognuno tende a farsi gli affari propri e a non [illegible]re troppo quelli degli altri.

Non esiste alternativa a questo lavoro?

«Un anno fa mi [illegible] iscrivere [illegible] al collocamento. Ho la patente internazionale. Sono andato due o tre volte alle chiamate. Ben presto [illegible] abbiamo rinunciato tutti».

Arriva un'altra donna. Stavolta contratta il cronista e nessuno fa caso che voce, accento e modi [illegible] sono proprio quelli [illegible] un marocchino... in ballo [illegible] sveglia con una testa di gallina che segna i secondi: il prezzo dalle 30 mila iniziali scende ben presto a 10 mila. «Mi spiace — afferma la signora davvero spiacente di non poter approfittare [illegible] della ghiotta occasione —. Credetemi, non ho più soldi. Questa sveglia a 10 mila lire non la posso proprio comprare. Domani però ripasso. Ciao».

Tra indifferenza e tolleranza, il venditore d'accendini è diventato un «uomo invisibile». Non suscita [illegible] interesse né [illegible] Sorge davvero il sospetto che «potrebbi girare [illegible] cornetto vero in fronte [illegible] nessuno ci farebbe caso più di tanto».

Irene Barbiero

In via Corte d'Appello 6

PRESA IN SOFFITTA CON L'EROINA

[illegible] agenti della Narcotici cercavano da tempo un ragionatore per fargli scontare un residuo di pena di 7 mesi e 9 giorni. Lo hanno rintracciato in una soffitta di via Corte d'Appello 6, a pochi passi dal Tribunale, mentre con altri due stava preparando razioni d'eroina. Fingendosi drogati i sottufficiali Pisano e Tornello sono arrivati ad individuare la soffitta-spaccio.

Nel modesto locale, con qualche branda e un tavolo, stavano preparando le dosi il ricercato Antonio De Nicola, 37 anni, residente, in via degli Artisti 1 bis, e gli ospitanti Giuseppe Randa, 25 anni, e Maria La Rocca di 20. Il trio era impegnato a miscelare 85 grammi di eroina pura con mezzo chilo di lattosio per poi dividere il tutto in bustine da un grammo. Per far questo adoperavano un apparecchio frullatore e un bilancino di precisione.

«Un rapinatore [illegible] stato e tre fermati per accertamenti ieri dagli agenti del commissariato Barriera di Milano. Tutti giovani di Settimo Torinese. Manette per Diodato Granito 24 anni, via Palestro 20, e camera di sicurezza per Alfredo Quagliano, 18 anni, via Consolata 10, Sal[illegible], 33 anni, via Garibaldi 3, Alessandro Colombini, 21 anni, via Chiara 3. Le indagini duravano [illegible] da tempo soprattutto centrate su una Luger, pistola automatica tedesca, comparsa in numerose rapine a supermercati e tabaccherie della zona Nord della città.

Maria La Rocca

Ieri mattina nel [illegible] appostamenti e controlli, alcuni agenti in borghese notano un'auto sospetta [illegible] quattro a bordo. [illegible]vanti al supermarket Sidis, in corso Vercelli 144. I poliziotti non fanno in tempo a bloccare la macchina, che questa si sposta [illegible] a fermarsi davanti ad [illegible] altro supermercato, l'A&O di via Valdengo. Gli agenti intervengono identificano i tre, mentre il quarto sparisce. I giovani vengono portati in [illegible] milanariato, controllati e rilasciati. Più tardi, sul posto dov'era ferma l'auto, si trova a terra la famosa Luger, che è in [illegible] copia inoffensiva dell'arma vera, cui era [illegible] tolto il tappo rosso [illegible] canna.

Ieri sera quindi la polizia va a cercare i ragazzi e li trova in una piazza di Set[illegible], tutti e quattro.

Diventato donna ha chiesto [illegible] rettifica anche dei dati anagrafici

MA PER IL TRIBUNALE SI CHIAMA CLAUDIO

E [illegible] disperazione, [illegible] «Che [illegible] fare?»

[illegible] chirurgo ha già eseguito l'operazione: Claudio è diventato Claudia ma il tribunale civile — [illegible] interpretazione della [illegible] così rigorosa da apparire [illegible] — ha rispedito «no» alla domanda [illegible] modificare anche i dati anagrafici. Dunque: [illegible] documenti Claudio resta Claudio ma dentro, l'angoscia diventa [illegible] tormento e il tormento troppo spesso prende i connotati della disperazione.

Il partito [illegible] ha presentato un'interrogazione [illegible] Parlamento e, contemporaneamente, è stata avviata [illegible] per l'appello. L'ostacolo principale viene proprio dal codice negli articoli che stabiliscono le [illegible] in materia di «rettifica di attribuzione [illegible] sesso». E' previsto che un [illegible] che vuole diventare donna [illegible] essere autorizzato dal giudice [illegible] sottoporsi all'intervento. Non è ammissibile la rettifica del cambio [illegible] sesso a intervento avvenuto.

Claudio [illegible] aveva informato il tribunale né chiesto l'ok, per [illegible] quando è tornato [illegible] clinica di Abano Terme era praticamente extra-legge nella condizione kafkiana [illegible] chi non è più quello che era, [illegible] non può essere quello che è diventato. Quanto tempo per legalizzare una situazione ampiamente ovvia? Claudio parla di sé al femminile. D'altra parte l'aspetto è quello di una signorina con i tratti morbidi e i capelli che mandano riflessi biondi. Ha alle sp[illegible] 36 anni di inquietudini personali passati per cercare di nascondere quella bizzarria della natura.

Quanto alla psicologia le relazioni dei medici sono concordi: «Fin dalla giovinezza le tendenze e i gusti sono stati spiccatamente femminili». Donna nell'anima. [illegible] quale prospettiva può esserci per un Claudio che vuole [illegible] Claudia? Il marciapiede. Corso Galileo Ferraris, corso Einaudi, [illegible] Umberto. L'operazione l'ha vista come un miraggio, un punto di riferimento capace di liberarla — insieme — dalla prigionia di un'esistenza ambigua e dai complessi d'inferiorità. L'operazione poteva sistemare tutto, dare ordine alla natura che si era sbagliata in un particolare, consentirgli un futuro «normale».

«Nessuno mi ha mai detto che dovevo andare prima [illegible] tribunale e poi in clinica. [illegible] adesso cosa faccio? Non [illegible] mi posso buttare sulla strada. L'ho fatto per mettere da parte i soldi per l'intervento chirurgico. Ma adesso basta». Basta, [illegible] al prezzo [illegible] [illegible] aver lavoro e di non poterlo trovare. Chi assumerebbe [illegible] con [illegible] [illegible] corpo di Claudia?

Lorenzo Del Boca

Nel pomeriggio la prima conferenza promossa dall'istituto Alvar Aalto

IN CERTI ANNI RIPENSARE TORINO

Gli aspetti del [illegible] e culturale [illegible]

[illegible] dall'istituto Alvar Aalto, [illegible] tiene, [illegible] 18.15, [illegible] Lungo Po Cadorna 1, [illegible] prima conferenza del ciclo «In certi anni ripensare Torino». Un'iniziativa che intende sottolineare alcuni aspetti della «contraddizione Torino» non ancora «sufficientemente indagati — nota [illegible] curatrice Laura Onofagno — del suo panorama artistico e culturale nell'arco di questo secolo». Il dibattito [illegible] si apre con [illegible] film televisivo sulla [illegible] realizzato da Klaus Vetter, direttore del Goethe Institut.

Nelle settimane successive i relatori [illegible] tratteranno temi riguardanti la [illegible] nalità [illegible] Nicola Galante, uno degli esponenti del gruppo dei «Sei», le presenze nell'ambito dell'architettura torinese del Novecento, la figura [illegible] Maria Bigotti [illegible] e quella dello scultore Franco Garelli. In [illegible] si parlerà dell'architetto Gino Becker, dell'opera [illegible] Piero Rambaudi, del clima artistico degli Anni Sessanta con i pittori De Alexandris, Casilini, Clerza e Griffa, della vitalità espressiva di Luigi Spazzapan, dell'esperienza dell'architetto Mario Passanti, maestro quasi dimenticato

SAA

SCUOLA DI AMMINISTRAZIONE AZIENDALE

2° CORSO INTENSIVO IN DIREZIONE AZIENDALE

SEMINARIO RESIDENZIALE

22 agosto - 9 settembre 1988

In accogliente sede residenziale
[illegible] settimane a tempo pieno dedicate a imprenditori e manager di direzione per studiare ed approfondire:

MODELLI INNOVATIVI DI MANAGEMENT
ORGANIZZAZIONE [illegible] E [illegible] UMANE
STILI [illegible] DIREZIONE
POSIZIONAMENTO COMPETITIVO E PARAMETRI STRATEGICI
STRATEGIE DI [illegible] DEL BUSINESS
FINANZA AZIENDALE, STRATEGIE DI AZIENDA E [illegible] FINANZIARIA

Richieste di partecipazione
Entro il 15 aprile 1988

Informazioni ed iscrizioni:
Scuola di Amministrazione Aziendale
Executive Program
Torino, via Ventimiglia 115
tel. 011/635235 int. 210-211

Continua la scorribanda delle perturbazioni atlantiche e il meteorologo annuncia per il week-end

PIOGGIA E NEVICATE OLTRE I MILLE METRI

[illegible] qualche parziale schiarita. E per [illegible] il [illegible]

Continua la scorribanda delle perturbazioni atlantiche [illegible] una tendenza ad affollarsi sulla nostra penisola proprio [illegible] coincidenza del fine settimana, [illegible] come è avvenuto recentemente. Anche in questa circostanza il maltempo sarà seguito da un [illegible] di aria fredda [illegible] molto [illegible]cato ed i cui riflessi non an[illegible] oltre [illegible] 36-48 ore.

Ad orchestrare il tutto sono sempre l'inesauribile depressi[illegible] dell'Islanda ed un'intensa corrente di venti occidentali. La prima provvede a generare perturbazioni, la seconda ad indirizzarle verso l'Italia. La situazione nel suo insieme non mostra segni di variazione, per cui questo tipo di tempo è destinato a protrarsi.

Sembra comunque scontato che le incursioni di aria fredda debbano aumentare di frequenza ma non di intensità. Soffermandoci ad esaminare le condizioni del tempo sul settore nord-occidentale dobbiamo premettere che saranno i primissimi due giorni a presentarsi perturbati. Infatti domani sarà una moderata perturbazione, in rapido movimento da Ovest verso Est, a provocare temporanee pi[illegible] in pianura e nevicate sui [illegible]ti. Il tutto nell'arco di poche ore tanto [illegible] [illegible] sparso a parziali schiarite. Dalle prime ore di dopodomani poi si andrà incontro ad un più marcato maltempo con due ondate successive: la prima nella mattina di sabato e la seconda nella notte tra sabato e domenica. Tutte e due [illegible]porteranno piogge più consistenti sulla Liguria e nevicate su tutti i monti oltre i 1000 metri ma con [illegible] tendenza [illegible] scendere di quota, tanto da coinvolgere con qualche spruzzo [illegible] neve anche Torino. Le temperature notturne per i prossimi due giorni oscilleranno intorno allo [illegible] per poi scendere decisamente al disotto da domenica notte. In compenso la giornata di domenica sarà pure ventosa ma asciutta.

LOCALITA'		VENERDI tempo	T'	T''	SABATO tempo	T'	T''	DOMENICA tempo	T'	T''
Alpi	Quota 1500m		-3	1		-5	0		-7	2
Aosta			0	3		-2	2		-1	6
Torino			2	6		0	4		-3	8
Novara			1	6		0	5		-3	6
Cuneo			2	5		1	3		-2	5
Asti			3	7		3	6		0	8
Genova			8	11		8	10		5	8
Imperia			8	13		9	11		6	12
Milano			3	6		1	6		-2	8

LEGENDA: sereno o poco nuvoloso, variabile, nuvoloso, pioggia, neve, temporale, nebbia, vento, mare, T min., T° max.

MA LA TV LASCIA SPAZIO AI LIBRI

Continua oggi, nella Biblioteca Marchesa, la seconda parte di «Dalla televisione al libro». E' [illegible] serie [illegible] incontri durante i quali, Cristina Lastrego e Francesco Testa, discuteranno con genitori ed insegnanti i modi concreti per avvicinare i [illegible] libri.

Da [illegible] lato utilizzando gli interes[illegible] suscitati dal programma [illegible] tv, dall'altro per aiutarli a «leggere» questi programmi in modo critico.

[illegible] che sono emerse dalle discussioni [illegible] durante la prima serie di quest[illegible] incontri, svoltisi nella primavera '87, sono state raccolte (dopo essere state sperimentate in alcune classi) in un volume che uscirà a metà febbraio presso Einaudi intitolato «Dalla televisione al libro» («Gli struzzi», [illegible] pagine, 12 mila lire). I bambini [illegible] «leggere» la tv [illegible] se fosse un libro? E possono ancora divertirsi a leggere i libri malgrado la presenza invadente della televisione? Che cosa si può fare per aiutarli? Le risposte possibili sono molte. Le strade da percorrere anche, [illegible] è possibile scegliere?

Ribasso

MILANO
Trend negativo

MILANO — Trend negativo anche oggi per la Borsa valori, sotto i riflessi del ribasso sensibile dei titoli del gruppo Montedison, offerti dai risparmiatori a livelli sempre più falcidiati. Tutta la quota però è risultata oggetto di prevalenti vendite.

La Montedison ha chiuso a 1010 lire, ma poco dopo scendeva a 1006 e quindi a 995; la Rao apriva a 34.000, la Sai a 13.800, la Iniziativa Meta a 8200: in seguito è subentrata una linea difensiva più resistente, che ha arginato i ribassi e permesso modesti recuperi. Ma il tono generale del mercato è risultato sempre depresso, con continue oscillazioni dei prezzi su livelli difensivi. Le Montedison risalivano a 1010 - 1005 - 1015 e poi a 1020 e via via senza soluzione; le Fiat si riportavano sino a 7750 - 7760.

In sintesi, il mercato si difende dove trova facili interventi da parte del denaro. Alle ore 11 l'indice ha segnato —2,8 per cento sul 24 per cento del listino, ma le Olivetti sono rimaste quasi stabili: da 7250 sono risalite in apertura fino a 7400. Come ieri il listino ha proceduto molto lentamente, con sensibili ritardi a causa della difficoltà d'incontro tra le controparti.

Alle ore 11.30 l'indice ha segnato —2,7 sul 33 per cento del listino. Ore 12 indice a —2,2 sul 57 per cento del listino. Reddito fisso oggi molto resistente, con buona tenuta di Cct Ecu; poco mossi i Bot.

Prezzi: Generali 79.500, 79.200; Fiat 7851, 7685 - 7730 - 7690 - 7710; Fiat priv. 4830, 4870 - 4930 - 4880 - 4900; Montedison 1010, 1005 - 995 - 1010 - 1005 - 1010; Viscosa 1700, 1730 - 1730; Olivetti (prezzi apertura) 7250, 7300 - 7400 - 7350; Toro 15.030, priv. 11.801; Sai 12.810, risp. 8500; Ifil 14.320, 14.550; Burgo 9670, priv. 7850.

TORINO
Molta incertezza

TORINO — Ancora una seduta dominata da molto nervosismo e da molta incertezza. Il mercato ha registrato anche oggi diffuse cedenze che hanno interessato praticamente tutti i comparti del listino ad eccezione dei bancari che si sono mossi, rispetto agli altri comparti, in controtendenza con lievi recuperi. L'indice ha perduto a fine riunione l'1,33 per cento. Le perdite hanno interessato tutti i comparti più rappresentativi, infatti gli assicurativi registrano una flessione dell'1,80 per cento; il settore dei chimici perde oltre il 3%.

Abbastanza contenute sono apparse le perdite dei tessili, —0,11 per cento, quelle degli immobiliari dello 0,57 per cento mentre il settore del commercio ha fatto registrare un miglioramento, rispetto ai giorni scorsi, dell'1,33 per cento.

Comunque attualmente si hanno variazioni prevalentemente negative. Le Generali perdono lo 0,20 per cento, le Toro ordinarie l'1,83, le Ras lo 0,42, le Sai l'1,60. Nei bancari invece le variazioni positive sono state prevalenti e soprattutto per le banche di interesse nazionale, ad eccezione però del Banco di Roma che registra ancora perdite. Migliore appare anche l'andamento dell'Interbanca, mentre lievemente riflessivo è quello di Mediobanca.

Nel settore dei chimici continua la flessione delle Montedison (oggi hanno perso il 2,46 per cento rispetto a ieri) anche se però nel dopolistino si è notata una certa ripresa del titolo. Debole anche l'andamento delle Saffa, delle Snia e delle Italgas.

Nel settore dei finanziari cedimenti pesanti per le Iri e le Ifil, soprattutto per le Pirelli SpA, la cui perdita è di oltre il 4 per cento.

Prezzo unico di chiusura delle Borse collegate: Snia 1730, risp. 1830; risp. n.c. 1400; Sip 1785, risp. 1820; Stet 2140, warrant 280, risp. 2210; Fiat 7738, priv. 4806, risp. 4906; Generali 78.975; Montedison 1017, risp. 835.

«Colloquio» a Bruxelles sulle sfide del 1992

ANNIBALDI (FIAT): UNA MONETA EUROPEA E PIU' ATTENZIONE ALL'INDUSTRIA

BRUXELLES — Il mercato integrato europeo non potrà essere, nel 1992, solo una Europa delle imprese: si tratta di creare un «centro di consenso» politico, che abbia risposte anche a livello dei singoli Paesi.

Lo ha detto stamane a Bruxelles Cesare Annibaldi, responsabile delle relazioni esterne Fiat, in un colloquio sulla cooperazione industriale europea.

L'industria comunitaria, ha aggiunto, si attende che la comunità attivi indirizzi di politica industriale per favorire forme di collaborazione a tutti i livelli, promuovendo un programma di grandi infrastrutture, dotandosi di una politica commerciale coerente verso i paesi terzi, istituendo se necessario una moneta e un bilancio comuni.

Le imprese sono disponibili, ha ancora detto Annibaldi, a compiere le scelte necessarie per organizzare una qualificata offerta europea, nella prospettiva di un rafforzamento delle competenze delle istituzioni. Le intese transnazionali già avviate — di cui duemila, negli ultimi anni, con imprese americane — stanno aumentando rapidamente, in un contesto di cooperazione globale in cui si accetta il concetto di dipendenza da altre imprese in aree specifiche.

L'integrazione monetaria metterebbe l'Europa fuori dalle turbolenza del dollaro e dello yen, incoraggiando la creazione di un sistema che si sostenti da solo.

Annibaldi ha detto che, in una condizione di sviluppo dell'Europa e la libera circolazione dei capitali; questi dobbono poter andare ovunque vi sia la internazionalizzazione degli investimenti, senza però che trionfi la legge della giungla.

Sarebbe stato bene che i progetti di direttive comunitarie sulla disciplina di questo tipo di operazioni «non fossero rimasti nei cassetti del consiglio».

Secondo l'europarlamentare tedesco Karl Von Wogau (dc), i costi della non Europa sono largamente superiori alle spese di bilancio comunitarie, e penalizzano i produttori Cee nei confronti dei loro concorrenti esterni.

L'integrazione completa di Grecia, Spagna e Portogallo richiederà ancora qualche decennio, e l'adesione eventuale dell'Austria e della Norvegia rappresenterebbe, ai fini dell'integrazione completa entro il 1992, un passo indietro.

DE BENEDETTI SI RIVOLGE A TRIBUNALI

BRUXELLES — Carlo De Benedetti ha intrapreso un'azione legale contro quella che ha definito transazioni «illecite» di azioni della Società Generale de Belgique avvenute lunedì notte. Parlando alla radio belga, De Benedetti ha detto che l'azione intrapresa presso il Tribunale di Bruxelles, è contro «tutte le parti coinvolte» nella controversia e si riferisce allo scambio di circa 4 milioni di azioni Sgb.

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	4/2	3/2
OBBLIGAZIONI		
Enel 87/98 Indicizzato	100 60	100 60
Enel 83/98 Indicizzato	100	100
Enel 84/99 II Indicizzato	100 50	100 50
Enel 85/99 III Indicizzato	104 80	104 80
Enel 85/99 IV Indicizzato	105 80	105 80
Enel 83/90 I Indicizzato	107 60	107 60
Enel 83/90 II Indicizzato	104	104
Enel 83/90 III Indicizzato	104 80	104 80
Enel 84/92 I Indicizzato	107 40	107 40
Enel 84/92 II Indicizzato	104 30	104 30
Enel 84/93 III Indicizzato	104 40	104 40
Autostrade 83/98 8,5%	91 60	91 60
Autostrade 6% 88/98	83 20	83 20
Autostrade 7% 72/92	89 50	89 50
C.C. CO. PP. 6%	57	57
C.C. CO. PP. 8,5%	86 50	86 50
C.C. CO. PP. 8%	81	81
C.C. CO. PP. 7%	81 60	81 60
C.C. CO. PP. 8% 74	80 75	80 75
C.C. Ist. Bl. 6% 68 IV	94 70	94 70
C.C. Ist. Bl. 6% 68 V	96 50	96 50
C.C. Ist. Bl. 6% 70 VI	94	94
C.C. Ist. Bl. 7% 70 I	95	95
C.C. Ist. Bl. 7% 71 II	92	92
C.C. Ast. 7% 70 I	85	85
C.C. Ast. 7% 72 II	78 40	78 40
FF.SS. 6% 70	89	89
FF.SS. 7% 72 I	97 20	97 20
FF.SS. 7% 72 II	93	93
Ansm. FF.SS. 7% 70	95 75	95 75
Ansm. FF.SS. 72/88 7%	98 50	98 50
Ansm. FF.SS. 83/90 I Indicizz.	100 90	100 90
Ansm. FF.SS. 83/90 II Ind.	103 80	103 80
Ansm. FF.SS. 84/93	104 20	104 20
Ansm. FF.SS. 85/92 Indicizz.	100 25	100 25
ICIPU Vent. 8%	97 90	97 50
ICIPU 7% 71 I	90 80	90 50
IMI 69/89 XXVII	96 80	96 80
IMI 70/90 28° 7%	96 40	96 40
IMI 81/88 Indicizzato	114	114
IMI 82/90 VII opt. Indicizz.	107 80	107 80
IMI-CN 73/91 IV 7%	93	93
IMI-CN 75/90 V 10%	100	100
IMI-Aut. 66/86 I	82	82
IMI-Aut. 72/92 II 8%	78 80	78 50
Montedison 13,5% 75	171	171
Pacchetti 6%	89	88
Mittel 82/89 12%	104	104
Ist. S. Paolo To 8%	97	97
Ist. S. Paolo To 8%	81 60	79 90
Ist. S. Paolo s. conv. 6%	93	93
Ist. S. Paolo To 7%	93 30	92 30
S. Paolo OO. PP. 6% ex 5%	74 90	74 90
S. Paolo OO. PP. 6%	78	76 30
S. Paolo OO. PP. ECU 9%	129 80	129 50
S. Paolo OO. PP. 81 19ª Ind.	102 70	102 70
S. Paolo OO. PP. 81 21ª Ind.	103	103
S. Paolo OO. PP. 81 23ª Ind.	102 80	102 50
S. Paolo OO. PP. 81 22ª Ind.	102	102
S. Paolo OO. PP. 81 24ª Ind.	103	101
S. Paolo OO. PP. 82 25ª Ind.	101	101
Fond. Piemonte V.A. 6%	87 75	87 75
Fond. Piemonte V.A. 7% 74	90	90
Fond. P. V.A. OO.PP. 7% 74	87 85	87 85
CONVERTIBILI e con WARRANT		
Ass. Gen. 12% 81/93	980	980
Benetton 8,50% 86/91	94	94
Cir 12% 82/92	100	100
Eridania 10,75% 86/90	101	101
Cliff 86/91 9,75%	100	100
Ferruzzi 14% 82/88	247	247
La Rinascente 86/93 8,50%	93	93
Medio Cir 7% 86/96	100	83

Titoli	4/2	3/2
Medio Saipem 7% 86/96	91	92
Medio Sip 8% 86/91	93	93
Snia 10,50% 84/93	104	105
Snia 10% 85/93	99	99
Stet 10,50% 83/98	103	103
TITOLI DI STATO		
C. Cr. Tes. ECU 12% 82/89	107	107
C. Cr. Tes. ECU 14% 83/89	108	108
C.C.T. ECU 11 1/4% 83/90	107	107
C.C.T. ECU 11,25% 84/91	107	107
C.C.T. 1-2-88	—	—
C.C.T. 1-3-88	99 95	99 95
C.C.T. 1-4-88	100 10	100 10
C.C.T. 1-5-88	100 30	100 30
C.C.T. 1-6-88	100 35	100 35
C.C.T. 1-8-88	101 20	101 20
C.C.T. 1-9-88	101 25	101 25
C.C.T. 1-10-88	101 30	101 35
C.C.T. 1-11-90	103 15	103 15
C.C.T. 1-11-90 II	99 90	99 90
C.C.T. 1-12-90	103 40	103 40
C.C.T. 16-12-90	100	100
C.C.T. 1-1-91	103 35	103 50
C.C.T. 17-1-91 II	100	100
C.C.T. 1-2-91	103 65	103 65
C.C.T. 16-2-91 II	99 85	99 40
C.C.T. 1-3-91	102 20	102 20
C.C.T. 16-3-91 II	99 50	99 50
C.C.T. 1-4-91	101 65	102 05
C.C.T. 1-5-91	101 65	102 05
C.C.T. 1-6-91	102	102 15
C.C.T. 1-7-91	101 70	101 70
C.C.T. 1-8-91	101 65	101 65
C.C.T. 1-9-91	101 60	101 60
C.C.T. 1-10-91	101 50	101 50
C.C.T. 1-11-91	100 90	100 90
C.C.T. 1-12-91	100 80	100 40
C.C.T. 1-1-92	98 90	100 05
C.C.T. 1-2-92	99 95	100 10
C.C.T. 1-3-92	94	94 50
C.C.T. 1-4-92	93 30	93 75
C.C.T. 1-5-92	93 35	93 75
C.C.T. 1-6-92	93	93 40
C.C.T. 1-7-92	95 20	95 20
C.C.T. 1-8-92	95 20	95 20
C.C.T. 1-9-92	95 60	95 50
C.C.T. 1-10-92	95 50	96 10
C.C.T. 1-11-92	95 60	95 20
C.C.T. 1-12-92	96 90	96 90
C.C.T. 1-1-93	96 20	96 35
C.C.T. 1-3-93	96 75	96 70
C.C.T. 1-3-93	96 80	96 95
B.T.P. 1-2-88	—	—
B.T.P. 1-3-88 12,50%	—	—
B.T.P. 1-3-89 12%	100	100
B.T.P. 1-10-88	101 75	101 75
B.T.P. 1-11-88	101 60	101 60

Cambi bancari

quotazioni informative bancarie - Milano

Dollaro Usa	1297,25-1298,25
Sterlina	2196-2197
Marco tedesco	735,60-736,30
Franco svizzero	901-907,50
Franco francese	218-218,25
Franco belga	35,2275-35,2375
Fiorino olandese	655-655,50
Scellino	104,50-104,75
Dracma	9,2125-9,2225
Peseta	10,83-10,84
Escudo	9,02-9,03
Yen	8,68-8,70
Ecu	1320,50-1321,50

LE AZIONI A TORINO

Titoli	4/2	3/2
ALIMENTARI		
Alivar	6900	6900
Eridania	2820	2820
Eridania risp.	2025	2025
ASSICURATIVI		
Milano Ass.	22500	21500
Milano Ass. r. n.c.	10800	11200
C. Latino	12800	13000
C. Latino r. n.c.	4905	5000
Lloyd Adriatico	14800	15100
Lloyd Adriatico r.	6900	7000
Generali	79975	80000
Ras	35000	35850
Ras r.	14800	15000
Sai	13000	13500
Sai r.	7000	7500
Toro	16500	17300
Toro p.	11500	12400
Toro r.	8000	8300
Un. Subalpina Ass.	23000	24500
BANCARI		
Banca Comm. Ital.	1900	1950
Banca C. Ital. r. n.c.	1980	2000

Titoli	4/2	3/2
B. Naz. Agr.	6200	6350
B. Naz. Agr. p.	2020	2020
B. Naz. Agr. r.	1900	1950
Banco di Roma	6500	6300
Credito Italiano	1120	1200
Credito Italiano r.	1290	1200
Interbanca	14400	14400
Interbanca p.	6800	6800
Mediobanca	168000	173500
N. Banco Ambr.	2100	2100
N. Banco Ambr. r.	1060	1060
CARTARI - EDITORIALI		
Burgo	9700	9900
Burgo p.	6100	6200
Burgo r.	9800	9800
Gruppo ed. Fabbri p.	1500	1550
CEMENTI - CERAMICHE		
Cementi di Augusta	4100	4150
Unicem	18300	18500
Unicem r. n.c.	8500	8750
CHIMICI - GOMMA		
Italgas	1700	1740
Mira Lanza	27000	31000

Titoli	4/2	3/2
FINANZIARI		
Bastogi Ipbs	149	150
Cir	3500	3550
Cir r.	2600	2550
Cir r. n.c.	2000	2000
Cofide	4100	4230
Cofide r. n.c.	1300	1330
Comau Finanziaria	2060	2050
Gaic	31000	32000
Fidis	5290	5450
Pozzi-Ginori	1000	1080
Pozzi-Ginori r.	1000	1000
Fiscambi	8300	8300
Fiscambi r.	3000	3150
Gim	3000	3000
Gim r. n.c.	2220	2150
Ifi p.	14000	15500
Ifil	2600	2700
Ifil r. n.c.	1380	1500
Ifint	1280	1300
Mittel	2960	2960
Pirelli & C.	3700	3700
Pirelli & C. r.	2385	2900
Pirelli	1930	2000
Pirelli r.	1950	2010
Pirelli r. n.c.	1330	1400
Saiseddia	1080	1000
Saiseddia r. n.c.	840	880
Sasa	1450	1440

Titoli	4/2	3/2
Sasa r.	880	900
Sarti	4900	5000
Schiapparelli	555	555
Sme	1580	1600
Smi	1500	1500
Smi r.	1700	1700
Sogefi	3000	3150
Stet	2160	2145
Stet risp.	2210	2230
Stet warrant	260	250
IMMOBILIARI		
Attività immobiliari	3345	3350
I.p.i.	4055	4055
Risanamento	13100	13100
Risanamento r. n.c.	10200	10200
Sifa	1960	1990
Sifa r.	1500	1500
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
Berto Lamet	4700	4800
Castagnetti	4800	4800
Fiat	7720	7680
Fiat p.	4800	4880
Fiat r.	4800	4880
Gilardini	13000	13300
Gilardini r. n.c.	8300	8500
Magneti Marelli	2180	2200
Magneti Marelli r.	2180	2200
Sasa Gettoni p.	2700	2800

Titoli	4/2	3/2
Tecnost	1830	1820
Olivetti	7400	7580
Olivetti p.	5400	5450
Olivetti r. n.c.	4650	4650
Pininfarina	9400	10400
Pininfarina r.	10500	10400
Rinascente	2060	2050
Saiib p.	2000	2000
Saiib r. n.c.	2300	2250
Westinghouse	28200	28200
METALLURGICI		
Dalmine	310	310
Terbraetorp	260	260
Terbraetorp r.	820	820
Valeo	4900	4950
TESSILI		
Benetton	6700	6800
Benetton w.	6	6
Cantoni	5700	5800
Cantoni r.	5700	5800
Fisac	3650	3650
Fisac r.	4000	4350
DIVERSI		
Acque Potabili	6450	6450
Ciga	3170	3200
Ciga r. n.c.	1320	1350
Pacchetti	110	118

LE AZIONI A MILANO

Titoli	4/2	3/2
ALIMENTARI		
Alivar	6900	6940
Bonifiche Ferr.	27450	27700
Buitoni	5298	5310
Buitoni r. n.c.	2400	2440
Eridania	2780	2820
Eridania r. n.c.	2025	2025
Perugina	3040	3040
Perugina r. n.c.	1530	1550
Zignago	4050	4080
ASSICURATIVI		
Alleanza Ass.	41050	41000
Alleanza r.	43800	44600
Assitalia	15750	15750
Ausonia	2050	2100
Milano Ass.	20500	20750
Milano Ass. r. n.c.	10290	10600
C. Latino	11500	11510
C. Latino r. n.c.	4800	4900
Generali	79500	80000
Italia Assicurazioni	11800	12200
L'Abeille	82000	85500
La Fondiaria	51210	51200
La Previdente	20000	20900
Lloyd Adriatico	14790	15100
Lloyd Adriatico r.	6850	6990
Ras	34700	35850
Ras r. n.c.	14000	14500
Sai	12810	13110
Sai r.	6500	7200
Toro	15020	16500
Toro p.	11501	11800
Toro r.	7705	8010
Un. Subalpina Ass.	22500	23000
Unipol p.	14900	15200
Vittoria Ass	19850	20050
BANCARI		
Banca Catt. Veneto	3060	3100
Banca C. Ven. r. n.c.	2610	2662
Banca Comm. Ital.	1955	1900
Banca C. Ital. r. n.c.	1970	1950
B. Agr. Milanese	8100	8500
Mediocredi	1000	1000
B. Mercantile	8300	8000
Ina	6800	6240
Ina p.	2025	2020
Ina r. n.c.	1580	1618
Int r. n.c.	13190	13375
B. Chiavari	3200	3251
Banca Toscana	3091	3070
Banco Roma	6400	6550
Banco Lariano	2310	2300
Banco Napoli r.	17100	17300

Titoli	4/2	3/2
B. Sardegna r.	10050	10060
Credito Comm.	3000	2950
Cr. Fondiario	3185	3150
Credito Italiano	1162	1130
Credito Ital. r. n.c.	1221	1200
Cred. Varesino	3440	3480
Cr. Varesino r. n.c.	2300	2215
Interbanca	14650	14600
Interbanca p.	8400	8610
Mediobanca	167700	169200
Nba	2090	2101
Nba r. n.c.	1590	1560
CARTARI - EDITORIALI		
Burgo	2095	2100
Burgo	9670	9800
Burgo p.	7850	8750
Burgo r.	9720	9840
Cartiere Ascoli	3025	3070
Ed. Espresso	65000	64950
Fabbri p.	1502	1510
Mondadori	17280	17400
Mondadori p.	6210	6670
Mondadori r. n.c.	6740	6800
Poligrafici Ed.	6600	6500
CEMENTI - CERAMICHE		
Calp	2730	2695
C. Augusta	4040	4190
C. Merone	3348	3545
C. Merone r. nc	2115	2110
C. Sardegna	5430	5500
C. Siciliana	6990	7060
Cementir	2230	2260
Italcementi	55450	56850
Italcementi r. n.c.	34570	34800
Unicem	18000	18250
Unicem r. n.c.	8190	8500
CHIMICI - GOMMA		
Beorn	4660	4850
Caffaro	612	606
Caffaro r.	610	607
F.M.C.	1660	1951
Fidenza Vet.	6600	5800
Italgas	1665	1715
Manuli Cavi	2910	2910
Manuli Cavi r. n.c.	1570	1550
Mira Lanza	30950	31100
Montedison	1010	1062
Montefibre r. n.c.	—	880
Montefibre	1330	1305
Montefibre r. n.c.	1027	1021
Perlier	1185	1230
Pirelli	978	1015
Pirelli r. n.c.	618	610

Titoli	4/2	3/2
Buton	2850	2500
Cem. Fin.	2091	2001
Cir	3480	3530
Cir r.	3500	3500
Cir r. n.c.	1998	2000
Cofide	4130	4100
Cofide r. n.c.	1378	1290
Comau	2020	2050
Editoriale	2810	2810
Eurogest	sosp.	sosp.
Eurogest r.	sosp.	sosp.
Eurogest r. n.c.	sosp.	sosp.
Euromobiliare	5975	5970
Euromobiliare r. n.c.	2305	2311
F. C. Nord	15000	15200
Ferruzzi Ag. F.	890	949
Ferruzzi Ag. risp.	2110	2270
Ferruzzi Ag. r. n.c.	488	511
Fidis	5105	5300
Fimpar	1182	1192
Finarte	2540	2540
Fin Bredа	—	5810
Finsoup Gaic	30000	29500
Fiscas	1010	1051
Fiscas r. n.c.	585	565
Fiscambi	8850	8900
Fiscambi r. n.c.	3040	3050
Gemina	1535	1505
Gemina r.	1000	1000
Gerolimich	88	95
Gerolimich r. n.c.	89	91
Gim	—	5000
Gim r. n.c.	—	2250
Ifi p.	14350	15500
Ifil	2635	2621
Ifil r. n.c.	1551	1550
Iniz. MeTe	8410	8310
Iniz MeTe pr	8850	8000
Iniz. MeTe r. n.c.	3500	3500
Iniz MeTe r. pr	n.r.	n.r.
Ispit	1251	1290
Italmobiliare	88500	85400
Italmobiliare r. n.c.	36450	36800
Mittel	2968	2978
Kernel	480	481
Pirtec Tirem	3440	3440
P. Fin. r. n.c. ex w.	1389	1371
Pirelli & C.	3650	3750
Pirelli & C. r.	2800	2800
Pozzi	1036	1074
Pozzi r. n.c.	980	990
Reggio Sole	8860	2585
Reggio Sole r. n.c.	1840	1880
Rejna	11200	11500
Rejna r. n.c.	21000	21000
Rina Finanz.	8895	8800
Saiseddia	1080	1080
Saiseddia r. n.c.	—	840
Sasa	1460	1440
Sasa r.	880	900

Titoli	4/2	3/2
Sasa gett. p.	2700	2700
Schiapparelli	522	535
Sarti	4900	4810
Setemer	6700	7000
Sifa	1910	1940
Sifa r. n.c.	1480	1487
Sme	1615	1580
Smi	—	1535
Smi r.	—	1680
Sogefi	3040	3050
Sopaf.	3435	3419
Sopaf. r. n.c.	1180	1100
Stet	2101	2084
Stet risp.	2230	2250
Stet warrant	248	275
Stet warrant Sip	102	117
Terme Acqui	1880	1880
Tripcovich	5800	5800
Tripcovich r. n.c.	3000	3000
IMMOBILIARI - EDILIZIA		
Aedes	7030	7000
Aedes r.	3780	3770
Attività Immobiliari	3330	3400
Calcestruzzi	6999	7100
Cogefar	3995	4050
Cogefar r.	2000	2050
Dal Favero	3980	n.r.
Grassetto	9400	9450
Risanamento	13000	13110
Risanamento r. n.c.	10100	10200
Vianini	2825	2900
Vianini r. n.c.	2000	2080
Vianini Ind.	1000	1030
Vianini Lav.	2540	2580
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
Aeritalia	2012	1980
Alfeta	415	470
Alfeta r. n.c.	320	n.r.
Danieli & C.	3690	3700
Danieli & C. r. n.c.	2320	2355
Detomaso/pf	8380	8300
Fiocchi	2800	2811
Fiar	9800	10300
Fiat	7681	7800
Fiat p.	4830	4850
Fiat r.	4848	4970
Fochi Filippo	1480	1600
Franco Tosi	13200	13400
Gilardini	12900	13125
Gilardini r. n.c.	8175	8380
Ind. Becco	912	1000
Magneti M.	2180	2150
Magneti M. r.	2110	2160
Marlenzi	1198	1195
Necchi	2210	2300
Necchi r.	2010	2010

Titoli	4/2	3/2
Nuovo Pignone	4280	4290
Olivetti	7400	7350
Olivetti p.	4421	4445
Olivetti r. n.c.	4509	4510
Pininfarina	9420	10420
Pininfarina r.	12000	10420
Redrigues	8900	8200
Safilo	8968	9000
Safilo r.	4800	4800
Saipem	2300	2245
Saipem r.	2231	2250
Saipem r. w.	115	120
Saiib	3967	3970
Saiib p.	3635	3000
Saiib r. n.c.	2325	2320
Tecnost	1730	1840
Teknecomp	940	950
Teknecomp r. n.c.	829	833
Valeo	4580	4940
Westinghouse	28100	28200
Worthington	1068	1095
MINERARI - METALLURGICI		
Cantier. Metall. Ital.	—	3735
Dalmine	—	310
Eur. Metalli	697	810
Falck	—	4810
Falck r.	—	4875
Maffei	2990	2990
La Magona	—	8300
TESSILI		
Benetton	6800	6700
Benetton w.	6	6
Cantoni	5700	5710
Cantoni r.	5300	5300
Cucirini	—	1888
Eliolona	2070	2100
Fisac	3480	3650
Fisac r.	4000	4300
Linificio	1540	1570
Linificio r. n.c.	1038	1580
Marzotto	4100	4051
Marzotto r.	4020	4000
Marzotto r. n.c.	3190	3250
Olcese Veneziano	1295	2061
Rotondi	24000	23850
S. It. Manufatti	5700	5900
Zucchi	3715	3710
DIVERSI		
Acq. De Ferrari	4060	4075
A. De Ferrari r. n.c.	2040	2110
Acque Potabili	6435	6430
Ciga	3070	3220
Ciga r. n.c.	1230	1260
Jolly Hotel	10485	10400
Jolly Hotel r.	10080	10950
Pacchetti	110	117 25

De Mita: indispensabile l'apporto dei comunisti per le riforme istituzionali

IL DOPO-GORIA E' GIA' COMINCIATO

LA MALFA (PRI) DICE: SIAMO PRONTI A UN GOVERNO CON IL PCI

ROMA — I giochi sono cominciati da un pezzo. Mentre Goria fa da tiro al bersaglio ai franchi tiratori, le segreterie dei partiti sono al lavoro per preparare la successione. Trame, segnali, ricerca di nuove strategie. Due fatti, nelle ultime ore, hanno dato una scossa al panorama politico. Il segretario del pri Giorgio La Malfa è intervenuto per dire che il matrimonio fra dc e psi è ormai finito e bisogna cercare nuove strade: i repubblicani non hanno più alcun motivo di preclusione verso il pci e non avrebbero difficoltà a entrare in un governo del quale facciano parte anche i comunisti.

Dal canto suo anche il segretario della dc De Mita chiama in causa il pci. In un'intervista al *Giornale* dice che deve essere associato nella riforma istituzionale e che «*le decisioni solenni dell'ultimo comitato centrale comunista*» non vanno sottovalutate.

Ciriaco De Mita

Giorgio La Malfa

Ma è soprattutto l'intervento di La Malfa a far discutere. In un'intervista rilasciata al *Nuovo spettatore italiano*, dice: «*Ci sembra un significativo passo avanti da parte del pci la sottolineatura dell'esigenza di un esecutivo autorevole, che sappia essere propositivo anche sul terreno istituzionale nei confronti del Parlamento*». E sottolineando sul problema istituzionale: «*E' venuto il momento di affrontarlo sul serio. Chi ha agitato per primo le riforme istituzionali, forse non se ne è reso conto, ma ha contribuito a riportare in primo piano la questione comunista, dopo che il pci fra il 1979 e il 1980 si era autoescluso dal gioco. E questa è un po' la doppia valenza di questa legislatura. Come repubblicani abbiamo fatto un passo ulteriore rispetto all'abbandono, già negli Anni 70, della preclusione alla collaborazione di governo col pci nel quadro della solidarietà nazionale: abbiamo dichiarato esaurita anche la nostra preclusione a partecipare a un eventuale governo di alternativa. Il senso della nostra dichiarazione di principio è questo: le condizioni che poniamo sono solo di ordine programmatico.*

«*Intendo dire, per essere ancora più chiaro, che noi non parteciperemmo a un esecutivo che avesse come unico obiettivo le riforme istituzionali, avulse dai contenuti per noi prioritari: le scelte di politica economica e internazionali*».

SCHIAFFI A MONTECITORIO TRA DEPUTATI MSI E PCI

ROMA — Un deputato del movimento sociale-destra nazionale, Alfero Matteoli, è stato schiaffeggiato stamani nel Transatlantico di Montecitorio dall'onorevole Elio Quercioli del partito comunista e questore della Camera.

L'episodio è avvenuto poco dopo che la presidente Iotti, in aula, aveva criticato le affermazioni del giornalista Pirrotta sulla presenza di lobbies in Parlamento. Uscendo dall'aula, secondo quanto riferito dall'onorevole Quercioli, Matteoli avrebbe esclamato: «*Se questo Parlamento bisogna pisciarci sopra*».

L'onorevole Quercioli, a questo punto, ha raggiunto il deputato missino e gli ha dato due schiaffi. Matteoli non ha reagito e ha tentato di divincolarsi. Si è formato subito un capannello di deputati, di giornalisti e commessi, che hanno commentato il fatto per qualche tempo.

Elio Quercioli

L'onorevole Matteoli, interrogato poi dai giornalisti, ha precisato di non aver pronunciato la frase nei termini attribuitigli da Quercioli, e ha spiegato che non l'aveva indirizzata al Parlamento ma a un suo collega di partito, del quale non ha voluto rivelare il nome.

Matteoli ha escluso la sua intenzione di prendere iniziative contro Quercioli: «*E' stato* — si è limitato a commentare — *un rituale confronto tra uomini*».

(Segue dalla 1ª pagina)

dente del Consiglio. A Goria, i deputati dc vogliono rivolgere un pressante invito affinché si presenti in aula, per dire con chiarezza che intende aprire la crisi di governo subito dopo l'approvazione della Finanziaria. La testa di Goria: è questo il prezzo da pagare anticipato, per scongiurare la catastrofe di una bocciatura di tutta la Finanziaria (o di quel che ne resta, ormai), nel voto finale a scrutinio segreto previsto per domani.

A Goria tocca ora annunciare solennemente i funerali del suo governo, nella speranza che, così tranquillizzate, le schiere dei franchi tiratori del suo partito depongano le armi. Evidentemente non sono bastate le parole pronunciate a tarda notte dal presidente del Consiglio, dopo l'ultima riunione con i ministri economici dedicata a raccattare i cocci di una giornata tremenda. Con l'abituale voce mesta e quel mesto sorriso di tante sconfitte, Goria ha preso atto che «*nessun governo è arbitro della propria esistenza*». Poi ha aggiunto che però occorre rispettare «*una ritmica che sia quella della Costituzione*», e dunque «*dopo l'approvazione della Finanziaria*» sarà lui stesso «*a valutare se questo governo ha ancora la fiducia del Parlamento, o non ce l'ha*».

Parla per metafore il presidente del Consiglio, ma il senso è ugualmente chiaro. Lo sa bene anche lui che la fiducia del Parlamento non ce l'ha più ormai da un bel pezzo, e sa bene che a volere la rapida fine del suo governo è in prima fila la metà esatta dello scudo crociato, che ha ormai anticipato i suoi lavori congressuali nei corridoi di Montecitorio.

Cava e il neonato correntone di centro vogliono mandare De Mita a Palazzo Chigi prima del congresso di Bari, per occupare così la segreteria del partito. E il fronte degli andreottiani vuole anch'esso la crisi prima del congresso, perché se De Mita resiste alle lusinghe e conserva la segreteria, il candidato principe e indiscusso a Palazzo Chigi è Andreotti.

Stritolato da questa partita, Goria sembra aver perso la bussola, e nel tentativo di salvare il salvabile consegna alla storia l'ennesima gaffe. E' successo ieri sera, quando la Iotti, visibilmente seccata per il subbuglio dell'aula e per la raffica di strike e accantonamenti chiesta dal governo, ha abbandonato la presidenza abbattendo la porta. Goria ha tentato di raggiungerla, senza riuscirvi; e la presidente della Camera non l'ha voluto ricevere. Davanti all'ufficio della Iotti presieduto da funzionari e vicepresidenti, Goria caternava il suo rammarico per l'accaduto: «*Mi dispiace di esser stato l'involontario complice di quanto è successo*». Gerardo Bianco ha cercato di rincuorarlo. «*Se tu avessi avuto più esperienza parlamentare non sarebbe successo. Non è colpa tua*».

La poca esperienza di Goria? Ai giornalisti Bianco ha poi spiegato che, dopo una giornata simile, proporre di accantonare ancora degli articoli vuol dire innescare altri scontri.

Gianni Pennacchi

MAI COSI' IN BASSO GORIA BATTUTO

LEFEBVRE: «ORDINERO' VESCOVI CHE VOGLIA O NO IL PAPA...»

Il prelato-contestatore: lo farò il 30 giugno

PARIGI — Questa volta è categorico: con o senza il permesso del Papa ordinerà tre vescovi il 30 giugno prossimo. Lo ha detto monsignor Lefebvre nel corso di un'intervista al quotidiano francese «Le Figaro». «*Sono deciso* — ha sostenuto il leader dei tradizionalisti — *a consacrare il 30 giugno tre vescovi, con l'approvazione di Papa Giovanni Paolo II, ma se non sarà lo consacrerò ugualmente per il bene della Chiesa e la continuità della tradizione. Ho già rinviato quattro volte quella data e non posso rinviarla ancora*».

Monsignor Lefebvre ha altresì spiegato di aver formulato tre richieste all'inviato del Papa che gli ha fatto visita recentemente: poter ordinare i tre vescovi, che venga istituito in Vaticano «un segretariato o una commissione che si occupi giuridicamente della tradizione», che i sacerdoti della Fraternità da lui fondata non dipendano da vescovi diocesani.

Monsignor Lefebvre

Monsignor Lefebvre spera in una risposta affermativa. Sostiene questa sua opinione basandosi sul fatto che Roma gli avrebbe già espresso un accordo di massima ed essendogli stata tolta la sospensione a divinis. Quest'ultima affermazione deriva dalla presenza dell'inviato del Papa, il cardinale Gagnon, alla sua messa.

Ma proprio questa prospettiva, la possibilità cioè di una riconciliazione tra il vescovo ribelle e la Santa Sede, allarma parte del clero francese. Nei giorni scorsi il cardinale Decourtray, arcivescovo di Lione e presidente della Conferenza episcopale francese, ha dichiarato a proposito della missione del cardinale Gagnon: «*Su questo affare mi auguro che si meglio mantenere il silenzio. Abbiamo tanto sofferto in questi ultimi anni. Solo la preghiera ed il digiuno possono consentire il raggiungimento della soluzione auspicata dal Santo Padre*». Quest'affermazione traduce il sentimento di gran parte della Chiesa di Francia che stima troppo il valore di una comunità ritrovata per lasciare in qualsiasi modo la missione di conciliazione in corso.

r. l.

AZIENDAL MARKET

Cessione di attività commerciali, artigianali, industriali

ALIMENTARI

Latticini e formaggi zona Finanziaria, posizione commerciale, negozio 3 luci, attrezzature recenti, buon incasso, tabelle I - II - III - IV - V - VII - XIV. Rif. 24/11

Norcineria gastronomia zona altamente commerciale tabelle I - V - VI - VII, possibilità dilazioni. Rif. 8/11

Zona Giaveno, alimentari, centrale, forte passaggio, richiesta L. 42 milioni, dilazioni di pagamento. Rif. 1/11

1ª cintura alimentari tabelle I - VI - XIV, ottimo incasso, incrementabile, dilazioni Rif. 2/11

Rivendita pane zona commerciale incasso giornaliero L. 230.000, richiesta L. 23 milioni; dilazioni. Rif. 99/11

Zona c.so Peschiera panetteria posizione forte passaggio, richiesta trattabile, dilazione. Rif. 27/11

Pasticceria località San Remo ottima posizione, zona commerciale, forte passaggio, dilazioni. Rif. 7/11

Zona Santa Rita gastronomia buon incasso, posizione di passaggio richiesta L. 75 milioni. Rif. 1/12

ABBIGLIAMENTO

Lana filati zona San Salvario, contratto locazione nuovo, richiesta adeguata, ampie dilazioni. Rif. 13/12

Alessandrino calzature zona centro, forte passaggio, ahi utili, ampie dilazioni. Rif. 22/11

1ª cintura abbigliamento zona commerciale, buon fatturato richiesta L. 85 milioni. Rif. 26/11

BAR RISTORANTI

Bar zona commerciale posizione di passaggio, richiesta L. 130 milioni dilazioni di pagamento. Rif. 23/11

Bar cremeria, zona commerciale forte passaggio, incasso L. 1.200.000 giorno. Ampie dilazioni. Rif. 99/11

Albergo ristorante 2ª cintura buon fatturato, affitto equo, richiesta L. 200 milioni, dilazioni. Rif. 7/12

CARTOLIBRERIE - GIOCATTOLI PROFUMERIE

Cartolibreria giocattoli prossi acerbi, buon incasso licenza varia, ampie dilazioni. Rif. 3/11

Cartolibreria zona via Po, buon fatturato, richiesta L. 165 milioni, dilazioni di pagamento. Rif. 8/11

2ª cintura cartolibreria zona centrale posizione forte passaggio, possibili dilazioni. Rif. 10/11

Profumeria zona Nizza contratto locazione nuovo L. 312.000 mese, richiesta L. 37 milioni. Rif. 31/11

VARIE

Produzione porte blindate, attrezzature con tecnologia avanzata. Richiesta adeguata. Rif. 10/11

Azienda edilizia pavimentazione, buon fatturato, ali utili, dilazioni. Rif. 7/11

Orologeria zona via Garibaldi, arredamento nuovo, due luci, possibilità dilazioni. Rif. 9/12

Licenza ambulante abbigliamento, tabelle IX - X - XIV richiesta L. 75 milioni dilazionabili. Rif. 11/11

Tipografia legatoria, attività con esperienza trentennale, ampi locali, affitto equo, prezzo interessante. Rif. 30/11

Tintoria cannetas, due luci, posizione commerciale, incrementabile, dilazioni di pagamento. Rif. 6/11

Foto-ottica zona commerciale, due luci, buon fatturato, ampie dilazioni. Rif. 12/12

Licenza ambulante tabelle VI posti fissi Duncalo-Pinerolese, richiesta L. 75 milioni. Rif. 12/11

Zona San Paolo tessuto-corredi tabelle X - XI richiesta L. 70 milioni dilazionabili. Rif. 13/10

Azienda produzione porte blindate, ano fatturato, richiesta interessante, dilazioni. Rif. 10/11

Zona via Pietro Micca solarium ben strutturato, ali utili, richiesta adeguata, dilazioni. Rif. 31/11

2ª cintura albergo, ristorante buon fatturato, affitto equo, richiesta L. 200 milioni. Rif. 7/12

1ª cintura acconciature donna ampi locali incrementabile, richiesta L. 60 milioni. Rif. 28/11

Alessandrino tipografia ali utili, ampi locali, zona commerciale, prezzo interessante, dilazioni. Rif. 30/11

Tintoria zona Francia, incasso incrementabile, richiesta L. 45 milioni comprese muri. Rif. 3/1

Immobili industriali e commerciali

Affitta ufficio luminoso, superficie mq 130 composto da salone, 3 vani, doppi servizi, zona piazza Bernini (c.so Ferrucci). Rif. 12/10

Affitta Avigliana su corso forte passaggio uffici e negozio mq 55/65 canone equo. Rif. 2/10

Affitta bassa fabbricato superficie mq 365 uffici mq 140, cortile mq 700 zona Barca. Rif. 6/12

Affitta muri negozio mq 65 (area vendita più retro) piccolo magazzino in cortile, 2 vetrine (presso mercato p.zza Madama Cristina). Rif. C7/1

Affitta ufficio mq 500 composto di 11 vani, servizi, ascensore (mq 300-200) c.so Vittorio Emanuele. Rif. 1/10

Affitta alloggio uso ufficio/abitazione mq 125 composto di salone, 3 vani doppi servizi, stabile signorile p.zza Statuto. Rif. C12/10

Affitta alloggio uso ufficio/abitazione mq 90 composto di 3 vani angolo cottura, ingresso servizi. C.so Traiano. Rif. C9/12

Affitta ufficio composto di due vani ingresso servizi mq 42 (c.so Sommeiller). Rif. C5/1

Cede locale buona uscita mq 80 vetrinato zona via Milano. Rif. C7/12

Affitta locale uso deposito-magazzino mq 710 h 4,35 passo carrabile in Venaria. (Città Mercato). Rif. C14/7

AZIENDAL MARKET AZIENDAL SERVICE
del
GRUPPO CASA MERCATO
C.so Massimo d'Azeglio 23 - 10126 TO
Tel. (011) 650.21.75

I GIORNALI SCOLASTICI? «STAMPA CLANDESTINA» LO DICE IL PRETORE

ROMA — In pericolo 25 giornali scolastici: il pretore di Roma, Giorgio Parsani, ha diffidato i presidi di alcuni istituti superiori della capitale a far cessare la pubblicazione dei periodici definiti «stampa clandestina», perché non in regola con le disposizioni previste dalla legge 47 sulla stampa, che stabilisce per quotidiani e periodici la firma di un direttore responsabile e l'iscrizione dei giornali all'albo di categoria. La notizia compare sull'ultimo numero della rivista specializzata «Tuttoscuola» interessa parecchi istituti.

L'articolo di «Tuttoscuola» fa però presente che i giornali scolastici «vanno sicuramente compresi tra le attività didattiche parascolastiche, destinate ad ampliare la preparazione culturale degli studenti», dunque non hanno la pretesa di essere considerati giornali.

I giornali scolastici — prosegue l'articolo — non possono che essere ricompresi nella categoria degli «stampati», articolo 1 della legge 47, che definisce tali «tutte le riproduzioni tipografiche e comunque ottenute con mezzi meccanici e fisico-chimici, in qualsiasi modo destinate alla pubblicazione». Volendo stabilire se il giornale scolastico è un quotidiano o un periodico o qualcosa di diverso, si hanno apparentemente delle difficoltà perché la definizione di giornale o periodico non è esplicitamente stabilita dalla legge. Le caratteristiche che devono possedere i giornali e i periodici per essere definiti tali sono ricavabili dall'articolo 2 della legge numero 47 e tali caratteristiche appaiono del tutto estranee allo «stampato», nel quale va ricompreso il giornale scolastico. Leggendo le norme di legge, infatti, non è difficile comprendere come nella categoria «giornale o periodico» il legislatore abbia voluto ricomprendere la stampa che abbia il fine di divulgare ad un pubblico indeterminato e teoricamente illimitato, informazioni, notizie, dibattiti, opinioni.

PENSIONI: CONVEGNO A TORINO

TORINO — Sul tema «Pensioni oggi e domani. Costituzione ignorata?» si svolge sabato a Torino (Cinema Lux) un convegno promosso dall'Anla, l'Associazione nazionale lavoratori anziani d'azienda.

L'appuntamento è per le 9. Sono stati invitati i rappresentanti del governo, dei partiti politici, degli imprenditori e dei sindacato.

ATR-42 SI VOLA

ROMA — I voli commerciali dell'Atr con gli Atr 42 riprenderanno da lunedì 8 febbraio. Lo ha reso noto un comunicato della compagnia. «*La ripresa* — si precisa — *avverrà gradualmente in funzione dei tempi di addestramento dei piloti, i cui programmi sono stati definiti in sede ministeriale alla presenza delle associazioni di categoria*».

Molte facilitazioni fiscali «uniche» in Italia

VAL D'AOSTA, REGIONE RICCA DOVE TUTTO COSTA LA META'

AOSTA — «Il territorio della Valle d'Aosta è posto fuori della linea doganale e costituisce zona franca. Le modalità d'attuazione della zona franca saranno concordate con la Regione e stabilite con legge dello Stato». Grazie a questo articolo, il 14° della legge costituzionale numero 4 del 26 febbraio 1948, più nota come «Statuto speciale della Valle d'Aosta», i valdostani godono di alcune agevolazioni fiscali invidiate da molti.

E fra queste la più conosciuta è senza dubbio quella della benzina che con i buoni «Valle» costa solo 313 lire contro le 1350 del prezzo fissato alla pompa. Altrettanto consistente il risparmio sui diesel. Invece delle 669 lire, i valdostani proprietari di auto diesel, le pagano solo 317. Queste agevolazioni fanno pensare alla Valle d'Aosta come al Paese dei bengodi dove tutto ti viene regalato e dove i soldi si guadagnano facilmente, anche se la zona franca non è ancora stata attuata. Lo Stato però per porre rimedio a questa sua «manchevolezza», si è dotato di una legge che rinnova ogni anno vi è la necessità di rivedere le quantità di assegnazione dei generi contingentati, che dice: «In Italia che sia attuato il regime di zona franca previsto per il territorio della Valle d'Aosta, è consentita l'immissione in consumo in detto territorio, per il fabbisogno locale, di prodotti nei limiti di contingenti annui di ciascuno di essi in esenzione dal dazio, dalle imposte di fabbricazione ed erariali di consumo e delle corrispondenti sovrimposte di confine».

E fra questi prodotti vi è lo zucchero che in Valle costa 750 lire il chilo contro le circa 1300 lire; il caffè il cui prezzo varia dalle 870 alle 1200 lire all'etto a seconda della qualità; l'alcol, l'olio combustibile, il gas in bombole che costa 900 lire il chilo e molti altri generi di minor valore. Ovviamente non è che in Valle d'Aosta questi generi possano essere prelevati senza limitazione, infatti ogni cittadino se proprietario di autovettura ha diritto a 900 litri di benzina all'anno, 3 chili e 6 etti di caffè, 24 chili di zucchero, 760 centilitri di alcol e via dicendo. Con una valutazione approssimativa si può dire comunque che ogni residente in Valle d'aosta, proprietario di un'autovettura di media cilindrata, ha un risparmio di poco superiore al milione di lire all'anno. Se i buoni benzina sono invidiati dai singoli, vi sono però altri provvedimenti per i quali la Regione autonoma è invidiata dagli amministratori di altre Regioni. E fra questi vi è il «riparto fiscale» (i nove decimi delle imposte pagate in Valle d'Aosta ritornano nelle casse regionali) ed i fondi che lo Stato trasferisce alla Regione per il fondo sanitario nazionale, i trasporti, l'agricoltura, il Fio e per altri interventi. Complessivamente sono 553 miliardi di lire per il riparto e 141 miliardi di trasferimenti. A ragione i valdostani sono orgogliosi del loro regime speciale e della loro «zona franca». Lo dimostra il fatto che recentemente il consigliere socialdemocratico Osetano Baldassarre, sentite le affermazioni del ministro alle Finanze, il democristiano Antonio Cava, secondo cui vengono giudicate anacronistiche le zone franche, mostrando la volontà di non istituirne sul territorio nazionale in un prossimo futuro, ha presentato, richiamandosi all'articolo 14 dello Statuto speciale, una mozione in Consiglio regionale con la quale ha impegnato «i parlamentari valdostani a chiedere chiarimenti di tali affermazioni al ministro». La mozione è stata approvata all'unanimità. L'assessore alle Finanze Maurizio Martin chiarisce però che non è tutto oro quel che luccica. «D'accordo — dice — che introitiamo molti miliardi, ma è altrettanto vero che la Regione deve intervenire in settori che in altre Regioni sono direttamente a carico dello Stato». E Martin inizia una lunga elencazione: «Nella pubblica istruzione si paghiamo gli insegnanti, nella viabilità non ci sono strade provinciali, nel settore della forestazione abbiamo il corpo forestale regionale, dobbiamo poi sopperire alle funzioni che in altre Regioni sono svolte dalle Province». E perché la Valle d'Aosta è ritenuta quasi un'isola felice, immune da problemi occupazionali ed economici lo spiega lo stesso presidente della giunta regionale, Augusto Rollandin. «Innanzitutto — dice — la qualità della vita è migliore che altrove grazie soprattutto alla posizione geografica della regione e poi perché abbiamo sempre guardato con particolare attenzione alla tutela dell'ambiente e a quei settori produttivi che potevano creare benessere e ricchezza nel rispetto del territorio».

Rollandin tiene poi a far presente che «se il turismo ed il terziario in generale tirano nella piccola regione alpina è dovuto ai consistenti incentivi regionali elargiti per favorire le attività artigianali e commerciali. E' chiaro — aggiunge il presidente della giunta — che questa disponibilità derivante dal "riparto fiscale" ci ha permesso di elaborare una politica di programmazione che ci consente di razionalizzare al meglio gli interventi nei vari settori». Il fiore all'occhiello della Valle d'Aosta è senza dubbio l'assistenza socio-sanitaria. Un esempio per tutti sono le comunità per persone handicappate e inabili realizzate in tutte le Comunità montane «per evitare — come ha detto Rollandin — di strappare gli anziani dai loro paesi di origine per rinchiuderli in grandi istituti-rifugio».

Ma il vero obiettivo del governo valdostano è quello di giungere al 1992, anno in cui verrà liberalizzata la circolazione delle persone e delle merci in Europa «in posizione di forza» confermando la sua vocazione ed il suo impegno per l'unificazione europea.

Piero Minuzzo

I PRIMI GEMELLI NATI DA EMBRIONI CONGELATI

LEESBURG — I primi gemelli, negli Stati Uniti, concepiti grazie alle tecniche della fecondazione in vitro e del congelamento dell'embrione sono venuti alla luce nella clinica pediatrica dell'ospedale Loudoun, a Leesburg (cittadina della Virginia). Un portavoce dell'ospedale ha precisato che si tratta di una femmina e di un maschietto (eccoli nella foto, tra le braccia di un medico del nosocomio addetto al loro controllo). La bambina pesa 3,3 chilogrammi, il maschietto 3,7. Stando alle dichiarazioni, i bambini sono sani e ben sviluppati. Tanto la gravidanza quanto il parto sono stati normali.

CUTOLO E VALLANZASCA A GIUDIZIO PER LA RIVOLTA DI «BAD 'E CARROS»

DIECI ARRESTATI A ROMA PER TRAFFICO DI EROINA

ROMA — Scoperto dai carabinieri del reparto operativo un vasto traffico di stupefacenti nelle zone centro, prinavalle e corviale, organizzato da pregiudicati romani e da nordafricani. I militari hanno sequestrato 2 kg di stupefacenti tra eroina, hashish e, per la prima volta, morfina base. Con la morfina base sequestrata si sarebbero potuti produrre altri due kg di eroina.

Gli arrestati sono i fratelli Roberto e Marcello De Angelis, di 25 e 23 anni, romani; Massimo Molinaro 25enne, romano; Carmine De Pasquale 24 anni, romano; i fratelli Marco e Gilberto Fantauzzi, di 21 e 23 anni, da Balsorano (L'Aquila); i tunisini Beir Sadok, 27 anni, Ben Mazanua, 27 anni, Gharbi Ben Hamad, 23 anni e Samir Boganmi, di 23 anni, tutti e quattro in Italia senza fissa dimora. I fratelli Fantauzzi erano in possesso della morfina, di un chilogrammo di destrosio e di bilance di precisione. I carabinieri li hanno bloccati a Corviale dopo aver pedinato numerosi fiancheggiatori che avevano il compito di preparare le confezioni, a centinaia, e consegnarle agli stranieri incaricati della vendita nelle vie adiacenti la stazione Termini.

I tunisini nascondevano la droga di cellofan in parte nelle cavità rettali e in parte in bocca, sotto il palato pronte per essere deglutite se fossero stati scoperti dai carabinieri.

Raffaele Cutolo

NUORO — Raffaele Cutolo e altre otto persone, tra le quali Renato Vallanzasca, sono state rinviate a giudizio dal giudice istruttore del tribunale di Nuoro, Vito Marras, al termine dell'inchiesta-bis sulla rivolta scoppiata il 27 ottobre di otto anni fa nel carcere di «Bad 'e Carros» e nel corso della quale furono uccisi due detenuti, Francesco Zarrillo e Biagio Iaquinta. Il boss della «Nuova camorra organizzata» è accusato di essere il mandante dell'omicidio di Zarrillo, mentre è stato prosciolto per il medesimo delitto. Dell'uccisione di Zarrillo (che fu, secondo l'accusa, una vendetta ordinata dalla camorra che non aveva niente a che fare con i motivi che provocarono la sommossa) sono accusati anche gli ergastolani Paolo Dongo, di Genova, e Virgilio Fiorìs, di Nuoro.

Secondo la ricostruzione del giudice istruttore, vi fu anche un precedente tentativo di uccidere Zarrillo, al quale avrebbero partecipato lo stesso Cutolo, Pasquale Barra, Salvatore Santifilippo, Marco Medda, Virgilio Fiorìs e la sorella di quest'ultimo, Rosanna, accusata di aver introdotto in carcere una piccola quantità di stricnina che Barra e un altro detenuto, il siciliano Rosario Fresta, dovevano somministrare a Zarrillo con il cibo. Renato Vallanzasca è accusato di favoreggiamento nei confronti di Marco Medda. La rivolta nel carcere di «Bad 'e Carros» venne organizzata dai detenuti rinchiusi nella sezione di «massima sicurezza», tra i quali c'erano alcuni esponenti delle «Brigate rosse», per protestare contro le norme particolarmente restrittive allora in vigore. Della situazione approfittarono un gruppo di detenuti per uccidere Zarrillo e Iaquinta.

Il primo processo sulla rivolta si concluse il 10 aprile del 1984 con quattro ergastoli e una serie di altre condanne per complessivi 311 anni di reclusione. Il carcere a vita venne inflitto a Cesare Chiti, Domenico Giglio, Marcello Medda e Pasquale Barra, mentre i «pentiti» Salvatore Santifilippo e Salvatore Maltese furono condannati rispettivamente a 30 e 21 anni di reclusione.

NAPOLI: la vittima con un complice aveva bloccato l'auto dell'agente

POLIZIOTTO AGGREDITO SPARA E UCCIDE CAMORRISTA PLURIRICERCATO PER DROGA

NAPOLI — Ancora un conflitto a fuoco tra polizia e malviventi conclusosi con un morto. Un pregiudicato, Giuseppe Reale, di 32 anni, è rimasto ucciso stamane durante un tentativo di rapina ai danni di un agente in servizio alla questura. Il poliziotto, aggredito mentre si recava al lavoro, ha reagito sparando cinque colpi con la sua pistola d'ordinanza, una Beretta calibro 7,65. I proiettili hanno raggiunto il pregiudicato al petto uccidendolo all'istante. Il fatto è accaduto a Volla, grosso Comune dell'entroterra napoletano, dove abita l'agente della polizia di Stato.

Questi, a bordo della sua auto ed in borghese, si è diretto verso il capoluogo per prendere servizio in questura. Alla periferia del paese, in via Poltriera, una vettura di piccola cilindrata ha tagliato la strada a quella del poliziotto.

Dall'auto sono scese due persone con il volto coperto da passamontagna ed armate. Uno dei banditi, identificato poi per Reale, si è avvicinato all'agente impugnando una pistola, mentre il complice, armato di un fucile a canne mozze, è rimasto accanto all'utilitaria.

A questo punto il poliziotto, sceso a sua volta dall'automobile, si sarebbe qualificato ordinando ai due di arrendersi. Il pregiudicato, per tutta risposta, avrebbe fatto fuoco per primo colpendo la fiancata sinistra della vettura dell'agente, il quale ha risposto al fuoco, ha sparato centrando in pieno il rapinatore, che è caduto a terra in una pozza di sangue.

Reale, residente a Napoli, nel rione Traiano, era cercato da due anni perché colpito da tre ordini di cattura emessi dalla procura della Repubblica napoletana. Il primo provvedimento risale al giugno del 1986 (l'accusa è di associazione per delinquere di stampo camorristico finalizzata al traffico di droga e al lotto clandestino), il secondo al febbraio dello stesso anno (traffico internazionale di stupefacenti) ed il terzo al novembre '88 (detenzione e spaccio di droga). Indagini sono in corso per identificare il complice del pregiudicato che è riuscito a dileguarsi.

CAMERIERE ARRESTATO PER VIOLENZE ALLA FIGLIA

ENNA — Un cameriere di Piazza Armerina, Giacomo Mascara, di 41 anni, è stato arrestato dai carabinieri, su ordine di cattura del sostituto procuratore della Repubblica di Enna, per atti di libidine, violenza carnale e lesioni ai danni di una sua figlia diciottenne.

La denuncia era stata presentata una settimana fa dalla moglie di Giacomo Mascara ai carabinieri di Piazza Armerina, ma l'uomo, che forse aveva subodorato qualcosa, si era allontanato da casa lo stesso giorno. E' stato scoperto questa mattina a Caltagirone nel Catanese, suo paese d'origine.

TORNANO BRANCHI DI LUPI NEI BOSCHI DELL'APPENNINO

Un convegno di esperti domani ad Alessandria

ALESSANDRIA — *«Dopo cento anni torna il lupo nell'Appennino alessandrino» è il tema di un dibattito che, organizzato dall'Enpa, dalla sezione alessandrina del WWF e dall'assessorato alla Cultura dell'Amministrazione provinciale, si tiene alle 20,30 di domani nel salone convegni di via dei Guasco. A un intervento del presidente della Provincia, Francesco Praneò, faranno seguito la relazione del professor Francesco Francisci, consulente dell'Istituto nazionale di biologia di Bologna.*

Il convegno è stato indetto per discutere su questo problema che riveste indubbiamente importanza e interesse e anche un certo allarme.

Tre anni fa qualcuno denunciò in Alta Val Borbera la presenza di lupi. Alcuni cani erano stati sgozzati e parecchi agricoltori sostennero di aver incontrato lupi in località isolate. Venne trovata anche la carcassa che sarebbe appartenuta ad un esemplare di questo tipo di animale. Gli esami di laboratorio avrebbero confermato.

La scorsa estate almeno tre pecore sono state aggredite e sbranate da animali che qualcuno ha definito lupi. La notte del 23 luglio a non più di 500 metri in linea d'aria dall'abitato di Cosola in Alta Val Borbera un cane da caccia, un segugio italiano, fu sbranato e ucciso; il proprietario e alcuni amici, al termine di una battuta per rintracciare l'animale scomparso scoprirono casualmente il collare e pochi resti del cane.

Gli amministratori pubblici della zona affermano che «sono tutte fantasie di voci incontrollate. Si tratta di casi sporadici, eccezionali che hanno come protagonisti cani randagi inselvatichiti. Parlare di lupi significa solo fare dell'allarmismo». E c'è da credere alle preoccupazioni degli amministratori che badano a non compromettere il turismo che in Val Borbera in estate è piuttosto fiorente.

Ma gli esami di laboratorio danno torto a questi solerti amministratori: i lupi ci sono e le nuove predazioni su pecore e vitelli starebbero a confermarlo senza ombra di dubbio.

Emma Camagna

QUANDO VI SERVE
UN PRODOTTO PER L'UFFICIO
CON UN SERVIZIO IN TEMPO REALE

DA VAGNINO C'È
...E IL PREZZO È SU MISURA

TORINO - IVREA - AOSTA

AZIENDA LEADER
NEL PROPRIO SETTORE RICERCA
per potenziamento del proprio centro E.D.P. situato in zona ALBA:

nr. 1 OPERATORE ESPERTO
per I.B.M. 4341 (sistema operativo VM/DOS-VSE/SP).

nr. 1 PROGRAMMATORE ANALISTA COBOL
(conoscenza CICS - VSAM - VM/DOS)

nr. 1 PROGRAMMATORE COBOL JUNIOR
con almeno un anno di esperienza.

Per tutte le posizioni si richiede:
— solida esperienza maturata in posizioni analoghe
— Concrete possibilità di sviluppo professionale e livelli retributivi che si collocano nella fascia alta del mercato.

P.S.: Il Personale interno è stato avvisato.

Gli interessati sono pregati di inviare dettagliato curriculum vitae a:
PUBLIALBA soc - Rif 192
Corso M. Coppino 9 - ALBA (CN)

MAGAZZINI
CAROSELLO
V. GORIZIA 52 | V. GENOVA 81
GRAN FIERA DEL BIANCO
SCONTO 15%
su tutti gli articoli
BIANCHERIA PER LA CASA
BIANCHERIA INTIMA - TENDAGGI
COPRILETTI - TRAPUNTE
TAPPETI - MAGLIERIA
CAROSELLO E' SEMPRE CONVENIENTE

Dal 1919
pellicceria
VESTIDELLO
SALDI
DI FINE STAGIONE
ULTIMI GIORNI
Torino - Via Di Nanni 95 - Tel. 011 331.993
Pinerolo - Via Diaz 18 - Tel. 0121 793.712

PORCELLANE · CRISTALLERIE
LISTE SPOSI · ARTICOLI REGALO · TUTTO PER LA CASA
VALDATA
VIA GARIBALDI 5 · TORINO

Sir Wilson
SETTIMANA INGLESE sconti 20% 30% 40% 50%
Sir Wilson
VENITE A VEDERE LE NOSTRE VETRINE
Piazza Carlo Felice 8 angolo via Roma - Tel. 512.482
Effettuata comunicazione ai sensi art. 8 legge 19-3-1980

Per l'ex senatore psi Pitella 14 anni, 26 per Fosso

AL «MORO-TER» PARLA IL PM RICHIESTI 29 ERGASTOLI

ROMA — Il pubblico ministero Francesco Nitto Palma ha chiesto alla corte d'assise di Roma di infliggere 29 condanne all'ergastolo ad altrettanti brigatisti rossi coinvolti nel processo «Moro ter» in corso da più di un anno e mezzo nell'aula bunker di Rebibbia. Il magistrato della pubblica accusa ha sollecitato condanne varianti dai trenta ai due anni di reclusione per buona parte degli altri 183 imputati nel giudizio che riguarda delitti compiuti a Roma dall'organizzazione eversiva tra il 1978 e il 1982.

Il pm ha concluso questa mattina, con la lettura delle richieste, il suo intervento durato ben 7 udienze. Tra l'altro, il dottor Palma ha sollecitato i giudici ad infliggere 14 anni di carcere all'ex senatore socialista Domenico Pitella, accusato di promozione e costituzione di banda armata nonché di favoreggiamento della brigatista Natalia Ligas. Per Antonino Fosso, l'ultimo brigatista rosso finito in carcere, il rappresentante della pubblica accusa ha chiesto 26 anni di reclusione. Otto anni la richiesta formulata per l'avvocato Giovanni Lombardi, mentre per i due «pentiti» di maggior spicco nel processo, Antonio Savasta e Loris Scricciolo, il dottor Palma ha indicato la pena di 16 anni di carcere.

Il carcere a vita deve essere inflitto, secondo il magistrato, a Barbara Balzerani, Mario Moretti e Giovanni Senzani in particolare: per quanto riguarda gli altri sono stati chiesti trent'anni per Prospero Gallinari, 26 per Renato Curcio. Gli altri ergastoli riguardano Rita Algranati, Vittorio Antonini, Susanna Berardi, Vittorio Bolognesi, Roberta Cappelli, Marcello Capuano, Alessio Casimirri, Renato Di Sabbato, Eugenio Pio Ghignoni, Carlo Giommi, Vincenzo Guagliardo, Maurizio Jannelli, Natalia Ligas, Francesco Lo Bianco, Cecilia Massara, Paola Maturi, Franco Messina, Luigi Novelli, Alessandro Padula, Remo Pancelli, Alessandro Pera, i fratelli Marina e Stefano Petrella, Nadia Ponti, Pietro Vanzi ed infine Enrico Villimburgo.

Natalia Ligas

Antonio Savasta

FIORI D'ARANCIO IN CARCERE

con permesso speciale della direzione

TRA BRIGATISTI ROSSI

SANREMO — *(g. p. m.)* Fiori d'arancio in carcere fra Geraldina Colotti, 32 anni, di Ventimiglia, e Paolo Cassetta, 33 anni, di Roma, i due presunti brigatisti arrestati nel gennaio dello scorso anno in via Nomentana a Roma in uno scontro a fuoco con i carabinieri. Si conoscevano da tempo, avevano condiviso scelte e ideologia politica. A poco più di un anno dalla sparatoria di via Nomentana e con la prospettiva di una lunga detenzione, hanno deciso di sposarsi. Lei è stata ricoverata per mesi in ospedale in seguito alle ferite riportate nella sparatoria. Lui è tuttora detenuto in una sezione speciale di Rebibbia.

Per il matrimonio hanno ottenuto uno speciale permesso dalla direzione dell'istituto di pena. Alla cerimonia hanno assistito soltanto i familiari. Geraldina Colotti, «Jerry» per gli amici, e Paolo Cassetta sono accusati di fare parte delle Unità Comuniste Combattenti, la nuova espressione delle br. Il 24 gennaio 1987 erano stati catturati dai carabinieri dell'antiterrorismo. C'era stata una sparatoria: Cassetta era stato bloccato mentre tentava di fuggire; Geraldina era stata ferita da due colpi di pistola all'addome e a una coscia.

La notizia della presenza della giovane ventimigliese come esponente di punta dell'ala militarista delle Unità comuniste combattenti era stata accolta con incredulità a Ventimiglia, dove «Jerry» era conosciuta e stimata.

Il matrimonio è stato celebrato mentre i giudici stanno tentando di mettere assieme i tasselli di questo movimento terroristico emergente che pare abbia legami con la Riviera di Ponente. «È un momento di grande felicità per la nostra famiglia, dopo tanto soffrire», hanno detto i genitori di Geraldina Colotti.

Protestava perché le avevano maltrattato i figli

CAGLIARI, MADRE PICCHIA UNA BIDELLA E DUE SUORE

CAGLIARI — *Ha ottenuto gli arresti domiciliari, dopo una giornata trascorsa nel carcere di Buoncammino, la casalinga cagliaritana Annunziata Ungaro di 37 anni, protagonista di un movimentato episodio all'interno della scuola frequentata dai suoi due figli, di otto e undici anni. Vedova da qualche anno, la donna si era recata nella scuola elementare di viale San Vincenzo in città, retta dalle suore, per protestare nei confronti delle insegnanti che, a suo dire, le avrebbero maltrattato i figli. Secondo la denuncia, Annunziata Ungaro, durante la vivace discussione, ha aggredito malmenandola dapprima una suora ed una bidella e quindi la madre superiora dell'istituto. Impugnando un coltello a serramanico la donna ha poi minacciato il padre di uno scolaro che, presente alla vicenda, aveva tentato di intervenire.*

Arrestata poco più tardi dagli agenti della squadra mobile, Annunziata Ungaro era stata condotta in carcere e denunciata per resistenza, lesioni, minacce e porto abusivo di coltello. Interrogata dal sostituto procuratore della Repubblica dottor Paolo Di Angelis, la donna ha potuto lasciare la casa circondariale avendole il magistrato concesso gli arresti domiciliari.

Fallito a Palermo il tentativo di vendere gli immobili delle famiglie di «Cosa nostra»

VA DESERTA L'ASTA DEI BENI DELLA MAFIA

Furono sequestrati negli Anni 70 durante l'inchiesta sui «narcodollari»

PALERMO — I mafiosi non vogliono comperare gli appartamenti dei mafiosi. E' andata deserta, ieri mattina, a Palermo la prima asta, nel tentativo di alienare i beni immobili appartenuti alle tre famiglie-spa del mercato dell'eroina.

E ad Angela Tardio, giudice delegato della sezione fallimentare del tribunale, non è rimasto altro da fare che rinviare a nuova data il tentativo d'asta. Scoccata la mezz'ora di rito, in una situazione di disagio causata da uno sciopero dei cobas giudiziari che aveva fatto molti vuoti nelle file della cancelleria, il magistrato ha dichiarato invenduti, con un apposito verbale, i beni all'asta. Si tratta di immobili valutati oltre un miliardo. Gli scantinati di due edifici, per 450 milioni; 2500 metri quadrati di terreno edificabile, nel fondo Parrini, in borgata dell'Uditore, per 350 milioni: i creditori delle grandi famiglie di mafia dovranno, quindi, aspettare ancora per poter recuperare i loro crediti.

Che lui a Palermo non fosse una giornata buona per concludere affari si era capito subito. Secondo la prassi, infatti, un'ora prima della gara i concorrenti devono versare una cauzione del 20 per cento del totale messo all'asta. Ma nessuno si è fatto vivo. «Forse i potenziali acquirenti hanno avuto delle difficoltà in segreteria — ha spiegato Edoardo Corsini, anche lui magistrato della sezione fallimentare presente ieri mattina — ma questa è soltanto un'ipotesi tecnica».

Al giudici toca adesso pubblicare un nuovo avviso d'asta e si dovrà ripetere tutta la complessa procedura.

L'asta di questi beni è il risultato di una lunga storia. Alla fine degli Anni 60 questo fu il primo processo istruito dal giudice Giovanni Falcone. Il procedimento scaturì dalla decisione coraggiosa e lungimirante presa dal procuratore capo della Repubblica di Palermo Gaetano Costa di convalidare una cinquantina di ordini di cattura nonostante la contrarietà di alcuni ambienti giudiziari. E la risposta della mafia non si fece attendere: qualche mese dopo i killers freddarono Costa. Ma i risultati dell'indagine erano clamorosi. Per la prima volta erano state raccolte le prove del traffico di droga tra la Sicilia e gli States con il conseguente riciclaggio dei narcodollari, alcune migliaia dei quali servirono per comperare gli immobili adesso all'asta.

CONDANNATO PER FURTO RUBA UN'AUTO E SI UCCIDE

UDINE — Un giovane jugoslavo, Dusan Pesa, di 25 anni, è morto stamane all'ospedale di Pordenone per le ferite riportate in un incidente stradale avvenuto la scorsa notte sulla strada statale 13 «Pontebbana» all'altezza dell'abitato di Casarsa della Delizia. Il giovane, è uscito di strada con l'auto rubata, schiantandosi contro un platano.

Pesic, proprio ieri, era stato giudicato dal tribunale di Udine per diversi furti di autoveicoli. Era stato posto in libertà con l'obbligo di rientrare a Belgrado, sua città d'origine.

Un giovane sospettato di aver rapinato due banche

PER ORDINE DEL GIUDICE RESTA IN CARCERE FINCHE' NON GLI CRESCONO CAPELLI E BAFFI

MILANO — Per dimostrare di non essere l'autore di alcune rapine un giovane dovrà attendere in una cella di San Vittore che gli spuntino i baffi e i capelli e presentarsi col nuovo look al confronto con i suoi accusatori. La decisione, normale nei paesi anglosassoni (quando si tratta di fare un confronto) ma insolita per il nostro vecchio codice penale, è stata presa dal giudice istruttore di Milano Antonio Pisapia, che ha imposto a Paolo Cambedda, 34 anni, di riacquistare l'aspetto che potrebbe avere avuto quando vennero compiute le due rapine per le quali è sospettato, in due banche di San Donato Milanese.

I colpi erano stati portati a segno il 13 aprile scorso in due istituti di credito (le filiali del Banco di Roma e del Credito Italiano) ubicati a poca distanza l'uno dall'altro, nella zia Aiforchia, ad opera di uno stesso commando che aveva agito contemporaneamente con due gruppi armati. Armi in pugno i gangster avevano costretto gli impiegati a consegnare tutto quello che c'era in cassa: in tutto un centinaio di milioni.

Le telecamere avevano registrato l'immagine di un uomo con baffi e capelli lunghi ed i carabinieri vi avevano individuato il Cambedda, già inquisito per altre rapine.

Arrestato il 28 dicembre, il giovane dimostrava un aspetto diverso, con il volto ben rasato e la capigliatura sfoltita abbondantemente.

Messo davanti ai testimoni, Cambedda non veniva identificato, per cui i suoi difensori ne sollecitavano la scarcerazione.

Il giudice Pisapia sospetta però che il cambio d'immagine sia avvenuto dopo le rapine, per cui ha imposto al giovane di riacquistare l'aspetto che potrebbe avere avuto al periodo, attendendo in cella, a San Vittore, la crescita di baffi e capelli.

Rossana Martini era stata eletta nel 1946

I FUNERALI A TRIESTE DELLA PRIMA MISS ITALIA

TRIESTE — Si sono svolti questa mattina a Trieste i funerali di Rossana Martini, di 61 anni, che era stata eletta «Miss Italia» nella prima edizione del concorso nazionale di bellezza, che prese il via nel 1946.

La donna, morta per un male incurabile, aveva sposato l'attore e produttore cinematografico triestino Nino Krisman (morto quattro anni fa).

Rossana Martini ebbe anche una breve carriera cinematografica e fu interprete di alcuni film, tra i quali «Brevi amori a Palma de Majorca», con Alberto Sordi.

Nel Cuneese la stagione chiusa in anticipo

TARTUFI E POLEMICHE

Delusione per gli scarsi risultati dell'87

ALBA — Si è conclusa tra le polemiche e con notevole malcontento la stagione del tartufo bianco d'Alba nelle Langhe. Polemiche tra i trifolau per la chiusura troppo anticipata in provincia di Cuneo, fissata al 31 dicembre scorso, mentre nelle altre province piemontesi (Asti, Alessandria, Torino) la raccolta è consentita fino al 28 febbraio.

Dice il vice presidente dell'Associazione tartufai delle Langhe e Monferrato, Lidio Trucco: «*Le trifole nascono ancora nel mese di gennaio e inizio febbraio, appaiono in quantità limitata. Sono di qualità buona. E' assurdo lasciarle nella terra. Quest'anno poi l'assenza di neve non ha ostacolato le raccolte tardive*».

La chiusura anticipata della stagione nel Cuneese non è l'unico motivo di insoddisfazione tra i cercatori del prezioso diamante grigio.

L'87 è stata un'annata che ha dato scarsi risultati. «*Possiamo definirla disastrosa, la quantità è stata più che dimezzata*», dicono all'Associazione tartufai.

La qualità buona, il prodotto carente e la domanda sempre in aumento in Italia e all'estero hanno portato quest'anno i prezzi del tartufo bianco d'Alba a livelli proibitivi.

Hanno toccato punte massime mai raggiunte prima, di 300-350 mila lire l'etto. Un altro problema irrisolto e molto sentito nel mondo tartuficolo è quello fiscale, per la carenza di norme legislative precise, fatto che crea tante difficoltà agli operatori. Il timore di incorrere in denunce, contravvenzioni fa diminuire sempre più i mercati ufficiali e si lamenta il proliferare del mercato nero, degli abusivi che comprano e vendono al di fuori di ogni controllo.

La Coldiretti di Cuneo ha elaborato nei mesi scorsi una proposta di legge con la quale si chiede che il tartufo sia considerato un prodotto agricolo a tutti gli effetti e quindi sottoposto alle norme che regolano questa attività, ma la proposta non ha ancora avuto seguito.

Si auspicano pure norme per l'applicazione della denominazione di origine «Tartufo bianco d'Alba», riconosciuta con un decreto della Regione per tutti i tartufi bianchi (*Tuber magnatum pico*) prodotti sul territorio regionale.

Praticamente conclusa la stagione del «bianco», i trifolau sono ora alla ricerca del «nero», che è però molto meno pregiato. Il *Melanosporum* si vende sulle 15 mila lire l'etto, il Moscato sulle 6 mila lire. A detta dei trifolau anche la raccolta del «nero» si sta rivelando per il momento piuttosto scarsa.

Gianfranco Fiori

Liste di nozze
bomboniere
Dal 1875, a Torino, le liste di nozze sono Pagliano: le marche più prestigiose, i servizi più glamour, gli accessori più utili, gli oggetti più nuovi, introvabili altrove. E adesso Pagliano vi offre in più la possibilità di arricchire la lista di nozze in modo veramente completo, articolando le vostre scelte in TRE NEGOZI diversi: i due Casa Pagliano per le porcellane, i cristalli, le posate, tutti i complementi per la tavola e l'arredamento in genere, e Cucinevolissimevolmente, specializzato in "tutto cucina-anzi cucina". E per ogni lista Pagliano offre alla sposa un prestigioso dono personale: un abbonamento ai famosi corsi di cucina di "Cordon Bleu". Pagliano: evviva gli sposi!
Cucinevolissime volmente
Via Lagrange 15 - 2° p.
Casa Pagliano
Via Mazzini 26
C. Comm. Via Lagrange 15 - 3° p.
Pagliano

Bib's
JUNIOR
Via Volta n. 3
CONTINUA LA
VENDITA PROMOZIONALE
ANCHE SUI CAPI ESTIVI CON SCONTI
dal 20% all'80%
Ell. non legge lo

FRETTE
FIERA DEL BIANCO
dall'11 febbraio al 10 marzo
SCONTI
fino al 50%
TORINO Via XX Settembre, 64
ALESSANDRIA Corso Roma, 40

BARDONECCHIA
CERCO VILLA
Scrivere: Publikompass 209 - 10100 Torino

Nella ricerca la speranza!
Aiutaci a finanziare la ricerca scientifica della distrofia muscolare!
U.I.L.D.M.
Unione Italiana Lotta Distrofia Muscolare
U.I.L.D.M. Via Goffredo Casalis 70 - 10138 Torino - Tel. 447.64.64